9 771592 169000 20725

# IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste



ANNO 121 - NUMERO 173
GIOVEDÌ 25 LUGLIO 2002
€ 0,90

Prodi preoccupato per l'instabilità, ma i fondamentali sono solidi

## Borse in ottovolante l'Europa con i brividi

**ROMA** Altra giornata al cardiopalmo ieri per le Borse europee che, dopo aver toccato i minimi di cinque anni fa, nel finale hanno recuperato sulla scia di Wall Street. I listini Usa hanno aperto la giornata malissimo ma la notizia che il Congresso è giunto a un'intesa per usare la mano pesante contro gli scandali finanziari è stata una iniezione di fiducia per i mercati. Alla Borsa di New York, al termine degli scambi, l'indice Dow Jones è avanzato del 6,35% a, 8.191,22 punti, mentre lo Standard & Poor's 500 è salito del 5,73% a 843,40 punti. Il Nasdaq ha guadagnato il 4,96%. La ripresa di Wall Street è stata salutare per le Borse europee che hanno recuperato le pesanti perdite precedenti, archiviando comunque un'altra giornata pesante, soprattutto per assicurativi e tecnologici. Milano ha chiuso con il -1,21% del Mibtel e il -2,93 del Numtel. In Europa, Parigi ha perso il -1,51% , Londra è scesa del 2,1% , Zurigo ha contenuto alla fine il calo al di sotto del mezzo punto (-0,45%). Sui mercati, a soffrire è stato ieri il comparto degli assicurativi sotto il tiro delle vendite ormai da diverse sedute. I timori provocati dai crolli in Borsa è rimbalzato fino a Bruxelles. Prodi ha colto l'occasione dell'ultima riunione della Commissione Ue prima dell'estate per lanciare due messaggi: i fondamentali dell'economia europea sono «solidi», le imprese sono sane e le autorità di vigilanza Ue non abbassano la guardia per tenere al largo eventuali contagi finanziari da oltreoceano.

● A pagina 3

*Il nuovo ministro soltanto fra qualche mese, e sarà un «politico»*

## Berlusconi: «Non cedo gli Esteri»

**ROMA** «Quando matureranno le condizioni politiche il Consiglio dei ministri si esprimerà e io porterò al Presidente della Repubblica il nome per il nuovo incarico». E si tratterà di un «politico». Silvio Berlusconi, conversando con i giornalisti a margine dell'assemblea degli ambasciatori, ha fatto il punto sulla nomina del nuovo ministro degli Esteri. «Ci sono equilibri politici — ha spiegato — che in una coalizione devono essere considerati. Siccome voglio che la coesione nella coalizione sia assoluta, non intendo arrecare nemmeno un piccolo dispiacere. Tanto più che come ministro degli Esteri ad interim non mi sembra di non aver raggiunto dei risultati». Sarcastico il commento di Ferrara su «Il Foglio» di fronte all'ennesimo rinvio: «Nasce Sua Imminenza, sostituto costituzionale di Sua Eccellenza, il ministro a venire».

● A pagina 2

Vigilanza nei supermercati e sugli arenili, ma dopo otto anni l'attentatore continua a beffare tutti

## Unabomber, paura sulle spiagge

*Caccia al bombarolo del Nordest dopo l'esplosione della Nutella*

Il tubo-bomba che ferì gravemente un ex carabiniere sulla spiaggia di Lignano 2 anni fa.

L'ipermercato dov'è stato acquistato il vasetto esplosivo.

**PORDENONE** Indagini a tutto campo sull'ennesimo ordigno attribuito a Unabomber esploso lunedì sera a Pordenone, nell'abitazione di Pamela Martinello, contenuto in un vasetto di Nutella. Pietro Montrone, il sostituto procuratore a cui è stata affidata l'inchiesta, ha disposto il sequestro dell'Iperstanda, il supermercato dove la ragazza aveva effettuato l'acquisto. E l'allarme cresce nei centri commerciali e sulle spiagge: i luoghi dove, d'estate, Unabomber ha già colpito. Il nuovo gesto provoca grande preoccupazione tra i turisti sul litorale del Friuli Venezia Giulia. Non si esclude un'intensificazione dei controlli sulle spiagge e anche nei punti vendita, soprattutto quelli di medie e grandi dimensioni nei quali sostituire un prodotto integro con uno manomesso è operazione agevole. E sembra imminente un summit tra le diverse procure (Udine, Treviso, Venezia e Pordenone) che da otto anni ormai si occupano del folle che semina tubi esplosivi tra Veneto orientale e Friuli occidentale.

● A pagina 5

Oggi Al Saadi per la prima volta in città, in vista dell'acquisto del 50% della Triestina. Poi va dai giocatori ad Ampezzo

## Trieste blindata per l'arrivo di Gheddafi jr

*Eccezionali misure di sicurezza. «Delicatezze» al pranzo con Amilcare Berti*

**TRIESTE** Gheddafi jr arriva oggi a Trieste. I suoi contatti con la Triestina di Amilcare Berti sono noti, e il figlio del colonnello libico si appresta, a quanto sembra, ad acquisire il 50% della società alabardata. I giocatori sono in ritiro ad Ampezzo, dove Al Saadi Gheddafi li raggiungerà dopo la visita in città. Una città che cerca di «prenderlo per la gola». Tenterà di conquistarlo più con la pasta con gli scampi e le zucchine e il cuscus di seppie in umido (tra i piatti forti del pranzo che si terrà ai «Duchi») che con i gol degli alabardati Zanini e Beretta. Ma soprattutto vuole garantirgli il massimo di protezione, e così mezza città sarà blindata per questo insolito blitz: decine di poliziotti e carabinieri in strada, specialmente sulla direttrice Valmaura-Rive ma molto sorvegliato sarà anche il cielo, dato che il giovane finanziere arabo si sposterà in elicottero con un seguito di una ventina di persone tra guardie del corpo, collaboratori, interpreti e giornalisti delle maggiori televisioni arabe. Dovrebbe esserci anche l'inviato di «Al Jazeera», l'emittente su cui Osama Bin Laden lancia i suo proclami.

Al Saadi Gheddafi

Il figlio di Gheddafi arriverà alle 11 a Ronchi, con volo privato. Troverà ad attenderlo due elicotteri per il trasferimento a Valmaura. Al Saadi potrà così ammirare il «Rocco» che lo stato maggiore della Juventus gli ha tanto decantato. Alle 12.30 in Municipio è previsto l'unico appuntamento ufficiale della giornata. In Comune sarà ricevuto nel salotto azzurro dal vicesindaco Renzo Codarin (il sindaco Roberto Dipiazza è in vacanza). Poi il pranzo ai «Duchi». Tra una portata e l'altra, Berti e Gheddafi jr potranno parlare di pacchetti azionari. Dopo le 15 l'ospite lascerà Trieste in elicottero per raggiungere la squadra, come detto in ritiro ad Ampezzo. Una volta, i tifosi chiamavano «greghi i giocatori della Triestina. Ma ora?

● Alle pagine 13-30

Maurizio Cattaruzza

**MONTECARLO**

## Capirossi ha sposato Ingrid, la sua fidanzata triestina

● A pagina 31

Rapporti tesi con la Lega. Referendum: spunta la data del 29 settembre

## Baruffe nella maggioranza, Tondo minaccia di dimettersi

**TRIESTE** Lunga e tesa la giornata di ieri del presidente della giunta règionale Renzo Tondo. È stata aperta da duri confronti col leghista Zoppolato sulle nomine Agemont (Agenzia per la montagna) e si è conclusa verso le 18, quando Tondo ha fatto perdere le sue tracce, non smentendo la voce che lo vuole a Roma dal presidente del Consiglio, accompagnato dal coordinatore di Forza Italia, Roberto Antonione. Di sicuro, minacce di dimissioni a parte (neanche queste smentite), il feeling di Tondo con l'attuale maggioranza sembra essere giunto al capolinea. Ieri dapprima ha fatto insediare nel consiglio d'amministrazione Agemont solo componenti di fiducia. Poi, tra leghisti inferociti e forzisti delusi, si è guardato bene dal sciogliere la riserva sul referendum elettorale. Morale: tecnicamente la data del 15 settembre, gradita ai più all'interno della Casa delle libertà non è più percorribile, e prende corpo quella del 29 settembre, che non andrebbe malissimo neanche al Centrosinistra. Una rivendicazione di autonomia avallata, e questo è il dato politico nuovo, dallo stesso Antonione. Ma nel Centrodestra c'è ormai un malessere diffuso. E la sorte di Tondo sembra appesa a un filo.

Renzo Tondo

● A pagina 8

Furio Baldassi

### Fassino lancia la candidatura Illy per la Regione

**AQUILEIA** Per il segretario nazionale dei Ds, Piero Fassino, «Riccardo Illy è una personalità che può contribuire in maniera rilevante a far vincere le elezioni regionali del 2003 in Friuli Venezia Giulia al Centrosinistra». Parlando con i giornalisti ad Aquileia, prima di partecipare a un incontro pubblico di iscritti e simpatizzanti Ds, Fassino ha rimarcato l'importanza della tornata elettorale regionale del 2003: «I risultati realizzati in Friuli Venezia Giulia negli ultimi due anni dicono che il Centrosinistra è in grado di competere per la guida della Regione».

● A pagina 8

Michele Tibald



*Simon Spierer, da molti anni in Svizzera, sogna di lasciare alla «sua» città una ricca collezione. La parola passa al Comune*

## «Voglio donare a Trieste arte per 10 miliardi»

**TRIESTE** Le raccolte d'arte triestine potrebbero nei prossimi mesi incamerare decine di «pezzi» importanti per un valore stimato attorno agli 8-10 miliardi di vecchie lire. Simon Spierer, oggi ottantenne, triestino di nascita ma residente da molti anni in Svizzera, ha pensato di donare alla sua città una raccolta d'arte che annovera opere di Giacometti, Brancusi, Fontana, Arnaldo Pomodoro, e altre firme del gotha internazionale. Di origini ebraiche, (il padre era titolare di una ditta di importazione di tabacchi), a partire dagli anni Settanta Simon Spierer ha collezionato, assieme alla moglie, titolare di una galleria, un numero ragguardevole di opere che ora sogna di vedere esposte nel nuovo contenitore culturale della città, l'ex pescheria il cui recupero architettonico è un dato assodato. Per Simon Spierer, immortalato da Andy Warhol, guru della Pop Art, in un ritratto serigrafico, l'ex pescheria sarebbe la sede ideale per la raccolta: «Mi ricorda - dice - la mia infanzia trascorsa sulle Rive». Ora la parola passa al Comune.

● A pagina 27

Fabio Cescutti

Humphrey Bogart fuma in «Il Falcone maltese».

### Sirchia censura film e show in tv in cui si fuma

*Un comitato vigilerà sulla pubblicità occulta alle sigarette*

● A pagina 4

Il presidente del Consiglio spiega che all'interno della maggioranza non sono ancora maturate le condizioni per la nomina del nuovo ministro. Dovrà essere un politico

# Farnesina: fumata nera, Berlusconi tiene l'interim

*Rimarrà agli Esteri ancora qualche mese e annuncia: tra le riforme il governo punta all'elezione del premier*

## Il Foglio ironizza: «Adesso è nato Sua Imminenza»

**ROMA** «Sua Imminenza, il Cavaliere ne ha fatta un' altra delle sue: il ministro c'è ma per ora non si vede». Così comincia il sarcastico editoriale pubblicato oggi dal «Foglio» dedicato alla decisione di Silvio Berlusconi di prolungare l'interim alla Farnesina.

«Formidabile. Da settimane Silvio Berlusconi, nella sua qualità di presidente del Consiglio ad interim promette di nominare un nuovo ministro degli Esteri, a sei mesi dalla sua assunzione provvisoria della carica». «Il termine dell'interim - si legge nell'articolo - quello della Farnesina, era stato anche fissato perentoriamente a fine luglio. Ora si apprende che il ministro effettivamente è stato scelto, che è un politico in stretto collegamento con la presidenza del Consiglio, che il suo nome di battesimo comincia con la F di Franco e quello di famiglia con la F di Frattini, ma per alcuni mesi ancora, un pò per via della riforma che deve decollare bene bene, un pò per via delle solite beghe di teatrino politico romano, la scelta è rinviata».

«Nasce - ironizza il quotidiano diretto da Giuliano Ferrara - Sua Imminenza, sostituto costituzionale di Sua Eccellenza, il ministro a venire».

**ROMA** Gli argomenti più spinosi, chi sarà il suo successore alla Farnesina e quando abbandonerà l'interim, il Cavaliere li ha lasciati per ultimi. A lungo ha spiegato a 123 ambasciatori che si erano riuniti nella Sala dei Mosaici la linea della politica Estera del suo governo (con costanti riferimenti al proprio ruolo personale nel rilancio del «prestigio dell'Italia» nel mondo) e la necessità di riformare le strutture delle nostre ambasciate (anche se «il bilancio dello Stato non lo permette»). Poi, alla fine, con una certa «nonchalance», ha detto: «Dentro la coalizione non sono ancora maturate le condizioni per la nomina di un nuovo ministro».

Nella sala riservata ai giornalisti c'è stato a questo punto il silenzio, in attesa che il premier aggiungesse «potrà passare ancora qualche mese» per cercare un titolare a tempo pieno alla Farnesina e, più tardi, alla domanda se il nuovo ministro sarà un tecnico o politico, chiarisce: «Immagino una scelta politica».

Nessuna nomina prima delle vacanze, quindi, come aveva indicato precedentemente lo stesso Berlusconi. Una doccia fredda anche per chi premeva per un rimpasto in occasione del giro di poltrona alla Farnesina. La precisazione su un «politico» alla Farnesina voleva, intanto, dire che la linea della politica estera sarà comunque decisa da lui, da Berlusconi, che il nuovo titolare della Farnesina sarà in «strettissimo contatto con il premier».

Berlusconi resterà agli Esteri ancora per tutta l'estate.

All'orizzonte resta la prospettiva della candidatura di Franco Frattini, anche se il ministro della Funzione pubblica, un po' irritato per le domande sul suo futuro, ha detto: «Voglio continuare ad impegnarmi in ciò che sto facendo».

Franco Frattini

Ma la parte più lunga del discorso di Berlusconi alla Conferenza annuale degli ambasciatori d'Italia era stata dedicata, tuttavia, alla riforma delle strutture delle nostre ambasciate. Alla sua elaborazione hanno lavorato due ditte private che hanno indicato una sorta di autostrada che ha al casello d'ingresso le Camere di commercio e a quello d'arrivo le nostre ambasciate. Tutto per potenziare il ruolo dell'Azienda Italia, per attirare gli investimenti. «Non è una rivoluzione, ma solo benzina per il motore», ha detto Berlusconi.

Ma il Cavaliere ha anche detto che non ci sono soldi per le riforme. Il che vuol dire che la riforma della Farnesina, per ora, è soltanto un progetto. È il primo commento dell'opposizione in proposito è stato: «Altro che nozze con i fichi secchi. Qui, al solito, risiamo ai fichi d'India».

Toccato dall'evidente fastidio mostrato dal Quirinale ma anche da ampi settori della maggioranza, Silvio Berlusconi cambia intanto strategia, accantona le ambizioni presidenzialiste e punta sull'elezione diretta del premier. Berlusconi assicura che il cambiamento dell'architettura costituzionale del Paese è uno dei punti previsti dal programma di governo al quale hanno dato fiducia gli italiani con il voto e aggiunge che uno degli obiettivi di questa riforma è di «dare la possibilità di scegliere il capo del governo tramite l'elezione diretta da parte dei cittadini».

### ANTONIONE: «DENTRO FI SIAMO TUTTI IN DISCUSSIONE»

Un documento da recapitare a Silvio Berlusconi «con nuove regole e nuovi nomi» per «cambiare finalmente il partito». Roberto Antonione consegnerà la settimana prossima al presidente del Consiglio la bozza di proposta «per rinnovare Forza Italia». «Dovranno mutare - dice il coordinatore nazionale di Fi alla fine di una conferenza stampa convocata per il battesimo della rivista "L' Ircoacervo"- tante cose. L'incompatibilità tra cariche di partito e incarichi di governo? Non necessariamente sarà un principio». «Piuttosto - continua - bisogna insistere sulle modalità di iscrizione, essere più chiari sui tesseramenti». Il coordinatore azzurro, dopo aver ribadito la sua preferenza di restare al partito («Agli Esteri rimango per volere di Silvio Berlusconi, ma sono pronto a tornare in panchina), spiega anche «le linee guida per avviare la terza fase del partito». «Bisognerà far conoscere meglio all'opinione pubblica l'azione riformista e i risultati di questo governo. Noi sosterremo l'esecutivo con impegni e iniziative concrete. Con la nuova attività del partito, Roberto Antonione manda anche un avvertimento. «In questa terza fase - dice - tutti, nessuno escluso, devono essere capaci di rimettersi in discussione ed essere disponibili a cambiamenti».

Per il sottosegretario agli Esteri Forza Italia deve evitare «l'errore che ha commesso la Dc». «Non ci dobbiamo arroccare sulla gestione del potere - osserva - dobbiamo avere la capacità di rinnovarci, nessuna situazione deve rimanere incancrenita».

Antonione nel dettare i principi che adotterà Forza Italia nel futuro si augura «che emerga di più il criterio della meritocrazia». «Non c'è - conclude - in questa opera di cambiamento del partito una bacchetta magica, ma un processo graduale. Forza Italia i cui riferimenti politici vanno ricercati in Europa andrà avanti con la consapevolezza che Berlusconi segue direttamente tutti questi eventi».

Il Capo dello Stato puntualizza

## Ciampi: «Niente inglese, devoluzione è una parola che viene dal latino»

**VERONA** No, per favore non ditelo all'inglese: «devoluzione è una parola che viene dal latino, non dobbiamo mutuarla da altre parole, non diciamo devolution». È laureato in filologia classica, Carlo Azeglio Ciampi, e certe cose le sa bene. A Verona, poi, sono nati Vitruvio e Catullo, gente che aveva preso la lingua di Roma e l'aveva portata al massimo della espressione letteraria (il secondo) o come mezzo per spiegare i segreti dell' ingegneria (il primo). Forse è in ricordo anche di Vitruvio che Ciampi rammenta a tutti la necessità di tenere insieme un Paese composito come l'Italia, proprio tale e quale ad una splendida opera architettonica. «Sono le nostre radici che risalgono ai tempi dei Comuni», spiega. La devoluzione «è un processo complesso e difficile», sono le sue parole, «che richiede una grande disponibilità al dialogo e alla collaborazione fra le varie sedi, i vari livelli del governo locale, indipendentemente dall'appartenenza politica, e capacità di fare sistema».

Insomma, è quello che Ciampi ha sempre chiesto, e torna a chiedere in un momento in cui il federalismo è stato rilanciato come tema del dibattito politico. Lui, il federalismo, lo vuole «solidale». Questa è la «vera sfida politica», soprattutto in un momento in cui si confrontano due spinte apparentemente opposte come «il decentramento e l'unificazione dell'Europa».

Carlo Azeglio Ciampi

Entrambi sono fenomeni da assecondare, e soprattutto il secondo deve trovare realizzazione in tempi rapidi, visto che siamo ad un passo dalla adesione di un nuovo gruppo di Paesi.

Le piccole formazioni tagliate fuori dal finanziamento alimentano la protesta ma si profila un accordo Margherita-Udeur

# Più soldi ai partiti: oggi il «sì» del Senato

*Sciopero della fame di Mastella e di Rauti della Fiamma, esclusi dall'aumento*

## Pluralismo in Rai: «processo» a Sciuscià

**ROMA** L'Authority per le comunicazioni esaminerà domani l'esposto del 21 maggio scorso presentato da alcuni esponenti di Forza Italia e della Lega contro il programma «Sciuscià-Edizione straordinaria». L'esposto, presentato da Elio Vito, Paolo Barelli e Maria Elisabetta Alberti di Forza Italia, e Alessandro Cè della Lega Nord, riguarda tutte le puntate in onda dall'11 gennaio al 3 maggio. L'esposto non denuncia violazioni della par condicio ma di quanto prevede l'articolo 1 della legge Mammì sul pluralismo, l'obiettività, la completezza e l'imparzialità dell' informazione.

Intanto in una nota la Rai precisa che non esiste alcuna «divaricazione» tra il presidente e il direttore generale della Rai. Come è stato chiarito proprio nell'incontro di ieri con il presidente della Regione lazio, della Provincia e con il Dindaco di Roma, c'è una chiara linea aziendale stabilita dal CdA che è stata illustra in modo organico e completo dal direttore generale che si era sentito telefonicamente più volte con il presidente, impegnato all'estero».

## Il Viminale esamina il rapporto Sorge

**ROMA** Venerdì il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu riunisce il Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza. All'ordine del giorno il caso Biagi e l'esame del documento del Copaco, il Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti, sulle conclusioni dell'inchiesta Sorge, che indica una serie di pesanti responsabilità all'interno delle burocrazie statali. Una scelta rilevante, quella di Pisanu, per uno dei due relatori del documento del Copaco, Massimo Brutti, senatore ds. Ma, al di là del rendere operativo, così come indicato dal Comitato, l'Ucis, il nuovo servizio addetto al coordinamento delle scorte, è difficile che venerdì si parli di quelle responsabilità «colpose» indicate dal rapporto Sorge e che stanno diventando sempre più trasparenti nell'inchiesta condotta dalla procura di Bologna. Il Viminale ha fatto sapere che intende rendere pubblica l'indagine amministrativa, ma solo quando cesseranno gli effetti della secretazione imposta dalla magistratura bolognese. Questo significa che, per conoscere le 57 pagine in cui il prefetto Sorge indica responsabilità e sottovalutazioni, bisognerà che l'inchiesta penale sia conclusa.

**ROMA** Slitta ad oggi l'approvazione definitiva della leggina che fa lievitare da 4mila lire a 5 euro il rimborso pubblico per ogni voto raccolto dai partiti. Il Senato ieri sera non è infatti riuscito ad arrivare al voto finale, che dovrebbe esserci stamattina. E ogni giorno che la legge resta sotto i riflettori (dopo il voto rapidissimo e semiclandestino concesso in commissione alla Camera) si moltiplicano le polemiche.

Protestano innanzitutto i «piccoli» tagliati fuori dal finanziamento. In una infuocata conferenza stampa Clemente Mastella ha annunciato ieri l'inizio di uno sciopero della fame (nonostante la festa di laurea del figlio), ma dice di volerne seguire l'esempio anche Pino Rauti per la Fiamma. Bobo Craxi, per il Nuovo Psi, si rivolge a Ciampi per chiedere di non controfirmare la nuova legge quando sarà approvata. Mastella se la prende però soprattutto con i suoi alleati nelle ultime elezioni politiche. In serata però si è profilato un accordo tra Udeur e Margherita, grazie alla mediazione del tesoriere dell'Ulivo, il diessino Falomi. Secondo fonti dell'Udeur, l'accordo sarebbe ormai «molto vicino». La Margherita, riferiscono le stesse fonti, verserà all'Udeur una quota dei rimborsi elettorali (che altrimenti l' Udeur non potrebbe avere) e rinuncerebbe alle richieste avanzate negli ultimi giorni.

Rimangono però le parole di fuoco di Mastella. «Rutelli pensa di strozzarci alla gola escludendoci dal finanziamento - ha attaccato senza esitazioni - ma si sta dimostrando un nano della politica». Mastella aggiunge di sentirsi «cornuto e mazziato» perché la nuova legge è nata anche con la sua firma, insieme a quella degli altri membri dell'ufficio di presidenza della Camera, quando doveva servire solo a permettere dei rimborsi elettorali per la Val d'Aosta. Poi, accusa, «con un atto di pirateria parlamentare, è stato presentato un emendamento che aumenta di svariati milioni il finanziamento ai partiti escludendo noi». La nuova legge, spiega infatti, prevede di finanziare chiunque abbia superato l'uno per cento alle elezioni. Ma noi non ci siamo presentati nel proporzionale solo perché le vecchie regole prevedevano una soglia del 4 per cento: «Non si possono cambiare le regole in corsa».

Mentre slitta a oggi il voto del Senato sulla legge che determina l'incremento del finanziamento pubblico dei partiti Clemente Mastella annuncia lo sciopero della fame perché il suo partito resta escluso dall'aumento.

La Margherita racconta una storia diversa e qualche particolare molto malizioso. Secondo i centristi dell'Ulivo sarebbe infatti pronto un accordo «equo» fra Margherita e Udeur per la divisione dei rimborsi elettorali. Mastella avrebbe però rifiutato di firmarlo chiedendo di cancellare alcune clausole antiribaltone. Quelle cioè che prevedono la perdita automatica del finanziamento nel caso il partito interessato esca dall'Ulivo. Mastella assicura però che la collocazione dell'Udeur nel Centrosinistra «non è in discussione», ma aggiunge anche che le cose si stanno complicando.

**Andrea Palombi**

### RICORSO CONTRO GLI AUMENTI DEI POLITICI

Il Codacons ha presentato alla Corte dei Conti un esposto per chiedere l'annullamento degli aumenti di stipendio decisi dai consiglieri della Regione Lombardia, oltre che quelli che potrebbero decidere i parlamentari della Repubblica, aumenti che - per l'associazione dei consumatori - potrebbero essere decisi giovedì prossimo dai consiglieri comunali di Milano. Sullo stesso tema i Cobas hanno organizzato una manifestazione di protesta davanti al Pirellone.

La senatrice a vita e Nobel si era schierata contro l'inserimento del legittimo sospetto fra le cause di trasferimento del processo. Cirami: «Dotatela di stampelle giuridiche»

# Giustizia, la Cdl sbeffeggia l'intervento della Montalcini

**ROMA** Poli di nuovo ai ferri corti sul legittimo sospetto. Uno scontro aspro che ha visto scendere in campo anche il premio Nobel Rita Levi Montalcini. È successo ieri al Senato, nella seduta della commisione Giustizia dedicata all'esame del provvedimento presentato dal senatore dell'Udc Melchiorre Cirami che punta a inserire il legittimo sospetto tra le cause di trasferimento del processo. Un provvedimento duramente contestato dal Centrosinistra che più volte ha minacciato di fare le barricate pur di non vederlo approvato.

A dare manforte alle ragioni dell'opposizione ieri è intervenuta anche Rita Levi Montalcini. C'è grande attesa tra i senatori e i cronisti perchè è la prima volta che la senatrice interviene in commissione. E le sue parole non lasciano spazio a dubbi: «Il mio - racconta uscendo dalla commissione - è stato un no chiaro a questo disegno di legge che potrebbe essere a favore di interessi e strategie particolari». «Ho detto anche che non è corretto intervenire prima che si pronunci la Corte Costituzionale che è il massimo organo collegiale a cui spetta il compito di giudicare sulla legittimità delle leggi e di intervenire anche su questo problema nuovo».

Il Centrosinistra esulta, la maggioranza attacca. Il commento più duro è proprio quello di Melchiorre Cirami. Prima dichiara: «Oggi abbiamo volato con il Tupolev» accompagnando la frase con il gesto della mano ad aeroplanino che precipita verso il basso. Poi aggiunge: «Almeno la dotassero di stampelle giuridiche...». Alla fine, davanti alle telecamere, sbotta: «Abbiamo assistito ad una sceneggiata un pò penosa: un'illustre senatrice che non è mai intervenuta in commisione ha fatto un intervento peraltro giuridicamente non corretto. La Consulta non deve fare le leggi». E ancora: «Non le hanno offerto neanche il thè e i pasticcini...la colpa è di chi l'ha invitata..».

Sconcerto generale tra i senatori dell'opposizione. Ma come si fa a dire una cosa del genere di un premio Nobel? Arriva in sua difesa Guido Calvi, capogruppo dei Ds in commissione: «Essendo lei un'illustre scienziata ha fatto considerazioni di carattere etico e politico. Noi siamo profondamente onorati di averla avuta ospite e partecipe della nostra battaglia...».

La maggioranza insomma contesta alla senatrice di aver detto che prima di legiferare si deve aspettare la pronuncia della Corte Costituzionale che è stata investita della questione. «È il legislatore - insiste Cirami - che deve fare le leggi. La pronuncia della Corte ci è indifferente...».

Altra questione è la diatriba tra Camera e Senato su chi debba occuparsi della rimessione del processo. Francesco Bonito (Ds), Giuliano Pisapia (Prc) e Giuseppe Fanfani (Margherita), hanno sollevato la questione, così come i loro colleghi del Senato, osservando che è già all'esame della commissione Giustizia della Camera una proposta di legge sui casi di rimessione del processo. Si tratta del disegno di legge Anedda (dal nome del primo firmatario il deputato di An Gianfranco Anedda) che benchè sintetizzato in un testo unificato dal relatore senza la parte della discordia, cioè la rimessione, risulta ufficialmente ancora incardinato a Montecitorio.

Pertanto il tema, secondo una prassi consolidata, non può essere affrontato da Palazzo Madama. Ma il voto della maggioranza alla Camera, targata Cdl, ha deciso di rinunciare all'esame di quella parte del testo Anedda. A favore del Senato.


**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE



ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - INTERNET: 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 24 luglio 2002 è stata di 52.500 copie.
*Certificato n. 4599 del 28.11.2001*


Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

I mercati azionari americani e europei hanno vissuto una giornata drammatica precipitando ai minimi del 1997. Alla fine l'inversione e la ripresa degli indici

# Borse sul baratro, poi Wall Street fa il miracolo

*Il Dow Jones supera il 6%, il Nasdaq sfiora il 5. Ancora di salvezza il varo di severe norme anti-corruzione*

## Prodi: «Nella Ue l'economia poggia su basi molto solide»

**BRUXELLES** Il fracasso provocato dai crolli in Borsa rimbalza forte e chiaro anche a Bruxelles. Romano Prodi coglie l'occasione dell'ultima riunione della Commissione Ue prima dell'estate per lanciare due messaggi: i fondamentali dell'economia europea sono «solidi», le imprese sono sane e le autorità di vigilanza Ue non abbassano la guardia per tenere al largo eventuali contagi finanziari da oltreoceano.

Prodi non nasconde le «forti preoccupazioni» ed invia «un messaggio di fiducia» proprio alle Borse e ai risparmiatori, pur ammettendo che «i problemi della governance delle imprese americane sono seri e richiedono un attento esame». Dopo scossoni quali quelli provocati dalla Enron o più recentemente dalla WorldCom, Prodi avverte che anche in Europa «dobbiamo essere vigili, e lo saremo». «Le norme che regolano l'attività delle imprese - aggiunge - e le autorità che le applicano funzionano bene, ma devono essere adattate alla dimensione del mercato interno dell'Unione, che sarà presto allargata».

Romano Prodi

Il presidente della Commissione mette il dito nella piaga delle distorsioni verificatesi in Usa negli ultimi tempi: ad esempio, «alcune abitudini nel sistema finanziario mondiale, quali l'esagerazione degli stock options, che non hanno un senso comune e sono assolutamente al di là di ogni equilibrato sviluppo del sistema economico».

Le idee sulle quali sta meditando Bruxelles vengono precisate dal Commissario Ue al mercato interno, Frits Bolkestein, il quale intervenendo pochi minuti dopo Prodi conferma che l'economia reale europea è sana, visto che «le basi macroeconomiche sono buone e i tassi di crescita soddisfacenti, dell'ordine dell'1,5-2%». «Dalle informazioni che abbiamo» - aggiunge Bolkestein - in Europa non ci sono rischi come quelli della WorldCom. «Anche se - precisa - non bisogna mai escludere la possibilità che eventi così sfortunati possano verificarsi anche in Europa».

**MILANO** Viaggio all'inferno e ritorno. E' questa la fotografia della seduta di ieri sui mercati azionari europei e americani. Gli indici sono prima scesi fino a toccare minimi visti soltanto nel 1997 e poi sono risaliti. Gran parte delle Borse del Vecchio continente, comunque, si sono riprese ma senza riuscire a portarsi in parità.

In Piazza Affari il Mib30 lascia sul campo lo 0,95%, il Mibtel il 1,21 e il Numtel il 2,93. Parigi cede l'1,5%, Londra il 2,1, Zurigo ha contenuto alla fine il calo al di sotto del mezzo punto. Solo Francoforte, che chiude i battenti alle 20,15 e quindi sfrutta maggiormente la spinta (in bene e in male) di Wall Street, è riuscita a portarsi in guadagno e far segnare un +3,51% (con un recupero di quasi 10 punti percentuali rispetto alla mattinata). Il miracolo lo ha fatto Wall Street. Al termine degli scambi, che lo hanno visto tornare sopra la soglia psicologica degli 8.000 punti e alla crescita giornaliera più consistente dell'anno, l'indice Dow Jones è avanzato del 6,35% a 8.191,22 punti, mentre lo Standard & Poor's 500 è salito del 5,73% a 843,40 punti. Il Nasdaq, infine, ha guadagnato il 4,96%, a 1.290,01 punti.

Ora tutti si domandano se quella fatta segnare ieri è davvero un'inversione di rotta. Se davvero le Borse hanno finito la discesa.

I commenti non sono improntati all'ottimismo, perchè i problemi sul tappeto sono ancora tanti, ma i maggiori operatori sono pronti a scommettere su un rimbalzo tecnico, cioè su un recupero nel breve termine, aiutato dal basso prezzo raggiunto da alcuni titoli impotanti e dalle ricoperture sugli strumenti derivati. Poi, sul medio e lungo termine nessuno si sbilancia ma in queste settimane convulse la Borsa vive alla giornata e molti si accontentano di veder finita l'emorragia.

### MODIGLIANI

Il mercato americano «si sta avvicinando ai livelli giusti», abbandonando «quelli di due anni fa quando il Dow Jones era a 11.000 punti: una bolla che doveva scoppiare». Lo ha dichiara Franco Modigliani, premio Nobel per l'economia nel 1985 e docente al prestigioso Mit di Boston. Secondo Modigliani il «livello ragionevole per il mercato è tra gli 8.000 e i 9.000 punti (sempre del Dow Jones): appena sotto gli 8.000 come ora il livello è basso ma quando scoppia la bolla si può andare un po' sopra e un po' sotto, comunque a un livello ragionevole».

Un trader disperato attaccato al telefonino chiede notizie davanti alla Borsa di Milano.

La svolta è venuta, ancora una volta, da New York. In America gli indici hanno iniziato la seduta in ribasso di oltre il 2%, con il Nasdaq scivolato sotto i 1.200 punti. A provocare le vendite è arrivato un altro scandalo: tre membri della famiglia Rigas, fondatrice dell'Adelphia Communications, sono stati arrestati. A questo punto si è davvero temuto il peggio. In Italia erano appena passate le 15,30 e gli indici andavano giù a precipizio. A Milano (-4,50%), Parigi (-5,56%) e Francoforte (-7%) erano i venditori i padroni della piazza.

Ma un vecchio adagio della Borsa dice che «per uno che vende c'è sempre uno che compra» e gli acquisti si sono fatti più consistenti quando la Camera e il Senato Usa hanno trovato l'accordo per varare le nuove norme contro la corruzione. D'improvviso il Dow Jones ha ripreso fiato. Jp Morgan (accusata di aver coperto le malefatte di Enron) ha rassicurato gli analisti sulla situazione societaria. E così ha fatto Citigroup, l'altro grande gruppo finanziario sotto accusa. I due titoli sono risaliti e hanno dato spinta al listino. In risalita anche i petroliferi e i farmaceutici. A due ore dalla chiusura, il Dow Jones era in progresso del 3,07%. Più calmo il Nasdaq a +0,72%.

A Milano il Mib30 ha toccato il minimo di 22.698 punti, lo stesso livello del 22 ottobre 1997. Molti titoli chiudono con pesanti ribassi (è il caso di Generali, Enel, StMicroelectronics) ma in ripresa rispetto ai minimi di giornata. Fiat (-5,87%) nel pomeriggio è stata anche sospesa per eccesso di ribasso. Eni ha chiuso con un deciso rimbalzo (+1,90% a 13,43 euro).

Telefonici in calo ma il recupero sul finale ha permesso a Tim (-1,05% a 4,16 euro) e Telecom (-1,76% a 7,77 euro) di contenere le perdite. Pesanti, nella scuderia Tronchetti, Pirelli (-5,93% a 1,01 euro) e Pirellina (-6,26% a 1,85 euro). Bene Seat (+2,14% a 0,67 euro) che quando si è allentata la pressione, grazie ai risultati semestrali positivi, ha trovato spazio. Anche L'Espresso (+2,32% a 3,5 euro) riesce a sfruttare solo nel finale i risultati più che buoni.

**Gigi Furini**

## La crisi americana agita tra i risparmiatori lo spettro del '29

**NEW YORK** Cinque arresti ieri ai vertici di una corporation americana. Le manette sono scattate per John Rigas e i suoi figli Timothy e Michael. Il padre è l'ex amministratore delegato della Adelphia Communications. I figli erano rispettivamente direttore finanziario e direttore delle operazioni di questo gigante delle comunicazioni via cavo. Padre, figli e due ex vicedirettori finanziari - James Brown e Michael Mulcahey, sono accusati di frode bancaria e cospirazione. E' un ennesimo scandalo nel mondo del business americano che erode ulteriormente la fiducia degli investitori.

La preoccupazione è diventata paura e a Wall Street tira aria di panico. In termini pratici il panico significa un meccanismo che continuerà a portare in giù la Borsa, in costante discesa dall'inizio di luglio. La temporanea inversione di tendenza di ieri non deve creare false illusioni. Gli esperti di Wall Street non si illudono che il trend sia stabile. Il Dow Jones in perdita questa settimana ha raggiunto lo stesso valore che aveva nel settembre 1998. I favolosi guadagni degli ultimi quattro anni sono evaporati in poche settimane.

A pompare in Borsa ieri una ventata d'energia è stato l'accordo fra Camera e Senato per una legge che metta fine alle frodi nel mondo delle corporation. La celerità con cui è stata approvata in Congresso riflette necessità politiche. La crisi di Wall Street infatti ha travolto prima di tutto i cinquantenni e sessantenni i cui fondi pensione hanno perduto gran parte del loro valore.

Milioni di persone dunque non hanno più i risparmi che contavano avere per uscire dalla forza-lavoro e andare in pensione. Ma allo stesso tempo è proprio questa fascia della popolazione quella che prende più seriamente l'obbligo di andare alle urne durante le elezioni. E a novembre l'America voterà per il rinnovo di una parte del Congresso e del Senato. Se l'economia non si rimette in sesto è prevedibile che i quasi-pensionati volteranno le spalle ai repubblicani, il partito alla Casa Bianca.

**Andrea Visconti**

Primo via libera del Senato al Dpef. Il governo insiste: «L'introduzione delle mutue nella sanità è una scelta europea»

# Tremonti: «La manovra non si tocca»

*Il premier: ridurremo di 2-3 punti l'aliquota Irpeg che grava sulle aziende*

**ROMA** Primo via libera del Senato al Documento di programmazione economica. Ieri Palazzo Madama ha infatti approvato la risoluzione della maggioranza che impegna il Governo a mantenere fissi gli obiettivi di bilancio, stringendo ulteriormente i vincoli. Un invito condiviso dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti che ha ribadito la fiducia di raggiungere i traguardi fissati a livello europeo. «Siamo pienamente convinti dei numeri che abbiamo messo nel documento - ha spiegato in mattinata il ministro a Palazzo Madama - e della difendibilità, praticabilità e approvabilità del programma di stabilità che sarà presentato sulla base di questo Dpef». Del resto un sostanziale via libera è già arrivato da Bruxelles «con l'approvazione in sede Ue di un piano di riequilibrio che punta nel 2003 al raggiungimento di un obiettivo vicino al pareggio di bilancio».

Per il resto Tremonti ha difeso le scelte fatte anche in tema di sanità e previdenza. Sul primo punto ha ribadito la necessità di introdurre le mutue private «uno strumento applicato anche nel resto d'Europa, una scelta civile e seria su cui è necessaria una discussione serena e senza drammatizzazioni». Per quanto riguarda la previdenza Tremonti ha confermato che prima di intervenire sull'età pensionabile e sugli altri aspetti del sistema previdenziale pubblico «si dovrà far decollare il secondo pilastro, quello della previdenza integrativa». E in effetti dalla risoluzione di maggioranza nel testo finale sono scomparsi gli accenni a un possibile intervento sull' anzianità previsto nella prima bozza. Sono stati invece rafforzati i vincoli per raggiungere entro il 2003 un rapporto deficit-pil pari allo 0,8% nel 2003. Tra questi sono stati introdotti tetti per il fabbisogno del settore statale.

Ma sui problemi di bilancio il ministro Tremonti è tornato ad attaccare le opposizioni. «Nei giorni scorsi la ex maggioranza ha per la prima volta ammesso che il buco c'era e del resto anche in sede europea nell'apprezzare la credibilità dei conti che abbiamo presentato è stato sottolineato che le difficoltà di bilancio dipendono dalle opportunità perse nel periodo di grande crescita tra il 1998 e il 2000». Nonostante ciò Tremonti è sicuro, malgrado le perplessità che arrivano da più fronti, che la manovra ipotizzata dal Governo sarà più che sufficiente. «Non credo alla necessità di una manovra di entità superiore a quella prevista, al contrario credo che la dinamica del fabbisogno potrebbe essere positivamente condizionata dall'andamento del gettito tributario».

Intanto Berlusconi ha parlato di fisco. «Ridurremo di due-tre punti l'aliquota Irpeg che grava sulle imprese». Illustrando l'azione del governo, il premier ha ricordato che la riduzione della pressione fiscale non si è potuta fare a causa dell' extradeficit «che ci siamo trovati aprendo i conti dello Stato. Comincerà tuttavia ad essere operativa - ha aggiunto - dal prossimo anno» e parlando dell'azione del governo sul fronte fiscale, ha anche indicato la volontà di ridurre di qualche punto l'aliquota che grava sulle aziende.

**p.t.**

## Monito ai sindacati: riprendete il dialogo

Il Presidente Ciampi.

**VERONA** Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, concludendo ieri la sua visita di due giorni a Verona ha affrontato anche il tema del ruolo dei sindacati. Incontrando infatti alcuni rappresentanti di Cgil Cisl e Uil li ha inviati a riprendere al più presto il dialogo all' interno della triade sindacale. Per dare più forza a questo invito il capo dello Stato ha anche firmato una copia dell'accordo governo-sindacati che lui stesso aveva siglato ufficialmente il 23 luglio del 1993, quando era presidente del Consiglio e che gli è stato mostrato dal segretario provinciale della Cgil di Verona, Roberto Fasoli. Infine Ciampi ha parlato dell'Europa, sottolineando che bisogna assicurare la partecipazione dei cittadini ai successivi passi verso l'integrazione europea. Sulle proposte della Convenzione Europea il capo dello Stato ha detto che dovranno essere consultati i singoli Stati e tutti i cittadini europei: una apertura all'ipotesi di referendum avanzata, fra gli altri, dal vice presidente della Convenzione, Giuliano Amato.

Entro il 2003 usciranno dalla produzione in 2800. Scioperi in vista

# Fiat, intesa sugli esuberi ma la Fiom-Cgil non firma

**ROMA** Nuovo accordo separato per i metalmeccanici. Dopo l'intesa per il rinnovo del contratto del settore ieri la Fiom-Cgil ha deciso di non firmare l'ipotesi di intesa per la gestione degli esuberi del gruppo Fiat. L'accordo che prevede l'uscita entro il 31 dicembre 2002 di 2.442 lavoratori della Fiat auto e di 445 addetti della Gesco e della Sepin entro la fine del 2003 è stato bocciato dalla Fiom come un «piano non credibile». Contro questa intesa la Fiom ha annunciato nuovi scioperi già a partire settembre.

Giudizio positivo sull'intesa invece, oltre ai sindacati che l'hanno siglata (Fim, Uilm, Fismic e Ugl) è stato dato dal responsabile delle relazioni industriali del Gruppo, Paolo Rebaudengo e dal sottosegretario al Welfare Maurizio Sacconi che l'ha definita «un'accordo obbligato» che migliora le prospettive della Fiat. A fronte di 2.887 uscite nei prossimi quattro anni sono previste 1.000 nuove assunzioni (800 tra tecnici e laureati, 200 addetti nel settore commerciale). L'intesa prevede l'uscita dall' azienda dei lavoratori che hanno i requisiti per il pensionamento entro l'arco di tempo previsto dalla legge per la mobilità (al massimo tre anni per tutta l'Italia, quattro per i lavoratori residenti al Sud). In pratica quindi nessuno perderà il posto di lavoro senza «l'ombrello» dell'indennità di mobilità o della pensione.

Mentre Fim, Uil, e Fismic sostengono che l'intesa difende i lavoratori (in mancanza di accordo entro il 29 luglio l'azienda sarebbe stata libera di procedere unilateralmente mettendo fuori i lavoratori con meno anzianità aziendale e più bassi carichi di famiglia) la Fiom sostiene che il piano non è credibile sotto il profilo delle prospettive industriali.

«Non condividiamo il piano - ha detto il segretario generale della Fiom, Gianni Rinaldini - per noi l'accordo doveva essere complessivo invece è fondato solo sulla riduzione degli organici. Prevediamo iniziative di lotta e sciopero le cui modalità saranno definite all'inizio di settembre. È un accordo separato pesante».

«Le preoccupazioni sul futuro della Fiat sono inalterate - ha detto il segretario nazionale della Fim Cosmano Spagnolo. Abbiamo deciso di firmare l'accordo perchè assicura tutele ai lavoratori coinvolti dai processi di mobilità. Questo piano rappresenta il primo passo verso il risanamento». E il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta ha avvertito: «E incomprensibile la decisione della Fiom. L'accordo tutela i lavoratori della Fiat».

Preoccupato sulla situazione del Gruppo ma convinto che l'accordo difenda i lavoratori è anche Giovanni Sgambati della Uilm. «Un'intesa sugli esuberi - ha detto - non può essere un accordo di soddisfazione. Ma sarebbe stato peggio se il sindacato non fosse riuscito a evitare che uscissero quelli senza i requisiti per la pensione».

Per la Fismic «l'accordo è positivo e difende efficacemente i lavoratori» così come per l'Ugl che afferma che l'intesa è stata «sottoscritta nell'interesse dei lavoratori».

Una manifestazione sindacale a Mirafiori.

Il Governo in segno di un' interesse per la situazione del principale gruppo industriale italiano si è impegnato a garantire tavoli di verifica sull'intesa a partire dal mese di ottobre. «È un accordo reso obbligato - ha detto il sottosegretario al Welfare Sacconi - dalla situazione del Gruppo Fiat. Sarebbe stato grave non farlo. Adesso le prospettive sono non facili, ma decisamente migliori. Il consenso sociale registrato ancorchè non unanime coinvolge quattro delle cinque organizzazioni sindacali più rappresentative nella Fiat. Esprimiamo l' auspicio - ha concluso - di una prossima ricomposizione delle posizioni sindacali a partire dai tavoli di verifica che saranno comunque aperti a tutti».

## Gruppo L'Espresso: brillante l'andamento della semestrale

**ROMA** Il Gruppo Espresso ha conseguito nel primo semestre del 2002 un utile netto pari a 27,4 milioni di euro, rispetto ai 5,2 milioni dei primi sei mesi del 2001 (+427%). Il risultato operativo consolidato di 63,3 milioni di euro (12,8% sul fatturato) è quasi il doppio rispetto ai 34,7 milioni realizzati nel primo semestre 2001. Lo ha reso noto un comunicato del gruppo ieri al termine del Consiglio di amministrazione tenuto sotto la presidenza di Carlo Caracciolo.

«Il miglioramento del risultato operativo, pari a oltre l'82%, conseguito con una crescita del fatturato del 4% - spiega il Gruppo L'Espresso - deriva da più fattori di segno opposto: ad un negativo andamento della raccolta pubblicitaria si sono contrapposti il positivo effetto dell'aumento del prezzo di vendita dei quotidiani, la diminuzione del prezzo della carta, il contenimento dell'incidenza dei costi operativi, il successo dell'iniziativa La biblioteca di Repubblica e l'efficacia delle azioni di ristrutturazione di Kataweb, che ha dimezzato le perdite a 10,4 milioni di euro nel semestre».

## Seat Pagine Gialle: i ricavi consolidati crescono del 5,5%

**ROMA** Seat Pagine Gialle ha chiuso il primo semestre del 2002 con ricavi consolidati per 870 milioni di euro (+5,5% rispetto al corrispondete periodo del 2001) e con un margine operativo lordo (mol) di 209 milioni di euro (+46%). Il margine operativo lordo, «grazie alle importanti efficienze operative conseguite nel semestre e all'ulteriore opera di razionalizzazione dei costi», raggiunge i 209 milioni di euro con un aumento di circa il 46% rispetto al primo semestre 2001 (l'incidenza sui ricavi passa dal 17% al 24% circa).

## La figlia di Marconi madrina di una nuova nave militare

**LA SPEZIA** È stata la figlia di Guglielmo Marconi, Elettra, a fare da madrina ieri al varo della nuova nave della Marina militare che porta il suo nome. La «Elettra», unità polivalente d' appoggio, è stata costruita alla Fincantieri del Muggiano. La nave è lunga 93 metri, larga 15,5 e disloca 3.000 tonnellate. Ha un equipaggio di 100 persone e una velocità massima di 16 nodi, garantita da una propulsione mista diesel-elettrica. Può essere utilizzata per vari scopi: sorveglianza, supporto a missioni all' estero, supporto di dispositivi aeronavali, ricerche marine, operazioni subacquee. Commissionata nel 1999, sarà consegnata nella primavera del 2003 e diventerà operativa l'anno dopo. La Elettra è gemella di altre due navi già costruite da Fincantieri per la Nato e per Taiwan.

«È la prima nave che nasce con il requisito operativo interforze - ha commentato il capo di stato maggiore della Marina, ammiraglio Marcello De Donno -: È stata pensata anche per le esigenze delle altre forze armate. Inoltre è una piattaforma a forte vocazione scientifica, disponibile per la collaborazione con altri soggetti».

A Messina si sono svolti i funerali del macchinista e di due vittime. I periti denunciano la scarsa manutenzione

# Treno, sospetti di manomissione

*Inquietante testimonianza di un ferroviere. Lunardi «Sulla linea investiti 35 milioni»*

**ROMA** «Sulla linea dell'incidente sono stati investiti, negli ultimi 18 mesi, 35 milioni di euro». E' questo uno dei dati forniti al Senato dal ministro per le infrastrutture, Pietro Lunardi. Chiamato a riferire sul disastro ferroviario avvenuto sabato scorso a Rometta Marea, lungo la Palermo Messina, il ministro ha anche aggiunto che non va fatta alcuna connessione tra le fonti di finanziamento per ammodernare le ferrovie siciliane e quelle che serviranno ai cantieri per la costruzione del contestato ponte sullo Stretto. Le polemiche sullo stato della linea che ha visto deragliare l'espresso 1932, però, non si placano. I periti nominati dalla procura di Messina ieri sono tornati sul teatro della sciagura (8 i morti, 47 i feriti). Hanno ribadito che per individuare la causa prima dell'incidente serviranno accertamenti lunghi e complessi.

Ma hanno anche affermato che sulla tratta in questione «non è stata fatta una grossa manutenzione».

Su quello che i consulenti dell'accusa hanno individuato come il punto di svio del convoglio - un giunto allentato tra due pezzi di rotaia - si apre inoltre un piccolo giallo.

Natale Berenato, ferroviere intervenuto con i primi soccorritori, sostiene infatti di avere subito notato che, in corrispondenza di quel giunto, c'era una staffa divelta e fuori posto lungo la massicciata. Una staffa (una sorta di gancio di sicurezza lungo 40 centimetri) che più tardi un mano misteriosa avrebbe rialloggiato, come risulta dalle fotografie, nella sua sede originale. Il racconto dell'uomo è stato messo nero su bianco in una relazione che Trenitalia ha inviato ai magistrati. Ma gli investigatori, interrogato il ferroviere, sono restii a parlare di una possibile manomissione di prove. «Non c'è nulla di nuovo», hanno detto precisando che la ricollocazione della staffa sarebbe stata piuttosto maldestra e che il suo spostamento potrebbe essere stato provocato dalla concitatissima azione dei soccorritori intervenuti a decine per estrarre le vittime e i feriti intrappolati nelle lamiere.

A palazzo di giustizia, in giornata, è stato interrogato anche Salvatore Esposito, il titolare della ditta campana che eseguì l'ultimo lotto di lavori di risanamento sulla tratta incriminata. «Ho la coscienza a posto. Quei lavori li abbiamo fatti a regola d'arte», ha detto l'uomo.

A Messina e San Filippo Del Mela, intanto, in un clima di grande commozione si sono svolti i funerali del macchinista Saverio Nania e di altre due vittime.

**Natalia Andreani**

## BLOCCATA LA ROMA-NAPOLI

**ROMA** Alcune decine di pendolari hanno paralizzato intorno alle 18 la linea ferroviaria Roma-Napoli: hanno occupato i binari all'altezza di Sezze Romano per protestare contro «l'ennesimo guasto» ad un treno locale, il Roma-Formia.

Per un guasto alla motrice, il treno interregionale Roma-Formia si è bloccato poco prima della stazione di Sezze. Nonostante il personale Fs avesse proposto l'invio di un treno di servizio, che si trovava nelle vicinanze, i passeggeri stanchi per i frequenti ritardi e guasti ai treni locali, hanno invaso i binari in entrambi le direttrici.

24 ore di sciopero

## Ferrovie, ultimo stop dell'estate

**ROMA** Ultima coda di disagi per chi viaggia prima della tregua estiva: da questa sera si fermano infatti per 24 ore i ferrovieri. L'astensione dal lavoro, dalle 21 di giovedì, 25 luglio, alla stessa ora del giorno successivo, è firmata da ben cinque sigle. Si tratta della Filt-Cgil, della Fit-Cisl, della Uiltrasporti, del Sma e dell' Ugl ed è stata indetta a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto delle «Attività Ferroviarie». L'astensione dal lavoro riguarderà i dipendenti degli uffici e delle officine per l'intera giornata del 26 luglio mentre gli addetti alla circolazione dei treni e delle navi traghetto delle Fs si fermeranno dalle 21 di giovedì alla stessa ora di venerdì.

Dal prossimo 27 luglio scatta la tregua sindacale che si concluderà il 3 settembre nelle ferrovie e che, nel trasporto aereo, si prolungherà al 5 settembre. Nel settore marittimo i periodi nei quali non si possono effettuare scioperi sono quelli che vanno vanno dal 28 luglio al 3 agosto e dal 10 agosto al 5 settembre.

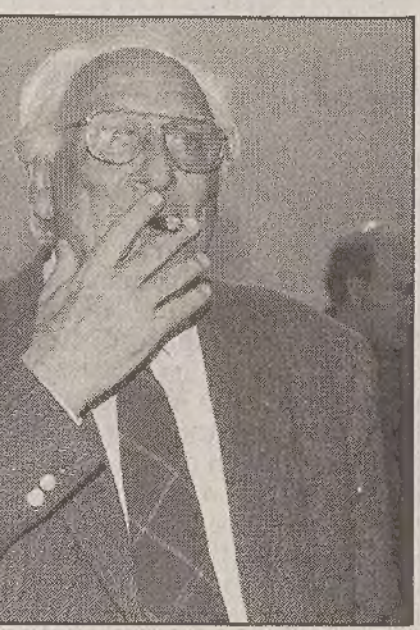
Ma da settembre si annuncia un nuova raffica di scioperi nel settore dei trasporti. Già da ora sono in calendario uno sciopero di 4 ore dei controllori Enav di Padova che si terrà il 6 settembre dalle 12 alle 16 ed uno sciopero nazionale dei piloti Alitalia ed Alitalia Team per il 17 settembre (4 ore dalle 12,30 alle 16,30).

Il ministro della Salute ha inviato una lettera alle emittenti nazionali nella quale invita a eliminare film e show che pubblicizzano le sigarette

# Sirchia vieta la «promozione» del fumo in Tv

**ROMA** Il Ministro della Salute Girolamo Sirchia ha inviato una lettera ai vertici di Rai, Mediaset e La7 in cui propone l'istituzione di un Comitato di vigilanza per evitare che film e spettacoli messi in onda promuovano il fumo di sigaretta, soprattutto nei giovanissimi, proponendo modelli sociali falsi e inaccettabili». Il Ministro ritiene che «le tv non debbano partecipare anche involontariamente a pubblicità occulta con spettacoli che propongano modelli sociali dove il fumo viene associato al valore, all' emancipazione, alla libertà, al sesso».

Se è vero che gran parte dei film che arrivano in tv in Italia sono di produzione americana, il ministro della Salute Girolamo Sirchia, che ha invitato ieri le emittenti nazionali a evitare la «promozione» del fumo, ha di che preoccuparsi: nonostante in California sia in vigore una delle leggi anti-fumo più severe degli Stati Uniti, Hollywood è ancora piuttosto compiacente nei confronti della sigaretta, e per il momento la tendenza non sembra avviarsi a un repentino dietrofront.

Una delle polemiche più recenti l'ha scatenata il film «In the bedroom», accusato addirittura di fare pubblicità a una specifica marca di sigarette: la protagonista Sissy Spacek, spesso intenta a fumare, in una scena chiede al negoziante un pacchetto di Marlboro Lights. E non smette un attimo di fumare neanche Billy Bob Thornton, protagonista del film dei fratelli Coen 'L'uomo che non c'erà.

Marco Pannella è da sempre uno dei «testimonial» della sigaretta, anche di fronte alle telecamere della televisione.

Che i divi della celluloide possano favorire l'emulazione del pubblico è stato anche dimostrato da studi recenti: l'American Lung Association è arrivata alla conclusione che negli anni '80 e nei primi anni '90 un'industria del fumo (la R.J.Reynolds) abbia sfruttato come sponsor involontari attori come Jerry Lewis, John Cassavetes, Liv Ullman e Shelley Winters.

Nel mirino di associazioni, genitori e volontari sono finiti di recente anche Julia Roberts, fumatrice nervosa nel 'Matrimonio del mio migliore amicò, e Leonardo DiCaprio, che nel kolossal 'Titanic' induce la bella Rose (Kate Winslet) a fumare.

Un'inversione di tendenza si è avuta un paio di anni fa con «Insider», la pellicola di Michael Mann dedicata alla lotta contro le multinazionali del tabacco: Al Pacino eroe buono che lotta e vince senza fumare è sembrato consacrare ufficialmente il ripudio del fumo. Non a caso Russell Crowe, fumatore accanito dall'età di dieci anni, ha scelto di non andare a vivere a Hollywood.

La storia del cinema, comunque, resta solidamente legata alla sigaretta: dall' Humphrey Bogart di «Casablanca» allo Sean Connery di «James Bond», passando per il Bruce Willis di 'Die Hard' o il James Dean del 'Gigantè, sono decine le star che sarebbe impossibile immaginare senza il mozzicone fra le labbra.

Un discorso che vale anche per le interpretazioni al femminile: Greta Garbo o Marlene Dietrich avevano fatto del fumo un'arte e con loro Marilyn Monroe, Ava Gardner e Shirley McLaine.

## IN BREVE

Sentenza della Cassazione

### L'Aquila, uomo morso da un cane randagio risarcito dal Comune

**ROMA** Il Comune, insieme alla asl, devono risarcire i danni patiti ai cittadini che vengono morsi dai cani randagi che girano indisturbati nelle città. Lo afferma la Cassazione con la sentenza 10638 della III sezione civile. Con questa decisione, infatti, è stato respinto il ricorso del Comune dell' Aquila contro la pronuncia del giudice di pace aquilano che aveva condannato l' Amministrazione comunale a risarcire, in solido con la Asl, il morso al polpaccio inflitto da un cane randagio a Nicola C. Il giovane uomo, una sera di luglio del '98, passeggiava nel centralissimo corso Vittorio Emanuele quando un cane allo stato brado, staccatosi dalla sua «comitiva» di amici a quattro zampe, lo aveva inseguito e morso a un polpaccio, provocandogli «lesioni personali». Anche i pantaloni erano rimasti strappati dal morso. Dopo questo episodio Nicola si era rivolto al giudice di pace chiedendo due milioni di lire per risarcimento danni. Il giudice di pace diede via libera al risarcimento nella misura di un milione di vecchie lire. La cifra era stata messa a carico, al 50%, sul conto del Comune e della Asl, in quanto l' Amministrazione comunale avrebbe dovuto controllare che la Asl attuasse il programma di prevenzione contro il randagismo. La Asl, invece, era stata condannata al risarcimento perchè, materialmente, era a lei che spettava di tenere sicure le strade dalle «razzie» dei cani abbandonati.

Il Comune dell'Aquila, però, si è ribellato a questa decisione e ha protestato a piazza Cavour sostenendo che i cani randagi sono «res nullius». Ma la Cassazione ha respinto il ricorso e ha trovato corretta la decisione del giudice di pace.

### L'autopsia conferma: Alenja è stata assassinata dall'imprenditore Jucker con numerose coltellate

**MILANO** Si è conclusa all'istituto di Medicina Legale l'autopsia sul corpo di Alenja Bortolotto, la ragazza uccisa a coltellate la notte tra venerdì e sabato scorsi dal suo fidanzato, Ruggero Jucker, 36 anni, imprenditore appartenente a una famiglia bene milaese. L'autopsia è cominciata intorno alle 11 di stamani. A quanto si è appreso, la ragazza è stata colpita da svariate coltellate. Jucker sarà sottoposto ad analisi del dna per stabilire se, al momento del delitto, fosse sotto l'effetto della droga.

### Roma, malato di Aids si dà fuoco: è in fin di vita. Per la disperazione la sua fidanzata si taglia le vene

**ROMA** Tragedia della disperazione ieri sera nel quartiere Prati a Roma. Un uomo, tossicodipendente e malato di Aids, si è dato fuoco in mezzo alla strada e la convivente, dopo aver cercato di fermarlo, si è tagliata le vene con una bottiglia. L'uomo, con ustioni sul 90 per cento del corpo, è ricoverato in gravi condizioni al Centro grandi ustionati della Capitale mentre la donna sembra fuori pericolo. La tragedia si è consumata in pochi secondi. I due camminavano in via Cola di Rienzo quando a un certo punto l'uomo si è sparso sul corpo del liquido infiammabile e si è dato fuoco con un accendino. In un attimo si è trasformato in una torcia umana, visibile anche dai residenti della via che hanno chiamato il 113. Poco dopo l'arrivo della polizia e dei soccorsi, la convivente dell'uomo ha tentato il suicidio.

La bozza preparata dalla commissione incaricata dalla Moratti prevede una rivoluzione per il 2003

# Scuola, si ritorna al maestro unico

*La Cgil replica: «È solo un modo per tagliare 30 mila posti»*

**ROMA** Dalla riforma dei "cicli" a quella del "maestro unico". Nuove metamorfosi sono in arrivo per "migliorare" e, soprattutto, tagliare i costi della scuola materna ed elementare, sebbene il testo/bozza - preparato dalla commissione di pedagogisti incaricati dal ministro Letizia Moratti - che squaderna i dettagli degli ultimi "corsi e ricorsi" della normativa scolastica sia sconosciuto ai sindacati quanto agli addetti stampa del ministero dell'istruzione.

Decreti attuativi della legge delega o semplice "bozza" da vagliare, le novità - che verrebbero introdotte non prima di un anno, settembre 2003 - riguardano il ritorno di un solo insegnante, invece di tre, nei primi tre anni di scuola, un orario post-scolastico che sia flessibile, sostituendo l'attuale scelta obbligata tra tempo pieno e tempo normale, e la messa in opera dei "laboratori didattici" per insegnare materie quali inglese, musica, teatro, informatica e altro.

«Tutto è avvolto dal mistero perché questo è il ministero delle cose non trasparenti - commenta il segretario generale della Cgil, Enrico Panini - e di fatto la riforma è approvata anche se non si conoscono nemmeno i nomi dei gruppi di lavoro che hanno avuto il compito di prepararla».

Nel dettaglio la riforma prevede la figura del "maestro prevalente", che tornerà così dopo dodici anni a monopolizzare su di sé l'attenzione degli alunni. Questi ultimi infatti apprenderanno da un solo docente le nozioni fondamentali del leggere, scrivere e contare. E in più il maestro, oltre a diventare unico riferimento educativo per i bambini ed informativo per i genitori, avrà il compito di redigere una sorta di memorandum dell'andamento scolastico di ogni allievo, il "portfolio", per poi indirizzarlo sui laboratori e su altre attività di recupero o valorizzazione.

«Tornando ad un solo maestro - spiega Panini - la Moratti potrà tagliare 30mila posti di lavoro e lasciando scomparire il tempo pieno con la formula magica dell'orario flessibile, che altro non è che il doposcuola solo per alcuni, questa riforma invece di essere una proposta di scuola diversa, diventa un contenitore di emergenze sociali». Sarà la famiglia dei bambini a decidere per il tempo minimo o anche per uno, due o tre rientri pomeridiani. Ma più delle ore extra-scolastiche e dei laboratori delle elementari, quello che lascia perplessi i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil e Snal è la reintroduzione di un solo maestro. «La scuola elementare italiana è riconosciuta tra le migliori in Europa - identica considerazione del segretario generale Snal, Fedele Ricciuto, quanto del rappresentante della Uil, Massimo Di Menna - prima di cambiarla e tornare ad una situazione precedente, bisognerà rifletterci attentamente».

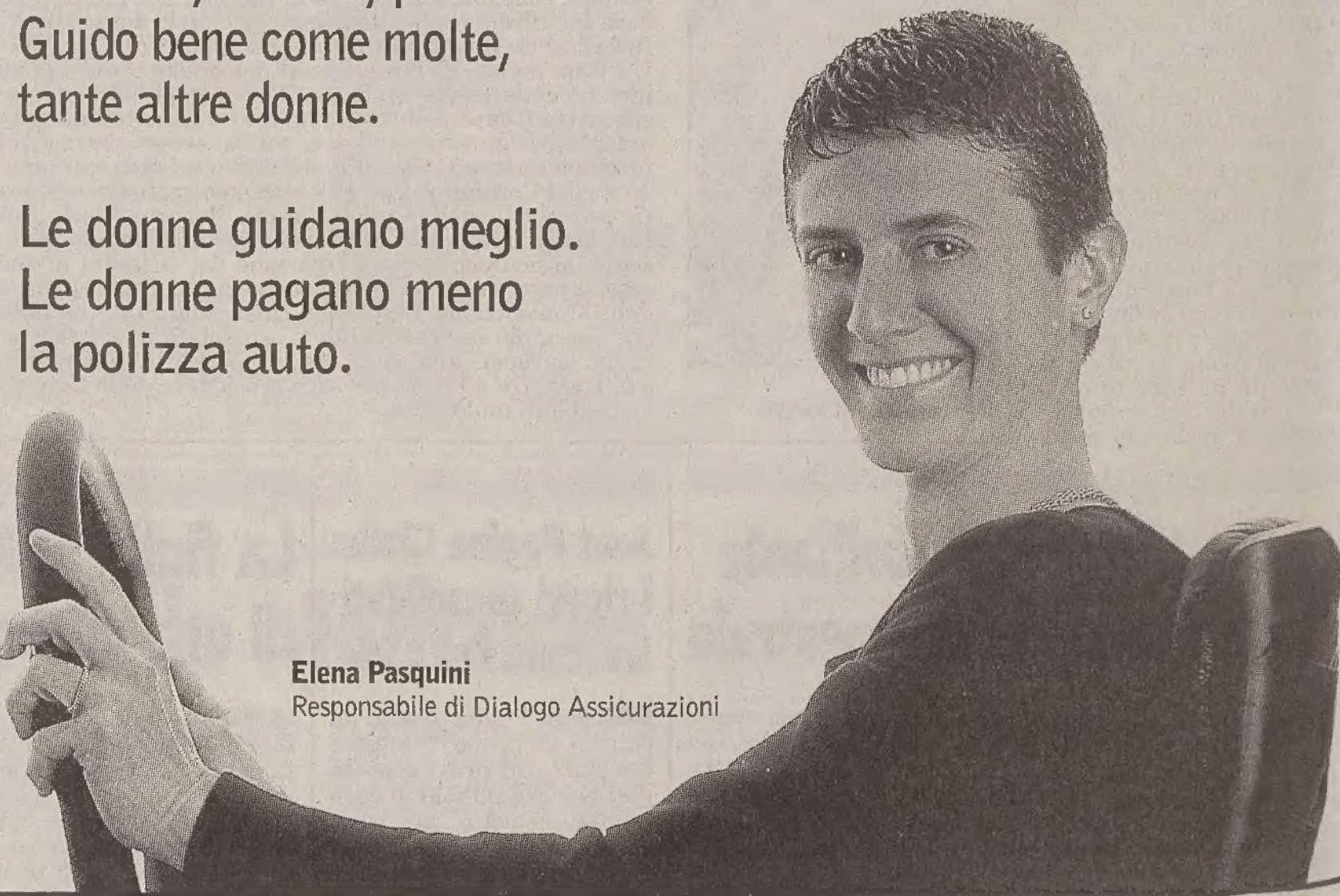
**Annalisa D'Aprile**

Un'indagine rileva che la metà dei «veterani» non sa rispondere ai quiz per ottenere la patente di guida

# Gli italiani sono dei guidatori ignoranti

Esodo estivo a rischio: gli italiani non sanno guidare.

**ROMA** Più della metà degli automobilisti ha dimenticato le regole del codice della strada, ma continua a guidare tranquillamente. Se dovessero ripetere oggi l' esame i veterani del volante con patente da più di dieci anni sarebbero bocciati.

Questi i risultati di un'indagine condotta dal Cirm per conto della Zuritel che ha sottoposto ad un campione di 1000 guidatori 13 domande: una sorta di percorso a ostacoli tra precedenze, parcheggi possibili o no, velocità massime consentite. La percentuale media di risposte sbagliate ad ognuno dei 13 quiz è del 54,5% con delle punte che sono arrivate anche a toccare il 90%. I più smemorati: le donne (57%), gli over 50 (56,1%) e, tra le Regioni, gli abitanti del Lazio (42,1%). Uomini e i 30enni si attestano rispettivamente tra il 52% e il 53,7% di risposte sbagliate. La regione più preparata è risultata la Lombardia 49,5% risposte esatte ad ogni domanda, seguita da Piemonte (47,5%), Emilia Romagna e Toscana (tutte con il 46,1%). Secondo l' indagine Zuritel il 79,7% degli italiani non sa che dare la precedenza significa concederla sia a destra che a sinistra.

Indagini a tutto campo ma sempre senza esito dopo l'ennesima esplosione che solo per caso non ha provocato altre vittime

# Allarme sulle spiagge e nei supermercati

*Unabomber colpisce i bagnanti e chi fa la spesa. La procura di Pordenone invita a stare attenti*

**PORDENONE** Indagini a tutto campo sull'ennesimo ordigno attribuito a Unabomber esploso lunedì sera a Pordenone, nell'abitazione di Pamela Martinello, fortunatamente senza gravi conseguenze, e contenuto in un apparentemente innocuo vasetto di Nutella. Pietro Montrone, il sostituto procuratore a cui è stata affidata l'inchiesta, ha già disposto il sequestro dell'Iperstanda, il supermercato dove la ragazza aveva effettuato l'acquisto, per consentire la ricerca di eventuali altre confezioni manipolate.

E l'allarme cresce sia nei grandi e piccoli centri commerciali che sulle spiagge: i luoghi dove, d'estate, Unabomber ha già colpito. Nessuno dimentica infatti i due tubi bomba lasciati a Lignano e Bibione nel 1996: il primo esplose tra le mani di un turista di Domodossola e il secondo fu recuperato, integro, da un bagnino. Né ci si è scordati della tragedia avvenuta il 6 luglio 2000 quando Giorgio Novelli, ex carabiniere in pensione e in vacanza a Lignano, raccolse dal bagnasciuga un tubo che gli esplose sul volto provocando ferite gravissime.

Il nuovo gesto del bombarolo provoca dunque grande preoccupazione tra i turisti, italiani e stranieri, che affollano il litorale del Friuli Venezia Giulia, e richiede alle forze dell'ordine, polizia e carabinieri, nuove misure mirate soprattutto alla prevenzione. Non si esclude, infatti, un'intensificazione dei controlli sulle spiagge ed anche nei punti vendita, soprattutto quelli di medie e grandi dimensioni nei quali sostituire un prodotto integro con uno manomesso è un'operazione evidentemente molto agevole.

Dalla procura di Pordenone parte anche un invito alla popolazione a prestare una particolare cautela nell'aprire le confezioni di generi alimentari e non alimentari. In passato il misterioso attentatore aveva già dimostrato la propria abilità inserendo un meccanismo esplosivo all'interno di una confezione di uova, che fortunatamente non esplose, un tubetto di maionese e uno di concentrato di pomodoro.

Sul fronte delle indagini, appare inoltre imminente un summit tra le diverse procure (Udine, Treviso, Venezia e Pordenone) che da anni si occupano del folle che dissemina tubi esplosivi nell'area compresa tra Veneto orientale e Friuli occidentale. Il confronto servirà a formulare un quadro sullo stato delle indagini decollate in seguito ai precedenti attentati e, forse, anche a istituire un vero e proprio coordinamento tra inquirenti.

Ci vorrebbe l'esame del Dna esteso su larga scala. Ma occorrerebbe rivedere le regole che assegnano alla discrezionalità dei singoli la possibilità di aderire o meno all'invito di un magistrato a sottoporsi alla prova del Dna. E' evidente che una banca dati che racchiuda i codici della mappa genetica di tutti gli italiani e stranieri presenti sul territorio nazionale, consentirebbe agli inquirenti di eseguire i confronti tra residui organici rinvenuti nel corso delle indagini, e i dati conservati nell'archivio. Nel caso specifico, tra la "mappa" fornita dalla saliva lasciata sul nastro adesivo, e i dati conservati dall'ipotetico "cervello" informatico.

I normali criteri d'indagine hanno mostrato tutti i loro limiti con il bombarolo. La grande attenzione e perizia che ha dispiegato fino ad ora, gli ha consentito di non commettere errori sufficienti ad inchiodarlo (a parte quel po' di saliva su un pezzettino di nastro adesivo di cui non si sarebbe trovata traccia se la bomba fosse esplosa). Non v'è traccia di movente razionalmente comprensibile, non ci sono rivendicazioni, neppure elementi provenienti dal suo agire in grado di fornire anticipazioni sul dove e come colpirà ancora. E' in inchieste di questa natura che la banca dati sul Dna potrebbe diventare preziosa e consentire agli inquirenti di risalire all'attentatore, a quell'unico individuo che possiede quel particolare patrimonio genetico.

«Sì, certo, prima o poi lo prenderemo» è la convinzione degli investigatori. Ma intanto Unabomber prosegue nel suo lucido e folle progetto, continua ad affinare le proprie tecniche e a realizzare meccanismi esplosivi sempre più minuti, sempre più efficienti e sempre più pericolosi. Quante altre persone sarà in grado di ferire gravemente, di mutilare o, forse, di usccidere prima del fatidico scattare delle manette ai polsi?

C'è amarezza tra i magistrati per il prevalere di un cavilloso diritto alla privacy che, di fatto, ostacola il procedere delle indagini. «Ci si oppone all'installazione di telecamere su vie e piazze perché in questo modo si viola il diritto alla riservatezza dei cittadini - si aggiunge -, ma non ci si ferma a riflettere che non è a quello scopo che vengono istituiti i servizi di sorveglianza». E' nel caso di furti, scippi, rapine, che le immagini possono risultare determinanti per individuare i malviventi, non certamente per alimentare la cronaca rosa.

**e.d.g.**

Era il 7 luglio 2000. Poliziotti pattugliavano la spiaggia di Lignano dopo lo scoppio di un ordigno di Unabomber. Sulle spiagge della laguna friulano-veneta, oltre che nei supermercati della zona, sono da attendersi di nuovo maggiori controlli.

## Reperti ai carabinieri del Ris. Ci vorrebbe l'esame del Dna

**PORDENONE** Al Ris di Parma, la sezione speciale dell'Arma dei carabinieri che si occupa delle analisi di carattere scientifico, sono già stati recapitati i reperti raccolti nella casa di Pamela Martinello. Da quel materiale i magistrati attendono di conoscere elementi utili ai fini investigativi, la composizione dell'ordigno, il tipo di esplosivo, le caratteristiche dell'innesto, e l'esito della comparazione con altri congegni realizzati da Unabomber.

Nelle mani dei magistrati esiste già una traccia precisa che potrebbe condurre all'individuazione del folle in attività ormai da nove. Si tratta del Dna estrapolato da residui di saliva lasciati dall'attentatore su un pezzetto di nastro adesivo strappato con i denti e ritrovato, intatto, in una bomba inesplosa.

Ma per risolvere il caso è necessaria la comparazione con il Dna di un preciso individuo che l'inchiesta, fino ad oggi, non è stata in grado di rintracciare. Alcune persone ritenute sospette dagli investigatori, e che hanno accettato di sottoporsi all'esame, sono infatti state escluse perché non compatibili. «Ma se avessimo a disposizione una banca dati del Dna, dal confronto dei dati oggi sapremmo chi è Unabomber», confidano fonti vicine alla procura.

**I PRECEDENTI**

Durano da otto anni le imprese criminali

## L'11 e il 17 numeri ricorrenti nella lunga sequenza degli attentati di un folle

**TRIESTE** Undici e diciassette. E poi ancora undici e diciassette. Anche questi due numeri sono al centro delle indagini. Sono — in un certo senso — la firma autografa di Unabomber. Il vaso di Nutella è stato preso dalla scansia della fila numero 11 o numero 17 del supermercato di Porcia? Oppure era l'undicesimo o il diciassettesimo lotto? Ieri nessuno lo ha confermato o smentito. Ma è chiaro che questa ipotesi cabalistica ha un proprio inspegabile fondamento.

Andrea Agostinis, il professore friulano indagato e poi prosciolto per gli attentati del '96, lo aveva previsto. In un'intervista al Piccolo, rilasciata dopo il rinvenimento al supermercato Continente di Portogruaro, aveva detto: «Andate a cercare il 17 e l'11. In ogni attentato questi numeri si ripetono».

Un esempio: La corsia della spiaggia di Lignano o il civico della casa di San Stino di Livenza. A Motta di Livenza per esempio l'11 (novembre) era stato il mese dell'attentato. Osservazioni assurde? «Neanche per sogno. Solo dati di fatto. Come me ne sono accorto io, potrebbero essersene accorti anche gli investigatori», aveva risposto provocatoriamente il professore che sull'argomento ha addirittura ha scritto un libro, «Io beachbomber».

Ma chi è Unabomber? A chiederselo invano erano stati addirittura gli agenti dell'Fbi dopo l'attentato in cui era rimasta ferita una donna di Cordignano. Ma prima degli 007 americani aveva detto la sua il criminologo Francesco Bruno. È un maschio, tra i 30 e i 50 anni, celibe, solitario, pendolare del lavoro, con una discreta conoscenza di chimica e di fisica. Spiaggia e supermarket fanno pensare che ce l'abbia con la società di massa, con il consumismo, che preferisca un mondo rarefatto.

La sua storia comincia otto anni fa.

**12 marzo 1994, Pordenone.** Un rudimentale ordigno scoppia in via Caboto, a due passi dalla Questura.

**21 agosto 1994, Sacile.** La «bomba» scoppia di domenica mentre la Sagra dei Osei registra la punta massima di visitatori. Sono le 10.35. Si scatena il panico: quattro feriti lievi.

**17 dicembre 1994, Pordenone.** Un forte boato e un fuggi fuggi generale: sono circa le 18.30 di un tranquillo sabato pomeriggio, quando un ordigno esplode di fronte alla Standa. Rimane ferita un'automobilista.

**18 dicembre 1994, Aviano.** Stavolta il luogo scelto per lasciare il pericoloso souvenir è il sagrato della chiesa parrocchiale. Il «tubo» esplode mentre la gente esce dalla messa grande. Paura, nessun ferito.

**5 marzo 1995, Azzano Decimo.** Ben due tubi metallici scoppiano proprio mentre sfilano i carri allegorici del Carnevale. Per un miracolo non ci sono feriti.

**30 settembre 1995, Pordenone.** Anna Pignat Giovannetti, 70 anni, raccoglie sulla strada, appena fuori del cancello, un tubo metallico, che le esplode in mano. L'anziana perde un braccio. Sempre a Pordenone, ma in via Amendola, un altro tubo viene rinvenuto da un'anziana, che lo consegna ai carabinieri. L'ordigno, per ragioni di sicurezza, è fatto brillare in caserma.

**4 agosto 1996, Lignano Sabbiadoro e Bibione.** E' domenica, Roberto Curcio, di Domodossola, sta per aprire l'ombrellone, quando da sotto il telo cade a terra un tubo avvolto in un giornale. Il villeggiante si china a raccoglierlo e viene investito dall'esplosione: ci rimetterà una mano. Nella stessa data, a Bibione, un identico ordigno è rinvenuto da un bagnino sulla spiaggia.

**1 febbraio 1998, Zoppola.** Di fronte al ristorante Cattaruzza, lungo la Pontebbana, viene rinvenuto un altro tubo esplosivo inesploso.

**6 marzo 2000, San Vito al Tagliamento.** Il bombarolo sistema sapientemente all'interno di una bomboletta spray di stelle filanti un ordigno ancora più sofisticato di quelli prodotti sino a quel momento. L'oggetto, trovato in un androne di via Anton Lazzaro Moro, non esplode.

**6 luglio 2000, Lignano.** Un carabiniere in pensione residente a Bologna, Giorgio Novelli, 79 anni, trova un tubo bomba sulla spiaggia che esplode provocandogli gravissime ferite al volto.

**13 settembre 2000, San Stino di Livenza.** Una ragazza che sta raccogliendo l'uva in un campo urta un oggetto in plastica che esplode fratturandole il tallone sinistro.

**4 settembre 2001, Clauzetto.** Giobatta Igino Zannier, 68 anni rimane ferito per l'eslposione di un ordigno rudimentale raccolto in una via periferica del paese. Ma gli accertamenti poi attribuiscono lo scoppio a una vecchia spoletta escludendo al momento l'ipotesi di un attentato.

**2 novembre 2001, Motta di Livenza.** Durante una visita al cimitero Anita Buosi, pensionata di 64 anni, rimane ferita a un occhio per l'esplosione di un ordigno sistemato in un lumino. La donna subisce anche l'amputazione del pollice e del mignolo della mano sinistra.

**Corrado Barbacini**

Clienti sgomenti davanti alle porte chiuse su ordine della magistratura. La società proprietaria assicura collaborazione. Commercianti preoccupati

# L'Iperstanda resta chiuso, si fruga fra gli scaffali

*In arrivo uno speciale congegno che permette di rivelare oggetti estranei nelle confezioni*

Vasetti di Nutella in uno scaffale dell'iperStanda di Porcia.

**PORDENONE** All'Iperstanda di Porcia ieri nessun consueto viavai di clienti, ma sola la presenza delle forze dell'ordine. Artificieri dei carabinieri e della polizia hanno setacciato gli scaffali, partendo proprio da quelli dove erano presenti barattoli di Nutella, alla ricerca di altri oggetti manipolati da Unabomber. La paura, infatti, è che, come accaduto in passato, il folle bombarolo abbia inserito in più di un prodotto dell'esplosivo. Per questo motivo l'ipermercato è rimasto chiuso al pubblico ieri e, probabilmente, lo sarà almeno anche oggi, in attesa che le migliaia di scatole e barattoli siano passate al setaccio da un'apparecchiatura che giungerà appositamente dalla Germania e che consente l'identificazione di corpi estranei negli involucri attraverso i raggi "X".

Diversamente che nel caso del centro commerciale Continente di Portogruaro, la Procura ha deciso di porre i "sigilli" al centro commerciale di Porcia, sia per garantire l'incolumità dei clienti e dei dipendenti, sia per evitare che eventuali fonti di prova possano essere involontariamente cancellate.

Davanti all'ingresso chiuso e alle serrande abbassate è palpabile lo sgomento dei clienti abituali dell'Iperstanda, molti dei quali, a fronte anche dell'appello lanciato dalle forze dell'ordine, hanno prestato grande attenzione ai prodotti acquistati nei giorni scorsi. Se non è vera e propria psicosi, poco ci manca. Numerose le telefonate ai centralini di polizia e carabinieri da parte di consumatori, ai quali il personale ha suggerito di non toccare confezioni sospette, soprattutto se spuntano dei fili.

La chiusura forzata del supermercato di Porcia ha comportato per la Standa una perdita secca, in termini di fatturato, di 50 mila euro, destinata a incrementarsi se le serrande rimarranno abbassate anche nei prossimi giorni. Da parte sua, la società si è affidata a un comunicato di poche righe per commentare l'accaduto, in primo luogo manifestando solidarietà a Pamela Martinello. «Standa – sottolinea l'azienda – si è messa a disposizione per consentire alle autorità competenti di effettuare tutte le verifiche e i controlli del caso. Una volta portata a termine la "bonifica" e verificate le piene condizioni di sicurezza per clienti e dipendenti, contiamo di riprendere la normale attività».

Ma cresce la preoccupazione tra i commercianti. Il presidente dell'Ascom, Alberto Marchiori, infatti, ha inviato ieri una lettera al prefetto di Pordenone, Natale Labia, in cui sollecita le forze dell'ordine a continuare con vigore le indagini al fine di arrivare, al più presto, a porre termine agli attentati, che «destano preoccupazione tra l'opinione pubblica e possono provocare effetti psicologici nei comportamenti dei consumatori».

**Stefano Polzot**

**IL GIUDIZIO DELLO PSICHIATRA**

Docente di psicoterapia a Trieste e a Udine, Pierluigi Rocco analizza la personalità dell'attentatore. «Non è detto che il suo fine sia quello di uccidere»

# «Uomo con ambizioni di potere e voglia di sfidare l'autorità»

**UDINE** «Non esiste la certezza assoluta, ma visto dove e come ha colpito credo si tratti della stessa mano. Sicuramente l'attentatore ha perfezionato la tecnica, che adesso è più sofisticata. Ma continua a colpire nel mucchio, in luoghi affollati dove tutti possono diventare vittime designate».

Pierluigi Rocco, laureato in medicina, specializzato in psichiatria, 37 anni, docente di psicoterapia nelle università di Udine e Trieste è lo specialista cui la Procura di Udine (che lavora in pool con quelle di Pordenone, Treviso e Venezia) aveva dato l'incarico di fornire l'identikit di Unabomber. Questo studio è durato un paio di mesi. Rocco ha passato al setaccio mille elementi. Quelli, per intenderci, tipici della criminologia, «a partire dalla situazione di reato fino ad arrivare agli elementi di tipo psicopatologico».

«Una volta – spiega ancora lo psichiatra – si costruivano profili a partire dai quadri normativi del soggetto psicopatico, mentre adesso – seguendo per altro le linee guide del Fbi – si parte dalla scena del reato per costruire in modo deduttivo elementi necessari alla definizione della personalità».

C'è un problema tuttavia con cui lo specialista ha dovuto fare i conti: «Nello studio in questione – spiega ancora Rocco – la vittimologia non ci è stata e non ci è tuttora di aiuto». La vittimologia rappresenta uno dei capisaldi della criminologia. Nel caso in questione, Unabomber non persegue vittime particolari. Queste, infatti, «non presentano alcuna caratteristica in comune».

Ma qual è il mondo interno di Unabomber? Perché costruisce ordigni? Con chi ce l'ha? Sono soltanto alcuni degli interrogativi attorno ai quali stanno lavorando gli investigatori in questi ultimi mesi».

Secondo il dottor Rocco, «Unabomber sembra essere assillato dal desiderio di dare voce alla propria importanza. Probabilmente il suo mondo interno insegue fantasie illimitate di successo, di ricchezza. Inoltre, quest'individuo ha sicuramente bisogno di essere ammirato e nel contempo prova anche sentimenti di rabbia e umiliazione, soprattutto quando sente indifferenza».

Secondo lo studio fornito dallo psichiatra, Unabomber ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni. Difficile stabilire l'eventuale titolo di studio, anche perché rispetto all'analisi psicopatologica non offrirebbe molti elementi in più. «Di certo – insiste Rocco – siamo di fronte a un soggetto estremamente abile sotto il profilo della tecnica raggiunta nella costruzione di questi ordigni. Forse potrebbe anche trattarsi di un ex militare o di altra persona che ha acquisito questa tecnica frequentando magari gruppi particolari, come quelli per esempio dei corsi di sopravvivenza».

Lo psichiatra si dice anche convinto che Unabomer viva da solo o al massimo con genitori abbastanza anziani. La preparazione delle bombe, infatti, ha bisogno di uno spazio inaccessibile a occhi indiscreti.

Resta un'altra inquietante domanda aperta: è presumibile che Unabomber non voglia uccidere? «Possibile, ma non certo, anzi. Potrebbe apparire privo di intenzioni omicide perché il suo vero obbiettivo è quello di sottolineare il proprio potere; in lui è predominante la sfida con l'autorità».

«Ma l'ordigno collocato in cimitero il 2 novembre, giorno dei Defunti – conclude il dottor Rocco – potrebbe significare un salto di qualità nelle sfide di Unabomber, un salto di qualità dove più pregnante si fa l'idea della morte».

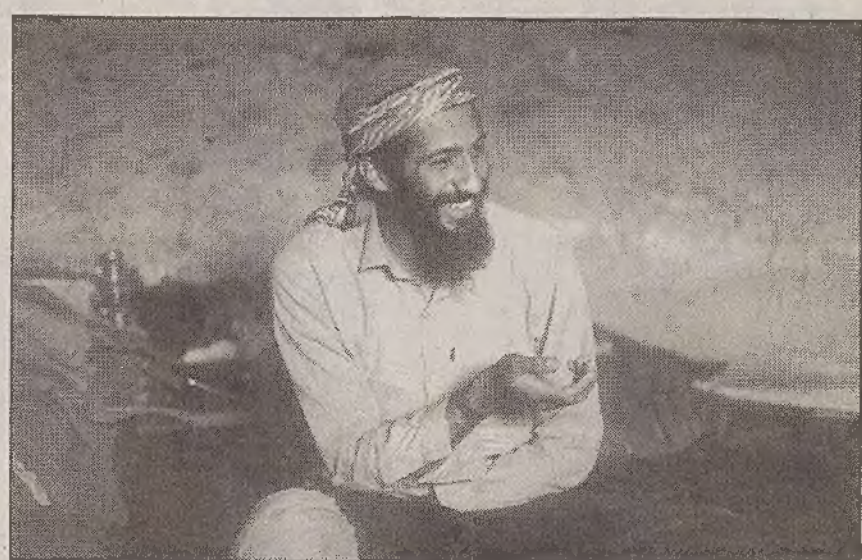
Carabinieri davanti al villino dove è esploso l'ordigno.

La Gran Bretagna scopre di essere impreparata a sostenere un attacco come quello dell'11 settembre

# Bin Laden: messaggi nei siti porno

*Gli hacker dello sceicco del terrore si insinuano nella Rete per fare propaganda*

**WASHINGTON** Alla ricerca di Bin Laden per terra, per mare e ora anche attraverso il cyberspazio. Gli esperti di anti-terrorismo americano, rivela la Cnn, hanno trovato tracce di recenti messaggi del leader di Al Qaeda su Internet e stanno monitorando una serie di siti web e server che l'organizzazione terroristica potrebbe usare per mandare messaggi ai seguaci di tutto il mondo. Secondo la segnalazione di un prigioniero di Guantanamo, anche alcuni siti porno possono essere usati come veicoli di comunicazione, forse proprio perché insospettabili.

Non è chiaro, come riporta anche il quotidiano on-line «Il Nuovo», quale sia il codice e come gli hacker della Jihad si insinuino nella Rete per fare propaganda. Nei siti controllati, comunque, gli investigatori hanno individuato alcuni segnali che Osama, o una ben orchestrata campagna di simulazione dei suoi colonnelli, starebbero utilizzando per dire ai seguaci di Al-Qaeda che lo sceicco saudita è vivo. Si ignorano comunque le sorti dell'uomo più ricercacto della Terra. Vivo o morto comunque, Bin Laden rimane un simbolo per il fondamentalismo islamico.

Bin Laden continua a tessere la sua trama del terrore.

La Gran Bretagna intanto scopre che non sarebbe in grado di far fronte a un attacco terroristico della portata di quello che l'11 settembre 2001 fece crollare le Torri gemelle di New York e distrusse una parte del Pentagono a due passi dalla Casa Bianca. È questo il duro messaggio lanciato ieri dalla commissione parlamentare per la Difesa del Regno Unito a un governo che, nonostante l'ennesimo campanello d'allarme, continua a ribadire l'elevato grado di preparazione del Paese contro un' eventuale offensiva terroristica. Il rapporto non è affatto piaciuto al premier Tony Blair. Incalzato dai tory sui risultati del rapporto,. il leader laburista ha tuonato ai Comuni: «Daremo una risposta ampia e dettagliata al rapporto della commissione. Ma io non accetto il fatto che non abbiamo messo a punto i preparativi più urgenti dopo l'undici settembre».

L'incertezza, quindi, rimane. Secondo la commissione, la risposta del governo britannico agli attentati terroristici dell'anno scorso è stata del tutto inadeguata: non c'è stata alcuna valutazione complessiva nè delle capacità difensive del Paese, nè dei sistemi di sicurezza interni.

La lista dei servizi carenti è lunga: i vigili del fuoco e il personale paramedico non hanno il necessario equipaggiamento e non sono preparati a sufficienza contro un eventuale attentato chimico, biologico o nucleare. E in caso di attacco, sottolinea il rapporto, il ministero della Difesa non ha assegnato un ruolo specifico all'esercito di Sua Maestà.

**DAL MONDO**

## Grecia: la polizia arresta il terrorista «Nikitas»

**ATENE** Non sembra conoscere più freni la disfatta del gruppo terroristico greco 17 Novembre, imprendibile per 27 anni, e oggi in agonia dopo una raffica di arresti decisivi avvenuti in una manciata di giorni: l'ultimo a cadere nelle mani della polizia greca è stato ieri Pavlos Serifis, 55 anni, dal probabile nome di battaglia di «Nikitas», considerato uno dei capi della vecchia guardia dell' organizzazione e imparentato con diversi terroristi già arrestati. E voci insistenti parlano di nuovi, imminenti arresti, tra cui quello di una donna. Serifis è stato catturato a Karditsa, nella Grecia centrale, e subito trasferito in elicottero ad Atene per essere sentito dai responsabili della maxi-indagine antiterrorismo. Con lui salgono a 12 gli arresti effettuati dagli inquirenti.

### Un labrador cade in mare nel canale della Manica e nuota per 16 chilometri verso la casa del padrone

**LONDRA** Un labrador caduto in mare da una barca al largo della costa dell'isola di Wight, nella Manica, era già stato dato per disperso dal padrone quando, sei ore più tardi, è stato ritrovato su una spiaggia a 16 chilometri di distanza, al termine di una stupefacente nuotata in direzione di casa. Il coraggioso cane, di nome Todd, ha affrontato il mare evitando traghetti e battelli senza mai perdere l'orientamento. Quando è stato recuperato sulla costa di Beaulieu, all'estuario del fiume Solent al tremine della nuotata, Todd si trovava a soli 12 chilometri dalla propria dimora. Todd è stato raccolto ormai stremato da un ragazzino che l'ha consegnato alla polizia.

### Negli Usa sono ricercate, possibilmente morte, 4 pericolose specie di «pesci-Frankenstein»

**WASHINGTON** Sono quattro specie di pesci di origine asiatica, mai visti prima, a spaventare biologi e pescatori, tanto da indurre il ministro degli Interni, Gail Norton, a dichiararli «ricercati»: ne ha proibita l'importazione e ha ordinato di ucciderli. Voraci ed aggressivi sono pericolosi sia per gli altri pesci che per l'uomo che li incontra: alcuni infatti, sono anche velenosi. I quattro pesci asiatici sono stati ritrovati nelle scorse settimane, per la prima volta, nei laghi, nelle paludi, e nelle zone salmastre di diverse zone d'America. I pescatori li hanno battezzati «pesci-Frankenstein» perchè sono dei veri e propri scherzi della natura.

### Londra: entrano in servizio le bici-ambulanze, nel traffico arrivano prima sul luogo del bisogno

**LONDRA** Biciclette-ambulanze per battere il traffico sono state messe in servizio ieri a Londra. Dotate di luci di emergenza, sirene e contenitori per i macchinari essenziali come il defribillatore, le biciclette sono montate da sei infermieri e tecnici di ambulanza che saranno inviati nelle abitazioni del centro, per il momento nei casi che sembrano meno a rischio. Ma, se ve ne fosse l'esigenza, sarebbero inseriti nel normale turno di risposta delle chiamate di soccorso, anche quelle più urgenti. La decisione è stata presa dopo che una prova ha dimostrato che le biciclette arrivano sul posto molto prima delle normali ambulanze.

**STATI UNITI**

## Il fuoco minaccia le sequoie

**LOS ANGELES Un grande incendio divampato in California sta minacciando il Parco nazionale delle sequoie. Più di mille persone sono state costrette a fuggire davanti all'avanzata delle fiamme. Stanno bruciando più di 15.200 ettari di terreni a Nord di Los Angeles.**

Con il Santo Padre, che oggi sarà a Toronto per la Giornata mondiale della gioventù, ci sono una trentina di persone compreso uno staff medico

# La barca del Papa abbordata da un pedalò di bimbi

*Giovanni Paolo II, che ha riposato sulla Strawberry Island, ha donato loro un crocifisso*

Giovanni Paolo II pensieroso dopo il suo arrivo a Toronto.

**TORONTO** Una gita in barca e un abbordaggio inaspettato da parte di un gruppo di bambini canadesi in pedalò; un pranzo all'aperto; una visita ad una congregazione religiosa cattolica di una isola vicina; ma anche lunghi intervalli di preghiera in solitudine. Sono stati questi i momenti salienti della prima giornata di riposo di Giovanni Paolo II a Strawberry Island, raccontati dal portavoce vaticano Joaquin Navarro Valls e da padre Thomas Rosica, il sacerdote organizzatore della Giornata Mondiale della Gioventù a Toronto. Il Papa ha dormito bene, nonostante il fuso orario e ieri si è alzato presto ed ha trascorso oltre un'ora e mezzo in solitaria preghiera nella cappellina dell'isola. Poi ha celebrato messa insieme al suo segretario privato mons. Stanislaw Dziwisz.

Data la bella giornata, Giovanni Paolo II ha poi deciso di fare una gita in barca, su uno yacht bianco non troppo grande. Sulle rive del Lago Simcoe, dove si trova Strawberry Island, si affaccia un centro per bambini handicappati, l'Huronia Center; i piccoletti sapevano che c'era il Papa in giro e sono usciti sui pedalò insieme ai loro accompagnatori. Una piccola flotta di imbarcazioni condotte da bambini, 20-25, si è avvicinata allo yacht del Pontefice. Da barca a barca, Giovanni Paolo II ha salutato i ragazzini, li ha benedetti ed ha donato loro dei crocefissi. Poi, tornando indietro verso casa, si è fermato in un'altra isola dove risiedono i religiosi della Congregazione dei Christian Brothers. Anche qui si è intrattenuto per i saluti. Rientrato a Strawberry Island ha deciso di pranzare all'aperto data la bella giornata e la temperatura piacevole.

«Il santo Padre - ha detto Navarro - è con la mente a Toronto e alla Giornata Mondiale della Gioventù, ma ciò non gli impedisce di gustare la bellezza del luogo dove si trova.» «Con lui, sull'isola, si trovano una trentina di persone di seguito, compreso uno staff medico e uomini della sicurezza», ha precisato padre Rosica. L'isola è controllata strettamente, ma anche con grande discrezione, dalla polizia federale e dello Stato dell'Ontario, con elicotteri e imbarcazioni a distanza. «Sull'isola - ha aggiunto ancora padre Rosica - sono arrivate tonnellate di fiori spediti dalla California, macchine del caffè regalate da una ditta canadese, casse di marmellata di fragole donate dagli abitanti dell'area ed anche apparecchi cattura zanzare installati da un italo-canadese di un paese vicino. A Strawberry Island non ci sono più zanzare», ha concluso soddisfatto il sacerdote.

Oggi Giovanni Paolo II andrà a Toronto per l'incontro uffciale con i giovani della Giornata Mondiale della Gioventù.

**MEDIO ORIENTE** Ieri è stato rinvenuto il cadavere di un bimbo palestinese di 4 anni che diventa la sedicesima vittima dell'incursione ebraica

# Hamas incita le sue milizie alla guerra totale

*Dopo il raid su Gaza ora si teme la vendetta terrorista delle frange più integraliste*

**ROMA** Un altro corpo di bambino è emerso ieri dalle macerie di Gaza. Il piccolo, età apparente quattro anni, identità ancora sconosciuta, è la sedicesima vittima del raid aereo israeliano di lunedì notte. La decima con meno di tredici anni. E con l'aumentare del numero dei morti, cresce anche la rabbia dei palestinesi per quello che è stato definito dal leader Yasser Arafat «un crimine di guerra». La risposta di Hamas all'uccisione del suo leader Salah Shehada - l'obbiettivo del raid - è stata ieri il lancio di alcune granate vicino a un gruppo di insediamenti ebraici. Nessun danno è stato registrato. Ma si teme che la vendetta annunciata dalle Brigate Izz al-Din al-Qassem, il braccio armato del movimento di resistenza islamico, colpisca all'interno dello stato di Israele.

Per questo ieri la vigilanza è stata rafforzata e i cittadini dello stato ebraico hanno vissuto l'ennesima giornata all'insegna della psicosi da attentato. «Le Brigate - avevano infatti dichiarato gli uomini armati di Hamas in un comunicato - chiamano tutti i combattenti che vivono nelle città occupate a tenersi pronti per colpire i sionisti in ogni momento e dovunque». Le rudimentali granate lanciate ieri verso gli insediamenti? «Sono solo un primo passo - continua il volantino - umile e modesto. Una goccia nel mare di sangue che i sionisti saranno costretti a bere». Mentre i carri armati israeliani occupano sette delle otto città palestinesi della Cisgiordania per tenere a freno il terrorismo, a Gaza Tsahal, l'esercito dello stato ebraico, non si azzarda a entrare. Oltre un milione di profughi sono ammassati in una Striscia di meno di quattrocento chilometri quadrati (ma il 40% della terra è occupato dagli insediamenti di coloni). Gaza città è un ammasso di vicoli con la densità abitativa più alta del mondo. «In caso di intervento dei carri armati - spiega Ely Karmon dell'Istituto israeliano anti-terrorismo - le perdite sarebbero molto alte da entrambe le parti. La popolazione ha una densità cinque volte più alta rispetto alla Cisgiordania. Bisognerebbe combattere casa per casa».

Forti della loro forza numeica, delle armi e dell' esplosivo che di continuo viene importato clandestinamente dall'Iran tramite l'Egitto, gli uomini di Hamas annunciano nuovi sanguinosi attacchi. «È vero - dichiara il leader spirituale del movimento, lo sceicco paraplegico Ahmed Yassin - avevo detto che eravamo disposti a proclamare la tregua a certe condizioni, dopo un ritiro israeliano. Ma dopo ciò che è successo per noi vale solo il jihad». Secondo Yassin, intervistato dal quotidiano di Madrid Abc, «le leggi internazionali giustificano la lotta palestinese. Ci permettono di resistere all'occupante e ci danno il diritto di rispondere ad azioni criminali come quella commessa da Israele». Nemmeno l'idea della morte di bambini innocenti israeliani frena il desiderio di vendetta del leader di Hamas: «I bambini palestinesi si trovano qui perchè questa è la loro terra. I bambini israeliani invece sono stati portati qui dai loro genitori, che ci occupano e ci uccidono».

**Elena Dusi**

**MEDIO ORIENTE** Il Capo di Stato israeliano definisce un errore l'attacco di lunedì notte

## Le scuse di Katsav ai palestinesi

**ROMA** Le ripercussioni politiche del raid aereo su Gaza colpiscono Israele come un boomerang. Sommerso dalla pioggia di critiche arrivate dalle capitali di tutto il mondo, lo stato ebraico fa retromarcia e recita il mea culpa. Se due giorni fa il premier Ariel Sharon aveva descritto l'operazione militare come «un grande successo delle nostre forze armate», ieri il presidente Moshe Katsav ha preso la parola per chiedere scusa: «È un dolore vedere bambini uccisi o feriti gravemente. Non era nostra intenzione. Non è questa la nostra politica. È stato un errore e i responsabili politici devono prendersene la responsabilità».

L'Autorità Nazionale Palestinese ha intanto presentato una denuncia al neonato Tribunale Penale Internazionale contro Israele per crimini contro l'umanità. Il firmatario, Nasser al-Kidwa, chiede «provvedimenti affinchè i responsabili possano essere assicurati alla giustizia».

L'esercito ebraico e l'aviazione hanno aperto due inchieste per individuare gli organizzatori di un attacco decisamente fuori misura. Per uccidere Salah Shehada, militante di Hamas accusato di aver organizzato numerosi attentati suicidi, un caccia F-16 con la stella di David ha sganciato una bomba di una tonnellata. Lo Shin Bet, il servizio di sicurezza interno, sta a sua volta accertando come mai fosse giunta ai suoi uffici la notizia che Shaheda si trovasse solo in casa. L'appartamento del terrorista era occupato da quattro persone. Le altre dodici vittime abitavano invece nei palazzi circostanti rasi al suolo dalla violenza dell'esplosione.

La pressionde dei paesi arabi è riuscita a convocare un incontro urgente del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. L'organismo si è runito nella notte di mercoledì. Al centro del dibattito, come si legge nella richiesta di convocazione scritta dagli ambasciatori dei paesi arabi, «le considerazioni sulla continua aggressione militare iusraeliana nei confronti dei palestinesi e il grave deterioramento della situazione umanitaria in Cisgiordania e nella Striscia di Gaza».

Ma anche la Lega Araba ha in programma una riunione urgente per oggi al Cairo nel corso della quale Israele salirà sul banco degli imputati.

**e.d.**

Lo sceicco cieco Yassin è il leader spirituale di Hamas che dopo il sanguinoso raid israeliano a Gaza ha preannunciato una nuova offensiva terroristica.

La Banca Popolare FriulAdria è il primo firmatario del nuovo testo regionale sul credito agrario

## ACQUISTARE UN TERRENO OGGI E' PIÙ FACILE

**Boscolo: "La crescita dei finanziamenti all'agricoltura conferma la nostra vocazione localistica"**

I finanziamenti agevolati per l'acquisto di terreni rappresentano il piatto forte della convenzione siglata in questi giorni a Pordenone dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Banca Popolare FriulAdria, primo firmatario del nuovo testo.

Il documento, che si richiama al testo unico della legge bancaria, prevede la possibilità per FriulAdria di erogare qualsiasi tipo di prestito o mutuo riferiti alla legislazione regionale, ampliando quindi l'operatività attuale in materia di agricoltura, acquacoltura e pesca. In pratica mentre prima un mutuo agevolato per acquistare terreni agricoli doveva limitarsi ad un massimo di circa 150 mila euro per un periodo fino a 10 anni, ora la banca può operare direttamente e senza tali vincoli anche nell'ambito della legge regionale n.45 che contempla, appunto,l'acquisto di terreni.

"La Banca Popolare FriulAdria conferma con i fatti quella particolare vocazione localistica che l'ha fatta diventare polo di riferimento del credito regionale, ha precisato il vicedirettore generale Mauro Boscolo alla presenza del responsabile del Credito Agrario presso la Direzione Regionale dell'Agricoltura, Franco Bros e del referente per la L.R. n°80 Sig. Fabio Fioreancig. Negli ultimi anni il nostro istituto ha fatto registrare una crescita costante in termini di servizi, agevolazioni e consulenze al mondo agricolo, un comparto di primaria importanza nel contesto dell'economia regionale e alle cui esigenze di assistenza e finanziamento abbiamo sempre cercato di dare risposte puntuali e concrete".

L'incontro è stato proficuo anche per fare il punto della situazione generale del credito agrario nella nostra regione e sulla normativa in continua evoluzione orientata ad accrescere la capacità delle nostre imprese per far fronte alla concorrenza interna ed europea.

Duro contrasto nella maggioranza sulle nomine Agemont: il presidente rivendica la sua autonomia ed è bagarre

# Tondo a un passo dalle dimissioni

*Previsto per oggi un colloquio col premier Berlusconi e il coordinatore Antonione*

Mentre il Centrodestra parla di territorio da mettere «in sicurezza»

## Elettrodotti, la sinistra accusa: «Una tassa del tutto illiberale»

**TRIESTE** «Arrivare a una tassa regionale per gli elettrodotti è assurdo, una visione illiberale che va contro lo sviluppo e la possibilità di competizione. Viene meno il principio di un Friuli Venezia Giulia inserito in Europa. Dazi e pedaggi, ma dove siamo, nel Medioevo?». Giorgio Mattassi (Ds) ridacchia davanti alla proposta di legge, firmata da Adino Cisilino (Fi), Claudio Violino (Lega Nord) e Giovanni Castaldo (An), che vuole introdurre un tributo alle aziende che costruiscono elettrodotti nella Regione.

«Le servitù già si pagano, sotto forma di un indennizzo. Bisogna mettersi in testa che gli obiettivi da perseguire sono altri, mentre le reti sono un patrimonio collettivo perché tutti i cittadini usufruiscono degli impianti energetici» - chiarisce Mattassi, sostenuto nel ragionamento dal collega diessino Nevio Alzetta.

Adino Cisilino (Fi)

«Il problema non è quello di monetizzare, semmai di pensare alla salute. Prima di tassare deve essere regolamentata la materia - spiega - poiché altrimenti, se il problema viene inquadrato solo dal punto di vista economico, domani un elettrodotto potrebbe per assurdo essere costruito anche sopra un asilo».

Il primo firmatario della legge, Adino Cisilino, difende senza mezzi termini la sua «creatura» e ribatte vivacemente alle critiche dell'opposizione, puntando sul corrispettivo ambientale per la messa in sicurezza del territorio. «Sono loro ad essere nel Medioevo» - tuona il consigliere di Forza Italia facendo riferimento, evidente, alla figura dei vassalli. «È necessario mettere in sicurezza il territorio da parte di un' azienda che produce energia elettrica. L'energia prodotta in Carnia viene distribuita in tutto il Nord-Est e allora mi chiedo: i costi per la sicurezza e i controlli devono pagarli solo i cittadini del Friuli Venezia Giulia? L'Arpa la paghiamo invece noi e poi l'energia viene mandata in Veneto. Questo è Medioevo».

Anche il consigliere Giovanni Castaldo è pronto a difendere quella firma senza ripensamenti. «L'opposizione faccia pure le sue critiche, ma realtà è sotto gli occhi di tutti. Serve ridurre e prevenire il danno ambientale causato dall'installamento degli elettrodotti ad alta tensione. Chiediamo semplicemente l'introduzione di un giusto indennizzo - sostiene l'esponente di An - poiché spesso i terreni subiscono un deprezzamento. Il tributo chiesto alle aziende è equo, da riutilizzare per la sicurezza e migliorare la qualità del territorio regionale».

**Pietro Comelli**

**TRIESTE** Si dimette, non si dimette, va da Berlusconi a trovare conforto. Lunga e tesissima la giornata di ieri di Renzo Tondo. Il presidente della giunta regionale l'ha aperta, ai margini dei lavori consiliari, con alcuni confronti a muso duro col leghista Zoppolato sulle nomine Agemont (Agenzia per la montagna) e l'ha finita verso le 18, quando si è eclissato per impegni precedenti (un incontro in barca con un amico imprenditore, pare) facendo perdere le proprie tracce e non smentendo la voce che lo vuole oggi protagonista di un nuovo confronto romano con il presidente del Consiglio, al quale dovrebbe accompagnarlo il coordinatore di Forza Italia, Roberto Antonione.

Di sicuro, minacce (neanche quelle smentite) di dimissioni a parte, il feeling di Tondo con l'attuale maggioranza, compresi certi amici di Forza Italia, sembra essere giunto al capolinea. Il carnico, ieri, ha fatto per l'ennesima volta di testa sua. Dapprima ha fatto insediare nel consiglio d'amministrazione Agemont solo componenti di fiducia, affiancando all'appena eletto presidente Cozzi, Gabelli di Montereale Valcellina (sponsor Isidoro Gottardo, si lamentavano certi forzisti), la tolmezzina Tomat e la Bortotto, e privilegiando anche per il collegio sindacale due altri tolmezzini, Paolo Rizza e Gabriele Vidoni. In seguito, mentre già ai «passi perduti» si poteva sentire il cicaleccio dei leghisti inferociti e dei forzisti delusi, si è guardato bene dal sciogliere la riserva

Renzo Tondo

sul referendum chiamato a confermare o meno l'ormai abbandonatissima legge elettorale. Morale: tecnicamente la data del 15 settembre, gradita ai più all'interno della Casa della libertà non è più percorribile, e prende viceversa corpo quella del 29 settembre, che non andrebbe malissimo neanche al Centrosinistra.

Una rivendicazione di autonomia bell'e buona. Avallata, e questo è il dato politico nuovo, dallo stesso Antonione. Tra un urlo e l'altro nelle sale del consiglio, infatti, il coordinatore, raggiunto telefonicamente, ha appoggiato le scelte autoctone di Tondo, che si teneva dentro il magone già da Villa Curtis Vadis, imputandosi, pare, di aver lasciato troppo spazio, organizzativo e politico, ai leghisti, e segnatamente a Zoppolato.

**Il referente della giunta ha imposto alcuni nomi di sua fiducia, scontrandosi soprattutto con i leghisti. Variazioni di bilancio a rischio**

Da Roma, intanto, già ieri arrivava un segnale importante dall'Unione di centro, i cui rappresentanti, davanti al presidente Follini, hanno confermato la «piena e convinta adesione alla Casa delle libertà» da parte del gruppo regionale. Nessuno ne dubitava, peraltro, anche se restano da definire i contorni e le proporzioni del gruppo neocostituito.

Esiste, comunque, nel Centrodestra, un malessere ormai diffuso che va al di là delle beghe personali. «Tengono Tondo sulla graticola – sintetizza il parlamentare dei Ds Alessandro Maran – mentre cresce lo smarrimento di propositi sull'appuntamento referendario e si fa strada la consapevolezza che ampie fasce di elettori hanno voltato le spalle alla Casa delle libertà, anche se loro parlano di riforma dello Statuto per sviarne il giudizio... Che lo Statuto – conclude Maran – necessiti di manutenzioni straordinarie è fuori discussione, ma è del tutto improbabile che il Centrodestra sia davvero in grado di promuoverle». Intanto, il malumore cresce, tanto che persino il solitamente pacato Claudio Violino, capogruppo leghista, sembra essersi lasciato sfuggire che «a queste condizioni non ha neanche senso, venerdì, parlare di variazioni di bilancio». Senza, o più probabilmente con Tondo

**Furio Baldassi**

Veloce visita del segretario Ds in regione

# Fassino «lancia» Illy: «Può farci vincere le regionali del 2003»

**AQUILEIA** Il segretario nazionale dei Democratici di Sinistra Piero Fassino lancia Riccardo Illy per le prossime elezioni regionali. Intervenendo alla Festa dell'Unità di Aquileia, infatti, il leader della Quercia ha definito l'ex sindaco di Trieste «una personalità che può contribuire in modo rilevante a far vincere le elezioni regionali del 2003 al centrosinistra». I presupposti perché il centrosinistra possa puntare a vincere le elezioni regionali dell'anno prossimo, del resto, per Fassino, ci sono tutti. «L'operato di questo governo di centrodestra - ha scandito il leader della Quercia davanti ad un pubblico formato da almeno 500 persone - sta facendo maturare molte delusioni in diversi settori della società: il miracolo promesso non c'è stato e anzi si stanno creando anche danni». E i cittadini, per Fassino, questo l'hanno cominciato a capire, come dimostrano anche i risultati delle ultime elezioni amministrative «che hanno visto il centrosinistra guadagnare voti ovunque».

Piero Fassino

Questo nuovo clima, per il segretario dei Ds, si percepisce anche in Friuli Venezia Giulia dove le forze del centrosinistra, dopo aver vinto l'anno scorso Pordenone, due mesi fa si sono confermate nella difficile partita di Cervignano e hanno addirittura strappato al centrodestra un vero «feudo» come Gorizia. «Anche in questa regione - ha detto Fassino - il centrodestra si presenta a fine legislatura con scarsissimi risultati, con una giunta di basso profilo e con una litigiosità tra le forze che lo compongono veramente altissima». A riprova della scarsa qualità politica e amministrativa del centrodestra regionale, il segretario della Quercia ha citato la vicenda della legge elettorale. «Il fatto che, a pochi giorni dalla sua approvazione - ha spiegato il leader diessino - le forze dell'Ulivo siano riuscite a raccogliere contro la legge elettorale voluta dal Polo più di 52 mila firme significa che questa maggioranza è lontanissima da quello che è il sentire della gente ma se ne renderanno conto quando ci sarà il referendum che sancirà una esaltante vittoria dei no e una pesante sconfitta dei sì». Sulle ali del risultato del referendum sulla legge elettorale, che secondo Fassino va fatto «ad inizio ottobre», le forze del centrosinistra regionale potranno puntare seriamente anche a vincere le elezioni del 2003. «Per vincere - ha comunque ammonito Fassino è indispensabile che il centrosinistra si presenti agli elettori con un programma comune e comprensibile e con uno schieramento unito, con tutte le forze dell'Ulivo ma anche oltre: solo così riusciremo a trasmettere ai cittadini quel messaggio di credibilità che ci consentirà di sconfiggere un centrodestra in sempre maggiore difficoltà».

**Michele Tibald**

A fine agosto il decollo dei voli Gandalf per la Romania

Confermato l'avvio delle nuove linee

## Ronchi, a partire da agosto Gandalf volerà su Bucarest e Timisoara Un collegamento anche per Olbia

**RONCHI DEI LEGIONARI** Dunque ora finalmente dovremo esserci. Un'altra pagina del piano di sviluppo dell'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari sta per aprirsi ed è ancora l'Est Europa la meta preferita per la nascita di nuovi collegamenti. Saranno operativi dal 26 agosto prossimo , infatti, i voli charter tra lo scalo ronchese e quelli rumeni di Bucarest e Timisoara, seconda fase del «business plan» che vede proprio il Friuli-Venezia Giulia recitare il ruolo di «hub» verso le destinazioni dell'Est. Dopo il lancio del volo per Bruxelles, avviati il 20 maggio e di quello per Budapest, che ha preso il via il 5 giugno, «Gandalf Airlines» si prepara a quest'ennesima scommessa lanciando due rotte giornaliere che rappresentano non solo un'opportunità per le imprese impegnate in Romania, ma anche una valida alternativa turistica. Il bacino del vettore bergamasco punta soprattutto sulle 9.mila imprese dell' area Triveneta che attualmente operano, su un totale di 11.mila ditte italiane, sul territorio rumeno. Per quel che riguarda gli orari i Dornier 328 jet, capacità 32 passeggeri, decolleranno in direzione Timisoara alle 8, mentre la tratta inversa prevede la partenza alle 11.10, mentre per quel che riguarda il volo Ronchi dei Legionari-Bucarest il decollo dallo scalo regionale sarà alle 17.05 e dalla capitale rumena alle 20.50. Ma un altro appuntamento attende Gandalf nei prossimi giorni. Si tratta dell'avvio del volo giornaliero per Olbia, operativo sino al 25 agosto. «Siamo approdati a Ronchi dei Legionari con l'intenzione di restarci e di sviluppare questa nuova presenza - ha commentato a margine di questa nuova presentazione il vicepresidente di Gandalf, Fernando Dalle Donne - anche se, a parer mio, è quantomai utile fare delle valutazioni e porre dei paletti che siano di natura industriale e strategica. Un invito va rivolto a politici ed imprenditori perchè sappiano concorrere con iniziative ed idee a questa fase di sviluppo del territorio e dello scalo ronchese che, va detto, non dipende solo dalla nostra presenza. Dobbiamo saggiare la coerenza del piano redatto dalla »Roland and Berger«, anche se non nascondo che l'avvio dei nuovi voli abbia incontrato qualche difficoltà per certi versi non prevista. L'ingresso di nuovi soci non fa mutare le nostre strategie, anche se sono convinto che il nostro cammino debba proseguire con delle logiche industriali ben precise. Collaborazione con altre compagnie? Non abbiamo nessuna preclusione - ha concluso - visto e considerato che con l'individualismo non si vince davvero nessuna battaglia».

**Luca Perrino**

Inedita iniziativa del consiglio, che approva a larga maggioranza una legge innovativa

# Mucca pazza, la Regione si tutela

*Stanziati fondi a favore delle aziende colpite dalla Bse*

### Media e grande distribuzione, presto il regolamento Assicurazioni di Dressi ai referenti del commercio

**TRIESTE** La media e grande distribuzione commerciale avrà presto in Friuli-Venezia Giulia un suo regolamento, messo a punto dall' assessore regionale al Commercio, Sergio Dressi, sentite le associazioni di categoria, alle quali ha ieri illustrato il testo finale, annunciandone l' imminente presentazione alla seconda commissione consiliare.

Dopo aver ringraziato i rappresentanti di Ascom, LegaCoop e Confesercenti per la collaborazione, Dressi ha annunciato che a settembre verrà costituito un tavolo di concertazione aperto a tutte le realtà interessate. «Saranno due - ha precisato l'assessore - gli obiettivi da perseguire tutti assieme: elaborare l'aggiornamento e la revisione della legge di riforma del Commercio e contribuire alla riforma della legge sull'Urbanistica». Soddisfazione - secondo quanto ha riferito la giunta regionale - sarebbe stata espressa dai rappresentanti delle associazioni di categoria.

**TRIESTE** Una legge che prevede l' istituzione di un Fondo per le emergenze in agricoltura e interventi straordinari in materia di encefalopatia spongiforme bovina (Bse) è stata approvata a larga maggioranza dal Consiglio regionale. Voti contrari sono stati espressi solo da Mario Puiatti (IpU-Verdi) e Roberto Visintin (Autonomisti); astenuti Zoppolato e Francesco Serpi (Gm-Alleanza sociale).

Secondo il relatore Renzo Petris (Ds), «il provvedimento affronta finalmente il problema dell' emergenza "mucca pazza" che ha causato il crollo nei consumi di carne bovina, fenomeno derivato anche dalla rottura del rapporto fiduciario tra produttori e consumatori».

Il Fondo regionale, dotato di circa 1,32 milioni di euro, servirà a concedere indennizzi alle aziende agricole operanti in Friuli-Venezia Giulia per le perdite causate da patologie rientranti in un idoneo programma di prevenzione, controllo ed eliminazione della malattia; possono coprire il valore dei raccolti perduti o del bestiame abbattuto, il mancato reddito o coprire il 100% delle spese sostenute per i controlli sanitari, la somministrazione dei vaccini, l' acquisto dei prodotti fitosanitari, l' abbattimento dei capi e la distruzione dei raccolti.

Gli interventi urgenti per fronteggiare l' emergenza zootecnica sono destinati, invece, agli imprenditori agricoli che hanno l' obbligo di sopprimere i propri animali e quelli che stanno riprendendo la propria attività aziendale. Gli indennizzi, in questo caso, saranno calcolati su base giornaliera e liquidati in base alle unità di bovino adulto riacquistate.

Ultima udienza oggi alla Corte d'assise prima della pausa estiva, con una contraddizione che aleggia sul processo

# Strage di Udine, è lotta sulle perizie

*Le differenti versioni sull'uso della bomba rendono necessaria un'altra consulenza*

**UDINE** Strage di Udine. Oggi nell'aula della Corte d'assise del capoluogo friulano giudici, avvocati e imputati affronteranno l'ultima udienza che precede la pausa estiva. L'istruttoria dibattimentale riprenderà appena a settembre ed entro quella data dovrà essere affrontata la contraddizione emersa lunedì scorso. Una contraddizione che ha aperto una crepa nelle tesi d'accusa e che rischia di far arenare il processo su uno dei più gravi fatti di sangue accaduti nel Friuli Venezia Giulia.

Ecco il problema che condiziona l'istruttoria. Per quattro degli accusati della strage dell'antivigilia del Natale 1998 non può essere utilizzata la perizia balistica sulla bomba redatta per il pm Raffaele Tito dai tecnici che indagarono anche sugli attentati ai giudici Falcone e Borsellino. I tempi previsti dal Codice di procedura non sono stati rispettati e l'atto, come hanno sottolineato i difensori, è inutilizzabile.

Al contrario la tesi della «trappola» costruita ad arte per uccidere i tre poliziotti, ha pieno valore per Nicola Fascicolo, finito in carcere con un certo ritardo rispetto a Tatiana Andreicik, Ilir Mihasi Giuseppe Campese e Saimir Sadria.

Di fronte a questa contraddizione l'accusa deve correre ai ripari prima che il processo imbocchi una strada senza ritorno. La contraddizione è palese. Per Tatiana Andreicik, Ilir Mihasi, Giuseppe Campese e Sadria Saimir può essere al momento utilizzata solo la consulenza redatta dal generale Giovanni Giovè

Nicola Fascicolo

che era giunto a conclusioni diverse da quelle degli esperti entrati poi in scena.

Per l'ammiraglio Roberto Vassale e per il dottor Renzo Cabrino, il fuoco acceso tra la serranda e la vetrina del negozsio di telefonini di viale Ungheria, aveva unicamente il ruolo di richiamare sul posto le forze di polizia. Per il generale Giovè il fuoco invece avrebbe dovuto sciogliere il nastro adesivo che tratteneva l'innesco della bomba.

Diversa anche l'interpretazione sul grosso gancio metallico. Per i periti sentiti lunedì in Corte d'assise l'uncino doveva trattenere la bomba in bilico. Un minimo contatto l'avrebbe liberata facendola esplodere a mezz'aria com'è effettivamente avvenuto.

Nella prima consulenza il gancio lasciato sulla saracinesca del negozio doveva invece richiamare unicamente l'attenzione dei poliziotti facendoli avvicinare all'ordigno posto vicino al fuoco.

Per superare queste contraddizioni esiste un'unica strada percorribile. Va chiesta alla Corte d'assise una superperizia, in grado di chiarire quale è effettivamente stata la dinamica dell'attentato. La tesi della sofisticata trappola per uccidere i tre uomini in divisa appare la più completa ed esauriente ma, come dicevamo, per quattro degli imputati della strage non può essere utilizzata. La legge non lo permette.

Oggi è stata riconvocata in aula Oxana Havrilenko. Secondo un altro teste la giovane gli avrebbe confidato che Tatiana Andreicik la notte dell'attentato era nei pressi del negozio di telefonini di viale Ungheria sulla cui serranda era stata appesa la bomba della strage. Oxana Havrilenko è già stata sentita come testimone su questi retroscena, ma non aveva riferito alcunchè di interessante. Ecco perché è stata richiama in aula per un sorta di confronto.

**Claudio Ernè**

Arrestati due «topi» d'appartamento serbi

## Lignano: va al commissariato a denunciare un furto e trova il suo orologio addosso a un altro

**LIGNANO** Va al commissariato per denunciare un furto e trova lì un fermato che ha addosso il proprio orologio. La curiosa vicenda è accaduta nei giorni scorsi a Lignano quando la Polizia di Lignano ha prima fermato e poi arrestato due giovani, Mario Savic, 21 anni, e Dejan Mijartovic, 29 anni, entrambi di Belgrado, in quanto riconosciuti colpevoli di furto. I due erano stati fermati da una volante per un controllo sul Corso delle Nazioni, tra le zone di Pineta e Riviera, dove da una settimana circa si segnalavano furti e intrusioni. Con sé avevano 3 telefoni cellulari, una fotocamera e un lettore Cd più qualche soldo.

Mentre i due si trovavano al commissariato è giunta alla polizia una famiglia austriaca che denunciava il furto appena scoperto nel proprio appartamento di vacanza. Quale è stata la sorpresa dei turisti d'oltralpe nel constatare che uno dei due fermati aveva al polso l'orologio che era stato a loro appena rubato. Anche il resto del materiale trovato addosso ai due è stato riconosciuto come proprio dalla famiglia austriaca. I due serbi hanno ammesso dunque le loro responsabilità e hanno anche dichiarato di aver gettato dei monili, due collanine poi recuperate e restituite, poco prima del controllo, lungo la strada. Sul posto è stato rinvenuto anche un cacciavite.

Savic e Mijartovic, la cui posizione in Italia è risultata poi irregolare, sono stati dunque arrestati con l'accusa di furto con scasso e condotti in carcere a Udine. Savic aveva già precedenti e aveva fornito diversi alias, nonché aveva ricevuto qualche anno fa un decreto di espulsione da Forlì. L'altra persona è risultata invece priva di precedenti e ciò ha in parte attenuato la sua posizione. Ieri si è tenuto a Udine il processo per direttissima. I due cittadini serbi hanno patteggiato la pena rispettivamente di un anno e 4 mesi per il Savic e di un anno per Mijartovic, sospesa con la condizionale a patto dell'immediata espulsione. Proseguono così gli esiti favorevoli dell'azione di prevenzione e contrasto alla criminalità in generale e al fenomeno dei furti nello specifico, secondo la linea disposta dallo stesso questore di Udine Francesco Celentano.

**Massimo De Bortoli**

## Tarvisio, muore travolto dal trattore che si rovescia

**TARVISIO** Un uomo, M.M., di 49 anni, è morto, nel pomeriggio di ieri a Tarvisio, travolto dal trattore che stava guidando e che si è improvvisamente ribaltato per cause tuttora in corso di accertamento. Il fatto è accaduto in località Stimca, nella zona dei Laghi di Fusine, a poca distanza dalla fabbrica di catene Weissenfels. Indagini sono in corso da parte dei Carabinieri di Fusine. Sul posto sono intervenuti anche un elicottero del servizio di emergenza sanitaria 118 e i Vigili del Fuoco locali.

Sgominata una gang

## Spacciavano per turisti i clandestini: dieci arresti

**TARVISIO** Una serie di falsi viaggi turistici, organizzati da false agenzie romene allo scopo di «coprire» l' ingresso in Italia di lavoratori clandestini extracomunitari, sono stati scoperti dalla Polizia di Frontiera di Tarvisio, che ha arrestato dieci persone (per la maggior parte romene) per favoreggiamento dell' immigrazione clandestina.

Le operazioni, coordinate dalla Procura della Repubblica di Tolmezzo, sono scattate nei mesi scorsi quando gli agenti in servizio ai valichi di frontiera di Coccau e Fusine si sono insospettiti per l' aumento del numero di pullman di turisti romeni in transito in Friuli, con destinazione la Spagna o il Portogallo. Durante i controlli, la Polizia ha scoperto che i sedicenti turisti erano tutti in possesso di prenotazioni alberghiere, di visti di soggiorno e di una somma di denaro che era stranamente uguale per tutti (500 dollari, in banconote da 50 e 100 dollari). A quel punto, gli agenti hanno cominciato a fotocopiare le banconote e hanno scoperto che, spesso, le stesse banconote venivano mostrate da più «turisti» in momenti diversi e che il denaro veniva prestato dalle false agenzie ai clandestini che, dopo essere giunti in Italia, lo restituiva agli organizzatori dei viaggi.

## APPUNTAMENTI

estate

**GRADO** Oggi alle 21.15: per ‹Incontri al caffè letterario› intervista con Isabella Bossi Fedrigotti accompagnata dalla musica del duo jazz Pastoricchio-Polo al Giardino del Palazzo Municipale.

**LIGNANO** Oggi alle 18.30: per ‹Incontri con l'autore e il vino› intervista con Sveva Casati Modigliani che presenta ‹Vicolo della duchessa› al Tenda Bar di Pineta. Alle 21: recital ‹Padre Turoldo tra fede e chiesa› alla chiesa della Beata Vergine della Neve di Titiano. Alle 21.30: ‹Il mare non ha confini› percorso musicale con gruppi emergenti al parco Hemingway di Pineta.

**REMANZACCO** Oggi alle 21.15: per ‹Cinema in Arena› proiezione del film ‹Shrek›, con entrata libera, all'Arena del Brolio Perosa.

**SAN GIOVANNI AL NATISONE** Oggi alle 21: proiezione del film ‹Spy Game› a Villa de Brandis. Ingresso libero.

**PREMARIACCO** Oggi alle 21: proiezione del film ‹Ocean's eleven› al Giardin Grande. Ingresso libero.

**VERZEGNIS** Domani alle 14: partenza dall'osteria Stella d'Oro de ‹La cavalcata dimenticata›. Passando da Tolmezzo e poi, lungo l'antica via Julia Augusta, per Terzo e Zuglio, i cavalieri arriveranno nel pomeriggio all'azienda agrituristica Randis.

**SAURIS** Oggi alle 9: escursione naturalistica con una guida, alla ricerca di erbe selvatiche e fiori spontanei. Ritrovo all'ufficio turistico. Per informazioni: 0433-86000. Alle 17: visita guidata al prosciuttificio Wolf. Ritrovo alla Cooperativa Servizi. Periscrizioni: 0433-86000.

**VILLA SANTINA** Oggi alle 20.30: per ‹Carnia in tavola› serata culturale alla Vecchia Osteria Cimenti con l'ingegner Villa, che parlerà del sito archeologico di Col di Zucca.

**ARTA TERME** Oggi alle 21: serata latino americana sotto il tendone in piazza Delle Scuole.

**TARVISIO** Oggi alle 8.30: passeggiata naturalistica sull'altipiano del Montasio. Ritrovo alla funivia di Sella Nevea, iscrizioni allo 0428-2392. Alle 18: ritrovo, al rifugio Pellarini, per la gita alpinistica allo Jof Fuart (in programma venerdì di primo mattino). Iscrizioni allo 0428-2392.

**MALBORGHETTO** Oggi alle 21: concerto jazz a Palazzo Veneziano.

*(A cura di Anna Pugliese)*

## Sanità, proposta della Cdl: «Defibrillatori ai paramedici»

**TRIESTE** L' uso dei defibrillatori semiautomatici fuori dall' ospedale da parte di personale sanitario non medico e personale non sanitario con formazione specifica nella rianimazione, è stato proposto al consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia da alcuni consiglieri di Ln, Fi-Ccd-Fdc, An e Cpr, con un ordine del giorno.

Il documento ricorda che sarà la Regione, tramite il Comitato dell'emergenza, a stabilire le linee guida su come e dove sperimentare l'uso di quei defibrillatori da parte di tale personale.

Si vuole perciò impegnare la Giunta a prendere in considerazione lo specifico progetto «Catena» per l'area del Distretto Nord della provincia di Pordenone, vista anche l'attrezzatura di cui è dotata l'Azienda socio-sanitaria n.6 grazie a un privato, e la volontà di utilizzarla per ridurre i rischi nelle zone non raggiungibili entro 8 minuti dall'evento.



†

È mancato ai suoi cari

**Emilio Rodriguez**

Ne danno il triste annuncio la moglie IDA, i figli RAIMONDO, ADRIANA e GABRIELLA, la nuora ORNELLA, i generi BRUNO e MARIO, i nipoti CHRISTIAN e DEBORAH e tutti i parenti.
I funerali seguiranno sabato 27 luglio, alle ore 10.40, nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2002

Il Consiglio Direttivo e i soci dell'Ente Nazionale Protezione Animali di Trieste esprimono al signor GIORGIO CURATOLO solidale e commossa partecipazione per la scomparsa della moglie Signora

**Giuliana Carbone**

Trieste, 25 luglio 2002

Il Consiglio Direttivo e i soci dell'Associazione Zoofila Triestina partecipano al dolore del signor GIORGIO CURATOLO per la prematura scomparsa della moglie signora

**Giuliana**

Trieste, 25 luglio 2002

†

È mancata la nonna

**Enni Colarich ved. Semeraro**

Ne danno il triste annuncio il nipote e i parenti tutti.
Il funerale seguirà domani, venerdì 26 luglio, alle ore 11.30, da via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2002

**Antonia Delton in Fabro**

Partecipano al dolore le famiglie ALBANESE, BOCCHIO, GIULIANI, MARAZZO, MATTOSSI, OBLAK, TIBERIO.

Trieste, 25 luglio 2002

**VIII ANNIVERSARIO**

della scomparsa del

**DOTTOR**

**Mario De Benedittis**

...sei nei nostri pensieri, nei miei quotidiani ricordi.

**ADRIANA**

Ronchi, 25 luglio 2002

*Requiescat in pace*

Con immenso dolore e profonda tristezza la famiglia annuncia la scomparsa di

**Sergio Corsi**

La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Trieste lunedì 29 luglio dopo la cerimonia funebre che sarà celebrata alle ore 11 nella Cappella.

Trieste, 25 luglio 2002

SALVO e RENZO.
Provare tutto in tutte le maniere, bere la vita tutta d'un fiato senza smettere di aver sete, come se non bastasse mai, come se non potesse mai finire e non come farebbe un Dio ma come dovrebbero fare tutti gli uomini.
Questo è

**Sergio**

straordinario esempio di come un uomo dovrebbe essere e di come la vita andrebbe vissuta.

Trieste, 25 luglio 2002

Indimenticabile

**Sergio**

sarai sempre nel mio cuore.
- GABRIELLA

Modanella, 25 luglio 2002

**Sergio**

È incolmabile il vuoto che lasci nei nostri cuori.
- RITA, PIETRO, SIMONA DE FRANCHI e MAURIZIO DI CURZIO

Sassuolo, 25 luglio 2002

Modanella non sarà più la stessa senza la presenza di

**Sergio Corsi**

Tutti i dipendenti e collaboratori sono vicini alla famiglia e a tutti coloro che lo hanno amato e stimato.

Modanella, 25 luglio 2002

**Sergio**

in chi ti ha conosciuto e stimato lascerai un perenne ricordo.
I collaboratori è amici della CORSI & PARTNERS LIMITED.

Londra, 25 luglio 2002

**Maria Zulian**

**anni 105, mesi 9, giorni 14**

La magia si è spenta, terminate le sfide resta silenzio e pace.
Dolce amica, con te ho imparato a considerare realizzabile l'impossibile, a non arrendermi mai, a coltivare quella meravigliosa follia che si chiama speranza.
Una tenera carezza.
- PAOLA

I funerali si svolgeranno domani, venerdì, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2002

**VIII ANNIVERSARIO**

**Saverio Sorbise**

Sempre accanto a me.

**Tua moglie**

Trieste, 25 luglio 2002

**V ANNIVERSARIO**

**Sergio Depase**

Con immutato amore, Lo ricorda

**la famiglia**

Trieste, 25 luglio 2002

†

Non è più con noi

**Rosario De Maggio**

Lo annunciano con tristezza i parenti e gli amici.
I funerali seguiranno domani, venerdì 26 luglio, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 luglio 2002

Ricordano commossi l'amico di sempre: AZZARITA, BERGAMASCO, BRAN, CARPENTIERI, CERVO, MILIC, MISAN, ZIVEC.

Trieste 25 luglio 2002

Ciao

**Abdul**

PAOLO, JENNIFER VALCIN; NEVIA ASARO; GIORGIO, GIORDANA MAURI; SILVIO, SONIA DEL GAISO; GIANGI, MELITA MALABOTTA; EZIO, LUCIA LONGHI; DARIO KREBEL; LIVIO FORTI; CLAUDIO MOROVICH.

Trieste, 25 luglio 2002

Ciao

**Rosario**

- Il tuo amico portosaidino LIVIO DAMINI

Trieste, 25 luglio 2002

Ciao

**Rosario**

ci manchi.
CLARA, SERGIO; PAOLA, ROBERTO; GABRIELLA, CARMELO; MIMMA, FRANCO; ALVI; MARINA

Trieste, 25 luglio 2002

Dopo lunga sofferenza si è spento

**Dino Giacomini**

Addolorati lo annunciano la moglie SILVANA, la figlia PAOLA con LUCIANO, FEDERICO e ROSSELLA, la mamma ANNA, i fratelli VITTORIO, SILVANO, MARIO con famiglie, MARIO, RINA e parenti tutti.
Un grazie particolare a coloro che gli sono stati vicini.
I funerali seguiranno domani, alle ore 13, da via Costalunga per la chiesa di San Quirico e Giulietta (S. Croce).

Trieste, 25 luglio 2002

Ciao

**nonno Dino**

compagno di tante ore felici.
- FEDERICO e ROSSELLA

Trieste, 25 luglio 2002

L'Associazione SISTIANA 89 partecipa al lutto della famiglia.

Sistiana, 25 luglio 2002

Partecipano al dolore di BRUNO e LORENZO MARCHETTI per la perdita della loro amata consorte e mamma

**Renata Darini**

le famiglie BUZZOTTA, CATALANOTTI, CHELLINI, FIORINO, LAMPARIELLO, LUSCHEMANI con ANNAMARIA, MAGGINI, MANGANO, MIDURI, RESTA, RICCI, STEFFÈ, TONARELLI.

Trieste, 25 luglio 2002

**RINGRAZIAMENTO**

Le famiglie LORENZUTTI ringraziano coloro che si sono uniti al loro dolore.

Trieste, 25 luglio 2002

*O.F. Alabarda - Trieste 040/773077*

**1991 2002**

**Giovanni Davide**

Uniti nel rimpianto ti ricordiamo con l'amore di sempre.

**I tuoi cari**

Trieste, 25 luglio 2002

**SPALATO** Finisce in una colluttazione la singolare manifestazione contro la nuova rete fognaria della città dalmata

# Lotta in mare tra ecologisti e agenti

## *Un poliziotto ferito e quattro dimostranti denunciati per resistenza e lesioni*

**SPALATO** Hanno voluto lanciarsi in mare per impedire con i loro corpi la prosecuzione dei lavori di costruzione della nuova rete fognaria. Ne è nata una colluttazione in acqua tra agenti di polizia e manifestanti, con il risultato che un poliziotto è rimasto leggermente ferito e quattro ambientalisti sono stati denunciati per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. L'episodio è avvenuto a Stobrec, piccola località di mare a un paio di chilometri a Est di Spalato, dove da mesi abitanti e ambientalisti si oppongono all'edificazione della nuova canalizzazione che rientra nel progetto «Eco baia dei Castelli», che si propone di rendere di gran lunga più pulite le acque prospicienti Spalato e una vasta area circostante. Per la precisione, a venir avversata è la rete fognaria senza depuratore biochimico in quanto la nuova canalizzazione disporrà di un depuratore meccanico, ritenuto insufficiente a eliminare le conseguenze nocive delle acque di scolo e degli scarichi industriali.

**L'infrastruttura in costruzione viene criticata perché manca il depuratore biochimico**

«Il depuratore biochimico – ha spiegato uno degli ambientalisti – sarà collocato appena nel 2005 e fino allora il golfo spalatino andrà incontro a un forte degrado. Il depuratore meccanico non basta».

Da qui le proteste che nei mesi scorsi si erano manifestate più volte con blocchi temporanei della circolazione veicolare sulla Litoranea adriatica, l'arteria costiera che collega Ragusa (Dubrovnik) e Fiume.

L'azione della polizia contro i «manifestanti - bagnanti» ha generato forte malumore tra la popolazione locale, che critica to gli agenti definiti «brutali». Secondo i responsabili dell'Associazione Epetium, promotrice delle iniziative di dissenso, i poliziotti si sono comportati in modo inurbano, aggredendo un gruppo di giovani in slip che intendevano esternare il loro no alla nuova canalizzazione. «I nostri attivisti sono stati maltrattati neanche fossero criminali – così in una nota dell'Epetium – e tre di essi hanno riportato uno shock e si trovano sotto cura medica». Il portavoce della questura di Spalato, Leon Tauber, ha invece riferito che la polizia non ha commesso abusi, si è comportata in modo normale e anzi un agente ha riportato leggere lesioni. Dopo l'episodio, i lavori di approntamento della canalizzazione sono proseguiti, ma stavolta intorno al cantiere vi è un consistente dispiegamento di poliziotti.

a.m.

Una veduta di Spalato dov'è avvenuta la protesta.

**FIUME** L'Agenzia americana per il commercio e sviluppo ha stanziato 202 mila dollari per lo studio di fattibilità della struttura petrolifera

# Oleodotto Costanza-Veglia-Trieste: finanziamenti dagli Usa

**ZAGABRIA** Un oleodotto che colleghi la romena Costanza e Trieste, toccando Pancevo (Serbia) e la località vegliota di Castelmuschio. Un progetto ancora in fasce, sicuramente molto ambizioso perché convoglierebbe il petrolio estratto nel Mar Caspio, in Russia e Kazakistan, ma che sta già compiendo i primi passi. L'altro giorno l'ambasciatore americano a Zagabria, Lawrence Rossin, e il ministro dimissionario dell'Economia, Hrvoje Vojkovic, hanno infatti sottoscritto nella capitale croata il contratto di finanziamento dello studio di fattibilità della nuova pipe line, contratto che pare adesso porre fuorigioco l'altro progetto, quello dell'oleodotto che allaccerebbe Costanza e il capoluogo giuliano passando per l'Ungheria. Secondo gli esperti, il primo tracciato sarebbe molto più conveniente e potrebbe anche sfruttare l'oleodotto adriatico, ovvero la pipe line che da Castelmuschio si dirama verso il settentrione del Paese.

Il governo statunitense ha deciso così di supportare finanziariamente lo studio di fattibilità tramite l'Agenzia americana per il commercio e lo sviluppo (Tda), donando all'uopo 202 mila dollari. L'Hlp Parsons, che redigerà la documentazione, parteciperà alle spese con 101 mila dollari. «In base a quanto firmato – ha detto il ministro croato dimissionario – lo studio dovrebbe essere pronto entro la fine di novembre dell'anno prossimo. L'oleodotto rifornirebbe di greggio le raffinerie serbe di Novi Sad e Pancevo, quella bosniaca di Bosanski Brod, le raffinerie croate di Sisak e Fiume. Il progetto comprenderebbe inoltre l'edificazione del segmento di pipe line da Castelmuschio a Trieste, per un totale di 100 chilometri, tubature che seguirebbero il percorso della nuova autostrada Fiume - Trieste». La pipe line da Costanza a Trieste sarebbe in grado di far transitare 30 milioni di tonnellate di greggio all'anno». Nessuno intende sbilanciarsi sui tempi di attuazione del progetto, ma secondo fonti ufficiose l'infrastruttura potrebbe entrare in funzione entro l'inizio del 2005. Il progetto apre però degli inquietanti interrogativi sul futuro turistico di quest'area del Quarnero, destinata a tramutarsi in un vastissimo distributore, con tutti i rischi che ne conseguono.

Andrea Marsanich

## IN BREVE

Ultimi dati sull'andamento della stagione

### Turismo: l'Istria perde, il Quarnero «tiene» e la Dalmazia aumenta

**FIUME** A differenza dell'Istria, dove il calo di presenze su base annua raggiunge l'8-10 per cento, nel Quarnero il numero di turisti è identico a quello registrato esattamente un anno fa. Attualmente sono registrati circa 117 mila villeggianti, di cui ben 103 mila stranieri. Reginetta del Quarnero, come vuole la tradizione, l'isola di Veglia, con 37 mila villeggianti, seguita dalla riviera di Crikvenica e Novi Vinodolski, con 22 mila presenze, da Lussino (20) e Arbe (18 mila). Da Preluca a Draga di Moschiena, ovvero sulla riviera di Abbazia, soggiornano 10 mila vacanzieri. In tutta la costa orientale, Istria compresa, sono presenti 490 mila ospiti. Già detto dell'Istria e del Quarnero, va sottolineato che la Dalmazia può contare invece su un aumento su base annua del 7 per cento. 200 mila gli ospiti, così ripartiti: 76 mila nella contea di Spalato, 60 mila in quella di Zara, 36 mila nella riviera di Sebenico e 28 mila nella contea di Ragusa (Dubrovnik). Lievitazione del 7 pc anche nella regione della Lika e di Segna, con 10 mila presenze.

### Eccellente lo stato delle acque a Crikvenica Laurana e le isole, inquinate a Fiume e Abbazia

**FIUME** Il quinto monitoraggio della qualità delle acque di mare ha confermato gli eccellenti risultati per Crikvenica, Laurana e le isole di Veglia, Cherso, Lussino e Arbe. Non mancano i soliti punti neri, cioè zone di mare inquinato e che riguardano soprattutto Fiume e Abbazia. In base al quinto campionamento effettuato dall'Istituto regionale per la tutela della Salute pubblica, acque fortemente inquinate sono state rilevate negli stabilimenti balneari abbaziani Slatina, Pancera e Tomasevac. Lo stesso discorso è valido pure per le acque prospicienti lo stadio di Cantrida, il centro ricreativo del cantiere 3 Maggio e le spiagge Sablicevo e Glavanovo, nel rione fiumano di Pecine. Risultati non proprio esaltanti per il braccio di mare antistante la spiaggia di Ika e per alcune zone di Arbe, Selce e Povile.

### Sessione straordinaria del Sabor: in calendario la fiducia al nuovo governo e la legge sulle minoranze

**ZAGABRIA** Si svolgerà il 30 e 31 luglio e il primo agosto la sessione straordinaria del Sabor, in cui all'ordine del giorno si troverà la questione del voto di fiducia al governo proposto dal premier incaricato Ivica Rracan. A convocare la seduta straordinaria, ufficializzando anche le date, è stato il presidente del parlamento, Zlatko Tomcic. Nel corso della sessione i deputati saranno chiamati a votare la contestata proposta di legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali.

# La vite, l'olio e il turismo sono il futuro di Dignano

Panorama di Dignano e delle sue fertili campagne.

**DIGNANO** Il presidente istriano Ivan Nino Jakovcic appoggia la strategia di sviluppo del comune di Dignano, che si basa sul rilancio del turismo, dell'agricoltura e dell'industria. «Sin d'ora posso garantire il sostegno della Regione a queste direttrici» ha dichiarato Jakovcic a Dignano nell'incontro con il sindaco Klaudio Vitasovic e gli altri esponenti del Comune. Ha poi espresso grande apprezzamento per l'intenzione di aprire una nuova zona industriale nella cittadina, oltre a quella già in attività a Gallesano, «poichè - ha precisato - il progetto rappresenta un notevole contributo al programma regionale finalizzato alla riduzione della disoccupazione». Poi il discorso è inevitabilmente scivolato sull'olivicoltura, visto che nell'agro dignanese la tradizione si coniuga a pennello con l'entusiasmo di numerosi giovani che già percorrono questa strada, grazie anche agli incentivi regionali. Jakovcic ha reso noto che la Regione intende supportare l'impianto di un vastissimo oliveto tra Dignano e Pola, su una superficie ora incolta e appoggiare la costruzione di un nuovo oleificio nella località.

Per quanto riguarda i programmi turistici, a Jakovcic è stato illustrato quanto avviene a Dragonera e Porto Mariccio tra Peroj e Barbariga dove è in previsione la realizzazione di importanti centri nautici, balneari e ricreativi con l'inclusione di capitale straniero.

Giudicata poi molto interessante l'idea di un esponente dignanese di riattare i vecchi sentieri di campagna, sia nell' ottica della prevenzione antincendio che di quella turistica, offrendoli come itinerari per scampagnate in bicicletta oppure a piedi. Jakovcic ha concluso il suo soggiorno a Dignano visitando la cantina vinicola di Guglielmo Moscarda, dove ha pouto inoltre assaggiare il prelibato olio d'oliva di Livio Belci, e l'impianto per la produzione del prosciutto istriano di Milan Bursic.

p.r.

**CAPODISTRIA** Sopralluogo nella zona minacciata dall'autostrada

# Area archeologica a Dekani: si mobilita il sindaco Pucer

**CAPODISTRIA** Sopralluogo delle autorità municipali capodistriane all'area archeologica di bivio Dekani, minacciata dalla costruenda autostrada che collegherà il capoluogo costiero a Lubiana. Il sindaco Dino Pucer, che nell'ultimo consiglio comunale aveva assicurato il suo interessamento per la questione, ha visitato ieri la zona affermando che dev'essere «trovata una soluzione che permetta a tutti di visitare gli scavi». Sempre nell'assemblea comunale il consigliere dei Verdi, France Maleckar, aveva proposto di istituire un parco archeologico, ma l'idea, per il momento, sembra difficile da raggiungere. Pucer ha dichiarato di aver già preso contatti con il direttore della società autostrade slovena, la Dars, Sulic, il quale gli ha risposto che è «impossibile» chiedere una modifica del tracciato.

Però vi sarebbero altre soluzioni, come quella, già prospettata, di allungare il ponte presso Dekani, peraltro già previsto nel progetto, in modo da salvare i resti archeologici che si troverebbero sotto il viadotto. Pucer ha poi sottolineato che la zona degli scavi si trova vicino al tracciato della Parenzana, che il Comune intende valorizzare come pista ciclabile e per altre attività. «Sarebbe una magnifica opportunità – ha affermato Pucer – per ampliare e arricchire l'offerta turistica del Capodistriano».

**La società costruttrice afferma che è impossibile modificare il tracciato, ma c'è una soluzione: basta «allungare» un viadotto**

Come si ricorderà, proprio nel corso dei lavori per la realizzazione dell'autostrada, sono emersi interessantissimi reperti archeologici poichè la zona, anche nell'antichità, costituiva un bivio tra la via dell'ambra e la via Flavia, da Roma per Pola. Dagli scavi sono stati riportati alla luce i resti di un insediamento databile tra il primo e il quinto secolo dopo Cristo. Sono state scoperte delle terme, una chiesetta o tempietto (si scorgono l'abside e il piedistallo per l'altare), una strada romana, un torchio, una zona per le sepolture. Visibili pure i resti della canalizzazione e dell'acquedotto. Rinvenute inoltre fibule, monete, mosaici e ceramiche. L'intera area è posta di fronte all'acropolo di Aegida e il mare ed era una zona di sosta quasi obbligata.

Per la salvaguardia dell'importante zona archeologica si è mossa la Can (Comunità autogestita costiera per la nazionalità italiana) che ha inviato lettere a tutte le autorità locali e nazionali affinchè sia modificato il tracciato dell'autostrada.

pl. s.

**FIUME** Vittima di un incidente il trentenne bresciano Luigi Paderno

# Motociclista muore a Grobnico: organi donati a Zagabria e Udine

**FIUME** È morto mentre gareggiava in moto e i suoi organi salveranno tre vite. Parliamo di Luigi Paderno, trent'anni tra qualche giorno, gravemente ferito in un incidente sulla pista di Grobnico. Lo sportivo bresciano, che guidava un'« Aprilia 250», era da tempo iscritto all'Aido (Associazione italiana donatori organi) e i suoi genitori, giunti nel capoluogo quarnerino dopo l'incidente hanno rispettato le sue volontà. Ricoverato al centro clinico ospedaliero fiumano, Paderno era entrato subito in coma e la morte cerebrale era stata diagnosticata ieri mattina. Avuto il consenso dei familiari i medici del centro si sono subito messi in contatto con i nosocomi croati e a Zagabria sono stati inviati i reni e il fegato. I beneficiari sono un trentatreenne di Sebenico e un cinquantacinquenne di Karlovac. Il cuore invece è stato mandato a Udine, dopo che i medici fiumani si erano messi in contatto con il North Italian Transplant che ha indicato appunto il capoluogo friulano.

Primi soccorsi al motociclista ferito a Grobnico.

L'espianto degli organi è cominciato alle 3 di notte di martedì per concludersi alle 11 del mattino di ieri.

Luigi Paderno amava molto correre in moto ed era stato più volte a Grobnico. Lo scorso fine settimana partecipava con altri 167 motociclisti italiani al IV Trofeo Alpe Adria Cup, durante le prove, avvenute sabato, si era piazzato al quinto posto riuscendo a raggiungere una velocità di 145 chilometri all'ora. Domenica purtroppo l'incidente che gli è costato la vita. Ricoverato nel reparto di rianimazione del Centro clinico le sue condizioni sono apparse subito gravissime causa le ferite al capo che lo hanno fatto entrare in coma profondo.

red

**CRIKVENICA** Il velenoso ragno è stato scoperto da un abitante di Gornji kraj, sobborgo della località di villeggiatura

# Una «vedova nera» nel giardino di casa

**CRIKVENICA** Un rinvenimento che non può lasciare indifferente nessuno: giorni or sono un abitante di Gornji kraj, sobborgo della località di villeggiatura di Crikvenica, ha scoperto un esemplare di vedova nera, il velenoso ragno le cui punture possono addirittura avere esito mortale per l'uomo. L'abitante di Gornji kraj ha notato l'aracnide su una catasta di tavole situato nel cortile di casa e ha subito sospettato si trattasse del pericoloso insetto. Usando mille precauzioni, ha preso il ragno, l'ha collocato in una bottiglia di plastica e quindi si è rivolto alla stazione di veterinaria di Crikvenica. La conferma non è tardata ad arrivare; quel piccolo «coso» era proprio un esemplare di vedova nera, con il caratteristico dorso a pois rossi.

Soltanto alcune settimane fa giornali e mezzi radiotelevisivi si erano occupati dei due casi di punture avvenuti nello Zaratino, episodi avvenuti per l'esattezza a Polaca e Islam Grcki, poco a settentrione della città dalmata. Una vedova nera aveva punto all'alluce destro dapprima un uomo di 67 anni a Islam Grcki, e quindi un altro esemplare aveva inoculato il suo veleno nel pollice della mano sinistra di un ragazzo di 14 anni. Entrambi erano stati ricoverati all'ospedale di Zara per l'indicibile dolore provocato dalle punture e qui medicati per diversi giorni. La presenza della vedova nera a Crikvenica, e dunque nel Quarnero, è dovuta probabilmente anche a un inverno molto mite, che non ha ucciso le larve di tantissimi insetti. Da qui la proliferazione di zanzare, cavallette, bruchi, farfalle, con presenza anche del temutissimo ragno, rinvenuto una quindicina di anni addietro anche in Istria.

a.m.

**I CAMBI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **SLOVENIA** | | | |
| Tallero | 1,00 | = 0,0044 | Euro* |
| **CROAZIA** | | | |
| Kuna | 1,00 | = 0,1355 | Euro |
| **Benzina super** | | | |
| **CROAZIA** | | | |
| Kune/litro | 7,25 | = 0,98 | €/litro |
| **Benzina verde** | | | |
| **SLOVENIA** | | | |
| Talleri/litro | 186,40 | = 0,82 | €/litro** |
| **CROAZIA** | | | |
| Kune/litro | 6,63 | = 0,90 | €/litro |
| **Diesel** | | | |
| **SLOVENIA** | | | |
| Talleri/litro | 155,70 | = 0,68 | €/litro** |

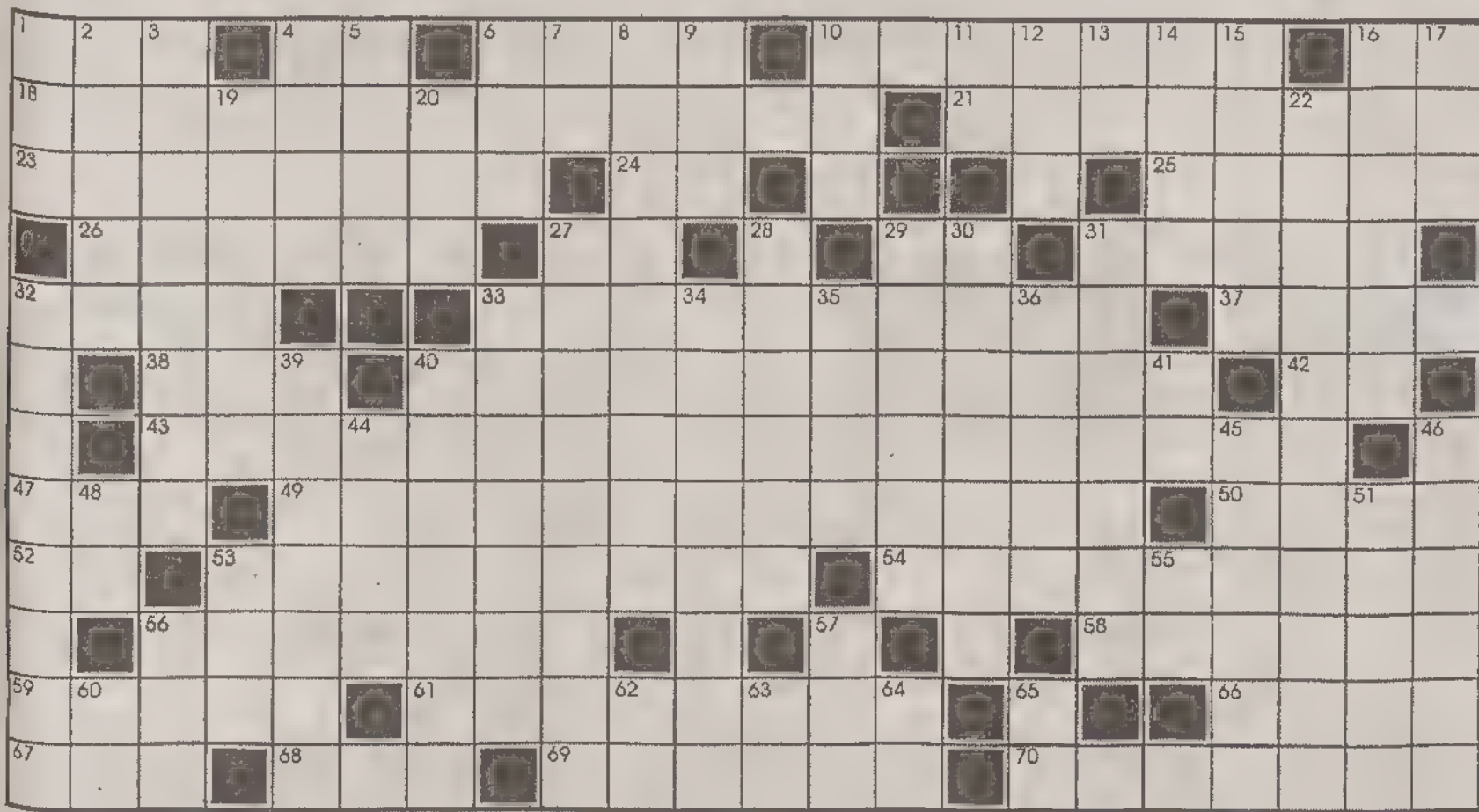
(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

**PIRANO** Bando di concorso comunale per il rilancio dello storico albergo di Portorose

# Palace, si cercano gestori

**PORTOROSE** Il Consiglio comunale di Pirano ha appoggiato la decisione del sindaco Vojka Štular di cercare un nuovo partner per il rinnovo dell'albergo Palace. Dopo che in aprile il comune avea annuciato la rottura del contratto di locazione, stipulato nel '94 con la «Imperial Palace», il sindaco Štular ha affermato che l'amministrazione municipale sta preparando quello che è stato definito «un bando di concorso molto impegnativo» che potrebbe essere pubblicato già a settembre. La Štular ha inoltre annunciato che anche gli stranieri potranno concorrere. La decisione del sindaco ha destato le proteste di Rafael Dodic, consigliere comunale nonchè direttore della Imperial Palace che ha minacciato di denunciare il Comune se esso romperà effettivamente il contratto stiupulato con la sua azienda. Dodic ha inoltre affermato che al momento il contratto non è stato ancora risolto, «ma se tale ipotesi si verificherà - ha dichiarato - allora chiederemo al Comune un risarcimento danni per due milioni e mezzo di euro". Secondo Dodic il Comune ha deliberatamente ostacolato le procedure per l'avvio dei lavori di restauro del vecchio albergo. La Štular ha respinto con decisione le critiche di Dodic spiegando che la decisione di rompere il contratto con la Imperial Palace è giunta agli inizi di aprile in seguito a due perizie sulla situazione finanziaria della società, inadempiente da diversi anni ai termini del contratto stesso. Dalle perizie è emerso che la Imperial Palace è insolvente dal 1995. Inoltre è stato accertato che non realizza alcun introito e che i suoi conti bancari sono congelati da diversi anni.

c.r.

# Cruciverba

**ORIZZONTALI**

1. Sua Maestà Imperiale.
4. Il "Mattia Pascal" pirandelliano.
6. Un minerale che si sfalda facilmente.
10. Quella grigia è la starna.
16. Inventò la pila (iniziali).
18. Respinse Verdi.
21. Seguirono Masaniello nella sua rivolta.
23. A quattr'occhi detto con una locuzione latina.
24. Iniziali del patriota Sauro.
25. Scrisse "Mastro don Gesualdo".
26. Si snodano per la città.
27. Doppie... negli oggetti.
29. Sono doppie nei collassi.
31. Il nostro è la Terra.
32. Gesù vi compì il primo miracolo trasformando l'acqua in vino.
33. Fu imperatrice di Francia.
37. La rincorsa iniziale.
38. E' il simbolo dell'atmosfera assoluta.
40. Soldati... che montano in groppa.
42. Una parolina che esprime perplessità.
43. Quando suona... fa sussultare.
47. La vita nei prefissi.
49. Escono... otto volte al mese.
50. Ente per la prevenzione degli infortuni (sigla).
52. Le prime lettere di Omar.
53. Tipico dolce natalizio di Milano.
54. Scimmione del Borneo.
56. Immerso con la mente.
58. Il Sannazaro famoso poeta e umanista.
59. Vivanda in gelatina.
61. Citazione, segnalazione
66. Nel 1942 confluì nell'Armir.
67. Andare... con tre lettere.
68. Visse nell'Eden.
69. Il verbo che ricorda Amleto.
70. Vuole averla il litigante.

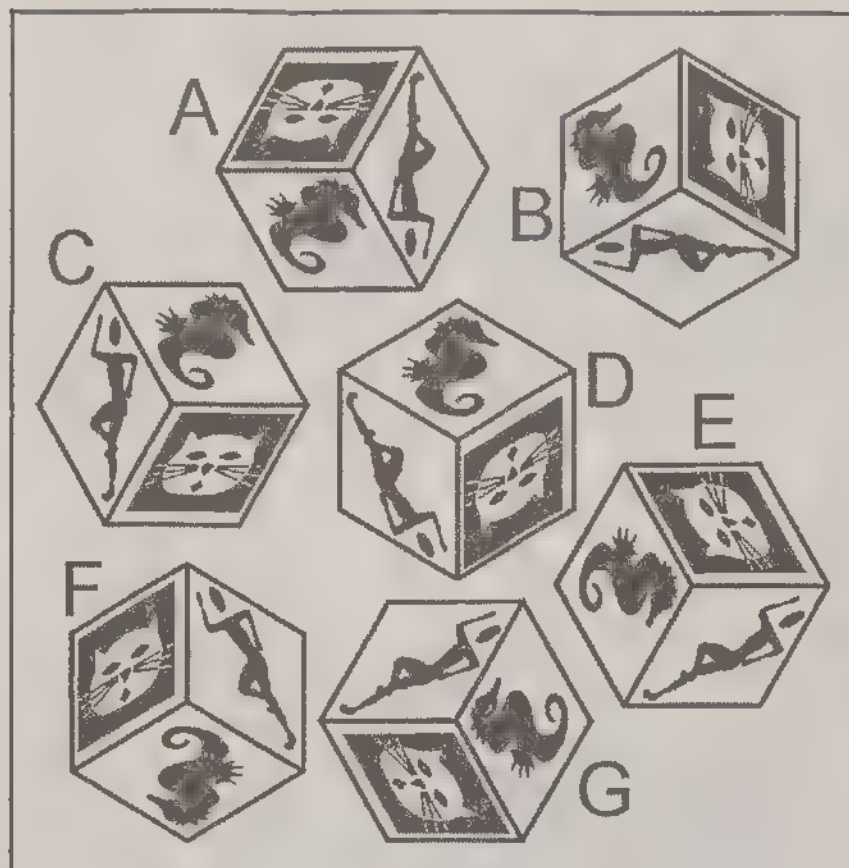
**VERTICALI**

1. Consentono spettacolari salti verso il basso.
2. Priva d'una mano.
3. Può cadere a pezzi.
4. Il motto dei Savoia.
5. Si riempiono di schede.
6. Piccola unità della flotta.
7. Pari in pista.
8. Una voce della lirica.
9. L'arte di Tacito.
10. Si dice rimandando.
11. Rupe senza pari.
12. Una negazione.
13. Iniziali della Papas.
14. Rifugio di terroristi.
15. Seguì Paride a Troia.
16. Razza di bei gatti.
17. Si divora filando.
19. Chiude il pomeriggio.
20. Può sostituire il lei.
22. Che dimostra coraggio.
27. Uno scherzo... militare.
28. Danzò con sette veli.
29. Lago e città della Svizzera.
30. Approvare l'intesa.
31. Dacia scrittrice.
32. Vendevano anche ghiaccio e segatura.
33. Prendono... per i polsi.
34. Lo Stato con Chicago.
35. Le apparve un cigno.
36. Quintino statista.
39. Acute pene.
40. Un... ambiente militare.
41. Girare dopo la prima.
44. Ha foglie aghiformi.
45. Inventò il telefono.
46. Il male... preferibile.
48. La fine di Karim.
51. Celebre fisico francese che ricorda una "pentola".
53. Precede l'omega greco.
55. Fine di stratega.
56. Può anche bottinare.
57. Consiglio nazionale delle ricerche (sigla).
60. Strana senza tana.
62. I limiti... di Zeus.
63. Vocali per poche.
64. Le gemelle in verde.
65. Iniziali di Redford.

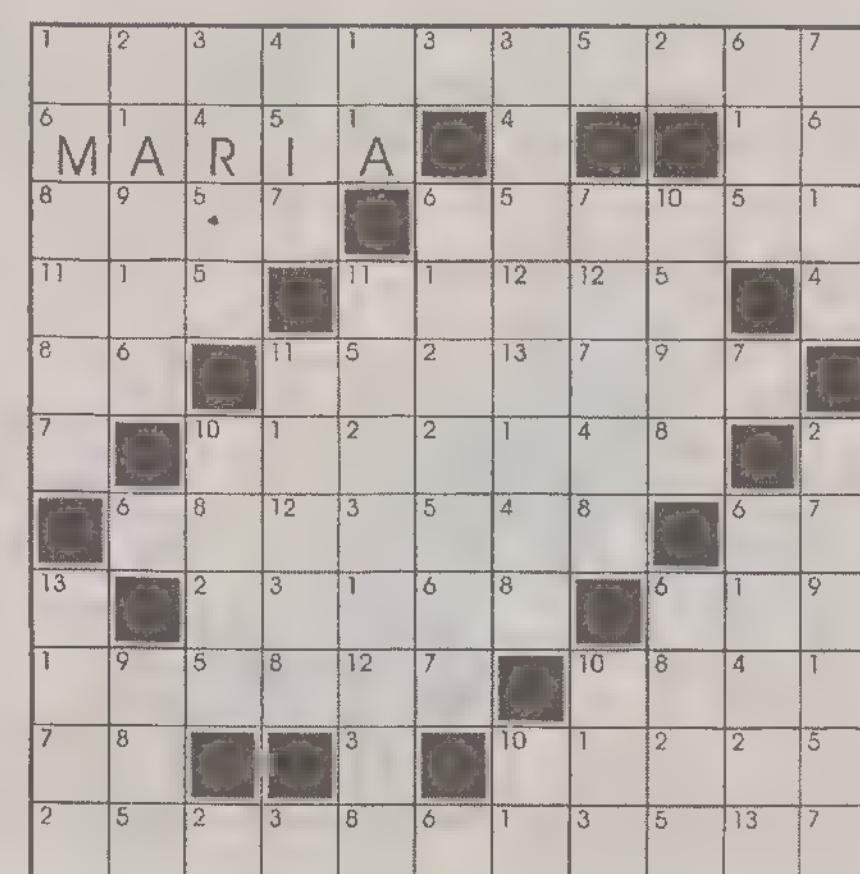
# Le differenze allo specchio

*Nel secondo disegno, che è il primo allo specchio, ci sono sei errori. Trovateli.*

# Gioco di logica

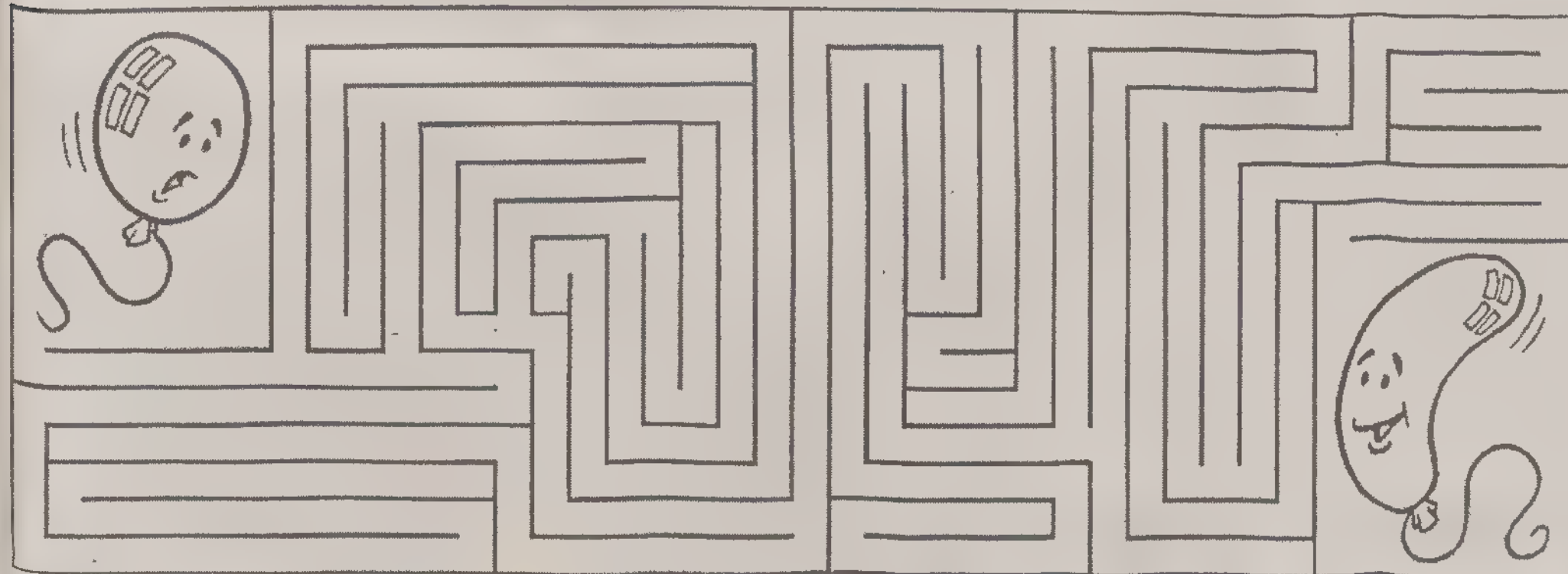
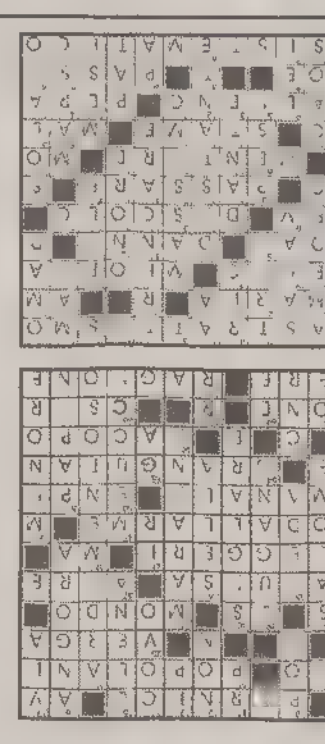
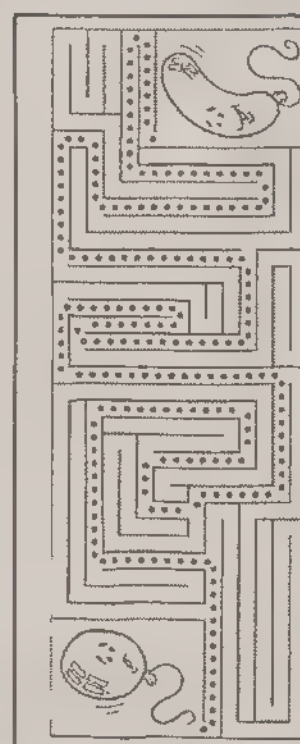
**Trovate le tre coppie di cubi perfettamente uguali, tenendo presente che un cubo rimarrà isolato.**

*Giochi a cura della S.E.A. - Studio Enigmisti Associati srl di Cusano Milanino (Mi) - www.giocando.com*

# Parole incrociate crittografate

**Questo gioco va risolto tenendo presente che a numero uguale corrisponde lettera uguale.**

# Labirinto

*Che strada deve fare il palloncino rotondo per raggiungere il palloncino allungato?*

# Soluzioni

**GIOCO DI LOGICA**

Le tre coppie di cubi uguali sono: A-G; B-C; D-F. Il cubo rimasto isolato è quello contrassegnato dalla lettera E.

## SCACCHI

Affollato il torneo open semilampo organizzato dalla società triestina

# Mocchi conquista la «pignata» La giovane promessa è Oblak

Si è disputato sabato scorso presso un noto ristorante di Santa Barbara, il torneo open semilampo individuale denominato «La pignata». La competizione, organizzata anche quest'anno volentieri dalla Società Scacchistica Triestina visto il successo delle edizioni precedenti, è in realtà più che altro un gradevole pretesto di incontro per tutti gli scacchisti che – spesso con famiglie al seguito – possono poi partecipare alla tradizionale cena conviviale di fine torneo.

Ma anche dal punto di vista prettamente tecnico la manifestazione non ha deluso proponendo una partecipazione sicuramente adeguata e qualificata: ben 34 giocatori fra cui due maestri Fide, un maestro nazionale, tre candidati maestri e 11 giocatori di categoria nazionale che hanno si sono combattuti in aspre battaglie nell'arco dei sette turni previsti. L'ha spuntata alla fine il mf Tullio Mocchi (6,5 punti su 7) che, grazie alla vittoria nello scontro diretto ottenuta al quinto turno, ha superato di mezzo punto il mf Manlio Lostuzzi, favorito della vigilia. Al terzo posto a contatto il cm Daniele De Val (5,5) ha preceduto un terzetto a quota 5 composto dai cm Aldo Seleni e Massimo Varini e dall'udinese Sergio Savoia (primo nella categoria delle 1N) classificati nell'ordine dallo spareggio tecnico. Seguono a quota 4,5 Andrea Bevilacqua e Stefano Chiandussi, rispettivamente primi nelle categorie delle 3N e degli inclassificati. Per la cronaca nella categoria delle 2N (piuttosto latitanti visto che ce n'erano solo due!) è risultato vincitore Andrea Brecevich.

Massiccia invece la partecipazione dei giovanissimi, future speranze per lo scacchismo di domani: nella speciale categoria juniores ha infatti vinto Mitja Oblak (ottimo dodicesimo assouto) che – con quattro punti – ha preceduto solo per mezzo punto di spareggio Buholz (quasi un fotofinish!) Francesco Marass, anche lui da accomunare nell'elogio. Terzo di questa speciale classifica, e ultimo dei premiati, Alisher Akhmedov.

Il torneo è stato diretto con la consueta perizia dagli arbitri Luciano Boschi e Fabio Cascone, che si sono avvalsi della collaborazione di Riccardo Arcion per la designazione dei turni.

Ricordiamo che la premiazione di questo torneo avverrà in occasione del rinfresco di fine anno presso la sede della Sst presso il Circolo Fincantieri Wartsila in galleria Fenice 2 a Trieste e che dal 3 luglio è stato modificato il link per accedere al sito della medesima Sst, che ora è: http://digilander. libero.it/sst1904/.

**Dario Russo**
Circolo degli Scacchi
Antico caffè San Marco

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 20/4
La vostra attività si sta stabilizzando in maniera positiva e vantaggiosa. Bastano pochi progetti, ma chiari e ben articolati. Cercate di svagarvi.

**Toro** 21/4 20/5
Parlate a voce alta dei vostri problemi di lavoro rivolgendovi a un amico fidato. Individuerete più facilmente il punto debole del problema.

**Gemelli** 21/5 20/6
Dovete fronteggiare l'influsso degli astri, che vi rende poco tranquilli. Alcune idee troveranno una facile applicazione.

**Cancro** 21/6 22/7
Non forzate i tempi. I progressi nel lavoro avverranno lentamente, ma con costanza. La vita affettiva è stabile nel suo complesso.

**Leone** 23/7 22/8
Alla chiarezza delle vostre idee dovrete saper unire anche un'attenta analisi della realtà e un'opportuna scelta dei mezzi.

**Vergine** 23/8 22/9
Gli astri vi spingeranno a fare di più. Se sarete costretti ad affrontare una questione sentimentale, lo fare con grande responsabilità.

**Bilancia** 23/9 22/10
I consigli di chi vi è vicino e vi vuole bene vi aiuteranno a partire con il piede giusto nella realizzazione di un progetto molto delicato.

**Scorpione** 23/10 21/11
Non modificate il vostro comportamento in seguito ad alcuni avvenimenti imprevisti. Con il passare delle ore le cose si normalizzeranno.

**Sagittario** 22/11 21/12
Siate coerenti. Non modificate all'improvviso il vostro atteggiamento nei confronti di una persona conosciuta da poco, se non avete buoni motivi.

**Capricorno** 22/12 19/1
Anche senza il vostro diretto intervento un problema di difficile soluzione si risolverà. Per chi è solo probabile incontro con una persona.

**Aquario** 20/1 18/2
Con poco riuscirete a ottenere molto, se saprete utilizzare al meglio i suggerimenti degli astri. Seguite le vostre intuizioni.

**Pesci** 19/2 20/3
Affrontate la giornata con molta calma senza affaticarvi troppo. Non siete in buona forma e quindi non darete il meglio di voi stessi.

## I GIOCHI

**ORIZZONTALI:** 1 Se ne fanno anche collane - 8 Ha uno o più piani - 12 Non festivo - 13 C'è anche la «nullius» - 14 Si chiamò Aternum - 15 Erano rinomati quelli di Samo - 16 Condisce o lubrifica - 17 La prepara muratore - 18 Avversa o perversa - 19 Ha per capitale Reykjavik - 21 La fine della satira - 22 Nome di molti imperatori - 24 È più piccola della tartana - 25 Contengono marmellata - 26 Porto greco - 27 Il cantante Boone - 28 Privo dell'udito - 29 La grande di Roma - 30 Fiume che scorre nel Punjab - 31 Isole a Nord del Gargano - 33 L'orecchio nei prefissi - 34 Fertilizzano il terreno - 35 Fastidio - 36 Una sorella di Napoleone.

**VERTICALI:** 2 L'ama Amleto - 3 Passo al confine italo-austriaco - 4 Arma per scagliare le frecce - 5 Figlia di Labano - 6 Regione iraniana - 7 Voce di chiamata - 9 Leggeva gli editti in piazza - 10 Terz'ultima fra otto - 11 Il continente «giallo» - 14 Un comune ortaggio - 15 Lo zio... di Cechov - 17 È «pazzerello» per trentun giorni - 19 Padre della Mila dannunziana - 20 Il faro di Genova - 22 Grasso suino - 23 Interessi maturati mensilmente - 24 Valico delle Alpi Dolomitiche - 25 Il regista Scorsese - 26 Lo si chiede al ristorante - 27 I minuti più lunghi - 28 Città svizzera - 29 Il pittore Nolde - 31 Il punto più alto - 32 A gridare piano... risponde no.

**CRITTOGRAFIA A FRASE (2,3,7=4,8)**
Pasti del carcerato
*Il Girovago*

**ANAGRAMMA (6,3,3)**
Accampamento di nomadi
*Dylan*

### SOLUZIONI DI IERI

**Indovinello:** *L'ELEFANTE.*

**Crittografia mnemonica:** *SEGUITO DELLA PUNTATA PRECEDENTE.*

## LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 17 | 45 | 39 | 83 | 81 |
| CAGLIARI | 48 | 4 | 25 | 37 | 73 |
| FIRENZE | 5 | 56 | 68 | 76 | 52 |
| GENOVA | 24 | 63 | 81 | 65 | 21 |
| MILANO | 62 | 49 | 51 | 28 | 81 |
| NAPOLI | 80 | 19 | 13 | 30 | 69 |
| PALERMO | 80 | 44 | 67 | 42 | 76 |
| ROMA | 88 | 1 | 28 | 76 | 46 |
| TORINO | 65 | 18 | 62 | 70 | 75 |
| VENEZIA | 69 | 43 | 5 | 58 | 84 |

**Super Enalotto** (Concorso n. 59 del 24/7/2002)

**5 17 44 62 80 88** JOLLY **69**

| | |
|---|---|
| Montepremi € | 6.092.646,37 |
| Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot € | 31.705.001,75 |
| Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot € | 1.218.529,27 |
| Ai 28 vincitori con 5 punti € | 43.518,91 |
| Ai 3402 vincitori con 4 punti € | 358,18 |
| Ai 113.286 vincitori con 3 punti € | 10,75 |

**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **5.40** |
| | tramonta alle | **20.42** |
| **La Luna:** | si leva alle | **21.50** |
| | cala alle | **6.20** |

30.a settimana dell'anno, 206 giorni trascorsi, ne rimangono 159.

**IL SANTO**

**San Giacomo apostolo**

**IL PROVERBIO**

***Le leggi inutili indeboliscono le necessarie.***

**INQUINAMENTO**

Frazione $Pm_{10}$ delle Polveri sottili (μg/m³) (Concentrazione max giornaliera 65 μg/m³)

| | | |
|---|---|---|
| **Piazza Goldoni** | μg/m³ | **20** |
| **Via Carpineto** | μg/m³ | **30** |
| **Via Svevo** | μg/m³ | **23** |
| **Via Pitacco** | μg/m³ | **28** |
| **Muggia** | μg/m³ | **14** |

**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 11.49 | **+38** | cm |
| | ore | 22.39 | **+42** | cm |
| **Bassa:** | ore | 5.01 | **-66** | cm |
| | ore | 17.09 | **-11** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 12.18 | **+38** | cm |
| **Bassa:** | ore | 5.30 | **-63** | cm |

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **21,2** minima |
| | **26,8** massima |
| **Umidità:** | **67** per cento |
| **Pressione:** | **1010,1** in diminuzione |
| **Cielo:** | sereno |
| **Vento:** | **8,3** km/h da O |
| **Mare:** | **24,3** gradi |

# TRIESTE

*Cronaca della città*



Con al seguito una ventina di persone, sbarca l'erede del premier libico che vuole rilevare il 50 per cento della Triestina. Visita di tre ore e mezzo

## Arriva il figlio di Gheddafi, la città è blindata

*Nulla lasciato al caso nel menu del pranzo: cuscus di seppie e pasta con gli scampi, banditi alcolici e carne*

Trieste vuole prendere Gheddafi jr. per la gola. Tenterà di conquistarlo più con la pasta con gli scampi e le zucchine e il *cuscus* di seppie in umido (tra i piatti forti del pranzo che si terrà ai «Duchi») che con i gol degli alabardati Zanini e Beretta. Ma se la buona cucina ha un aspetto importante nell'ambito della visita odierna del figlio del leader libico, in città per una tappa di avvicinamento alla Triestina (di cui intende rilevare il cinquanta per cento), l'obiettivo primario è garantirgli la massima protezione.

Per questo motivo mezza città sarà blindata per questo insolito blitz: la Questura ha predisposto un massiccio apparato di sicurezza. Decine di poliziotti e carabinieri in strada, specialmente sulla direttice Valmaura-Rive ma molto sorvegliato sarà anche il cielo, dato che il giovane finanziere arabo si sposterà in elicottero con un seguito di una ventina di persone tra guardie del corpo, collaboratori, interpreti e giornalisti delle maggiori televisioni arabe. Dovrebbe esserci anche l'inviato di Al Jazeera, l'emittente su cui Osama Bin Laden lancia i suoi proclami.

Percorso e programma sono stati minuziosamente studiati e passati al setaccio da giorni dal servizio di sicurezza. Al Saadi, che in questo periodo è in ritiro con la nazionale del suo Paese (allenata dall'italiano Scoglio) a Mondovì, arriverà alle 11 all'aeroporto di Ronchi dei Legionari con un volo privato. Troverà ad attenderlo due elicotteri per il trasferimento a Valmaura.

Arriva Gheddafi junior. Eccezionali le misure di sicurezza

I velivoli atterreranno attorno alle 11.30 allo stadio Grezar dove si incontrerà con il presidente e futuro socio Amilcare Berti e con gli altri dirigenti alabardati.

Gheddafi jr. potrà così ammirare il «Rocco» che lo stato maggiore della Juventus gli ha tanto decantato. Dallo stadio si trasferirà in auto, con adeguata scorta della polizia, per lui e per il suo seguito, mentre l'elicottero lo attenderà sulla «pista» del molo Audace.

Alle 12.30 in Municipio è previsto, difatti, l'unico appuntamento ufficiale della giornata, anche se Al Saadi viene qui in veste privata come finanziere e appassionato di calcio e non come rappresentante della Libia. In Comune sarà ricevuto nel salotto azzurro dal vicesindaco Renzo Codarin (il sindaco Roberto Dipiazza è in vacanza) per uno scambio di saluti e di doni.

Prima delle 13, se la tabella di marcia sarà rispettata, il pranzo ai «Duchi» con Gheddafi jr. e il suo «codazzo» che saranno costretti a zigzagare tra le attrezzature del «Tim Tour».

Molto tipico e ricco il banchetto che sarà allestito all'aperto in caso di bel tempo. Un pranzo che ha richiesto una lunga preparazione al cuoco, il quale si è consultato anche con l'Imam della Comunità locale per il rispetto delle usanze e della cultura araba. «L'ospitalità da noi è tutto», sostiene il proprietario. La tavola, apparecchiata per una ventina di persone, sarà guarnita con i fiori verdi, come i colori della bandiera libica. Niente vino e altri alcolici e niente carne (per problemi di macellazione) a tavola. Come antipasti saranno serviti bignè al salmone e radicchio rosso fritto.

**Nulla è stato lasciato al caso nel menu del banchetto allestito ai «Duchi» per Al Saadi Gheddafi. Il cuoco si è consultato anche con l'Imam della Comunità locale per essere certo che il pranzo sia rispettoso delle usanze e della cultura araba. Se le condizioni del tempo lo consentiranno, il pranzo si terrà all'aperto, sotto l'occhio vigile della Digos e delle guardie del corpo.**

Molto interessanti i primi: pasta corta con pomodoro, basilico e peperoncino, pasta con gli scampi e zucchine e pizzette margherita. Come secondi saranno serviti *cuscus* con seppie in umido e pesce al forno. Analcolici a volontà. Dessert assortiti, dalla frutta di stagione alla pasta frolla con crema carsolina, alla frutta glassata. Pane rigorosamente arabo.

Ma chi mangerà tutto questo ben di Dio? Non certo un calciatore in attività come Gheddafi jr. Forse Amilcare Berti... A tavola sarà il momento più opportuno per parlare della Triestina, di pacchetti azionari e delle impressioni di Al Saadi sulla sua visita in città.

Dopo le 15 lascerà Trieste in elicottero per raggiungere il ritiro di Ampezzo dove lo aspetteranno l'allenatore Rossi e la squadra. Per male che vada, Venturelli e compagnia fra un po' d'anni potranno mostrare ai nipoti la foto assieme al figlio di Gheddafi.

Entro le 18 il suo aereo personale si sarà già rialzato in volo da Ronchi. L'allenatore della Libia Scoglio lo reclama a Mondovì.

**Maurizio Cattaruzza**

### Tra il Municipio e il banchetto la rete dei tubi Innocenti

L'intrico dei tubi Innocenti del palco. (Foto Lasorte)

La gente «esclusa» dallo show di Cortés. (Tommasini)

Città in fibrillazione per l'arrivo di Gheddafi junior e rischio di situazioni caotiche in piazza dell'Unità d'Italia. Il «salotto buono» della città infatti diventa teatro sia dell'incontro in Municipio e del successivo banchetto dell'ospite libico che degli spettacoli in programma fino a sabato per i quali è stato innalzato un ciclopico palcoscenico.

Le manifestazioni che erano in programma per oggi sono state sospese per ragioni tecniche e organizzative: in sostanza si lavorerà solo per riallestire la struttura stessa e consentire così i concerti dell'I-Tim Tour di domani e sabato. Una circostanza fortunata questa, perchè la concomitanza della presenza in piazza dell'Unità del figlio del leader libico e delle prova della kermesse dell'I-Tim Tour avrebbe creato più di qualche problema.

Resta tuttavia in piedi, per quanto inutilizzato oggi l'immane groviglio di tubi Innocenti, un po' Luna Park, un po' Montagne russe senza vagoncini. In compenso, oggi la «festa» si sposterà sulle Rive con buona pace degli automobilisti e dei triestini che già ieri, in vista dell'esibizione di Joaquin Cortés, avranno avuto modo di lanciare le loro imprecazioni. Il flusso veicolare, infatti, è stato interrotto davanti alla piazza e deviato attraverso le vie Mercato Vecchio da un lato e piazza Tommaseo e via Mazzini dall'altro. «Perseguitati» anche i pedoni allontanati senza troppi complimenti da addetti alla security e da altre persone non meglio identificate da una piazza dell'Unità transennata quasi due ore prima dello spettacolo di Cortés.

**LE MISURE DI SICUREZZA**

L'elicottero dell'ospite libico atterrerà sul molo Audace.

La Digos ha studiato da giorni il piano di protezione e si affiancherà alle guardie del corpo armate dell'ospite

## La polizia scorta l'elicottero di Al Saadi

Ci sarà anche un elicottero della polizia a scortare in cielo quelli di Al Saadi Gheddafi e del suo seguito. «L'apparato di sicurezza sarà discreto anche se non potremo trascurare alcun particolare», ha affermato il questore Natale Argirò lasciando trasparire una certa preoccupazione. Porta infatti la sua firma un'ordinanza dedicata proprio alla «tutela» (questa è la definizione in senso tecnico) del figlio del Colonnello libico. E' infatti da una settimana che i responsabili della Digos ma anche quelli dei servizi di sicurezza stanno lavorando per evitare il verificarsi di intoppi o peggio situazioni di pericolo.

«Anche se è in forma assolutamente privata la visita a Trieste del figlio del Rais è un avvenimento che non si può sottovalutare», ha dichiarato un funzionario della questura.

Gheddafi junior avrà anche una propria scorta armata. I suoi «angeli custodi» gli saranno accanto in ogni passo pronti a intervenire. Poi, a pochi metri, opereranno, creando una sorta di guscio di protezione, poliziotti e carabinieri sia in borghese che in divisa.

Dallo stadio Grezar, il futuro azionista della Triestina, andrà a pranzo ai Duchi. Le vetture sulle quali si sposteranno Al Saadi Gheddafi e i suoi saranno scortate da quelle della polizia. Durante il veloce spostamento da Valmaura alla Grande Viabilità fino a piazza dell'Unità il traffico normale dovrebbe essere momentaneamente interrotto dalle staffette che precederanno il corteo composto da una decina di vetture. Controlli discreti in piazza dell'Unità d'Italia durante la sosta in Municipio mentre alcune pattuglie della polizia stazioneranno attorno ai «Duchi» durante il pranzo. Una situazione di massima allerta che durerà fino a quando, nel primo pomeriggio, i due elicotteri, sempre scortati da quello della polizia, si alzeranno in volo dal molo Audace.

**Corrado Barbacini**

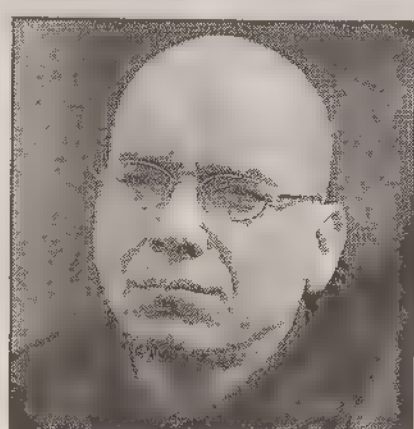
Alleanza nazionale e i centristi chiedono al sindaco di valutare meglio il progetto delle Cooperative operaie

# Magazzino vini, altolà a Dipiazza

## *Rosolen chiede l'intervento della Soprintendenza. Critico anche l'Ulivo*

Altolà alla ristrutturazione del Magazzino Vini. Lo intimano in una mozione i consiglieri **Alessia Rosolen** di Alleanza nazionale e **Maurizio Ferrara** di Fi-Ccd-Cdu, dopo un recente incontro fra il sindaco Roberto Dipiazza e le Cooperative operaie, proprietarie dell'immobile. Al termine della riunione Dipiazza aveva annunciato con soddisfazione l'inizio dei lavori entro l'anno. Ora però arriva lo «stop» dei due rappresentanti del Polo, cui si aggiunge un duro intervento del consigliere comunale ulivista **Fabio Omero**.

Ma che cosa sta allarmando maggioranza e opposizione tanto da criticare un progetto, firmato dall'architetto Boris Podrecca, che non è stato ancora consegnato? Il nodo, almeno per quanto riguarda An e i centristi, riguarda le altezze del futuro edificio. Si parla di una costruzione da tre o più piani, racchiusi in una loggia marina affacciata sul golfo e sormontata da una scatola di vetro, e dove sorgeranno fra l'altro locali e negozi di prestigio.

Un edificio sul quale pesa solamente un vincolo paesaggistico, che peraltro interessa tutto il fronte mare cittadino, almeno a quanto afferma l'assessore all'Urbanistica **Maurizio Bradaschia**. Ma Alleanza nazionale, annuncia la Rosolen, intende fare intervenire la Soprintendenza. E nella mozione chiede al sindaco «di prestare particolare attenzione al progetto del Magazzino Vini che attualmente, anche se fatiscente e in assoluto degrado, rileva ancora una struttura interessante dal punto di vista architettonico». Per questo motivo, i firmatari della mozione chiedono a Dipiazza di «vagliare attentamente la cubatura e l'altezza del progetto assumendo come riferimento quella della vicina ex Pescheria, verificando lo stato di conservazione dei vecchi accessi al mare al fine di un eventuale loro recupero». «Non contestiamo nulla, vogliamo solo che siano conservate le vecchie murature, interna e esterna» precisa la Rosolen. Per poi aggiungere: «Certo che quei tre piani previsti non mi sembra che aprano la città al mare...».

Alessia Rosolen

Fabio Omero

Anche il consigliere Omero, dopo aver accusato di «pressappochismo» la giunta Dipiazza in merito ad alcune incongruenze contenute nel testo del bando per il concorso di idee, fa presente che per il via libera al progetto del Magazzino Vini sarà necessario il parere «della Soprintendenza e del ministero dei Beni culturali». E aggiunge, ironico: «Il fatto che in tutta questa vicenda il loro amico Sgarbi non sia più sottosegretario li favorirà, perché non credo che avrebbe lasciato passare un intervento simile, nonostante la firma prestigiosa del progettista». «Stiamo parlando - ricorda ancora Omero - di un edificio del 1903. E se è anche difficile riconoscergli un grande pregio formale, è certo che ha un valore storico pari a quello dei magazzini a un piano del Porto vecchio».

Sui problemi posti dalla mozione An-centristi, interviene intanto l'assessore Bradaschia, affermando di «non vedere alcun problema. Esiste un bando di concorso, approvato, e questo è. E poi, alla fine, si tratta sempre di un progetto privato».

Va infine ricordato che su un progetto simile, quello del «Tergesteo a mare» (poi abbandonato), qualche anno fa scoppiò un'accesa disputa fra l'ex sindaco Riccardo Illy e la sua stessa maggioranza. E si arrivò, dopo la bocciatura del progetto in consiglio comunale, addirittura alle dimissioni di Illy. Coprotagonista della vicenda fu il capogruppo dell'Ulivo **Giorgio De Rosa** che, oggi, non volendo più intervenire sul passato, giudica così la proposta attuale: «Non credo a ristoranti e negozi prestigiosi sulle Rive...».

**a.r.**

L'edificio fatiscente del Magazzino vini sulle Rive.

# Provincia, variazione di bilancio Ma i revisori arricciano il naso

Il consiglio provinciale è chiamato oggi ad approvare una variazione complessiva sul bilancio 2002 di 4 mila 700 euro. Una «manovra», derivante dall'accertamento di maggiori entrate e maggiori spese, che fa lievitare il documento contabile da 80 milioni 745 mila euro a 85 milioni 526 mila. Fin qui nulla di strano: entrano più soldi sostanzialmente per maggiori contributi dalla Fondazione CrT, per incremento dei trasferimenti in conto capitale dal Fondo Trieste e dalla Regione, per contributi della Camera di Commercio e delle imposte di spettanza provinciale, per dividendi e passati avanzi di amministrazione. Ne escono per diminuzioni di trasferimenti regionali e aumenti di altre voci di spesa.

Il «ma», in tutta questa operazione, ce lo mette però il collegio dei revisori dei conti della Provincia (composto da due esponenti in quota An e Forza Italia, Alberto Mazzi e Piero Colavitti, e da uno per il Centrosinistra, Emilio Ressani), che, in tre paginette fitte fitte di relazione, approva con «riserva» la manovra, ritenendo che, in proiezione, possa violare il patto di stabilità imposto da leggi europee e nazionali con l'obiettivo di contenere la spesa pubblica. Nell'esercizio 2002 - dicono i revisori - la Provincia, su alcune voci specifiche prese in considerazione dal patto di stabilità, non potrà impegnarsi per un importo superiore della spesa globale dell'anno 2000 aumentata del 6%.

Il limite non risulta finora superato. Ma il collegio dei revisori ha fatto una proiezione annuale del prospetto sul patto di stabilità e ha quindi verificato che le spese già autorizzate con la variazione fanno «presumere» il superamento del tetto consentito. Di qui una raccomandazione, e non è la prima dei revisori agli amministratori di Palazzo Galatti, già intervenuti in passato per mettere in guardia la giunta su incarichi professionali che potevano procurare danni alle casse di Palazzo Galatti se non addirittura grattacapi penali. Attenzione a rispettare i vincoli di legge - dicono in sostanza Mazzi, Ressani e Colavitti - per non incorrere in riduzioni di trasferimenti per l'anno 2002 che potrebbero arrecare danni patrimoniali all'Ente.

«Se sono preoccupato? Al momento no - minimizza l'assessore alle Finanze, Marco Vascotto - perchè anche noi ci siamo accorti che certe spese potevano portarci a superare i limiti di legge e quindi stiamo già effettuando rivisitazioni e approfondimenti di classificazione. Al termine dei controlli potrebbero esserci delle "rettifiche", certo, ma potremmo anche verificare che è tutto in regola. La riserva dei revisori è quindi un rafforzativo di un'attività già in atto».

Marco Vascotto

Ulivo e Lista Illy, intanto, cantano vittoria per la marcia indietro della Provincia in merito allo spinosissimo problema dell'assistenza ai minori, che per anni l'aveva contrapposta all'amministrazione Illy. L'allora presidente Codarin - ricordano i gruppi di opposizione - aveva tagliato personale e risorse economiche ai servizi per le fasce più deboli e affermato che la Provincia avrebbe sostenuto i costi solo se si cambiava l'« approccio metodologico». Ora l'accordo è raggiunto - proseguono Ulivo e illyani - con accolte tutte le richieste che, come Comume, allora avevamo presentato. Tutte le motivazioni che all'epoca il Polo sosteneva in Provincia non servono più, perchè erano solo strumentali. Una conclusione sulla gestione Codarin? Per alcuni rappresentanti del Centrodestra l'unico modo di far politica è il conflitto strumentale, anche su questioni dove trovare intese dovrebbe essere d'obbligo».

**ar. bor.**

Inatteso fenomeno segnalato dall'Ater: il Quadrilatero, tempo fa additato come quartiere-ghetto, è al centro di molte domande per un alloggio popolare

# Macché «Bronx», boom di richieste per abitare a Melara

«Boom» di richieste per andare ad abitare a Melara, il discusso «quadrilatero» nel rione di Rozzol costruito negli anni Settanta. L'inattesa notizia arriva da Alberto Mazzi, presidente dell'Ater, l'azienda territoriale per l'edilizia residenziale che gestisce 18 mila appartamenti in città, per un totale di circa 40 mila persone, quasi un quarto della popolazione triestina.

Numeri ufficiali sul fenomeno per il momento non ce ne sono, ma la tendenza è inequivocabile: molte persone dovendo scegliere il loro appartamento, optano per il «quadrilatero».

Ma perché proprio a Melara, un gigante di cemento dove abitano 1800 persone, spesso etichettato come quartiere-ghetto» o peggio ancora «Bronx», che diventa fra le mete più ambite da chi è alla ricerca di una casa popolare? E dove vivono già 650 famiglia, 1800 persone, un piccolo paese...

Il fenomeno del «ritorno» in auge di Melara c'è, e secondo Mazzi è dovuto «al fatto che gli appartamenti del complesso offrono una buona abitabilità, con dei buoni servizi. Dieci-venti anni fa al solo sentire pronunciare la parola Melara, tutti rifiutavano. Oggi non è più così, il passaparola ha funzionato» e il complesso è tornato di moda. «E dirò di più - aggiunge Mazzi - noi siamo molto contenti delle esperienze fatte dalla nostra amministrazione e da quella precedente con la dottoressa Perla Lusa, che si era concentrata su Rozzol-Melara quando aveva dei problemi socio-abitativi. Sono stati dati spazi alle associazioni, per favorire l'aggregazione. E qui cito l'esperienza di Pino Roveredo, nonché quella del "portierato sociale" (che svolge funzioni di sportello, di assistenza e di manutenzione, *ndr*)». La nuova nomea che si è guadagnato Melara cade in un momento particolare per l'Ater: proprio in questi giorni viene festeggiato il 100.o anniversario della fondazione. L'evento è importante in quanto quella triestina è la più antica azienda per l'edilizia residenziale in Italia, con un patrimonio immobiliare che sul mercato vale 500-600 milioni di euro (circa 1200 miliardi delle vecchie lire). Per festeggiare degnamente la ricorrenza, l'Ater ha predisposto una serie di iniziative che culmineranno il 12 dicembre alla Stazione Marittima, giorno in cui sarà inaugurata una mostra sull'edilizia popolare a Trieste nell'ultimo secolo. «Ci stiamo lavorando da mesi insieme alla Facoltà di Architettura - spiega Mazzi - e con il coordinamento della professoressa Paola Di Biagi, e ci saranno materiali interessanti, nonché una sezione europea, per confrontare varie esperienze di edilizia popolare. E poi ci sarà la sezione fotografica con immagini di due noti artisti, i fotografi italiani Gabriele Basilico e Guido Guidi».

Fra le iniziative anche due concorsi di idee, uno su Rozzol-Melara e l'altro su Borgo San Sergio, per riqualificare i due quartieri e riprogettare la città del futuro. «Con questa iniziativa - tiene a precisare Mazzi - non intendiamo minimamente sottolineare quelli che in città a volte si vivono come fenomeni urbanistici da additare. L'esperienza del Celli (l'architetto che ideò Rozzol-Melara, ndr) è nota in tutto il mondo, anche perché era inserita in un fenomeno politico culturale degli anni Sessanta-Settanta, per cui c'era la ricerca di soluzioni nuove, dove si parlava di "edificio-città", e quindi c'era dietro tutta una sperimentazione».

**Alessio Radossi**

La commissione voluta nel testamento del barone non si è mai riunita: già saltate tre convocazioni previste dal regolamento

# Revoltella, da nove mesi il Curatorio è un fantasma

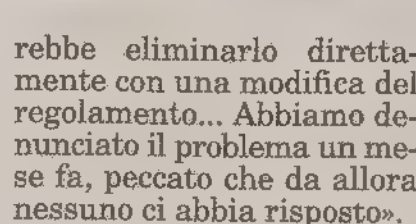
## *Menia: «Università, sindacati, Consiglio scolastico sono inadempienti. Entro l'estate chi c'è c'è...»*

Il Curatorio del Revoltella è un organismo «fantasma», lamentava l'opposizione di Centrosinistra un mese fa. A otto mesi di distanza dall'elezione dei membri la cui indicazione spetta al consiglio comunale, avvenuta il 21 ottobre 2001, la commissione istituita dal barone non si era infatti mai riunita e tantomeno aveva provveduto a eleggere il suo presidente. Ora, esattamente un mese dopo la denuncia, il problema non si è spostato di un millimetro. Tanto che Maria Stella Malafronte, eletta tra i tre componenti che spettano alle opposizioni (insieme a Laura Forcessini e Nadia Bassanese), ispirandosi al non-compleanno di «Alice nel Paese delle meraviglie», si definisce ironicamente un non-curatore, ancora in attesa di convocazione per le tre non-riunioni già saltate.

La faccenda del Curatorio fantasma è tornata di attualità in questi giorni proprio perchè l'assessorato alla Cultura del Comune (il cui responsabile, onorevole Roberto Menia, è per regolamento presidente del Curatorio) e il museo Revoltella stanno distribuendo il calendario estivo delle manifestazioni, di cui ovviamente la commissione non sa ufficialmente nulla nè su cui ha potuto esprimere il parere «consultivo» alla quale è deputata (da precisare: incarichi onorifici, senza gettone di presenza). Non si sono dunque espressi nè i tre componenti indicati dalle opposizioni, nè quelli in quota alla maggioranza, che sono Giorgina Jajac Zucco, Gianna Duda Marinelli, Giulia Bernardi Borghese ed Enzo Santese.

La prima convocazione del Curatorio avrebbe dovuto tenersi, sempre a norma di regolamento, il 20 novembre 2001, per l'elaborazione del piano annuale di attività. Niente. Stesso discorso per quella del 15 gennaio 2002, entro cui si sarebbe dovuta approvare la relazione consuntiva sull'attività svolta dal museo. E idem per la convocazione del mese successivo, il cui oggetto doveva essere la presentazione di un rendiconto particolareggiato delle entrate e delle spese da presentare all'amministrazione comunale.

Roberto Menia

«E' incredibile - si lamenta Malafronte - che ufficialmente non sappiamo nulla dei programmi. A parte il fatto che stiamo disattendendo precise volontà del barone Revoltella, visto che l'istituzione del Curatorio è contemplata nelle sue disposizioni testamentarie, l'organismo esiste da un anno ma si fa finta che non ci sia. Che senso ha? Basterebbe eliminarlo direttamente con una modifica del regolamento... Abbiamo denunciato il problema un mese fa, peccato che da allora nessuno ci abbia risposto».

La direttrice del museo, Maria Masau Dan, componente di diritto dell'organismo, ammette: «E' colpa nostra, non lo nego. Mancate convocazioni che derivano da banali questioni di disguidi tra uffici, peraltro normali quando cambiano le amministrazioni. A suo tempo ho personalmente sollevato il problema, poi non me ne sono più occupata perchè ho avuto un sacco di grattacapi con le mostre in programma. Oltretutto non c'erano grandi materie su cui discutere, quindi l'ho considerata una faccenda non "urgente". Ora l'assessore Menia mi ha caldamente raccomandato di risolvere il problema, quindi confido che tra settembre e ottobre il Curatorio possa riunirsi per discutere dell'attività culturale per l'autunno-inverno». Oltretutto, spiega Masau, nè l'Università, nè il Consiglio scolastico provinciale nè i sindacati hanno provveduto a nominare i membri di loro competenza (e in più il «sindacato degli artisti», cui fa riferimento il regolamento, non esiste più, quindi urge un aggioramento della disciplina), rallentando ulteriormente la definitiva composizione della commissione. «Non voglio far polemiche - precisa il direttore - ma anche sotto la precedente amministrazione il Curatorio non ha funzionato per almeno due anni: chi ne era già componente se lo ricorderà».

Per l'assessore Menia i tempi di convocazione saranno ancora più brevi. «Lo riunirò prima della fine dell'estate - promette - perchè non intendo subire polemiche che non dipendono dalla mia inerzia. Ho inviato già due solleciti ai soggetti che non hanno ancora provveduto alle nomine. Se i componenti non arriveranno, vuol dire che il Curatorio si riunirà con chi c'è. I programmi non si conoscono? E' pretestuoso: avevano annunciato da tempo la grande mostra sulla Secessione austriaca, quella sulla pittura fantastica e quella di Natale dedicata a Dudovich. E concordo con la direttrice Masau: anche in precedenza - conclude l'onorevole - il Curatorio non ha brillato per iperattività».

**ar. bor.**

È finito al Coroneo un argentino che, con i complici, ha speso centinaia di milioni di vecchie lire tra alberghi di lusso, ristoranti, gioielli e abiti firmati

# Terzo arresto nell'inchiesta sulle carte di credito clonate

C'è un terzo «indagato» nell'affare della carte di credito clonate. E' finito in carcere al Coroneo Facundo Mecozzi, 26 anni, cittadino argentino. Nello stesso carcere è rinchiuso Joaquin Menendez, 40 anni, esule cubano con passaporto statunitense mentre la sua fidanzata Lydis Sandianes, anch'essa originaria di Cuba, ha ottenuto la libertà dopo il fermo.

Facundo Mecozzi e i due amici sono stati trovati complessivamente in possesso di una ventina di carte di credito dell'«American Express» e della «Mastercard». L'argentino ha ammesso che buona parte erano contraffatte, mentre i due cubani si sono detti innocenti e all'oscuro di tutto. «Le nostre carte di credito sono regolari».

Il loro difensore, l'avvocato Tullio Moro, ha chiesto che vengano sentiti al più presto dal pm Federico Frezza, il magistrato che dirige l'inchiesta. L'ipotesi di reato è quella di ricettazione e di truffa. Le carte «incriminate» sono 16 e la contraffazione è apparsa ai tecnici molto accurata. Al commerciante che le inseriva nello strumento di lettura, il cliente appariva del tutto solvibile. Solo che il nome era di fantasia. Inesistente o estrapolato da qualche cimitero. Un trucco vecchio come il mondo ma che è stato riesumato e ha dato buoni frutti.

Secondo le indagini Mecozzi e Menendez sono sbarcati come turisti in Italia lo scorso 21 giugno e in un mese di attività si sono spostati nelle principali città d'arte. Roma, Firenze, Venezia alloggiando in alberghi di lusso e acquistando orologi, gioielli e abiti firmati. La ragazza li ha raggiunti un paio di settimane più tardi. Complessivamente, secondo la Guardia di Finanza, gli acquisti hanno raggiunto quota 50 mila euro, cento milioni di vecchie lire. Per alberghi e ristoranti i conti non sono stati ancora completati ma non è difficile ipotizzare un esborso «virtuale» non molto dissimile. Gli alberghi di lusso delle città d'arte non costano ai turisti meno di un milione a notte. A queste spese vanno aggiunti i conti dei ristoranti, ugualmente dispendiosi.

Nella vicenda è stata coinvolta anche la «Hertz» autonoleggi che ha fornito a Facundo Mecozzi una «Ford Focus» all'interno della quale i finanzieri hanno trovato la carte di credito clonate assieme a un buon numero di capi d'abbigliamento di lusso. Chi pagherà ora il conto alla società di autonoleggi?

L'accusa per i tre latino-americani di di ricettazione e di truffa e questo reati il termine della carcerazione preventiva è di sei mesi. La ricettazione viene contestata perché il possesso delle carte di credito clonate, è diretta conseguenza del reato di contraffazione.

Paradossalmente l'«American Express» rappresenta a parere dei tecnici del settore la carta di credito più sicura per i commercianti. I numeri di serie sono punzonati, in rilievo, non semplicemente stampati e poi inseriti nella plastica.

L'arresto dei tre è stato effettuato in corso Cavour, in pieno giorno. La Guardia di finanza era stata informata da un commerciante che dopo aver consegnato la marce per un valore di 500 euro aveva avuto dei dubbi e aveva interpellato il centralino della società che aveva emesso la carta di credito. Li aveva appreso di essere stato - probabilmente - truffato.

**Claudio Ernè**

Una lunga fila da Borgo San Sergio ad Aquilinia causa i lavori da parte dell'Anas, di cui il Comune era all'oscuro

# Segnaletica da rifare, traffico in tilt

*La viabilità impazzita ha fatto sospendere l'intervento, che riprenderà tra qualche giorno*

## Muggia senza luce per un'ora Buio anche al valico di Rabuiese

Muggia al buio ieri sera per un'ora circa a partire dalle 19.40: vaste zone della cittadina sono rimaste senza corrente elettrica creando disagi per gli abitanti e per gli automobilisti.

Particolarmente curiosa la situazione venutasi a creare al valico di Rabuiese dove manca un gruppo elettrogeno che possa fornire energia elettrica nei casi di black out: così gli automobilisti in entrata stato hanno potuto vedere la luce nelle postazioni degli agenti sloveni e sono precipitati invece nel buio dopo pochi metri una volta giunti al confine italiano.

Nelle strade rimaste senza illuminazione il traffico delle vetture ha subito dei rallentamenti.

Fortunatamente i tecnici dell'Enel sono riusciti a individuare il guasto e a ripristinare la corrente anche se c'è voluto un po' di tempo.

**L'assessore muggesano Vascotto: «Non siamo stati avvisati. I rapporti non sono buoni». L'ingegner Carlà: «Cantieri notturni solo in casi eccezionali»**

Una fila, su due corsie, da Borgo San Sergio al centro di Aquilinia ha messo sottosopra ieri all'ora di pranzo il traffico in direzione Muggia, rafforzato in questo periodo dalle numerose presenze di turisti diretti in Slovenia e Croazia. Un incidente, un palo dell'illuminazione in mezzo alla strada, un imprevisto su cui intervenire con urgenza? Niente di tutto ciò, solo i prevedibilissimi lavori dell'Anas per il rifacimento della segnaletica orizzontale nel bel mezzo della frazione muggesana, che fino al primo pomeriggio hanno fatto impazzire muggesani e turisti sotto il sole. Ma perché il Comune di Muggia non è intervenuto con i vigili urbani per tentare di tamponare una situazione che, come ormai noto da anni, si fa insostenibile al più piccolo rallentamento del flusso veicolare in quel punto?

«Nessuno ci ha avvisato, e non è la prima volta che accade, altrimenti avremmo provveduto a mandare qualcuno per la vigilanza» risponde l'assessore comunale muggesano ai Lavori pubblici, Mario Vascotto. Insomma con l'Anas non ci sono buoni rapporti... «Non posso dirlo, certo è che è già accaduto diverse volte che facessimo delle segnalazioni rimaste poi lettera morta». Quando si dice il dialogo tra enti...

L'ingegner Carlà, per conto dell'Anas, spiega che i lavori prevedevano il rifacimento delle righe di segnaletica che delimitano le tre corsie di Aquilinia, proprio nel punto cruciale che per anni ha fatto impazzire le amministrazioni muggesane tese alla ricerca di una soluzione che impedisse il crearsi di file nei momenti «caldi» della giornata. «Pensavamo di poter continuare i lavori e concluderli in questi giorni ma, dopo la coda di stamattina (ieri mattina, ndr), abbiamo deciso di sospenderli» annuncia il dirigente Anas. Dunque ancora lavori nei prossimi giorni, associati alla chiusura della provinciale di Farnei per il suo rifacimento: c'è di che stare allegri sotto il sole.

Due domande sorgono spontanee ogni volta che simili episodi (non poi così rari) costringono a lunghe attese: perché non si lavora di notte e perché l'Anas non avverte il Comune in modo da prendere opportuni provvedimenti? «Le imprese non lavorano di notte, ci sono problemi contrattuali con i dipendenti. Gli interventi notturni si fanno solo in casi eccezionali - risponde l'ingegner Carlà - o in galleria, e poi segnare le righe per terra di notte non si può fare. Per quanto riguarda invece l'avvertimento al Comune, noi non siamo tenuti a avvisare, quella è una strada di nostra competenza». Appuntamento alla prossima fila.

**Riccardo Coretti**

Code di automobili all'altezza di Aquilinia. (Lasorte)

La Polizia municipale ha un elenco delle targhe dei veicoli di chi non è in regola con il fisco e il carro attrezzi è in agguato

# Aperta la caccia alle auto dei contribuenti morosi

Oramai è una caccia. Sulle orme dei contribuenti morosi, proprietari di beni iscritti al Pubblico registro automobilistico e dei natanti, adesso ci sono anche i vigili urbani, che sono fra l'altro perfettamente informati.

La catasta di pratiche, contenente i nomi di tutti coloro che il Fisco ritiene i «cattivi» e le targhe delle automobili di loro proprietà, è allineata sul tavolo del Comando della Polizia municipale; centinaia di dati necessari per risalire a tutti i mezzi che permettono, una volta sottoposti a «fermo amministrativo», di obbligare gli interessati a pagare, per poter rientrare nel loro possesso.

A trasmetterli è stata la Uniriscossioni, oramai nota società per azioni appartenente al gruppo Unicredito italiano (sì, proprio quello che recentemente ha acquistato la Cassa di risparmio di Trieste) che opera in concessione del Servizio riscossione tributi.

Va precisato che la Uniriscossioni non fa altro che applicare quella legge che ha recentemente eliminato la barriera che permetteva di sottrarre alcuni beni all'azione esecutiva dello Stato. E per garantirsi il più rapidamente possibile un risultato concreto, da via Nordio 11, sede della spa, è stato inviato un elenco al Comando dei vigili urbani, affinché entrino anch'essi nel novero di coloro che lottano contro gli evasori fiscali.

Ma l'operato dei componenti della Polizia municipale non si limita al controllo delle targhe: quando riconoscono per strada, regolarmente parcheggiata, una delle vetture presenti nella lista, è loro specifico compito chiamare il carro attrezzi e far trasportare l'automobile del contribuente moroso nel deposito di via Revoltella, o in uno degli altri autorizzati.

Risultato: oltre a pagare le tasse dovute (questo è un particolare che va sempre sottolineato, perché prima di arrivare al fermo amministrativo, il Fisco ha provveduto a tutti i richiami e alle sollecitazioni di legge, perciò si tratta di posizioni estreme e di significativa entità, sulle quali sono state esperiti tutti i tentativi di recupero) il debitore dello Stato deve anche pagare per il servizio effettuato dal carro attrezzi, nell'ordine dei 300 euro, e per ogni giornata di deposito. Insomma tutti coloro che non hanno pagato vecchie multe, o hanno «dimenticato» di pagare l'Irpef, l'Ilor, l'Iva o altro debbono fare molta attenzione, anche i vigili urbani sono in agguato.

Qualcuno potrebbe dire che oltre al danno così si aggiunge la beffa, ma è necessario esaminare anche la posizione del creditore, cioè il Fisco, che rappresenta gli interessi della collettività. La ratio della circolare che, dalla fine del 2001, ha messo in mano ai titolari delle concessionarie uno strumento in più, è proprio quella di evitare che chi finora ha fatto il furbo possa continuare a farlo senza preoccupazioni. E gli si va a prendere la macchina o la barca.

Dall'altra parte si potrà obiettare che così facendo si interrompe troppo brutalmente l'attività di qualche imprenditore, magari intenzionato a pagare non appena ne avrà la possobilità.

*Oltre alle tasse, i «debitori» pagheranno la rimozione e il deposito della vettura*

Ma come si sa la legge non può badare ai casi singoli, deve dettare una norma generale.

Con un'aggiunta importante. Coloro che sanno di avere dei debiti nei confronti del Fisco e possiedono beni iscritti al Pra o in quello dei natanti devono evitare di ricorrere allo stratagemma del trasferimento della proprietà, effettuato magari con la collaborazione di qualche parente o amico. Se ciò venisse dimostrato si concretizzerebbe infatti l'ipotesi di reato della frode.

**Ugo Salvini**

**«MATURE» ECCELLENTI**

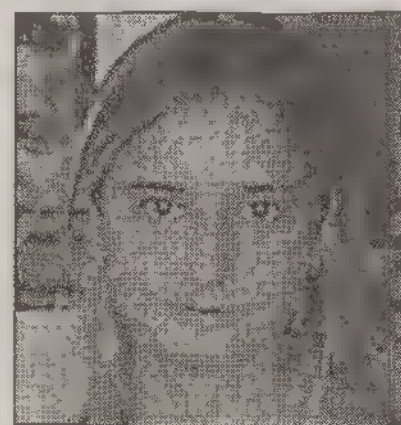
Federica Nesti e Debora Calchera vogliono fare l'Università a Trieste

# Le due «Miss 104» scelgono una carriera da interprete

Sono due ragazze da record nazionale. E non per il numero di medaglie d'oro conquistate. Federica Nesti di Mammiano, provincia di Pistoia, e Debora Calchera di Forno di Zoldo, provincia di Belluno, sono le due «supermature» che hanno ottenuto 104 centesimi all'esame di Stato. Una maturità che non ha avuto, fino a ora, altri precedenti. E nel loro futuro c'è Trieste.

Ma com'è stato raggiunto questo punteggio «geniale»? Assicurano innanzitutto di non essere delle secchione, ma solamente delle ragazze che hanno fatto molto bene il loro dovere. Poi, a scanso di equivoci, è giusto chiedersi se è possibile questo voto. E la risposta è sì: le commissioni esaminatrici infatti hanno la facoltà di assegnare al massimo 45 punti agli scritti e 35 all'orale. Aggiunti ai venti punti di credito scolastico, la somma è cento. Ma se a un curriculum perfetto si aggiunge un esame particolarmente brillante la commissione può a sua discrezione aggiungere un bonus di cinque punti. Ed ecco dunque come si può arrivare in realà fino a 105 centesimi. Ovviamente il voto che compare sul diploma, uguale per tutti, è cento, ma la «differenza» è stata riportata su un documento aggiuntivo .

Le due ragazze hanno inoltre caratteristiche che le accomunano: provengono entrambe da un piccolo paese di montagna che ha permesso loro di affrontare lo studio in maniera forse più diligente, senza troppi svaghi e distrazioni. Come anche la distanza dalla scuola dove per cinque anni, ogni giorno, si sono recate per seguire le lezioni. Inoltre, hanno in comune la passione per le lingue straniere. Tenteranno tutte e due infatti di superare l'esame di ammissione per iscriversi alla Scuola superiore di lingue moderne per traduttori ed interpreti di via Filzi.

Federica, accento toscano, si è diplomata all'Istituto tecnico commerciale «Igea» di San Marcello Pistoiese. La mamma, che lavora nella mensa comunale, è preoccupata per la figlia che vuole trasferirsi in città, a tal punto da chiedere alcune informazioni. Ovviamente lo ha fatto anche la figlia, che però è più interessata sulla validità di questa scuola e sulla vitalità del posto. In agosto cercherà qualche lavoretto per fare qualche soldo. «Fino da piccola - racconta Federica - coltivo la passione per le lingue, in particolare per l'inglese e il francese. Ma non voglio diventare una dottoressa in lingue, bensì una interprete di simultanea, che ha tanti sbocchi che mi piacciono».

Federica Nesti

Debora Calchera

Isabella Marchesi è la sua insegnante di Economia aziendale. Nata e vissuta a Trieste per quaranta anni, ha insegnato presso l'Istituto tecnico «Da Vinci» prima di trasfersi, quattordici anni fa, a Pistoia. Ed è certa che la sua allieva, con la quale ha lavorato solamente l'ultimo anno, riuscirà a raggiungere qualsiasi obiettivo. «Oltre a essere una ragazza studiosa, è pure tenace. Insomma, non guarda in faccia a nessuno».

Diversa la situazione di Debora Calchera, che ha frequentato il liceo scientifico «Galileo Galilei». I genitori, che gestivano una gelateria in Germania, sono tornati lo scorso anno per riunirsi alla figlia, ma rischiano di separarsene di nuovo.

La madre ha subito messo in chiaro che Debora non è un genio, ma semplicemente che, dopo il caso di Federica, il tutto è stato ingigantito. «Mio marito ha parlato con dei colleghi al lavoro e così ci siamo trovati non so come sul giornale il giorno dopo. Non voglio che mia figlia adesso venga considerata un "mostro" di bravura. E' una ragazza normalissima come tante altre».

Debora è nata in Germania e ha fatto lì l'asilo. «Fino a tre anni fa ho trascorso le mie vacanze estive all'estero», dice la giovane. «Così conosco bene il tedesco, sono praticamente bilingue. L'inglese invece lo ho imparato a scuola e ascoltando le canzoni. Ho sempre fatto poca fatica con le lingue straniere. Se non riuscirò a ottenere ciò che voglio nella mia vita, non fa niente: almeno avrò fatto qualcosa che mi è piaciuto». Non ha deciso ancora l'indirizzo, ma pensa a quello per traduttori.

La Provincia, la scuola per Interpreti e l'Erdisu di Trieste non si sono ancora mossi per aiutare queste ragazze a ottenere delle agevolazioni. La scuola, come spiega Michela Ressa della segreteria, non ha mai fatto eccezioni per nessuno, mentre la responsabile dell'Erdisu Alessandra Miani ha detto: «Potremmo affrontare il problema durante il consiglio del 6 agosto, ma non ne ho proprio idea».

**Federico Filippa**

Di nuovo nei guai Vladimiro Bandi al centro dell'inchiesta sulle multe cancellate dai computer del comando

# Preso con la «mancia», ex vigile in cella

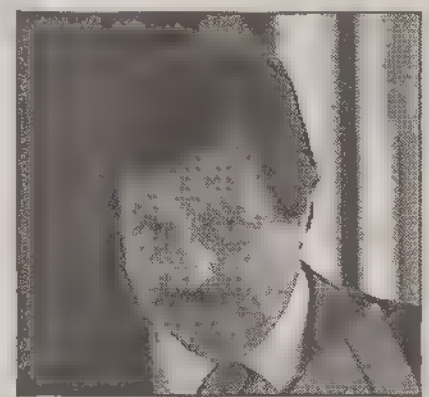
*Si è fatto pagare 5 mila euro per non partecipare a un'asta fallimentare*

**Lo ha incastrato un commerciante che voleva ricomprarsi la casa. All'appuntamento si sono presentati anche i militari della Finanza**

Due mesi fa era stato chiesto il suo rinvio a giudizio per la vicenda delle multe cancellate, ieri mattina è finito in carcere con l'accusa di estorsione e turbativa d'asta. Per l'ex vigile urbano Vladimiro Bandi, 53 anni, non finiscono i guai.

I finanzieri del nucleo provinciale di polizia tributaria lo hanno sorpreso con la «mazzetta» in mano. Cinquemila euro che Bandi aveva ricevuto da un commerciante per «pagare» la sua assenza da un'asta fallimentare relativa all'appartamento del negoziante. E' successo al bar Sportivo in piazza San Giacomo alle 10.30. Quando l'ex vigile urbano si è accorto di essere stato scoperto con le banconote in mano, ha tentato la fuga scappando a gambe levate.

A raggiungerlo e placcarlo è stato un capitano delle Fiamme gialle che si è letteralmente lanciato all'inseguimento. Arrestato anche l'anziano zio di Bandi, Federico Buzar, 90 anni. Gli hanno concesso i domiciliari in considerazione dell'età. Secondo l'accusa, gli dava una mano nell'attività di esperto del settore immobiliare.

La vicenda che ha portato all'arresto dei due ha un prologo. Il fallimento di un piccolo commerciante cittadino i cui beni sono finiti all'asta in Tribunale per pagare i creditori. Tra le varie proprietà destinate ad essere alienate per legge c'era anche l'appartamento in cui tuttora vive il negoziante. Nei mesi scorsi questi si era attivato per ottenere da amici e parenti la somma necessaria per «ricomprare» l'alloggio finito all'asta. L'altra settimana — secondo gli accertamenti dei finanzieri — Bandi si è messo in contatto con il commerciando affermando di aver intenzione di comprare a sua volta l'appartamento offrendo un prezzo più alto e manifestando, una volta formalizzato l'acquisto, anche l'intenzione di sfrattarlo. «Posso anche ripensarci, ma questo costa qualche soldo», avrebbe detto l'ex vigile all'altro. Il prezzo dell'assenza dall'asta del Tribunale era di 10 mila euro, poco meno di 20 milioni delle vecchie lire. Per la «vittima» insomma non c'era scampo: se voleva rimanere nell'appartamento doveva scucire la mazzetta poi ridotta a 5 mila euro.

Vladimiro Bandi

Non gli è rimasto altro che rivolgersi alla Finanza. L'altro ieri l'uomo è andato nella caserma in via Giulia dove ha formalizzato la denuncia rivelando l'ora e il luogo dell'appuntamento. Al bar di San Giacomo ieri c'erano anche alcuni finanzieri pronti all'azione. Hanno atteso che i due si incontrassero e che il commerciante consegnasse le banconote. «Ecco i soldi», ha detto. Con Bandi c'era anche l'anziano zio, ritenuto «socio» dell'ex vigile. A questo punto i militari sono scattati. «Fermi, siete in arresto».

Nei prossimi giorni Vladimiro Bandi sarà interrogato dal pm Raffaele Tito, lo stesso magistrato che negli scorsi aveva investigato sulla vicenda delle multe cancellate dal computer dei vigili urbani. Bandi era già finito in manette nel mese di gennaio dello scorso anno per l'accusa abuso d'ufficio e frode informatica. Gli investigatori avevano accertato che l'ex agente aveva alterato per mesi il funzionamento cancellando le memorie del computer destinato alla gestione delle contravvenzioni cancellando un centinaio di multe appioppate dai colleghi ad altrettanti automobilisti indisciplinati.

Il prossimo 10 ottobre Vladimiro Bandi, il collega Ario Cuccurin e il tenente Fabio Benoli compariranno davanti al Gip Nunzio Sarpietro che dovrà decidere sul loro rinvio a giudizio. Nel luglio dello scorso anno Cuccurin e Bandi erano già stati condannati a sei mesi di carcere con la condizionale dal presidente del Gip Mario Trampus. Ma il magistrato aveva però rimandato gli atti alla Procura perchè procedesse nell'inchesta estendendola anche agli automobilisti che avevano beneficiato delle multe cancellate.

**Corrado Barbacini**

## Ferriera, la Confsal attacca: «Noi tuteliamo i lavoratori»

«Il nostro sindacato si batte da da sempre all'interno dello stabilimento della Ferriera per migliorare le condizioni di lavoro, sia all'interno che all'esterno. Abbiamo fatte numerose denunce e presentato esposti. per questo eravamo e siamo tuttora il sindacato più importante e più rappresentativo in Ferriera come dimostrano le ultime elezioni interne».

Il segretario provinciale della Confsal, Filippo Caputo replica senza mezzi termini alle critiche che gli sono piovute addosso da diversi dipendenti che lo accusano di appoggiare il piano di chiusura della Ferriera. «I dati – prosegue Caputo – dimostrano che la Confsal è apprezzata dai lavoratori e non accettiamo critiche da sindacati che antepongono la politica agli interessi dei dipendenti». Poi una frecciata: «All'assemblea organizzata da tutti e cinque i sindacati – conclude – erano presenti solo 45 lavoratori su 800. Tenendo conto che i sindacalisti all'interno dell'azienda sono oltre una cinquantina è evidente che l'assemblea è stata fallimentare, soprattutto vista l'importanza dell'argomento».

**DUINO AURISINA** Stamane si riunisce il Consiglio comunale per decidere sul piano particolareggiato

# Baia di Sistiana, giorno decisivo

## *In contemporanea vertice tra Burgo e sindacati sul futuro di 123 operai*

### Aurisina, lavori e deviazioni

Lavori in corso ad Aurisina e dunque a partire da oggi, per eseguire opere di rifacimento stradale, verrà interdetto il transito di tutti i veicoli lungo la piazza principale. La Trieste Trasporti rende noto che i mezzi delle linee 43-44-46-73 transiteranno all'esterno della piazza ed effettueranno la manovra d'inversione di marcia ad Aurisina municipio. Lungo la deviazione inoltre verrà istituita una nuova fermata provvisoria in corrispondenza della strada di ingresso alla piazza di fronte alla fermata esistente in senso contrario. Per ulteriori informazioni è come sempre disponibile il numero verde gratuito 800-016675 attivo dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 15.30 e venerdì dalle 8.30 alle 13.

Giorno della verità per la Baia di Sistiana. Questa mattina alle 9 si riunisce il consiglio comunale di Duino Aurisina, con all'ordine del giorno, oltre a una serie di questioni tecniche legate al bilancio, l'adozione del piano particolareggiato della Baia di Sistiana.

La maggioranza ha già dichiarato la propria intenzione a votare il piano, l'Ulivo, ha dimostrato disponibilità nello stesso senso, se verranno accettati alcuni emendamenti. La battaglia dalla parte del no viene portata avanti dal consigliere Vittorio Tanze, eletto da Lista Uniti e Rifondazione Comunista, e sostenuto anche dai Verdi di Duino Aurisina e dall'Unione Slovena. I quattro partiti hanno inviato ieri una nota «riassuntiva» in merito alle motivazioni che li spingano a votare contro l'adozione e a mobilitare la piazza con una manifestazione a cui sono stati invitati tutti i cittadini, sempre questa mattina, alle 9, davanti al municipio.

«Alla vigilia dell'adozione, e dopo che la Regione ha dato ai privati ciò che era bene pubblico, ossia la zona della cava di Sistiana - si legge nella nota inviata dai quattro partiti - negli atti presentati per l'approvazione emerge chiaramente la volontà di togliere la libera fruizione gratuita della costa, anche essa per definizione bene demianale». Secondo gli oppositori al progetto, ulteriori punti critici dell' adozione riguardano la volontà di «Sancire la disparità di trattamento tra i proponenti il piano e qualsiasi altro cittadino. In particolare i divieti di distruggere grotte, doline, boschi di pregio vengono a decadere solo per il progetto da realizzare in Baia. Analogo trattamento - si legge ancora nella nota - viene fatto per il calcolo delle volumetrie. infatti per la Baia non conteranno i volumi interrati e i sottotetti, che in tal modo domani potranno trasformarsi in volumi abitabili. Il progetto, con questo sotterfugio, viene così riportato vicino alle volumetri di quello della Finsepol, e ben oltre le linee guida del piano adottato dalla giunta Depangher».

La questione delle volumetrie, in realtà, interessa tutti i consiglieri comunali, e il sindaco ha annunciato già nei giorni scorsi che sull' argomento vi saranno degli emendamenti. Infine, sempre i quattro partiti oppositori all'adozione, sostengono che la decisione del consiglio comunale arriva «Mentre è in corso la procedura con cui il Comune, a nome della collettività di Duino Aurisina, su pressione della Corte dei conti, sta cercando di recuperare quanto dovuto di Ici fino a oggi dai proponenti del progetto».

Intanto l'adozione del piano particolareggiato continua a dividere, in senso all' opposizione, l'Ulivo dai partiti rappresentati da Vittorio Tanze; sull'argomento è intervenuto ieri il consigliere comunale dell'Ulivo Walter Ulcigrai, che non sarà presente al consiglio di oggi. «È importante sottolineare - ha dichiarato - che la mia assenza deriva dal fatto che per tutta la giornata sarò impegnato nella contrattazione sindacale con la proprietà della Burgo per difendere 123 posti di lavoro in Cartiera. Non tollero che rappresentanti di Rifondazione comunista, sollevino opposizioni, quindi, per la mia assenza al consiglio comunale». Questa mattina, a partire dalle nove, infatti, la direzione torinese della Burgo incontra i rappresentanti sindacali nella sede dell'Associazione industriali per negoziare il licenziamento paventato di 123 dipendenti, la cassa integrazione fino a fine anno e la ventilata chiusura di una delle linee di produzione, la più vetusta.

**Francesca Capodanno**

**MUGGIA** Il sindaco Gasperini annuncia gli interventi di miglioramento degli spazi di balneazione sulla costa

# Nuovo arredo per il lungomare Venezia

Qualche speranza per la prossima stagione estiva, per ciò che riguarda la balneazione a Muggia, arriva dal sindaco Lorenzo Gasperini, che anticipa tempi e modi degli interventi che riguarderanno la costa muggesana, dove lo spazio per i bagnanti rischia di farsi sempre più ristretto. Una conferma di voler acquistare e poi dare in concessione lo stabilimento balneare del Circolo Fincantieri, di dare il via ai lavori del lungomare e di rilasciare la concessione edilizia per ‹Acquario›.

Andando in ordine ‹geografico› sarà proprio il lungomare Venezia la nuova croce e delizia dei bagnanti muggesani per la prossima stagione. La commissione ediliza ha infatti approvato il progetto per il nuovo arredo urbano, la sistemazione dei parcheggi e il rifacimento della pavimentazione. I lavori, però, inizieranno durante l'inverno e non si concluderanno prima dell'inizio della stagione calda. Per questo motivo si prevede una pausa estiva.

La vicenda relativa allo stabilimento Fincantieri sembra invece a una svolta, considerando che mancano solo alcuni dettagli e poi l'accordo tra Comune, società privata interessata alla concessione e Fincantieri stessa potrà essere definito. Dunque un lungomare (uno dei luoghi più frequentati per la balneazione) a mezzo servizio per la prossima estate che dovrebbe però vedere realizzato lo stabilimento balneare sull' interramento ‹Acquario›, anche se il condizionale resta d'obbligo.

‹Appena depositati alcuni documenti che ancora mancano alla pratica - spiega il sindaco Gasperini - il Comune darà la concessione edilizia alla società. In questo modo teneteremo di far iniziare i lavori in settembre in modo da poterli concludere prima dell' estate›. Se ciò non dovesse accadere la situazione sarà anche peggiore di quella attuale.

Un'altra piccola novità, che non dovrebbe portare però a sostanziali modifiche degli spazi e delle attrezzature di balneazione disponibili, è costitutita dalla richiesta di ampliamento delle struttura a mare del ‹Bagno Gabriele› di punta Sottile. La pratica è attualemnte all'esame degli uffici regionali.

**r. c.**

Bagnanti stipati nei pochi spazi disponibili sul lungomare.

**MUGGIA** Domani sera

### Teatro dialettale in piazza Marconi

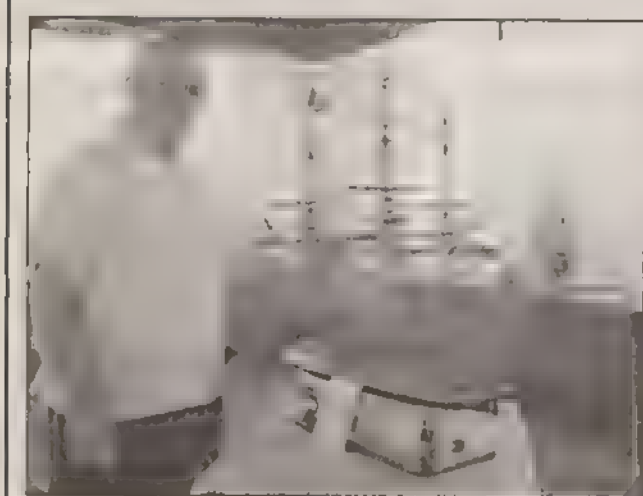
Teatro dialettale domani sera in piazza Marconi a Muggia. Alle 21, nell'ambito della rassegna curata dall'Armonia, il gruppo teatrale Amici di San Giovanni presenterà *Miusicol Miusicol*, una commedia musicale di cui è autore e regista Giuliano Zannier.

Lo spettacolo dedica molto spazio alla musica e alle canzoni dei Bandomat e in particolare di Fabio Valdemarin. Dal gruppo dei Bandomat provengono anche i due protagonisti, i cantanti Leo e Ruggero Zannier.

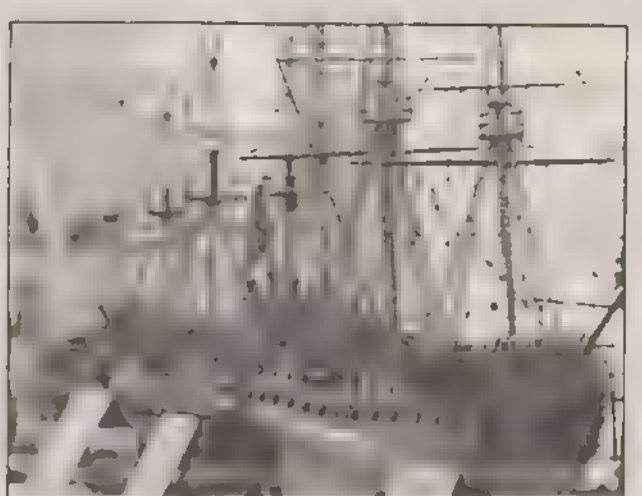
**DUINO AURISINA** Il venerdì

### C'è il mercatino alla Caravella

Ancora grandi affari in riva al mare e sotto le stelle. Anche domani, ultimo venerdì di luglio, a Sistiana sarà possibile tuffarsi nel «mare delle occasioni». per il sesto anno consecutivo nella baia è tornato l'appuntamento settimanale dalle 18 alle 24 con il mercatino dell'usato e delle occasioni a cura dell'Associazione Cose di vecchie case.

Domani dunque nuovo appuntamento con l'iniziativa che per tutta l'estate diventerà una presenza fissa dei venerdì sera della caravella e sarà parte integrante delle animazioni previste per il mese estivo.

Armido Vasari orgoglioso accanto ai suoi modellini in mostra a Muggia. (Foto Sterle)

**MUGGIA** Rimarrà aperta fino a sabato la mostra dei fratelli Vasari nella sala Negrisin

# Una vita per il modellismo

*Dalla Santa Maria, la caravella di Cristoforo Colombo, alla nave scuola Amerigo Vespucci, fino alle navi della seconda Guerra mondiale. Dalla cattedrale di Notre Dame a Parigi, a quella di Santo Stefano a Vienna. Tutto in una mostra, in formato ridotto, che si tiene in questi giorni a Muggia alla sala «Negrisin» del Centro Millo in piazza della Repubblica. Esposti 16 navi e 5 cattedrali e castelli in miniatura, realizzati dai fratelli Luigi e Armido Vasari, muggesani, anche se Armido da anni vive a Chicago, negli Stati Uniti. Una passione di una vita per Armido, un passatempo dopo la pensione per Luigi. «La mia prima mostra risale al 1985, e da allora ne sono state organizzate molte, non solo a Muggia», dice Luigi. Per realizzare i modelli ci vogliono in media due anni e mentre per le chiese e castelli usano i cartoncini prestampati da ritagliare e sagomare (in esposizione a Muggia le cattedrali di Ulma, Colonia, Vienna, Parigi e la fortezza di Salisburgo) le navi vengono totalmente costruite a mano. «Ci si basa su disegni che vengono venduti solo in America, curiosamente da una ditta italiana. Poi compriamo i listelli di legno, in abete, noce, mogano, faggio, che vengono sagomati, tagliati, incollati». I fratelli continuano costantemente la produzione delle loro navi, che a volte vengono anche vendute. Ad ogni mostra, qualche pezzo nuovo. Quest'anno la nave a vapore «Robert E. Lee», con tanto di illuminazione interna, nota per aver vinto una famosa gara su fiume tra New Orleans e Saint Louis nel 1870, costruita da Armido. Di recente costruzione, da Luigi, anche il vascello inglese «Royal William», del 1719. La mostra, organizzata dal Comune assieme all'associazione «Fameia muiesan», rimarrà aperta fino a sabato, orario 10-12 e 17-19.*

**s.re.**

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**
**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**
**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

## 1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**ADIACENZE** Largo Canal ottimo alloggio rifinito come primingresso in stabile signorile ascensore composto da ingresso cucina abitabile con poggiolo soggiorno due stanze bagno posto auto in garage e cantina termoautonomo € 190.000. Mediagest 040/661066.
(A00)

**ADIACENZE** Rossetti epoca ristrutturato ottimo ultimo piano luminosissimo ingresso soggiorno cucina arredata, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, termoautonomo, euro 65.000. Eurocasa 040/638440.
(A00)

**BARRIERA** locale vetrina piccolo ufficio magazzino possibilità bagno riscaldamento aria condizionata € 82.633 Rabino 040/368566 rif. 6502.
(A00)

**BORGO** Teresiano in stabile d'epoca ristrutturato mansarda primingresso di 40 mq con soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno termoautonomo rifiniture interne di pregio € 82.000 Casacittò 040/362508.
(A00)

**BORGO** Teresiano in stabile ristrutturato mansarda primingresso di 100 mq con soggiorno/cucina matrimoniale singola bagno termoautonomo travi a vista € 194.000 Casacittà 040/362508.
(A00)

**CAMPANELLE** casetta accostata su due piani luminosissima con vista mare, ampia cucina abitabile salotto due camere bagno soffitta non abitabile. euro 67.000. Eurocasa 040/638440.
(A00)

**CAMPANELLE** casetta su due livelli in fase di completa ristrutturazione con cortile di proprietà di 100 mq internamente al grezzo € 150.000,00 trattabili Casacittà 040/362508.
(A00)

**CASAPROGRAMMA** adiacenze San Giusto, appartamento mansardato in piccolo palazzo d'epoca: ingresso ampio salone/cottura, matrimoniale, singola, bagno, lavanderia Euro 118.000. Tel. 040.366544.
(A00)

**CASAPROGRAMMA** Burlo in stabile recente con ascensore appartamento luminoso: soggiorno cucina camera bagno ripostiglio balcone posto auto condominiale. Tel. 040.366544.
(A00)

**CASAPROGRAMMA** San Giacomo panoramico ultimo piano semiarredato in casa d'epoca composto da cucina abitabile, matrimoniale, bagno con ottimo prezzo. Euro 30.000. Tel. 040.366544.
(A00)

**CASAPROGRAMMA** Valmaura bell'ultimo piano con ascensore, ingresso salone doppio matrimoniale singola cucina biservizi ripostiglio poggiolo cantina posto auto. Euro 139.450. Tel. 040.366544.
(A00)

**CASAPROGRAMMA** via Verniellis signorile attico su due livelli con ascensore: salone cucinotto tre camere biservizi ripostiglio tre terrazze euro 217.000. Tel. 040.366544.
(A00)

**CASAPROGRAMMA** XX Settembre appartamento pari primingresso in casa d'epoca ristrutturata soggiorno cucinotto due camere bagno ripostiglio soffitta. Euro 88.000. Tel. 040.366544.
(A00)

**CENTRALE** locale grandissimo metratura uffici tre ingressi passo carrabile scoperto di proprietà. Informazioni ns/uffici Rabino Rabino 040/368566 rif. 3002. (A00)

**COLOGNA** salone terrazzo due camere camerino doppi servizi cucina poggiolo soffitta € 180.760 Rabino 040/368566 rif. 2902.
(A00)

**COMMERCIALE** adiacenze stabile epoca piano alto ascensore alloggio di ampia metratura da ristrutturare composto da atrio ampio soggiorno con poggiolo (possibilità salone) tre ampie stanze una stanzetta uno stanzino (possibilità doppio bagno) cucina abitabile con poggiolo ripostiglio bagno centralmetano € 139.000. Mediagest 040/661066.
(A00)

**CUMANO** da euro 60.000 a euro 70.000 disponiamo di appartamenti piccola metratura, luminosissimi. Liberi da subito! Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538.
(A00)

**FELICE** Venezian ultimo piano con ascensore salone tre matrimoniali cucina bagno soffitta € 247.000 Rabino 040/368566 rif. 8601.
(A00)

**GALLERY** Monfalcone centralissimo appartamento bicamere disposto su due livelli più soffitta garage e cantina di proprietà. Entrata indipendente. Cod. 527/P 0481.790679.
(A00)

**GALLERY** Pieris prossima al centro casa bifamiliare in linea disposta su due livelli. Completamente da ristrutturare. Affarone. Cod. 204/P 0481.790679.
(A00)

**GALLERY** Rupingrande ville accostate di ampia metratura, primo ingresso, rifinitissime e complete di tutti gli accessori e pertinenze, posizionate in zona splendida con giardini e garage. Completamente autonome con ingressi separati. Cod. 74/P 040.2908343.
(A00)

**GALLERY** S. Pier d'Isonzo, zona residenziale, recentissimo villino a schiera con giardino. Ottime finiture. Cod. 383/P 0481/790679.
(A00)

**GALLERY** Sistiana appartamento in ottime condizini nel verde, composto da angolo cottura soggiorno con poggiolo due camere bagno mansarda soffitta cantina posto auto e giardino condominiale. Termoautonomo. Cod. 72/P 040.2908343.
(A00)

**GALLERY** Sistiana splendida villa accostata in zona tranquilla, vicino al centro e al mare, 200 mq, disposta su tre livelli, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, tre camere, tripli servizi, balcone, taverna, garage e posto auto esterno, porticato e giardino di 400 mq di proprietà. Cod. 71/P 040.2908343.
(A00)

**GASTRONOMIA** zona di forte passaggio licenza avviamento arredo con cucina spogliatoio bagno ottimo reddito € 51.654,69 Rabino 040/368566 rif. 9302. (A00)

**LIGNANO** 79.000 € vendo (no agenzie) appartamento riscaldamento autonomo giardino. 3498653478.
(Fil.48)

**LIGNANO** Sabbiadoro vendesi appartamenti ristrutturati pronta consegna 49.000 € contanti + 40.000 € mutuo. 3403998134.
(Fil.48)

**MANZONI** zona 100 mq soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio luminosissimo buone condizioni € 93.000 Rabino 040/368566 rif. 7802.
(A00)

**MARCONI** ufficio composto da piccolo atrio due grandi stanze antibagno bagno porta blindata riscaldamento € 93.000 Rabino 040/368566 rif. 8202.
(A00)

**MARZIALE** cucina soggiorno tre camere terrazzi tripli servizi box posto macchina stupenda vista mare città € 392.500 Rabino 040/368566 rif. 5502. (A00)

**MONFALCONE** KRONOS Gradisca: recente bicamere con taverna in piccola palazzina immersa nel verde ottime finiture. Libero subito. € 113.000,00. 0481/411430.
(C00)

**MONFALCONE** KRONOS Ronchi: prestigiosa villa indipendente con ampio giardino 3 camere taverna con caminetto autorimessa e vari locali acessori. € 295.000. 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE** KRONOS Ronchi: residence in costruzione ultimo appartamento bicamere soggiorno cucina bagno ripostiglio terrazzo posto auto e cantina. € 109.000,00. 0481/411430.
(C00)

**MONFALCONE** KRONOS S. Canzian d'Is.: in prossima costruzione villetta singola su due livelli 3 camere ampio porticato e giardino. Finiture accurate. € 180.800,00. 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE** KRONOS Sagrado: recentissimo appartamento in residence esclusivo con giardino in proprietà ingresso indipendente bicamere triservizi e grande taverna. € 149.800,00. 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE** KRONOS Staranzano: in piccolo residence in costruzione appartamenti con ingresso indipendente cantina e garage. Piano terra con taverna e giardino primo piano con mansarda. Da € 103.300,00. 0481/411430.
(C00)

**MONFALCONE** KRONOS Staranzano: località Dobbia prestigiosa villa indipendente di recentissima costruzione ampia metratura interna e giardino. € 387.000. 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE** KRONOS Staranzano: località Dobbia villa disposta su unico livello con ampio giardino. Vari vani accessori. € 274.000,00. 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE** KRONOS Stranzano: in quadrifamiliare appartamento con ingresso indipendente soggiorno cucina 2 camere bagno e ripostiglio. Termoautonomo. Da ristrutturare € 70.000,00. 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE** KRONOS Turriaco: casa recente composta da due appartamenti con garage. Riscaldamento autonomo e ampio giardino circostante. € 215.000. 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE** KRONOS: in quadrifamiliare appartamento nuovo con ingresso indipendente e giardino in proprietà 3 camere doppi servizi cucina soggiorno e 2 posti auto. € 147.200,00. 0481/411430. (C00)

**MONFALCONE** KRONOS: nuova realizzazione v.le S. Marco centralissima palazzina appartamenti 1/2 camere oltre posto auto e cantina. Da € 85.000. 0481/411430.

**MONFALCONE** KRONOS: zona Aris ampio appartamento in piccola palazzina con 3 camere posto auto e cantina. Termoautonomo. € 121.400,00. 0481/411430.

**OBELISCO** villa singola su due livelli salone cucina tre matrimoniali doppi servizi terrazza giardino vista golfo città € 390.000 Rabino 040/368566 rif. 7102. (A00)

**OPICINA** villette di nuova costruzione già in fase di lavori avanzata, in zona tranquilla e pregiata con soggiorno cucina tre camere da letto doppio bagno. Grande taverna finestrata. Giardino (200 mq) e posto auto di proprietà. Sabato e domenica visite in cantiere su appuntamento. Tecnocasa Roiano 040/411808. (A00)

**Continua in 24.a pagina**

*Speciale* **CASA** A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

# Inferriate a scomparsa per proteggere la nostra casa

## *Sicurezza, estetica e funzionalità garantite*

Quasi quattro milioni di appartamenti ogni anno in Italia subiscono effrazioni e furti: la media delle abitazioni che vengono svaligiate è di una su sette. Ciononostante in media gli italiani non spendono molto per la sicurezza della casa. Secondo dati forniti dalla società europea Euroalarm meno del 20% dei nuclei abitativi è dotato di sistemi antintrusione funzionali ed efficaci. Non solo, ma l'80% di questi sistemi è stato installato dopo aver subito un furto. E' evidente che non c'è un'unica soluzione per la sicurezza. Innanzitutto si deve provvedere a quella che è chiamata sicurezza passiva (porte e finestre blindate, sistemi antifurto, polizze assicurative). La porta blindata dotata di una serratura di ultima generazione con chiavi difficilmente falsificabili grazie a una speciale protezione magnetica sono un primo passo importante; ma di certo non sono sufficienti a fermare i ladri, che molto spesso entrano dalle finestre. E' dunque evidente che chi non abita ai piani alti deve preoccuparsi di rinforzare anche gli infissi. La soluzione delle inferriate, di certo non molto belle da vedersi, presenta alcune riserve sul piano estetico. Oggi però sono disponibili i inferriate scorrevoli che durante il giorno scompaiono nel muro e vengono utilizzate solo quando è necessario. Estetica e funzionalità sono armonicamente integrate all'interno del controtelaio Scrigno. La versatilità di questo marchio, all'insegna dello slogan 'la bellezza scorre e si svela', apre la casa a inedite soluzioni. E' un nuovo piacere estetico che nasce da un nuovo concetto di spazio, sia nelle soluzioni per interni che in quelle per esterni. Il controtelaio Scrigno è infatti un'idea in continua evoluzione, che offre sempre soluzioni nuove e sorprendenti. Come Belvelato, il controtelaio per esterni che può accogliere un'anta scorrevole a scomparsa - persiana o inferriata - con una zanzariera. Gli elementi scorrevoli sono abbinati a infissi interni a battente, singolo o doppio. Belvelato assicura una misura luce da 600 a 2800 millimetri: il tutto in soli 180 millimetri di spessore controtelaio. La zanzariera in alluminio utilizza un esclusivo sistema brevettato di scorrimento integrato nel controtelaio.

**Sicurezza attiva.** Per una maggior tranquillità nella protezione domestica è opportuno provvedere anche a quei sistemi che rientrano all'interno della definizione di sicurezza attiva e prima di tutto a validi sistemi antifurto. I nuovi impianti antifurto utilizzano le tecnologie più avanzate per garantirci la massima sicurezza della casa, in ogni momento e ovunque ci capiti di trovarci. Attivazione e disattivazione delle funzioni possono infatti essere gestite a distanza sia mediante un collegamento internet protetto da password sia semplicemente attraverso un telefono (cellulare o fisso). E' evidente che si parla di impianti antifurto tecnologicamente evoluti, dotati di sensori a raggi infrarossi, telecamere di controllo, centraline telecomandate. La presenza di un intruso è segnalata da allarmi acustici, luminosi e telefonici, allarmi questi ultimi collegati o con il proprietario o con un servizio di sorveglianza privata o direttamente con la polizia. Numerose le aziende specializzate in sofisticati sistemi d'allarme: la Siemens ad esempio permette di gestire ( o con un cellulare dotato di modem GPRS o attraverso il tocco di uno schermo) ogni ambiente della casa con un comando vocale. Gli impianti di BTicino, oltre che a fungere da efficaci sistemi antintrusione, sono in grado - tramite il sistema My Home - di controllare e gestire tutte le apparecchiature presenti in casa. Sicurezza, sorveglianza e automazione domestica procedono del resto insieme nella gamma di servizi per "la casa del futuro". Alcuni impianti (efficaci anche con bassissimi livelli di luce) sono in grado di collegarsi e quindi controllare fino a 32 aree indipendenti dell'abitazione. Tra le azioni dissuasive nei confronti degli intrusi sono previsti lampi di luce per disorientare o sirene assordanti; il tutto mentre messaggi specifici vengono inviati a uno o più numeri telefonici prestabiliti che 'spiegano' che cosa sta succedendo. Le centrali di sicurezza, collegate si vari sensori e alla rete telefonica, attraverso connessioni miste, con fili e senza fili, sono di fatto quasi impossibili da neutralizzare.



# Comfort ed estetica Pergo

## *Un sistema completo di pavimentazione*

Il pavimento ecologico è uno dei più interessanti ritrovati della ricerca tecnologica nell'ambito della pavimentazione. Leader nel settore, il rivestimento orizzontale Pergo, ideato in Svezia, paese dove il rispetto per la natura è uno dei valori fondamentali anche nella produzione industriale. E' un pavimento in laminato formato da vari strati, la cui superficie è in grado di riprodurre tutte le tipologie, i colori, le venature del legno. Ma Pergo, facile da posare e piacevole da vedere, è enormemente più resistente di qualsiasi legno verniciato: non resta macchiato neppure se viene scarabocchiato con il pennarello, o se vi si spande lo smalto per le unghie; non si brucia se cade la cenere della sigaretta; non si scalfisce quando si sposta qualche mobile. Non si deve riverniciare e si pulisce con la massima facilità. Combinare bellezza e durabilità, praticità e facilità di pulizia nel rispetto dell'ambiente: sono questi gli elementi base della "filosofia" dei pavimenti Pergo. Una gamma che si rinnova e si amplia continuamente per rispondere a ogni nuova esigenza, per suggerire soluzioni innovative ed esteticamente gradevoli. Garantito per vent'anni contro usura, macchie e sbiadimento, Pergo è un sistem'a completo di pavimentazione che include, oltre ai materiali di sottofondo, tutti gli accessori necessari per un risultato perfetto, come i battiscopa, le modanature, il profilo per gradini e piani inclinati, il profili terminali per le soglie o per la transizione da una stanza all'altra.



# Materassi in lattice naturale

## *"Fortune": verde felce a 10 zone differenziate*

Per dormire bene sono indispensabili alcuni semplici elementi: un buon materasso, a molle o in lattice; un guanciale anatomico; una buona rete, possibilmente a doghe di legno. Tra i nuovi materassi si segnalano quelli 100% in lattice naturale, come il 'Fortune', garantito da Bedding in conformità agli attuali standard qualitativi europei, e che si contraddistingue per un'originale tonalità verde felce. E' un materasso 'ideale' poiché si adatta alla statura della persona. La sua struttura risponde ai movimenti naturali del corpo ed è dotato di un'elasticità tale da favorire la rigenerazione dell'organismo. Disponibile nella versione morbida e rigida, alto 18 centimetri, è differenziato in dieci zone, visibili nella foto: piedi (accoglimento graduale del tallone per assicurare una naturale posizione del piede), caviglie (zona rinforzata per assicurare il giusto appoggio), polpacci (sostegno dei polpacci con minore pressione per riequilibrare le tensioni muscolari), ginocchia (permette un sostegno bilanciato), cosce (maggior comfort), glutei (sollecita la circolazione sanguigna della zona), lombare (permette di mantenere il corretto assetto della colonna vertebrale), spalle (sostegno morbido e distensione delle vertebre toraciche), cervicale (sostegno solido per favorire lo scarico della tensione muscolare della cervicale), testa (appoggio elasticizzato morbido con minor pressione per aiutare la circolazione del sangue, favorendo lo scarico miotensivo).

Speciale CASA

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

# Pavimenti che resistono ad ogni aggressione

## Rivoluzionaria tecnologia Extraresistent per Prontoparquet

Pratico ed ecologico, ProntoParquet è un pavimento in legno a due strati, prelevigato e preverniciato, subito pronto per la posa su qualsiasi pavimento preesistente (le fresature del supporto permettono grande flessibilità, fondamentale per superare piccoli dislivelli del sottofondo). Alla tecnologia d'avanguardia unisce pregevoli soluzioni estetiche, come l'eleganza del grande formato, che lo rendono un pavimento al passo con i tempi, ideale per le esigenze dell'abitare contemporaneo. Oltre alla linea Velvet (velluto) che impreziosisce il legno di una luce inimitabile con l'effetto cera e a Velvet large, il parquet di grande formato dedicato a chi ama gli ambienti più prestigiosi, la novità più importante del Prontoparquet della Gazzotti è costituita dall'esclusiva finitura ecologica. Nuove resine e la rivoluzionaria tecnologia di Extraresistent consentono una straordinaria resistenza al graffio superficiale, con totale assenza dell'effetto "buccia d'arancia". Extraresistent è un pavimento in grado di uscire indenne dalle situazioni più problematiche, resiste ad ogni tipo di abrasione e graffio e dura più a lungo nel tempo. Oltre al trattamento di verniciatura ecologico, Prontoparquet è conforme al progetto normativo europeo per la regolamentazione dell'uso di formaldeide. E' certificabile in classe I per la prova di reazione al fuoco: una sicurezza indispensabile per le pavimentazioni dei locali pubblici. Una certezza per la tranquillità domestica. La Gazzotti, industria leader dal 1910 nel settore del parquet in legno, ha voluto recuperare anche la grande tradizione dei vecchi pavimenti a tavole massicce con Old Gallery, un parquet monoplancia a tre stati. Ogni tavola viene sottoposta a un processo ecologico di oliatura che rispetta la respirabilità del legno. Grazie a un sofisticato procedimento di impregnazione l'oliatura viene completamente assorbita e non lascia alcun effetto-impronta al calpestio, anche se l'impronta è umida. Le misure delle tavole vanno da 2, 5 metri di lunghezza a 15,5 cm di larghezza. E' una pavimentazione elegante, molto versatile, fatta per durare nel tempo e di qualità decisamente superiore, a partire dalle bisellature sui quattro lati che evidenziano il grande formato. Old Gallery si può posare sia incollato (con colla bicomponente, su qualsiasi sottofondo anche preesistente), sia flottante (le tavole vengono poggiate su apposito materassino).



**Technogel: il materiale del futuro.** E' bello da vedere. E' trasparente e quindi si può colorare a piacere. E' morbido, avvolgente e gradevole da toccare. Si presenta allo stato solido ma si comporta e si deforma in modo più simile a un liquido. Duttile, trasparente, colorato, il technogel è destinato a conquistare le nostre case a più di sessant'anni di distanza dalla sua data di nascita (è nato per uso medico nel 1937). E' un materiale che si comporta come un organismo vivente: respira, assorbe e rilascia acqua, reagisce alle pressioni.I l Technogel è un poliuretano completamente atossico, in quanto è privo di plastificanti; ha le proprietà di non indurirsi, di non invecchiare, di non rompersi e di mantenere inalterate nel tempo le sue caratteristiche di elasticità.

# Gioielli in bagno: con le ceramiche Rex

'Minimal chic', 'Walls', 'Lave di luna' sono alcune delle ultime creazioni delle ceramiche Rex che raggiungono risultati di grande effetto con la collezioni 'i Gioielli'. Nelle superfici il richiamo alle gemme è immediato: i colori si trasformano in pietre preziose. La madreperla e l'agata, l'onice e l'ambra, il quarzo, la giada e l'opale: sette preziose gemme per altrettante soluzioni di colore. Reinteepretate in ceramica artistica per una collezione dal gusto raffinato ed elegante nel formato 32x49 da rivestimento su supporto in pasta bianca e nel formato 32x32 da pavimento in porcellana fine. Le decorazioni sono in metallo lucido, naturale supporto delle 'pietre preziose', che crea un gioco di contrasti moderno e raffinato. Il listello e gli inserti ad idrogetto arricchiscono ulteriormente le superfici. Le forme e le suggestioni della nuova linea Rex si riflettono nella trasparenza del vetro che simula e sostituisce il valore delle gioie in elementi decorativi che interpretano le forme eleganti e la luminosità delle creazioni di oreficeria.

# Risparmiare con la contabilizzazione del calore

## Temperatura "su misura" e addebito proporzionale al consumo



Gestione autonoma della temperatura in ogni singolo appartamento e sopratutto bolletta del riscaldamento meno cara (dal 20 al 30%): tutto questo oggi è possibile senza sborsare cifre esorbitanti per l'intervento. Tutti gli impianti di riscaldamento esistenti possono essere infatti facilmente trasformati per consentire una gestione autonoma delle temperatura in ogni singolo appartamento e in ogni singolo locale. Per risparmiare è sufficiente installare nell'appartamento degli speciali apparecchi ('contacalorie' o 'ripartitori' secondo il tipo di impianto) in grado di determinare esattamente il calore utilizzato da ogni utenza e di contabilizzarla successivamente addebitando la spesa in modo proporzionale ai consumi effettivi. I contacalorie vengono installati nei condomini con impianto di riscaldamento a zona. L'apparecchio viene montato sulla tubazione che conduce il calore in prossimità dell'ingresso dell'appartamento e misura la quantità di energia assorbita dal circuito su cui viene installato. I ripartitori possono essere installati in qualsiasi edificio: si applicano su ogni calorifero e segnalano, come un comune contatore del gas, la quantità di energia consumata. Per rendere più completo l'intervento e aumentare il risparmio di energia è consigliabile sostituire anche le valvole manuali dei caloriferi con valvole termostatiche che consentono di regolare la temperatura a proprio piacere (mantenendo ad esempio una stanza più calda e un'altra più fresca, secondo le personali esigenze). Le letture periodiche, mensili, bimensili, trimestrali o annuali dei consumi possono essere effettuate o con l'acquisizione dei dati sul posto da parte di un tecnico o con acquisizione a distanza, via radio, direttamente dallo studio che cura la fatturazione del servizio di riscaldamento. I risultati che si conseguono adottando un simile tipo di impianto consentono all'utente di poter disporre del servizio di riscaldamento in qualunque ora del giorno e della notte, di ottenere la temperatura desiderata in ogni locale e di pagare solo il calore erogato dai suoi radiatori. L'utente riceve periodicamente la fattura del servizio di riscaldamento. L'intervento ha un costo piuttosto contenuto e viene rapidamente ammortizzato. La legge N.10 del 9/91 consente di deliberare l'impiego di tale sistema di contabilizzazione del calore a maggioranza semplice dei condòmini.

## Molto rumore per nulla

*Mi riferisco all'articolo apparso su «Il Piccolo» del 7 luglio, intitolato «Beni degli esuli, una legge discriminante» «L'applicazione del provvedimento subordinata a un trattato internazionale - Ritenuto penalizzante il termine di sei mesi per presentare le domande di restituzione».*

*Già il titolo la dice lunga sul presunto adeguamento della legislazione croata agli standard europei. Giustamente il deputato al Sabor Furio Radin nella conferenza stampa del 6 luglio ha ammonito: «Non creiamo false illusioni nel mondo degli esuli». Infatti, le prime domande di restituzione sono state presentate dagli esuli – come dagli altri cittadini espropriati durante il regime comunista jugoslavo – già nell'agosto del 1991 in base alle norme stabilite dalla nuova Repubblica di Croazia, che dopo la secessione aveva dato l'impressione di volersi avvicinare all'Europa in tempi brevi. Dopo undici anni di vana attesa, invece, ci sentiamo dire che dobbiamo ripresentare le domande entro sei mesi, ma che anche queste non saranno valide se prima non sarà stato stipulato un accordo internazionale. Insomma, la discriminazione contro gli italiani resta immutata, salvo che ora la Croazia cerca di confondere le idee, subordinando la restituzione alla stipula di un trattato internazionale, che le parti probabilmente non avranno il tempo (e forse nemmeno la volontà) di concludere entro il termine stabilito per la presentazione delle domande!*

*In conclusione, molto rumore per nulla o quasi, specie se si considera che la legge croata prevede la restituzione solo nel caso in cui non siano intervenuti altri diritti di privati. Gli italiani, pertanto, non si trovano di fronte a dei «paletti», ma a un muro invalicabile, che potrà essere superato solamente in ambito europeo, condizionando la ratifica del trattato di associazione all'Unione Europea della Croazia al rispetto dei diritti umani e al riconoscimento del diritto alla restituzione dei beni anche agli stranieri senza discriminazioni e altri ostacoli.*

**Silvio Stefani**
segretario generale
Federazione esuli

**■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■**

**LA POLEMICA**

# Quegli spettacoli poco consoni a un luogo sacro

*Un breve intervento a proposito dell'ennesima sterile, inutile, polemica, questa volta a seguito del trasferimento del festival internazionale di musica e teatro «La sera del dì di festa», organizzato dal benemerito Circolo Jacques Maritain.*

*Essendo un assiduo frequentatore di tale pregevole manifestazione, ricordo che già anni fa, con altra Amministrazione Comunale, le rappresentazioni vennero spostate in toto o forse in parte e non so le motivazioni di allora, mi sembra in piazza S. Cipriano senza tanti clamori.*

*Non sono sicuramente un bacchettone, non mi sembra che si sia mai trasceso, ma se proprio si vuole trovare il pelo nell'uovo, onestamente qualche spettacolo non mi è sembrato consono al sagrato di una chiesa. Riporto dalla presentazione scritta a cura del circolo l'anno scorso, per una azione unica in cinque quadri su scherzi medioevali allestita dal Teatro-Animazione di Orvieto «Compagnia de li Scacciati»: «Con frizzi, lazzi e facezie, dettero vita a scene di stile boccaccesco, raccontarono il sabba e il martirio delle streghe ecc. ecc.».*

*D'altra parte, non so se la gentile e simpatica signora Poletti abbia la possibilità di visionare, ma, soprattutto, eventualmente di censurare in precedenza, quanto proposto dal suo Circolo. O tempora, o mores!*

**Roberto Trodella**

## Spettacolo sospeso

*Domenica 21 luglio scorso ad Aquileia è stato presentato uno spettacolo di Moni Ovadia. Sono andato ad assistere al suo spettacolo perché questo autore-cantante-poeta mi è gradito.*

*Ciò nonostante sono costretto a denunciare quanto segue: lo spettacolo è costato dieci euro; lo spettacolo si svolgeva all'aperto, gli spettatori erano consapevoli dell'eventuale maltempo che poteva interrompere l'esibizione in qualsiasi momento. Tuttavia, lo spettacolo è iniziato con circa mezz'ora di ritardo. Nessuna scusa di Moni Ovadia è stata fatto al folto pubblico che era presente e lo aspettava con impazienza. Lo spettacolo è stato sospeso alle ore 22 e non più ripreso per un improvviso temporale. Nessun rimborso è stato possibile in quanto i botteghini sono spariti dopo le prime gocce di pioggia. Alcuni componenti della compagnia di Moni Ovadia si sono rifugiati sotto il portico della basilica e hanno continuato a «strimpellare» attorniati da qualche decina di spettatori.*

*A questo punto traggo le mie conclusioni: gli organizzatori si sono riempiti le tasche dei nostri quattrini. Il Comune di Aquileia o la sua Azienda per il turismo hanno pure avuto il loro tornaconto. Noi che abbiamo pagato siamo stati fregati.*

**Sergio Baldassi**

**50 ANNI FA**

**25 luglio 1952**

**● È stato emanato l'Ordine 143 del Gma, in virtù del quale viene disposta la cessazione dell'applicazione della legge di guerra nei confronti del Giappone e delle persone fisiche e giuridiche giapponesi.**

**● In via dei Porta n. 9 è installata, dal 1947, la stazione radio americana «La voce d'informazione per le forze armate americane in Trieste». L'energia le viene fornita da tre gruppi elettrogeni montati in una baracca, poggiante sul muro maestro di via Piccardi n. 20, con grave danno per entrambi gli stabili provocato dalle vibrazioni dell'apparato.**

**● Ieri, il custode Antonio Cadelli ha scoperto che ignoti ladri sono penetrati nello Stadio comunale di Valmaura, asportandovi dal deposito degli attrezzi per l'atletica un martello per i lanci di proprietà della Fidal. Settemila lire il danno economico.**

# I cinquant'anni del nostro Franco

**Franco Marizza festeggia oggi 50 anni. Gli augurano ogni bene la moglie, i figli, i parenti e tutti gli amici.**

## Assegnazione pubblica

*Dal momento che sono stato accusato da parte di Davide Casali di «beghe da cortile diffamanti e calunniose» (Il Piccolo del 20/7/2002), ritengo opportuno precisare che la cifra da me indicata di «oltre 25 milioni di lire» (e non 19,5 milioni come dichiarato da Casali), assegnata complessivamente all'Associazione musica libera per la prima edizione del Festival Luigi Nono, è tratta dalla specifica delibera comunale, consultabile da chiunque. Ribadisco che ciò sorprende in quanto l'Associazione musica libera, al momento di tale assegnazione, era priva di esperienze e attività professionali qualificanti nel campo della musica contemporanea. Ovviamente, come ci spiega Davide Casali, questo era dovuto unicamente al miracoloso «suono» di Luigi Nono.*

**Giampaolo Coral**

## Assunzioni di infermieri

*Con riferimento all'articolo comparso su «Il Piccolo» di domenica 21 luglio, dal titolo «Ospedali: niente assunzioni, per le sale operatorie si acquistano turni di lavoro», la direzione dell'Azienda Ospedaliera di Trieste ravvisa l'opportunità – ed, anzi, la necessità – di formulare alcune precisazioni.*

*In primo luogo si osserva che «l'acquisto di prestazioni aggiuntive» dal personale delle sale operatorie avviene, nell'ambito dell'Azienda Ospedaliera Triestina, sulla base di specifici protocolli di intesa, di cui la Uil risulta firmataria al pari di tutte le altre organizzazioni sindacali. Stupisce pertanto la posizione rappresentata dalla Uil, con la quale la stessa confederazione «contesta duramente tale accordo», non essendo stata rappresentata, al tavolo della trattativa, alcuna, sia pur blanda, indicazione di dissenso. L'accordo costituisce del resto adempimento a specifica norma di legge nazionale (l. 1/2002), adottata per far fronte, garantendo il regolare svolgimento dei servizi, alla nota carenza di personale infermieristico che affligge ormai la quasi totalità delle aziende sanitarie italiane. La soluzione adottata non vuole pertanto costituire una alternativa a nuove assunzioni di infermieri, ma viene messa in atto a fronte della verificata impossibilità di reperire tali figure professionali sul mercato del lavoro.*

*Si ritiene infine necessario rassicurare gli utenti degli ospedali triestini circa i generici timori ventilati dalle dichiarazioni della Uil riguardanti le condizioni di sicurezza che, come è ovvio, sono rigorosamente rispettate e garantite nei mesi estivi al pari di tutti gli altri periodi dell'anno.*

**Arturo Orsini**
direttore sanitario
Azienda ospedaliera

## L'autobus non si ferma

*Il 17 luglio scorso mi trovavo alla fermata dell'autobus in viale D'Annunzio 50, alle 16.40, al sopraggiungere dell'autobus n. 18, contrassegnato dal n. 826, diretto verso città, facevo cenno all'autista di fermarsi. L'autobus proseguiva invece la sua corsa a velocità elevata, l'autista, inoltre, faceva un gesto di stizza nei miei confronti.*

*Chiedo cortesemente che chi è preposto al controllo del personale Act provveda a contestare il fatto all'autista in questione.*

**Giuliana Gatto**

## Moto in sicurezza

*Sono un motociclista che da anni oramai ha rinunciato all'uso dell'auto. Vivo a Milano e faccio il pendolare con la moto sia per andare a lavorare sia per tornare nella nostra amatissima città. Volevo fare un appunto al signor Zurich riguardo i fari accesi.... Io non mi sento un inquinatore perché di giorno viaggio con le luci accese, ma un centauro che per farsi notare dagli automobilisti distratti è costretto di giorno a viaggiare con le luci accese su tutti i tipi di strada. Infatti la sagoma delle moto talvolta causa il sole o altre condizioni meteorologiche non è ben distinguibile sullo specchietto retrovisore, ma con le «fastidiose» luci accese ha qualche possibilità in più di venir vista. Saluto tutti consigliando luci accese pure di giorno e casco in testa bene allacciato.*

**Paolo Tonini**

# Il compleanno di Annamaria

**Annamaria compie oggi 50 anni. Tanti auguri da mamma, da papà, dal marito, dal figlio e da quanti le vogliono bene.**

**LA REPLICA**

# Il riutilizzo del Porto Vecchio è anche merito dell'Authority

*Devo una immediata risposta al mio amico Gianfranco Gambassini sugli importanti temi da lui sollecitati nel suo intervento pubblicato su «Il Piccolo» di ieri.*

*Per quanto riguarda il riuso del magazzino 26 ringrazio Gianfranco Gambassini per avere dato atto che se oggi siamo alle soglie dell'inizio del riuso del Porto Vecchio ciò è dovuto anche ad una coraggiosa decisione dell'Autorità Portuale in un momento in cui la situazione e la posizione dei vari soggetti interessati era del tutto opaca. Oggi si comincia a lavorare ed a breve, a seguito delle istruttorie che l'amministrazione sta conducendo, conosceremo anche quali attività potranno essere insediate nel magazzino 26. In ogni caso, prima di qualunque determinazione vi sarà un chiaro confronto e una chiara comunicazione perché l'opinione pubblica sia al corrente delle scelte. Per quanto riguarda il ruolo ed il futuro del Porto Franco nessuno, spero, oserà mettere in dubbio che il più convinto sostenitore della vigenza della legislazione internazionale in materia è il sottoscritto. In presenza di dibattiti e riflessioni che si sono poste soltanto come discussioni da salotto o degli sterili convegni il presidente dell'Autorità Portuale, ancora una volta assumendosene tutte le responsabilità, ha ritenuto per la prima volta di riaffermare con atto amministrativo che non mi risulta sia stato impugnato, come l'allegato VIII del Trattato di Pace del 1947 sia tuttora pienamente vigente ed addirittura resista alla disciplina nazionale che fosse con esso contrastante.*

*Di converso, con la stessa franchezza, non posso non ricordare a Gianfranco che non vi è alcuna incompatibilità tra regime di Porto Franco e l'uso delle aree portuali anche per scopi non strettamente terminalistici. Anzi, fin dal 1980, con l'amico Victor Ukmar, teorizzavamo – e siamo di questo tuttora convinti – che il regime di free trade zona, non solo sia funzionale per i traffici in quanto se ne valorizzano gli aspetti relativi alla libera circolazione dei servizi e delle merci, ma anche possa rivelarsi uno straordinario strumento per la crescita di attività imprenditoriali, assicurative, e di sviluppo economico. In questo senso la collocazione del magazzino 26, quale che siano le attività che all'interno dello stesso verranno esercitate, all'interno del porto franco è fondamentale ed irrinunciabile. In terzo luogo con riguardo all'area della Ferriera l'Autorità Portuale vede con favore l'azione della regione Friuli Venezia Giulia di favorire il riuso delle aree perché sulle stesse possa venire a crearsi la piattaforma logistica destinata in un prossimo futuro ad integrare l'offerta terminalistica contenitori del porto di Trieste. Non vi è dubbio infatti che se si riusciranno a risolvere i problemi in ordine all'alimentazione ferroviaria del porto di Trieste – che l'Autorità considera prioritari rispetto a qualunque altro tema – sulla base della convergenza e con l'aiuto di tutte le forze politiche, il porto di Trieste tuttora costituisce un'alternativa seria a Sud delle Alpi – l'unica nel Nord Adriatico – ai porti del Nord Europa; ciò è esattamente quello di cui si sta trattando con le principali compagnie ferroviarie europee, per verificare la loro disponibilità a considerare Trieste base logistica strategica dei loro traffici. E così al di là dell'attività industriale e di distripark che deve essere valorizzata, priorità infrastrutturale assume la piattaforma/terminal che Lucchini, Evergreen, Gruppo Gavio ed Autorità Portuale si sono proposti di realizzare. Ciò tanto più che, condividendo sul punto quanto osserva Gambassini, il traffico merci varie dovrà essere in via privilegiata collocato sullo Scalo Legnami la cui realizzazione è in corso e che l'Autorità Portuale confida di poter vedere operativo con un nuovo autorevole assetto terminalistico entro la fine dell'anno. In breve l'Autorità Portuale, fino a quando persisterà una concreta speranza di incidere in modo positivo sul tema dei traffici, considera le aree del demanio marittimo oggi occupate dalla Ferriera fondamentali per l'offerta complessiva di servizi portuali, paraportuali ed industriali/portuali ed a tale considerazione sarà ispirata l'azione di amministrazione che sarà al riguardo condotta attraverso l'avvio delle istruttorie previste dalla vigente legislazione. Concludendo, mi pare che molte chiarezze si stiano delineando sia in ordine al riuso delle aree portuali sia per quanto attiene alle connotazioni di piano. E ciò quando, ripeto, fino a soli due anni fa il panorama era del tutto oscuro in una città che non riusciva ad individuare momenti di condivisione strategica sotto alcun profilo. Ma è anche evidente che il tutto «si regge»: nel senso che l'azione per il riuso del Porto Vecchio, di cui l'Autorità Portuale è totalmente convinta, non può essere vista disgiuntamente da una nuova infrastrutturazione del Porto Nuovo e da un significativo aumento delle aree disponibili.*

**Maurizio Maresca**
presidente dell'Autorità Portuale

AlICe
A.A.A. CERCASI ALICE

## ORE DELLA CITTÀ

### Salutisti italiani

Oggi alle 17, in via Caprin 8/b, verrà presentata una costituenda associazione per l'accoglienza in un'ottica ecumenica, realizzabile con l'adesione di cristiani che sono «single», cioè che vivono da soli per necessità o per libera scelta. Graditi gli interventi.

### Trieste in festa

Continua ogni sera fino al 25 agosto la manifestazione «Trieste in Festa 2002» al campo sportivo della Roianese in viale Miramare 79 (a destra prima del cavalcavia di Barcola). Oggi appuntamento clou: in esclusiva per Trieste e provincia gli «Italia Emotion Strip Men - body art e dance show» il più importante gruppo italiano del settore. L'ingresso è gratuito. Dalle 19 in funzione i chioschi enogastronomici di carne e pesce e la pizzeria.

### Invalidi civili

La prefettura di Trieste rende noto che nel mese di agosto l'ufficio invalidi civili osserverà il seguente orario: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10 alle 12.

### Esposti amianto

L'Aea di Trieste, Associazione esposti amianto, comunica agli interessati che la raccolta firme per la petizione sulle modifiche della legge nazionale sull'amianto iniziata giovedì 18 in stazione marittima e che sarà inviata quanto prima al presidente del Senato Marcello Pera, prosegue presso la sede dell'associazione in piazza Duca degli Abruzzi 3, al II piano della ex Casa del lavoratore portuale nei giorni di martedì e giovedì dalle 10 alle 12. Si ringrazia quanti vorranno aderire all'iniziativa aperta a tutti; è sufficiente presentarsi con un documento d'identità munito di fotografia.

### Gioco avventura

Dal 1985 l'Uisp (Unione italiana sport per tutti) di Trieste organizza attività estive rivolte a bambini e ragazzi, dai cinque ai 16 anni. Mentre continuano i centri estivi diurni al campo sportivo di Cologna e il campeggio montano a Collina di Forni Avoltri, è in fase di avvio l'ultima iniziativa estiva che, come di consueto, si concluderà al mare con un campeggio nella splendida Isola dei Frati a Pola, in Istria, dal 28 agosto al 1.o settembre. Ulteriori informazioni: Uisp Trieste, piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono 040 639382, fax 040 362776, uisptrieste@virgilio.it, sport.triesteincontra.it/uisp.

### Attività Pro Senectute

Il club Primo Rovis di via Ginnastica 47 rimane chiuso per tutto il mese di agosto per la consueta chiusura estiva. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

### Gruppo teosofico

Domani sera alle 19.30, nella sede del Gruppo teosofico giuliano «Bratina» di via Toti 3, verrà trasmessa la seconda parte della videocassetta di J. Krishnamurti «Una sfida per cambiare».

### Nativi americani

Sono aperte le iscrizioni allo stage introduttivo gratuito sui Lakota (Nativi Americani) che verrà tenuto da Andrea Sivori sabato 27 luglio nel piazzale posteriore del teatro Comunale di Bagnoli della Rosandra a partire dalle 19.30. Per facilitare la partecipazione si effettuerà inoltre un servizio di Kinder-Garden gratuito su prenotazione. Maggiori informazioni e iscrizioni sul sito http://www.ilponte.ts.it oppure si prega di telefonare allo 040/54466.

### Casa Gialla

Oggi alle 21 la conferenza dibattito a cura di Giovanni Miccoli «La situazione palestinese, storia di un conflitto».

### Proroga prefettizia

Nella giornata del 5 luglio gli sportelli dell'Unicredit Banca spa, filiali operanti nella provincia di Trieste, non hanno funzionato regolarmente a causa dell'astensione del lavoro del personale per agitazioni sindacali. Con provvedimento prefettizio è stata disposta la proroga di 15 giorni, a decorrere dall'8 luglio, giorno di ripristino dell'ordinaria operatività degli sportelli, dei termini legali e convenzionali scaduti il 5 luglio e nei cinque giorni successivi.

### Gruppo immagine

L'associazione An Dan Des invita soci e amici all'incontro con il «Gruppo immagine» oggi alle 18, al giardino San Michele. I bambini con più di sei anni potranno sperimentare giochi con la carta scoprendo le infinite possibilità che questo materiale offre. Evento realizzato grazie al piano 285/97.

### Ordine dei medici

L'Ordine dei medici comunica che sono a disposizione presso la segreteria i modelli per la domanda di ammissione a pagamento di figli di sanitari nei Collegi Universitari e nei Centri Studio Onaosi; gli interessati dovranno inviare la relativa documentazione entro il 31 agosto.

### Ponziana in festa

Nel parcheggio antistante il campo sportivo del Ponziana, sotto un grande tendone refrigerato, prosegue fin dopo Ferragosto la ricca manifestazione giunta alla sua terza edizione. Oggi si ballerà con la Patricia Band, mentre domani sarà la volta dell'Orchestra Ophera. Apertura dei chioschi alle 18 e inizio dei balli alle 20. Ampio parcheggio. Ingresso libero.

### Mostra al Revoltella

Oggi, alle 22, visita guidata alla mostra «Arte e psicanalisi. Volti» al Museo Revoltella, via Diaz 27, nell'ambito di Revoltella Estate 2002. Ulteriori informazioni telefonando al numero 040300938. Servizio bar sulla terrazza.

### Casa Ieralla festa dei patroni

Domani la comunità della casa di riposo «Livia Ieralla» di Padriciano celebra la festa dei patroni, santi Gioacchino e Anna. Il programma prevede alle 17.30 la celebrazione della santa Messa presieduta da mons. Pier Giorgio Ragazzoni, vicario generale della diocesi; seguirà un trattenimento per gli anziani ospiti, i loro familiari, i volontari e gli amici, con l'esibizione del complesso «Fumo di Londra».

### Oktoberfest a Monaco

La Bulli e Pupe organizza anche quest'anno la gita all'apertura della più famosa festa della birra a Monaco in Germania per i giorni 20-22 settembre 2002. Informazioni allo 040 231481 oppure 335 6767 749.

### Concelebrazione eucaristica

Oggi nella chiesa di S. Giacomo (campo S. Giacomo 7) alle 18.30, ci sarà una solenne concelebrazione eucaristica in occasione della festa del S. Patrono. La messa solenne è animata dalla «Cappella Notre Dame de Sion» diretta dal m.o Marco Padda e dal Coro dei Giovani. A conclusione della messa si snoderà la processione eucaristica dalla chiesa parrocchiale lungo le vie S. Zenone, della Guardia, Montecchi, dell'Istria, Ponziana, Gramsci e conclusione in campo S. Giacomo. La processione è accompagnata dalla banda «Refolo», diretta dal m.o Fabio Benolli.

### Vigilanza scuole

Il Comune informa che anche per l'anno scolastico 2002/2003 intende confermare l'incarico per il servizio di vigilanza davanti alle scuole elementari da affidare a cittadini ultracinquantenni. Gli interessati dovranno presentare domanda sugli appositi moduli disponibili presso l'ufficio amministrazione del corpo della Polizia municipale, sito al secondo piano del palazzo Carciotti di via Genova n. 6, stanza n. 222, entro e non oltre il 19 agosto.

### Barellieri alla Croce Rossa

La Provincia, Sportello del lavoro, comunica che nelle giornate di lunedì 29 e martedì 30 luglio, presso la sede di Scala dei Cappuccini 1 (palazzo dell'Irfop) dalle 9.30 alle 12.30 e il lunedì pomeriggio dalle 15 alle 16.30, saranno raccolte le adesioni, previa esibizione del mod. C/1 e del libretto di lavoro, per l'avviamento a selezione presso: Croce Rossa italiana di due barellieri, indispensabile attestato di primo soccorso e attestato BLS-BLSD, tempo det. 90 gg prorogabili. La graduatoria verrà esposta nella giornata di venerdì 2 agosto all'albo dell'ufficio.

## PICCOLO ALBO

Smarrito il giorno 22 luglio braccialetto d'oro con targhetta (inciso il nome Alida) nella zona via Mazzini autobus 25 via Chiadino. L'onesto rinvenitore è pregato di telefonare allo 040/390905 ore serali. Grazie.

Chi avesse assistito all'incidente avvenuto il 13 luglio alle 13.50, nei pressi dell'incrocio tra riva Nazario Sauro e via San Giorgio, tra una Volvo e un ciclomotore, è pregato di telefonare al numero 040/638312.

Proprietario Panda verde cerca testimoni dell'incidente occorso in data 12 luglio, alle 19.45, incrocio via Commerciale - strada Nuova Opicina. Telefonare ore ufficio 040/3193229.

Smarrito venerdì 5 luglio, tra largo Panfili e via Milano, un orecchino con perla pendente da una forma di brillantini fatta a otto. Grande valore affettivo, perchè regalo del primo anniversario di matrimonio. Ricompensa al rinvenitore. Telefono cellullare (+39) 3496497505, signora Claudia.

Si è perso un gatto rossiccio di taglia media di nome Matisse in zona Roiano alta - vicolo delle Rose. Chi avesse notato un gatto con quelle caratteristiche può gentilmente segnalarlo allo 040/422749-335/6934116.

La sera del 19 luglio è scomparsa da un giardino di Sales (Ts), gatta femmina a tre colori (bianca-nera-beige) di nome Trissi. Impaurita perché abituata a stare in casa. Chi l'avesse vista e/o ritrovata è pregato di chiamare il numero cell. 347/8182448 Elisa.

Trovata una lente di occhiali domenica 21 luglio a Barcola, presso la Cassa di Risparmio. Per averla telefonare allo 040/422038.

## PREMIO

# Trofeo di dama «Guidalberto Luisa»

**Si è svolto al Circolo sottufficiali di presidio il quinto Trofeo «Guidalberto Luisa» di dama italiana. Ha vinto l'assoluto il maestro Vestrini di Padova, secondo il maestro De Vittorio di Torino, terzo il gran maestro Badiali di Milano. Nella categoria Elite primo è il triestino Ghermig, negli Esperti ha vinto il goriziano Altobelli, Regionali il triestino Paulissich e provinciali il triestino Dagiat. Il trofeo è stato assegnato al Circolo damistico triestino.**

# Facoltà di Ingegneria Prove per l'iscrizione

Il 3 settembre, alle 8.30, nell'aula «A» sala convegni-congressi, dell'edificio H3 si terranno le prove attitudinali per gli studenti della Facoltà di ingegneria.

La partecipazione a tali prove è obbligatoria per l'iscrizione alla facoltà; gli studenti interessati devono iscriversi al test presso la segreteria studenti dell'Università entro e non oltre il 28 agosto.

Gli studenti dovranno presentarsi muniti di un documento di identificazione.

Successivamente, a partire dal giorno 4 settembre e fino al 17 settembre, con orario 9-12 dal lunedì al venerdì (nell'aula H, edificio C1), si terranno dei precorsi di matematica e di chimica indirizzati agli stessi studenti.

Si tratta di corsi atti a richiamare le principali nozioni che dovrebbero essere note dalle scuole superiori e a uniformare le conoscenze di base dei futuri studenti di ingegneria.

La partecipazione ai corsi è obbligatoria per gli studenti che hanno evidenziato debiti formativi nella prova attitudinale. Agli studenti che superano il test con punteggio elevato verranno riconosciuti tre crediti formativi universitari.



## MOVIMENTO NAVI

**TRIESTE - ARRIVI**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 25/7 | 6.00 | Na MARS | Venezia | VII |
| 25/7 | 7.00 | Gr LEFKA ORI | Igoumenitsa | 57 |
| 25/7 | 9.15 | It CALAROSSA | Pola | 30 |
| 25/7 | 10.00 | Li TROPIC BRILLIANCE | Novorossiysk | Siot |
| 25/7 | 12.00 | Ma ZIM ADRIATIC | Venezia | VII |
| 25/7 | 17.00 | Li MSC ROMANIA II | Ravenna | VII |
| 25/7 | 18.00 | Ma GRECIA | Durazzo | 22 |
| 25/7 | 21.00 | It MARCONI | Lignano | St. Mar. |
| | | **MOVIMENTI** | | |
| 25/7 | 1.00 | ALIDA | Da rada a | Servola |
| 25/7 | 3.00 | WINTER | Da rada a | Servola |
| | | **TRIESTE - PARTENZE** | | |
| 25/7 | 4.00 | Bd REVERIE | Parenzo | 29 |
| 25/7 | 8.00 | It MARCONI | Lignano | St. Mar. |
| 25/7 | 12.00 | It DESTRIERO PRIMO | Ordini | Sidemar |
| 25/7 | 14.00 | Gr LEFKA ORI | Igoumenitsa | 57 |
| 25/7 | 14.00 | Le RIHAB | Beirut | 5 |
| 25/7 | 15.00 | Gr MARINA M. | Ordini | Siot 3 |
| 25/7 | 16.00 | Na MARS | Capodistria | VII |
| 25/7 | 18.00 | It CALAROSSA | Pola | 30 |
| 25/7 | 19.00 | Tu ULUSOY 5 | Cesme | 47 |
| 25/7 | 19.00 | Tu UND KARADENIZ | Istanbul | 31 |
| 25/7 | 20.00 | Ma SEA HAWK 2 | Ashdod | S.L. |
| 25/7 | 24.00 | Li MSC ROMANIA II | Pireo | VII |

## ELARGIZIONI

– In memoria di Fulvio Viezzoli nel IV anniv. (20/7) dalla moglie Mariucci e i figli Linda e Paolo, 15 pro Comunità S. Martino al Campo, 20 pro Frati Montuzza (pane per i poveri), 15 pro Casa accoglienza la madre
– In memoria di Antonella Bensi nel III anniv. (23/7) dallo zio Marino 50 pro Airc Milano.
– In memoria di Sergio Bisiani per il 59.o anniv. di matrimonio (25/7) dalla moglie Liana 250 pro associazione de Banfield, 250 pro associazione Amici del cuore, 100 pro Chiesa di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Stelio Caputi nell'VIII anniv. (25/7) dalla figlia Livia 25, dalla figlia Angela 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Anita Cesare Slavich dalla figlia Maura 50 pro «Voce amica» don Dessanti, 25 pro Sclerosi multipla, 25 pro Anffas.
– In memoria di Giacomina Firm dalla sorella Natalia e nipote Dinora 60 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giacomo e Amalia da anonimo 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Pino Jerousek-Gerussi nell'XI anniv. (25/7) dalla moglie Ducci 52 pro ass. Amici del cuore.
– In memoria di Giuseppina Lenassi ved. Vaccari nel XVIII anniv. (25/7) dalla famiglia 50 pro ass. de Banfield; dalla nipote Lionella e fam. 16 pro ass. Amici del cuore; dalla nipote Mariuccia 10 pro ass. Amici del cuore.
– In memoria di Giorgio Nargon nel VII anniv. (25/7) dalla moglie Lina e dai figli Massimo e Valentina 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria dell'ing. Giacomo Nardi per l'onomastico (25/7) da Edith Pascolutti 100 pro Uildm.
– In memoria di Silvano Ruzzier (25/7) dalla moglie 16 pro Unicef.
– In memoria di Giuseppe Giusto da Vanilla Staff 75 pro Burlo Garofolo.
– In memoria di Gottardo Colonnello da Elisa e Fabio e Nevia 25 pro Centro Tumori Lovenati.
– In memoria di rav. prof. Elia Kopciowski dal consuocero Raffaello Camerini 25 pro Comunità ebraica di Trieste.
– In memoria di Dorita Iviani vedova Gentini dalla sorella Gemma Iviani 150 pro Comunità di Lussinpiccolo.
– In memoria di Lucia Marocco dalla famiglia Milocco 25 pro Ass. Cuore amico Muggia.
– In memoria di Dante Munari dalla fam. Carobella 50 pro Istituto Burlo Garofolo.
– In memoria di O.R. dalla figlia 25 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Ruggero Palusa da Maria Bertolini Panzera 15 pro bambini del Burlo Garofolo.
– In memoria di Anna Paternuosto da Adriana Cok 20 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo Hrovatin.
– In memoria di Giovanni Podda da Vito Enrica Redavid 100 pro Frati di Montuzza (poveri).
– In memoria di Marcellina Piazza da Gianna Ennio Gergic 30 pro Lega Tumori Manni.
– In memoria di Sonia Pollich da Fiorenza Sergio Grisovelli 30 pro Ass. Amici del cuore; da Maria Grazia Vascotto 25 pro Hospice Pineta del Carso.
– In memoria del dott. Paolo Rabusin dalla famiglia du Ban 50 pro Agmen.
– In memoria del capitano Dusan Relich da Pino e Liliana Vittigli 60 pro Cro di Aviano.
– In memoria di Elio Russo da Enzapaola, Marino Grassi, Amanda, Jürgen Braun 16 pro Casa Sollievo Sofferenza: rep. oncologia infantile, 16 pro Astad.
– In memoria di Ferdinando Sarti dalle fam. Sarti, Bonafede, Puric, Rovis, Saincich 200 pro Associazione de Banfield.
– In memoria di Ernesto Stalio da Saveria Stalio 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Ettore Sturmar dai condomini di via San Giacomo in Monte 20 120 pro Centro oncologico Infantile Burlo Garofolo.
– In memoria di Renata Timoteo da Bruna Decolle 50 pro Agmen.
– In memoria di Giuseppe Vrizzi dagli amici 65 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Gilberto Visintin da Adele Marino Marisa 50 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Vlatislava Battisti dalle amiche di Melara 50 pro Frati cappuccini Montuzza.
– In memoria di Sofia Zambon - Focassi dalla fam. Grancini 50 pro Frati di Montuzza.
– Da Maria Teresa Zollia 25 pro Airc - Milano, 25 pro Frati di Montuzza.

## FARMACIE

**Dal 22 al 27 luglio**

**Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.**

**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** via Oriani 2, tel. 764441; viale Miramare 117 - Barcola, tel. 410928; Bagnoli della Rosandra, tel. 040/228124 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** via Oriani 2; viale Miramare 117 - Barcola; piazza Cavana 1; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** piazza Cavana 1, tel. 040/300940.

**Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al n. 040/350505 - Televita.**

## I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

### Linea marittima TRIESTE - PORTO SAN ROCCO - MUGGIA
**Orari dal 1.o luglio al 31 agosto 2002**

*FERIALE*

| Partenza da: TRIESTE | Arrivo a: P. S. ROCCO | Partenza da: P. S. ROCCO | Arrivo a: MUGGIA | Partenza da: MUGGIA | Arrivo a: P. S. ROCCO | Partenza da: P. S. ROCCO | Arrivo a: TRIESTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6.45 | / | / | 7.10 | 7.15 | / | / | 7.45 |
| 8.00 | / | / | 8.30 | 8.45 | 9.00 | 9.10 | 9.40 |
| 9.55 | / | / | 10.25 | 10.40 | 10.55 | 11.05 | 11.35 |
| 11.50 | / | / | 12.20 | 12.35 | / | / | 13.05 |
| 14.00 | / | / | 14.30 | 14.45 | / | / | 15.15 |
| 15.30 | / | / | 16.00 | 16.15 | 16.30 | 16.40 | 17.10 |
| 17.25 | 17.55 | 18.05 | 18.20 | 18.35 | / | / | 19.05 |
| 19.40 | / | / | 20.10 | 20.15 | / | / | 20.45 |
| 21.00 | 21.30 | 21.45 | / | / | / | / | 22.15 |

*FESTIVO*

| Partenza da: TRIESTE | Arrivo a: P. S. ROCCO | Partenza da: P. S. ROCCO | Arrivo a: MUGGIA | Partenza da: MUGGIA | Arrivo a: P. S. ROCCO | Partenza da: P. S. ROCCO | Arrivo a: TRIESTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9.55 | / | / | 10.25 | 10.40 | 10.55 | 11.05 | 11.35 |
| 11.50 | / | / | 12.20 | 12.35 | / | / | 13.05 |
| 14.00 | / | / | 14.30 | 14.45 | / | / | 15.15 |
| 15.30 | / | / | 16.00 | 16.15 | 16.30 | 16.40 | 17.10 |
| 17.25 | 17.55 | 18.05 | 18.20 | 18.35 | / | / | 19.05 |

*TARIFFE*

| | | | |
|---|---|---|---|
| *Corsa singola* | € 2,70 | *Biciclette* | € 0,55 |
| *Corsa andata-ritorno* | € 5,00 | *Abb. nominativo 10 corse* | € 8,55 |
| *Muggia - Porto San Rocco* | € 0,55 | *Abb. nominativo 50 corse* | € 20,60 |

### Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO
Orario estivo

*Orari dal 25 aprile*

*TABELLA ORARIA*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| p. TRIESTE | | | | | | |
| molo Pescheria | 8.00 | 10.10 | 13.00 | 15.10 | 17.20 | 19.30* |
| a. BARCOLA | 8.20 | 10.30 | 13.20 | 15.30 | 17.40 | / |
| lato interno diga foranea | 8.30 | 10.40 | 13.30 | 15.40 | 17.50 | / |
| p. BARCOLA | | | | | | |
| a. GRIGNANO | 8.55 | 11.05 | 13.55 | 16.05 | 18.15 | 19.55* |
| molo centrale | 9.05 | 11.15 | 14.05 | 16.15 | 18.25 | 20.05* |
| p. GRIGNANO | 9.30 | 11.40 | 14.30 | 16.40 | 18.50 | 20.30* |
| a. BARCOLA | 9.40 | 11.50 | 14.40 | 16.50 | 19.00 | 20.40* |
| p. BARCOLA | 10.00 | 12.10 | 15.00 | 17.10 | 19.20 | 21.00* |
| a. TRIESTE | | | | | | |

** corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002*

TARIFFE

| | TRIESTE BARCOLA | TRIESTE GRIGNANO | BARCOLA GRIGNANO |
|---|---|---|---|
| Corsa singola | € 1,65 | € 2,70 | € 1,10 |
| Biciclette | € 0,55 | € 0,55 | € 0,55 |
| Abb. nominativo 10 corse | € 8,05 | € 9,65 | € 8,05 |
| Abb. nominativo 50 corse | € 20,65 | € 23,60 | € 20,65 |

### Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE
**Orario estivo - dal 15 giugno al 15 settembre**

| | | | |
|---|---|---|---|
| p. TRIESTE | | | |
| Molo Pescheria | 8.00 | 12.40 | 16.45 |
| a. SISTIANA | | | |
| Molo centrale | 8.45 | 13.25 | 17.30 |
| p. SISTIANA | 8.55 | 13.35 | 17.40 |
| a. DUINO | | | |
| Porticciolo | 9.10 | 13.50 | 17.55 |
| p. DUINO | 9.20 | 14.00 | 18.05 |
| a. MONFALCONE | | | |
| Porticciolo Nazario Sauro | 9.50 | 14.30 | 18.35 |
| p. MONFALCONE | 10.00 | 14.40 | 18.45 |
| a. DUINO | 10.30 | 15.10 | 19.15 |
| p. DUINO | 10.40 | 15.20 | 19.25 |
| a. SISTIANA | 10.55 | 15.35 | 19.40 |
| p. SISTIANA | 11.05 | 15.45 | 19.50 |
| a. TRIESTE | 11.50 | 16.30 | 20.35 |

TARIFFE

| | Trieste Sistiana e/o Duino | Sistiana Duino | Trieste Monfalcone | Monfalcone Sistiana e/o Duino |
|---|---|---|---|---|
| Corsa singola | € 4,30 | € 0,55 | € 5,40 | € 1,65 |
| Abb. nom. 10 corse | € 18,75 | – | € 21,45 | € 8,05 |
| Abb. nom. 50 corse | € 29,50 | – | € 48,25 | € 18,75 |
| Biciclette | € 0,55 | € 0,55 | € 0,55 | € 0,55 |

### Linea marittima TRIESTE - CROAZIA
**Dal 13 giugno al 31 ottobre**

| | | MARTEDÌ | MERCOLEDÌ | GIOVEDÌ | VENERDÌ | SABATO - fino al 12/7 e dal 3/9 | SABATO dal 13/7 al 31/8 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| POLA | p. | 07.15 | 07.15 | 07.15 | 07.15 | 07.15 | 07.15 |
| PARENZO | a. | | 08.15 | | | | |
| PARENZO | p. | | 08.30 | | | | |
| TRIESTE | a. | 09.15 | 09.30 | 09.15 | 09.15 | 09.15 | 09.15 |
| TRIESTE | p. | | | | 10.00 | | 10.00 |
| PARENZO | a | | | | 11.00 | | |
| LUSSINO | a. | | | | | | 14.00 |
| LUSSINO | p. | | | | | | 15.00 |
| PARENZO | p. | | | | 16.00 | | |
| TRIESTE | a. | | | | 17.00 | | 19.00 |
| TRIESTE | p. | 18.00 | 18.00 | 18.00 | 18.00 | 17.00 | 20.00 |
| PARENZO | a. | | 19.00 | | | | |
| PARENZO | p. | | 19.15 | | | | |
| POLA | a. | 20.00 | 20.15 | 20.00 | 20.00 | 19.00 | 22.00 |

*BIGLIETTERIA*

SAMER & Co. Shipping S.r.l.
Stazione Marittima Molo Bersaglieri
TRIESTE
Tel.: 040 303540 Fax: 040 313737
Tel.: 040 67027211 Fax: 040 67027300
e-mail: samer@samer.com

### Linea marittima giornaliera GRADO-TRIESTE

| Partenze da TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord) | Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere) |
|---|---|
| 8.15 | 9.45 |
| 12.00 | 13.30 |
| 16.00 | 17.30 |

| Partenze da GRADO (Molo Torpediniere) | Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord) |
|---|---|
| 10.00 | 11.30 |
| 14.00 | 15.30 |
| 18.30 | 20.00 |

*TARIFFE*

| | |
|---|---|
| *corsa singola* | € 3,50 |
| *andata e ritorno* | € 5,35 |
| *biciclette* | € 0,55 |
| *ciclomotori* | € 3,50 |
| ***Abbonamenti nominativi*** | |
| *10 corse* | € 21,45 |
| *50 corse* | € 42,90 |

TRAGG7

*Entro quest'anno l'associazione di volontariato promuove una grande iniziativa a tutela dell'infanzia maltrattata*

# Abuso sui minori, convegno nazionale della «Petra»

Entro la fine del 2002 Trieste ospiterà un convegno su scala nazionale incentrato sul tema del maltrattamento, l'abuso dei minori e sulle spirali sociali legate alla pedofilia e ai crimini sessuali. A promuoverlo è l'Associazione di volontariato «Petra» di Trieste con il sostegno della Regione. Il progetto, ancora in via di definizione sul piano del programma e dei relatori, nasce dall'impegno maturato negli ultimi anni dell'associazionismo della Petra, realtà sorta nel 1996 a opera di Alda Paoletti. La Petra si muove nel campo dell'assistenza del disagio psicofisico, con attenzione particolare alla sfera giovanile, con il supporto di tecnici e operatori legati alla ricerca nei campi della genetica e della neuropsichiatria. Il convegno rientra nel piano degli obiettivi statutari dell'associazione, unendosi alle molte iniziative di sensibilizzazione e promozione rivolte ai casi di condizione «a rischio» dell'infanzia: «Il convegno che la Petra intende allestire con l'aiuto della Regione punta a definire ulteriormente il quadro della situazione locale partendo da dati e aggiornamenti in chiave scientifica – ha precisato la fondatrice dell'associazione, Alda Paoletti – è nostro desiderio rafforzare soprattutto l'informazione, a volte carente, di alcune situazioni particolari, evidenziare le cause, le possibilità di uscita, le terapie possibili».

In tale ottica l'associazione Petra si rivolge a un variegato quadro sociale costituito da medici e ricercatori, ma anche di assistenti sociali, insegnanti e magistrati: «Il fenomeno dell'abuso e della pedofilia deve essere affrontato con chiarezza di informazione, ma anche maggior formazione da parte di chi promuove i diritti dell'infanzia – ha aggiunto Alda Paoletti – forse alla base sussiste, anche da parte dei bimbi interessati, una certa difficoltà a parlare e a evidenziare i fatti». L'attività della Petra intanto si snoda su molteplici settori e iniziative. Dalla sede di via Cesare Rossi 45/2 a Trieste partono vari progetti, dalla pet-therapy (terapia derivante dai benefici psicologici con animali domestici) alla musicoterapia, alla ippoterapia (tecniche rieducative con l'approccio al cavallo) alla patch-therapy e alla vasta ricerca nella diagnostica delle malattie genetiche.

**Francesco Cardella**

L'associazione Petra lotta contro le violenze sui minori.

*Pronta la terza edizione del corso centrato sul diritto comunitario*

# Un master sui trasporti europei

Si è riunito a Roma il Comitato scientifico del Consorzio Etl, European Transport Law, coordinato e presieduto da Maurizio Maresca e composto da Giorgio Bernini, dal Giuseppe De Vergottini e da Giovanni Puoti. Sulla base della relazione illustrata da Maresca in merito all'attività accademica svolta da Etl nel secondo master sul diritto comunitario dei trasporti, organizzato per il secondo anno a Trieste, i componenti il Comitato scientifico hanno espresso soddisfazione per i risultati conseguiti e hanno deliberato di attivare la terza edizione del master.

Dopo il recente incontro svoltosi al Quirinale con una delegazione composta tra gli altri da Fausto Cereti, da Giancarlo Cimoli, Paolo Clerici, Maurizio Maresca, Francesco Mengozzi, incontro voluto dal presidente Ciampi per congratularsi sull'iniziativa, si confida, come espresso dal presidente Cereti, di poter organizzare anche la terza edizione del master Trieste che rappresenta la più europea delle città italiane, con il patrocinio della Regione Friuli-Venezia Giulia che proprio domani in aula deciderà la partecipazione al finanziamento del corso.

È infatti a Trieste negli ultimi due anni si sono succeduti in qualità di relatori importanti esponenti della Commissione europea di Bruxelles, della Corte d Giustizia di Lussemburgo, delle scuole di diritto internazionale, delle università italiane e dei più qualificati rappresentanti delle aziende di trasporto che hanno potuto apprezzare la sensibilità sui temi europei e l'ospitalità offerta dalla Regione Friuli-Venezia Giulia.

*Teatro Miela*

## Le immagini della Modotti

Continua al Teatro Miela, in Piazza Duca degli Abruzzi, la mostra dedicata alla vita e all'opera della fotografa Tina Modotti. L'esposizione presenta un'ampia documentazione di oltre cento opere, realizzate dalla Modotti o a lei dedicate, come le famose immagini scattate da Edward Weston. Orario, tutti i giorni dalle 19 alle 23. Oggi, alle 21, documentario «Tina Modotti, fotografa e rivoluzionaria», domani, alle 19.30, visita guidata con Fabio Amodeo.

## Marestate 2002 con i canti popolari dei marinai

Nell'ambito delle manifestazioni di «Marestate 2002» domani alle 21 nel giardino del Museo del mare (via Campo Marzio 5) è in programma una serata dedicata a «Canzoni del mare» con ingresso libero (in caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà all'interno). Un'ampia panoramica di canti popolari dell'area giuliana sarà proposta dal duo de «I musicanti» (Paolo Amodio, chitarra, e Liliana Bamboschek, canto) con la presentazione di Sergio Colini.

Numerose melodie di tradizione orale si ispirano al mare e alla vita dei pescatori: questi canti si diffusero soprattutto nell'Ottocento lungo tutta la fascia costiera dal Veneto fino all'Istria e alla Dalmazia. Nel nostro patrimonio musicale sono entrati perfino canti di lontana origine medievale, come il contrasto fra madre e figlia «Vuoi che ti compri», mentre altri furono portati fino a noi dai marinai imbarcati sui pescherecci che sostavano nel Canale («L'anello che t'ho dato»). Molte melodie hanno un tono nostalgico e il sapore di paesi esotici («Tre marineri che vano in Egito», «Varda quel bastimento», ecc.) oppure raccontano leggende note in altre regioni italiane («Le tre sorele»).

Una fra le ballate più suggestive è opera dei cantastorie e descrive un drammatico naufragio avvenuto nel 1899 nel golfo di Trieste («La giornata dal zinque de marzo») e rimasto nella memoria collettiva. Ma ci sono anche componimenti scherzosi come «Aiuto, compare, me nego!» e numerose strofette satiriche rivolte alle mule a scopo di motteggio, a testimoniare le pungenti rivalità in atto fra i diversi rioni cittadini.

*Il sodalizio che tutela i pedoni ha avviato una serie di iniziative*

# Con il Coped vacanze per l'ambiente

La situazione generale della circolazione nell'ambito cittadino è un disastro, anche perché mancano interlocutori per l'esecuzione tempestiva del piano urbano del traffico, con conseguente degrado ambientale, della salute pubblica, della vivibilità nell'ambito urbano, con emissioni eccessive di smog, nonché il pericoloso incremento nel numero di incidenti stradali. Lo denuncia il comitato direttivo del Coped – Camminatrieste che nella sua ultima riunione ha ribadito «ancora una volta che un miglioramento generale può derivare solo da un piano organico, che favorisce l'utilizzo del trasporto pubblico locale, il quale deve venire potenziato e modernizzato con tutti i mezzi che la attuale tecnica propone». Pur in una situazione diversa di altre realtà internazionali (Stati Uniti, Olanda, Gran Bretagna), notano al Coped, «sarebbe opportuno anche a livello locale studiare, da parte delle grosse aziende pubbliche o private, l'opportunità di sviluppare una politica di mobility Management, che punta all'ottimizzazione del trasporto con riduzione di quello privato».

Il Coped, intanto, si dà da fare. In questi ultimi mesi notevole è stata l'attività del sodalizio con iniziative specifiche quali: un tram che si chiama desiderio in collaborazione con le scuole e con il patrocinio della Provincia ed in preparazione del centenario del tram di Opicina; la manifestazione Alpe – Adria contro lo smog in collaborazione con l'ente Fiera di Trieste e il Presidente Novacco in occasione della Expo – Bioedilizia – Ambiente; «Vacanze con i fiocchi – allacciati alla vita» che avrà momenti importanti nei prossimi giorni; «Agenda 21» è una grande intesa associativa insieme agli Enti locali. «Abbiamo inoltre - dice Sergio Tremul del direttivo - numerosi contatti nel Paese e prossimamente una visita in Toscana a cittaslow; per la vita e per l'ambiente è stata avviata una iniziativa con l'Unione Italiana Ciechi con l'adesione e sostegno di Cgil-Cisl-Uil; a ottobre nella nostra città ci sarà una grande manifestazione per la carta europea del pedone e per la sicurezza stradale, dei pedoni, bambini e disabili».

Il comitato direttivo sottolinea inoltre il continuo interesse al sodalizio da parte dei cittadini, e tra i nuovi iscritti annuncia l'adesione di Caterina Dolcher consigliere regionale, che è intervenuta in più occasioni a sostegno dei diritti dei pedoni e proposto interventi e ordini del giorno.

*La laurea forma nuove figure professionali nei laboratori pubblici e privati*

# Biotecnologia al servizio della medicina

Le grandi frontiere della Biotecnologia hanno da tempo fissato a Trieste un punto d'arrivo e uno di partenza: il primo è legato alla ricerca, il secondo alle prospettive, che vedono nella medicina e in definitiva nel servizio alla società, una sorta di prima linea nella grande battaglia per il raggiungimento di una miglior qualità della vita. Perno di questo incontro è il corso di laurea in biotecnologie, inserito nella Facoltà di medicina della nostra Università. Qui gli studenti vengono preparati a diventare figure professionali impegnate nel settore biomedico, per una migliore diagnosi e cura delle malattie e più in generale per il miglioramento della qualità della vita.

Nell'Ateneo triestino lavorano numerosi gruppi di ricerca attivi nel settore biomedico. Inoltre, la presenza sul territorio di un fertile background culturale, scientifico e imprenditoriale – la cui espressione migliore è costituita dall'Area Science Park – ha ulteriormente supportato l'istituzione del corso di laurea in biotecnologie mediche di cui è presidente il professor Sergio Paoletti. E proprio quest'anno, in autunno, il corso, nella sua versione non riformata e che ha coperto un piano di studi sviluppatosi lungo l'arco di cinque anni, produrrà i primi laureati in Biotecnologie a indirizzo medico del Friuli Venezia Giulia.

La nostra città è punto di riferimento per le biotecnologie.

Nella sua veste riformata, invece, che prevede una laurea di primo livello dopo tre anni di studio (laurea breve), ai quali si possono aggiungere altri due anni per la laurea specialistica, il corso di studi registrerà già nel 2003 i primi laureati. Queste nuove figure professionali potranno lavorare nei laboratori di ricerca, potranno affiancare il personale medico ma potranno anche operare in tutti i laboratori pubblici o privati che ruotino intorno alle moderne biotecnologie. Ciò in considerazione della natura di questa disciplina che coinvolge diversi ambiti scientifici dalle scienze di base (biologia, genetica, biochimica) a quelle più specifiche (medicina molecolare, terapia genica, gnomica funzionale e proteomica).

Come illustra in modo chiaro nel suo sito Web (http://www.units.it/biotecnologie/), il corso degli studi si svolge con cicli monodisciplinari e integrati e corsi a carattere pratico e di laboratorio. Oltre alle attività formative che caratterizzano il settore Biotecnologie, sono particolarmente curati anche gli aspetti dell'inserimento professionale del laureato nel mondo produttivo. Già oggi gli studenti bravi ed entusiasti sono coinvolti, prima della laurea, in esperienze didattiche in centri di ricerca in Italia e all'estero. Infine, per coloro i quali non desiderano fermarsi alla laurea di primo livello, il consiglio del corso di studi ha deciso che tutti i crediti conseguiti con la laurea breve triennale sono riconosciuti per la laurea specialistica in biotecnologie mediche.

## Gite in pullman nei dintorni di Trieste
## La Confartigianato promuove i mini-tour

Da luglio a settembre la Confartigianato Trasporti con il contributo della Ccaa organizza visite nelle caratteristiche località triestine con trasferimenti gratuiti in pullman, ogni venerdì e sabato con partenza alle 9.30 dal piazzale antistante la Stazione Marittima. Domani il pullman porterà i visitatori al colle di San Giusto e Castello di Miramare, sabato all'orto Botanico la Carsiana e al Tempio Mariano. Informazioni al 3485213942.

*Oggi e domani visite guidate nelle varie sedi della mostra*

# Alla scoperta di «Shock & Show»

Il gruppo 78 International Contemporary Art propone un'altra visita guidata oggi e domani alla mostra internazionale d'arte contemporanea «Shock & Show».

La visita sarà condotta dalla curatrice Maria Campitelli con il seguente calendario: oggi alle 18 al Teatro Sloveno in via Petronio 4. A seguire al Consolato Generale di Croazia in piazza Goldoni, 9 e alla Galleria il Planetario in via Filzi, 4. Domani, sempre alle 18, l'appuntamento prenderà il via allo studio Tommaseo in via del Monte 2/1, per proseguire allo spazio Juliet in via Madonna del Mare, 6 e alla Galleria LipanjePuntin in via Diaz, 4. La mostra chiude il 31 luglio.

«La casa stregata» di Antonella Bersani. Al Teatro Sloveno.

*Al Farneto*

## Vele nel verde con i bambini

Si è svolto ieri al Farneto il secondo evento della manifestazione «Vele nel verde». Hanno partecipato oltre 80 fra bambini e ragazzi dei ricreatori Brunner, Cobolli, Anna Frank e del centro estivo Laghi e alcuni ragazzi della scuola Duca d'Aosta-corso Ermi. Il presidente della VI Circoscrizione, Pesarino Bonazza, ha invitato anche diverse realtà zonali, fra le quali l'associazione Edera di San Giovanni. I ragazzi hanno giocato alla caccia al tesoro, e dopo la premiazione con l'assessore Brandi, si è svolto l'evento pittorico delle «vele».

Continuaz. dalla 17.a pagina

**P.ZZA** Hortis adiacenze, locale d'affari di 165 mq con 63 mq di soppalco. Impiantistica a norma e servizi. Termoautonomo. Tecnocasa Roiano 040/411808. (A00)

**PIAZZA** Sansovino piano alto con ascensore ingresso soggiorno due camere cucina bagno terrazzino € 126.530 Rabino 040/368566 rif. 1502. (A00)

**PROGETTOCASA** Chiadino appartamento in ottime condizioni, ampia metratura, soggiorno, cucina, tre matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile, balcone. Cod. 465/P 040/368283. (A00)

**PROGETTOCASA** locale d'affari zona piazza Foraggi, ampie vetrine, ufficio, negozio, magazzino con soppalco. Vendesi avviamento, muri in affitto. Cod. 16/P 040/368283. (A00)

**PROGETTOCASA** via Carducci in prestigioso palazzo d'epoca, appartamento buone condizioni, salone, cucina, due/tre camere, bagno, ripostiglio, ascensore, termoautonomo. Cod. 460/P 040/368283. (A00)

**PROGETTOCASA** vicinanze viale D'Annunzio magazzino fronte strada 35 mq, vano unico con vetrina. Cod. 542/P 040/368283. (A00)

**ROIANO** vendesi terreno edificabile con progetto già approvato per costruzione casa bifamiliare con box auto € 110.000 ulteriori informazioni visura progetto presso nostri uffici esclusivamente previo appuntamento Mediagest 040/61066. (A00)

**ROTONDA** del Boschetto soggiorno camera cucina bagno ripostiglio terrazzo giardino di proprietà € 150.000 Rabino 040/368566 rif. 9202. (A00)

**ROZZOL** alta euro 114.000 trilocale pari a un primo ingresso con vasca idromassaggio, impianto allarme, porta blindata e splendida vista mare! Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

**S. CROCE** prossima costruzione ville singole tre livelli con giardino taverna box rifiniture di pregio € 387.500 Rabino 040/368566 rif. 9502. (A00)

**S. GIACOMO** camera cameriono bagno buone condizioni interne luminoso venduto occupato € 45.970 Rabino 040/368566 rif. 7202. (A00)

**S. VITO** alloggio composto da ingresso salone cucina abitabile due stanze stanzino servizi separati ripostiglio e cantina autometano € 118.000. Mediagest 040/661066. (A00)

**S. VITO** piano alto salone due camere cucina doppi servizi balconi stupenda vista mare città ascensore € 209.681 Rabino 040/368566 rif. 3702. (A00)

**SAN** Giacomo epoca con facciate rifatte, ultimo piano luminoso ristrutturato atrio matrimoniale cameretta cucina abitabile arredata, servizio-doccia veranda serramenti pvc, euro 62.000. Eurocasa 040/638440. (A00)

**SCALA** Santa terreno edificabile con progetto approvato per una bifamiliare nel verde vista golfo € 110.000,00 Casacittà 040/362508. (A00)

**SERVOLA** ingresso cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio autometano € 77.500 Mediagest 040/661066. (A00)

**SIT** Raffineria graziosissimo localino con bella vetrina, acqua corrente e wc. Adatto anche come videobank o bancomat. Ottimo prezzo. 040/633133. (A00)

**SIT** Tribunale elegante II piano con ascensore in signorile palazzo recente con ascensore: atrio tre stanze wc ripostiglio e poggiolo. 040/636222. (A00)

**SIT** Viale Miramare tranquillissimo soleggiatissimo grande appartamento da risistemare: atrio salone cucina poggiolo tre stanze tripli servizi ripostiglio e cantina. 040/636828. (A00)

**STAZIONE** ingresso soggiorno due camere cucina abitabile bagno poggiolo cantina € 99.000 Rabino 040/368566 rif. 9402. (A00)

**STR.** di Rozzol euro 88.000 bilocale ultimo piano con ascensore. Luminosissimo con splendida vista mare e città. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

**TECNOCASA** Settefontane Molino a Vento app.to trilocale piano alto in stabile recente, con posto auto, scorcio mare! Euro 121.000. Tel. 040/393329. (A00)

**TECNOCASA** Settefontane zona Ospedale trilocale in stabile d'epoca ristrutturato, molto buone le condizioni interne, termoautonomo. Euro 98.000. Tel. 040/393329. (A00)

**TECNOCASA** Settefontane, Opicina ultimi due piani di una palazzina con ascensore per un tot di 140 mq circa con terrazzi e due posti auto. Vista aperta nel verde, tranquillissima posizione. Euro 232.000. Tel. 040.393329. (A00)

**VIA** Commerciale appartamento di 120 mq composto da salone 3 stanze da letto doppi servizi 2 poggioli e 2 terrazze abitabili. Ultimo piano cona scensore. Posto auto di proprietà e cantina. In zona tranquilla. Ottime condizioni interne. Euro 235.000. Tecnocasa Roiano 040/411808. (A00)

**VIA** Commerciale in palazzo trentennale attico su due livelli vista mare box auto termoautonomo rifiniture di pregio € 295.000,00 Casacittà 040/362508. (A00)

**VIA** dell'Istria vista mare stabile d'epoca appartamento ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, terrazzino. € 90.400 Casaimmedia 040/941424. (A00)

**VIA** Dittamo tranquillo appartamento composto da soggiorno stanza matrimoniale cucina abitabile ripostiglio e terrazzino. Buone condizioni interne, sito in zona pianeggiante e ben servita. Tecnocasa Roiano 040/411808. (A00)

**VIA** Giulia adiacenze appartamento di 85 mq ristrutturato con ampio ingresso soggiorno cucina matrimoniale bibagno termoautonomo € 90.500,00 Casacittà 040/362508. (A00)

**VIA** Vespucci epoca luminosissimo totale vista mare, ristrutturato come primo ingresso, tinello, zona cottura, matrimoniale bagno ballatoio euro 49.500. Eurocasa 040/638440. (A00)

**VISOGLIANO** villino indipendente con giardino accesso auto ottime condizioni composto da ingresso soggiorno con terrazzo cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio più sottotetto (trasformabile in mansarda) € 350.000. Mediagest 040/661066. (A00)

## 2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**A.A.A. CERCHIAMO** soggiorno una/due camere cucina bagno clienti referenziati. Nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040/638440. (A00)

**CERCASI** per impresa di costruzioni, appartamenti da restaurare oppure occupati da inquilini. Qualunque dimensione e zona (anche stabili interi). Equipe 040/764666. (A00)

**CERCASI** urgentemente casetta con giardino in zona periferica purché servita. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

**CERCHIAMO** zona Rozzol-S. Luigi soggiorno, cucina unadue camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

## 3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**CERCHIAMO** appartamenti qualsiasi zona clientela referenziata contratto annuale o 4+4, seguendo tutta la pratica, nessuna spesa per i proprietari. Eurocasa 040/638440. (A00)

## 4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

**A. AZIENDA** ramo pubblicità comunicazione e servizi cerca venditori pratici e motivati inseriti nel settore. Provvigioni interessanti. Inviare curriculum Fermo posta centrale pat. TS5033169E. (A00)

**A. JEAN** Louis David di via Mazzini 37 cerca giovane parrucchiere/a con 2-10 anni di esperienza. Presentarsi in salone tel. 040/631618. (A7826)

**A** Trieste corso di formazione gratuito di tre settimane per promoter con immediata assunzione part-time presso agenzia pubblicitaria. Informazioni e iscrizioni numero verde 800/819171. (A7470)

**AZIENDA** zona di Padova cerca personale da inserire nel proprio organico. Disponibilità immediata, possibilmente con esperienza nel settore dei trattamenti termici. Telefonare al n. 049/5797115 o inviare fax al n. 049/5797386. (fil17)

**CERCASI** apprendista impiegato/a a ramo amministrativo residente provincia di Gorizia. Inviare curriculum fermo doc. 00499970317 Posta centrale Gorizia. (B00)

**CERCASI** urgentemente persona per consegne, settore arredamento, patente B-C, massimo 40enne, necessaria esperienza e presenza. Inviare curriculum casella postale 1613 Trieste 5. (A00)

**CERCASI** urgentemente personale addetto alle pulizie operai generici aiuto bar presentarsi cooperativa Pulitecno Piazza San Giovanni 1. (A7822)

**DIVANI e Divani cerca responsabile e addetti alle vendite per punto vendita di Trieste. Inviare curriculum via fax allo 041/5388232. (Fil17)**

**TEMPOCASA** cerca per inserimento immediato diplomati/e anche senza esperienza trattamento fisso più provvigioni tel. 040/300577 o 040/370302. (A7836)

**TORNERIA** metalmeccanica zona Topogliano (Ud) cerca per miglioramento quadro produttivo attrezzista operatore macchine cnc con esperienza torni paralleli. Tel. 0432/997096. (B00)

## 8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**GRADO**, 27/7 - 3/8 affittasi causa rinuncia appartamenti varie grandezze 290-390 €. 3356399299 - 0431/80112. (A7674)

**RICCIONE** Hotel Camay ** 0541/641443. Sul mare, autoparco, ristorante climatizzato, colazione buffet, doppio menù carne-pesce. Camere v/mare, servizi, balcone, tvc, cassaforte. Bassa stagione € 31; media € 34,50; alta € 49. Sconti bambini. (Fil 44)

## 9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

**FINANZIAMENTI** tutte categorie € 15.000-2.000.000, liquidità, fiduciari, leasing, mutui. 0041/91/6404490.

**SER.FIN.CO.** prestiti e mutui senza spese anticipate. Tel. 0481/413664. (B00)

## 10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

**A.A. NUOVISSIMA** ti aspetta tutte le ore Mary 3408964351. (A7897)

**A. GORIZIA** giovane ragazza nuovissima ti aspetta tutto il giorno 3409743358. (A7898)

**A. TRIESTE** Daniela formosa ti aspetta per un dolce massaggio 333-2311423. (A7908)

**ALTA** bionda italiana incontrerebbe a Trieste. Rispondo solamente telefoni visibili. Tel. 340/7859400. (A00)

**ASIA** bella, giovanissima offre il meglio, fa uscire dalla rutine 333/6512760. (A7899)

**CENTRO** massaggi solario in Nova Gorica aperto tutti i giorni 00/386/53001710 00/386/31275743. (A7614)

**CENTRO** massaggi, aperto tutti i giorni tel. 00386.56-802022. (A6214)

**CORINA** incontrerai giovane mulatta principessa del piacere e della trasgressione 338/1659511 dopo le 12. (A7904)

**DESIDERI** un po' di relax dolcissima italiana ti aspetta. Tel. 349/4422650. (A7617)

**KIMBERLI** dolce, giovane carina ti aspetta per divertirsi insieme. 333.7063822. (A7909)

**RAGAZZA** intraprendente dalla superba bellezza ti cerca coinvolgente e trasgressivo. Tel. 348/5144470. (Fil52)

**STUDIO** di massaggio orientale rilassante 333/9151341. (A7900)

## 11 MATRIMONIALI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

**A** Feliceincontro troverai la soluzione più adatta alle tue esigenze! 16 filiali in Italia. 040/4528457 - 0481/537930. (A7343)

**ABBANDONA** la solitudine basta una telefonata, Giulietta e Romeo ha la persona giusta per lui o lei. 0403728533. (A732)

## 12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (Fil 1)

**PRIVATO** vende attività bellissima posizione a Muggia, no muri, a prezzo interessante. Tel. 338/4717265 (D00)

# ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

## AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE
AVVISO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO

Amministrazione Aggiudicatrice: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.) - Ufficio Appalti e Contratti - Punto Franco Vecchio - 34135 Trieste - tel 040-6731 fax 040-6732406 - E-mail. Info@porto trieste.it - sito Internet www porto trieste.it. "Lavori di adeguamento funzionale e tecnologico, degli impianti e degli edifici portuali, alle norme di sicurezza progetto APT n 1390." Importo lavori a base d'appalto al netto di I.V.A.: € 2.542 829,8[illegible] di cui € 100.743,77 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

| Lavorazioni | Categorie | Classifiche | Importi (Euro) |
|---|---|---|---|
| Edifici civili e industriali | OG 1 S | III | 953 963,35 |
| Impianti tecnologici | OG 1-S | I | 201 903 37 |
| Impianti interni elettrici telefonici radiotelefonici e televisivi | OS 30-P | IV | 1 286 219 33 |

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte assieme alla documentazione richiesta nel disciplinare di gara: ore 12 00 del giorno 30 agosto 2002. Il bando integrale viene pubblicato sul Foglio inserzioni della G.U.R.I., all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, ed è visibile sul sito Internet di cui sopra

Trieste 18 luglio 2002

**DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E DEMANIO**
*Il Direttore dott ssa Marina Monassi*

## NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

**ACCETTAZIONE:**
✓ **TELEFONO NUMERO VERDE**
**800.700.800**
**ORARIO 14.00 - 21.00**
CARTE DI CREDITO CARTASI - MASTERCARD EUROCARD - VISA AMERICAN EXPRESS

✓**Tariffa base (ediz. regionale):**
Necrologio dei familiari 3,30 euro a parola + iva
Ringraziamento - trigesimo anniversario 3,30 euro a parola + iva
Partecipazione 4,50 euro a parola + iva
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + iva

## VENDITE IMMOBILIARI TRIBUNALE
IL PICCOLO DI TRIESTE

## DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Con ricorso dd. 08/04/2002 diretto al Tribunale Ordinario di Trieste, il sig. Krecic Roberto ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di Versa Emilio, che non diede più notizie di sé dopo il 1915. Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Trieste entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

IL CANCELLIERE

# Riviera adriatica

A cura di A. Manzoni & C. Spa
Filiale di Rimini -Tel. 0541/393891 ... *per le tue* ***Vacanze***

### CESENATICO

**PICCOLO HOTEL** ***
Tel. 0547-672757, www.hotelpiccolo.net Completamente climatizzato Vicinissimo mare. Parcheggio, giardino, camere servizi, balconi, TV, tel., cassaforte. Vi garantiamo una cucina rinomata carne e pesce e ambienti pulitissimi. **P.C. da Euro 35,50 a Euro 59,00.**

**MAR CASA**
**Tel. 0547-85881.** A Cesenatico Gatteo Mare affittiamo appartamenti e villette arredati vicino al mare con posto auto da Giugno a Settembre anche settimanalmente. Prezzi modici in bassa stagione Per informazioni dettagliate chiamare Marcasa anche festivi.

### GATTEO MARE

**HOTEL SOUVENIR** ***
**Gatteo Mare - Tel. 0547-85222**

**HOTEL JOLANDA** **
**Gatteo Mare - Tel. 0547-86848** Familiari, ottima cucina, scelta menù, buffet colazione e verdure Parcheggio coperto, ascensore. **Pensione completa: da Euro 28 a 42. Piano famiglia, bambini scontatissimi. Contattateci.**

### RIMINI SUD

**HOTEL VILLA LORIS** **
**RIVAZZURRA - Via Catania, 23 Tel.** 0541.371297 Piccolo albergo a pochi passi dal mare gestito da una giovane famiglia Camere confortevoli - Ascensore e parcheggio. Cucina curata con menù a scelta e buffet . Aperto ponti di primavera - giugno - settembre ™ 27 - luglio ™ 30 - agosto a richiesta. Sconti bambini.

### RICCIONE

**HOTEL CAMAY** **
**Tel. 0541.641443 www.albergocamay.it** Sul mare, autoparco, ristorante climatizzato, colazione a buffet, doppio menù carne - pesce. Camere v/mare, servizi, balcone, telefono, tvc, cassaforte. **Bassa stagione E 31; Media E 34,5 - 40; Alta E 49. Speciali sconti bambini.**

**HOTEL PIATTO D'ORO**
**Tel. 0541-644520** Gestito direttamente dai proprietari offre un servizio particolarmente curato. Ambiente familiare, zona tranquilla nel verde. Parcheggio, giardino. Camere confortevoli, cucina casalinga. Sconto bimbi. **Giugno/Settembre E 27,90; Luglio E 31; Agosto E 33.60 - 41,80**

**HOTEL ROSSELLA**
**Tel. 0541/647692** 100 metri mare, familiare, da 50 anni diretto dai proprietari. Cucina curata dalla Signora Antonia: pasta fatta in casa, specialità pesce alla griglia. Colazioni in giardino. Parcheggio recintato, ascensore. Camere telefono, cassaforte, Tv. **Pens. Compl. da euro 29 a euro 46. Bimbi anche gratis.**

### CATTOLICA

**HOTEL VILLA MARCOLINI** **
**Tel. 0541.963243** Famigliare, accogliente, a pochi passi dal mare. Camere confortevoli, servizi, cassaforte, TV. Ottimi menù preparati con cura dalla proprietaria. Ampio giardino gradevolmente ventilato, garage. **Giugno - Settembre E 26; Luglio E 31; Agosto E 42-36. Speciale famiglie; sconti bambini.**

### SENIGALLIA

**ATLANTIC** ***
**Lungomare Italia, 8 Tel. 071-69141-69090 Fax 071-698828 www.atlantic-hotel.it** Fronte mare - zona tranquilla- appena ristrutturato - camere - balcone vista mare, tel., frigobar, TV, cassaforte, quasi tutte climatizzate. Ascensore, parcheggio ombreggiato, terrazzo solarium - cucina casalinga, spiaggia privata attrezzata, 4 camere portatori handicap **Prezzi da E 39 a E 70 P.C. Ai lettori della testata E 5 di sconto Al giorno P.Persona escluso 3/8 - 24/8. Piani famiglia.**

### NUMANA

**AGENZIA HUMANA**
**Tel. 071-9339075, Fax 071-9331181. www.agenzia-humana.it** "Riviera del Conero" in vacanza con famiglia o amici, in villetta o tipica casa in pietra a Numana o Sirolo. **Prezzi settimanali a partire da E 320**

**MILANO MARITTIMA**
*** **HOTEL ROYAL**
Tel. **0544.991630** Cell. **335.6489992**
Fronte mare. climatizzato, parcheggio, piscina, miniclub, palestra, sauna, solarium. In camera tv sat e frigobar P.C. fino al 15/6 € 34,90/39. dal 16 al 30/6 € 43/48; luglio € 49/59 Spiaggia inclusa. Bimbi 0/3 anni € 14 al giorno. 3/12 sc. 50% 3° letto adulti sc. 20%

*** **HOTEL ESPLANADE**
Loc. Lido di Savio Tel. **0544.949169**
Cell. **338.3235013** **www.hotelesplanade.it**
La tua villa al mare con tutti i servizi di un grande albergo. Climatizzato, parcheggio, P.C. da € 30,50 a € 54 Sconto bimbi fino 50%, 0-4 anni gratis.

**CESENATICO**
**HOTEL CAESAR** ****
*Tel. 0547 86500 Fax 86654*
Sul mare, piscina riscaldata, idromassaggio, sauna, solarium, palestra, biciclette, baby-club, animazione diurna e serale. Menù alla carta, colazione a buffet **Tutto compreso nei prezzi da Euro 47 a 90. Bambini riduzione del 50%.** Visitate il nostro sito internet **www.hotel-caesar.com**
*Da noi arriva da turista e riparti da amico*

**Hotel Carol** ***
**Rivabella - Rimini**
Tel. 0541/27165 Fax 26738
Piscina, ambiente signorile, climatizzato, vicinissimo mare. Camere tutti i comfort: tv, box doccia. Gestione trentennale. Prima colazione buffet in giardino, cucina ricercata. Parcheggio.
**ANIMAZIONE - BIMBI GRATIS!!**
www.riminiholidays.com
E-mail: info@riminiholidays.com

***VISITA il sito:***
***www.repubblica.it***
***clicca su***
Turismo Vacanze
***troverai tante altre offerte turistiche.***

**APPARTAMENTI**
Affittiamo appartamenti per soggiorni settimanali, quindicinali, mensili a prezzi tutto compreso Situati tra 30 e 600 metri dal mare. Dotati di uno o due servizi, TV, e su richiesta: parcheggio o garage, aria condizionata, lavatrice, cassaforte e biancheria. ASSISTENZA DURANTE TUTTO IL VOSTRO SOGGIORNO ***Richiedeteci il catalogo gratuito***
PERAZZINI **RICCIONE** (zona terme) **Via N. Bixio, 3/a** **info@perazzini.it** **www.perazzini.it**
**TEL. 0541.601753 - FAX 0541.601276**

**Hotel STOP**
RICCIONE **Tel. 0541/600958**
Vicino terme, 100 mt. dal mare, gestione propria, sala pranzo climatizzata, bar, parcheggio. Camere confortevoli con servizi, balcone, cassaforte. Colazione buffet, cucina curata. **Pensione completa da €27 a €41.**
**PIANO FAMIGLIA:**
**2 ad. + 2 bimbi fino 10 anni (stessa camera) = 3 in giugno e settembre**

**GABICCE MARE**
*** **Hotel EXCELSIOR**
0541/954789 - www.gabiccemare.com/excelsior
Situato in posizione incantevole sul mare, accesso diretto alla spiaggia, centrale, tranquillo. Grande piscina sulla spiaggia, garage. Ottima cucina menù carne/pesce, buffet. **Pens. compl. da € 30 € E 54.**
*** **Hotel LIDIA** 0541/950057 - www.gabiccemare.com/lidia
Situato in zona tranquillissima. A pochi metri dalla spiaggia e dal centro. Camere confortevoli, garage. Cucina casalinga, menù a scelta, ricchi buffet. **Pens. compl. da € 31,50 € E 57.**
**UFFICIO 0541/[illegible]**

**È uscito il numero di luglio/agosto**

**Direttore responsabile** Giovanni Giovannini

**MILLENIUM SRL**
**SEDE DI TORINO:** Corso Duca degli Abruzzi, 42 - 10129 Torino - tel. 011.504995 - fax 011.503646
**REDAZIONE DI ROMA:** Via Sardegna, 139 - 00187 Roma - tel. 06.484867 - fax 06.4881670
**e-mail: media2000@tin.it - www.media2000.it**
**MEDIA DUEMILA è distribuito nelle principali edicole, librerie e in abbonamento**

# MEDIA WORLD DIGITAL HOLIDAYS

**DALL'11 LUGLIO AL 10 AGOSTO**

Videocamera digitale MINIDV PANASONIC

€ 599'00

**4 anni di garanzia e 60 giorni di protezione contro furti o danneggiamenti accidentali***

PROTEGGI LA TUA PREZIOSA VIDEOCAMERA O FOTOCAMERA CON LA GARANZIA MULTISERVICE E GODITI UNA VACANZA SPENSIERATA!

*vedi regolamento nel punto vendita

Leggerissima (solo 88 gr)
e piccola come una carta di credito
(88x55x11,3 mm)

Fotocamera digitale CASIO EXILIM EX-S1
CCD da 1,3 Mega Pixels. Zoom digitale 4x.
Docking Station per connessione USB.

€ 399'00

€ 66'50 6 RATE MENSILI

**Attenzione! Quando trovi il simbolo Remote Shopping accanto ai prodotti vuol dire che con una telefonata gratuita,** (dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 20) al

oppure via Internet all'indirizzo

**www.mediaworld.it**

**puoi ordinarli e riceverli comodamente a casa tua; con tutte le garanzie, i servizi e i vantaggi che trovi sui punti vendita Media World.**

## 6 RATE MENSILI INTERESSI ZERO

**sui prodotti segnalati in punto vendita**

CONDIZIONI DEL FINANZIAMENTO:
Credito al consumo,
in 6 mesi a interessi zero,
TAN 0% TAEG variabile.
Attivazione pratica 10,00 Euro.

# MediaWorld

**AVANTI NEL TEMPO**

**Per informazioni: Client Care Center 800 992200** chiamata gratuita - **www.mediaworld.it**

**APERTI DOMENICA 28 LUGLIO>** Montebello della Battaglia (PV), Erbusco (BS), Genova, Roma e Pesaro

# CULTURA & SPETTACOLI

**ARTE** *Simon Spierer, un ottantenne triestino che vive in Svizzera, vuole donare la sua importante collezione*

## Alla mia città regalo sculture d'autore

### *Le opere di Giacometti, Fontana, Brancusi, Masson potrebbero finire nell'ex Pescheria*

**TRIESTE** Da Ginevra con amore. Una preziosa collezione di sculture del valore di circa 4-5 milioni di euro (8-10 miliardi di vecchie lire) è stata offerta al Comune di Trieste da un collezionista triestino che risiede in Svizzera.

Simon Spierer, oggi ottantenne, è pronto a donare alla città una ventina di opere fra le quali figurano i nomi di Alberto Giacometti, Costantin Brancusi, Lucio Fontana (una forma di mezzo cavallo in bronzo alta ottanta centimetri), Arnaldo Pomodoro, Hans Arp, André Masson e altre firme del gotha internazionale.

La condizione posta, se così possiamo chiamarla, è che la collezione non venga smembrata (sono stati infatti esclusi i musei americani in quanto per statuto possono vendere i propri pezzi) e che sia esposta al pubblico.

Il sogno di Spierer è di vedere i suoi gioielli collocati nel nuovo centro culturale che sorgerà all'interno della Pescheria. La sua famiglia, oltre mezzo secolo fa, abitava proprio sulle Rive e vedeva dalla finestra lo storico palazzo. Sogno o realtà? La palla passa al Comune.

Ma chi è questo Spierer? Nasce a Trieste, ma frequenta le scuole in Svizzera dove si diploma alle superiori. Suo padre nel capoluogo giuliano aveva una ditta di importazione di tabacchi. Le origini ebraiche, alla vigilia della seconda guerra mondiale, gli consigliano di rimanere nella neutrale confederazione elvetica. Dopo la guerra rileva la ditta paterna e comincia a collezionare arte.

La svolta avviene nei primi anni Settanta quando conosce la futura moglie, svizzera, titolare di una galleria d'arte. Il canale privilegiato lo porta a frequentare molti artisti.

Andy Warhol, il guru della Pop Art, l'uomo che inventò la reiterazione delle immagini per ridurle a elemento della composizione, come le mele di Cézanne, gli fa un ritratto serigrafico. Spierer compare con i suoi fedeli levrieri russi, dei quali è appassionato. Ne ha avuti tanti. Uno è ancora con lui a Ginevra. Anche quest'opera potrebbe trovare posto nella donazione. Ma è soprattutto la scultura il pallino di Simon e della moglie.

Così vende molti quadri prestigiosi (ne possiede ancora) per riuscire a comperare la forma allo stato puro, la «ricerca dell'assoluto» di Alberto Giacometti (nel '47 Sartre titolò così un saggio sullo scultore nato a Borgonovo sopra Stampa, nella Svizzera italiana).

La svolta nel segno di Trieste arriva alla fine degli anni '80, quando Spierer conosce Renata Kness, una restauratrice triestina consulente di vari musei. Ed è proprio alla Kness che Spierer, dopo la morte della moglie, confida il proposito di voler donare parte della collezione. In pole position c'è Venezia, città della cultura per eccellenza. Il pressing arriva anche da altri centri culturali. Dopo appassionate discussioni e un continuo, nostalgico ricordo della città natale, quello che caratterizza un po' tutti i giuliani nel mondo, Spierer decide: lascerà la collezione a Trieste. Ma alle condizioni che abbiamo detto. Non vuole vedere i suoi gioielli prendere polvere in un magazzino

Alberto Giacometti fotografato nel suo studio di Parigi da Ernst Scheidegger e, a destra, un bozzetto di Lucio Fontana.

La Kness contatta così Furio Princivalli, direttore della casa d'aste Stadion e grande appassionato d'arte. Princivalli coglie subito la portata dell'iniziativa. È lui il tramite con le istituzioni locali. Si reca dal sindaco Roberto Dipiazza. Il primo cittadino parla al telefono con Spierer. C'è l'interesse dell'amministrazione. Ci mancherebbe...si potrebbe aggiungere. Si fa un altro passo avanti. La Fondazione della Crt è disponibile supportare l'iniziativa, qualora sorgessero problemi di carattere economico. Manca solo la firma. È ormai cronaca di questi giorni.

Qualora il sogno si realizzasse, un bronzo di Costantin Brancusi di un metro e ottantacinque centimetri di altezza, stimato fra 1,5 e 2 miliardi di vecchie lire, prenderebbe la strada di Trieste. L'atelier di Brancusi è una delle mete parigine degli amanti dell'arte moderna.

Nella Pescheria, insomma, potrebbe trovare posto un museo della scultura, piccolo e agile, sul modello di tante fondazioni dedicate all'arte moderna che popolano la provincia francese o svizzera nate dalla passione di famiglie amanti del collezionismo. La collocazione alla Pescheria verrebbe inoltre a costituire, assieme all'attiguo Museo Revoltella, un prestigioso polo dedicato all'arte moderna.

I tempi. Renata Kness che conferma la volontà di Spierer di arrivare alla donazione, osserva che purtroppo la burocrazia non aiuta. Ma confida che entro l'anno la vicenda sia felicemente chiusa.

Molto dipenderà, dunque, dall'amministrazione comunale. Dall'imprenditore svizzero è necessaria solo l'apposizione di una firma e la volontà, appunto, non manca. Trieste deve trovare una sede degna dell'inatteso regalo, una collezione di prestigio internazionale che, considerata la vocazione turistica del capoluogo regionale, risulterebbe un motivo di attrazione in più per la città di Svevo e Joyce.

**Fabio Cescutti**

---

**ANNIVERSARIO** *Cinquant'anni fa moriva, a 33 anni, Maria Duarte de Peron*

## Evita e l'oscuro fascino della Morte

### *Fino all'ultimo, non volle ammettere d'essere ammalata*

**BUENOS AIRES** La morte - o «l'ingresso nell'immortalita», secondo un comunicato diramato a Buenos Aires alle 20,23 del 26 luglio 1952 - è stata solo un momento «tecnico» nella burrascosa fase finale della vita di Maria Eva Duarte de Peron, morta di cancro a 33 anni e il cui cadavere per anni non ebbe pace. Dopo qualche anno sarebbe entrata anche nel cielo stellato dello spettacolo, ispirando attrici come Faye Dunaway, Patti Lupone, Madonna, a riportare alla ribalta il suo personaggio.

Di comportamento rivoluzionario nel ruolo di compagna e poi consorte del presidente Juan Domingo Peron, Evita modificò il ruolo delle moglie dei politici argentini e svolse una attività quasi ossessiva, che finì per minarne la salute. »Sostanzialmente Eva si è suicidata - ha ricordato Atilio Renzi, suo segretario privato - perchè ha sempre evitato i medici, nonostante le emorragie, le caviglie gonfie e la febbre persistente. Se si fosse curata si sarebbe salvata: Oscar Ivanissevich (allora ministro della Sanità) aveva ragione«.

Il primo campanello d'allarme che qualcosa di serio stava emergendo suonò il 9 gennaio 1950, quando svenne sotto il sole mentre inaugurava nel Porto nuovo di Buenos Aires gli uffici del Sindacato dei conduttori di taxi. »Non voglio interventi chirurgici!«, disse ad Ivanissevich, che la sollecitava, ma la pressione dello stesso Peron rese possibile il suo ricovero nell'Instituto del diagnostico, dove ufficialmente fu «operata di appendicite».

Il suo male era un cancro all'utero, diagnosticato nel settembre 1951, ma il governo sostenne che la malattia della signora Peron era un' anemia di intensità regolare che veniva curata con trasfusioni di sangue, riposo assoluto e medicazione generale.

All'inizio di novembre, Evita venne ricoverata nel Policlinico Presidente Peron per essere sottoposta a un non specificato intervento chirurgico. Le cronache di allora evitano di menzionare che da Washington giunse il cancerologo George Pack, pagato con una parcella di 10.000 dollari.

Evita ha ispirato attrici come Faye Dunaway e Madonna.

Trasferita nella residenza presidenziale, Evita continuò per mesi a occuparsi dal letto delle sue attività sociali e fu là che il 7 maggio, con un peso corporeo di 37 chili, celebrò a 33 anni l'ultimo compleanno. Per l'occasione, il governo le conferì il titolo di «capo spirituale della Nazione». Il 18 luglio, Evita entrò in coma. Fu chiamato il suo confessore, padre Hernan Benitez, ma all'improvviso tornò lucida. «Cos'è questa agitazione - chiese - e perchè mi avete messo tutti questi tubi?».

Il decesso avvenne il 26 luglio alla presenza di Peron, della madre e dei quattro fratelli. Il capo dello Stato spense la fiammella posta accanto al letto, ufficializzando simbolicamente il decesso. Sulla città si abbattè un forte temporale, mentre la temperatura dell'inverno australe era di 13 gradi. Incaricato dell'imbalsamazione del cadavere fu Pedro Ara, che ricevette 100 mila dollari.

Peron, vittima dell'iperinflazione, fu deposto da un colpo di Stato militare. Il 22 novembre 1955, il corpo di Evita fu sequestrato nella sede del sindacato Cgt e oggetto, da quel momento, di decine di trasferimenti: restò in un furgone per giorni, poi fu trasferito in un deposito militare. Il suo custode, il colonnello Carlos Eugenio de Moori Koenig, finì per avere un rapporto ossessivo con il cadavere. Tant'è che si giunse a ipotizzare una relazione necrofila.

Il 23 aprile 1957 cominciò l'«Operazione trasferimenti» e, a bordo del transatlantico Conte Biancamano, partì da Buenos Aires per Genova una bara a nome della defunta italiana Maria Maggi de Magistris, anche se in realtà conteneva i resti di Evita. Dopo un passaggio a Roma, il corpo fu inumato nella tomba 41 del campo 86 del cimitero Maggiore di Milano.

L'«Operazione ritorno», ordinata dal presidente Agustin Lanusse nel 1971, permise di riesumare le spoglie, che furono consegnate a Peron, in esilio in Spagna. Il ritorno ufficiale in Argentina, il rrifacimento dell'imbalsamazione e la successiva tumulazione nel cimitero della Recoleta ebbero luogo ad ottobre del 1974.

## A Leopardi piacevano gli uomini? Calunnie da smentire in tribunale

**ROMA** I gusti sessuali di Giacomo Leopardi finiranno in tribunale? Un giudice dovrà stabilire il tenore del suo rapporto con l'amico napoletano Antonio Ranieri? Il Centro nazionale di studi leopardiani e il centro mondiale della poesia e della cultura «Leopardi» di Recanati stanno valutando l'ipotesi di trascinare in giudizio il quotidiano «Libero» per le sue illazioni.

I due istituti, che vegliano sulla memoria del grande poeta, sono rimasti più che sorpresi da come è stata ripresa una vecchia voce definita «priva di qualunque fondamento documentario e scientifico, sulle preferenze sessuali di Leopardi, la cui forte attrazione per le donne è documentata da poesie e lettere».

L'occasione è stata il ritrovamento giorni fa di una lettera di Leopardi a Ranieri. Qualcuno ha preso come prova il linguaggio affettuosissimo della comunicazione epistolare. «Se dire che qualcuno è gay fosse un 'offesa, saremmo tornati indietro di qualche secolo!». Così il direttore di «Libero», Vittorio Feltri, replica ai cultori di Leopardi. «Personalmente sono disinteressato a tutto ciò che accade sotto lenzuola che non siano le mie».

---

**CINEMA** *Dal 31 agosto al 7 settembre la rassegna del Sindacato critici*

## A Venezia, una Settimana per i «nuovi»

### *«Shadows» di Cassavetes evento speciale. Omaggio a Zavattini*

**ROMA** Sarà l'opera d'esordio dei siciliani Spiro Scimone e Francesco Sframeli, «Due amici», il film italiano in concorso quest' anno alla Settimana internazionale della critica, che si svolgerà durante la Mostra del Cinema di Venezia, dal 31 agosto al 7 settembre.

Organizzata, come sempre, dal Sindacato nazionale critici insieme alla Biennale di Venezia, e sostenuta dal canale satellitare Cni-Cult Network, che assegnerà il premio di 10 mila dollari (lo scorso anno fu vincitore Vincenzo Marra), la passerella dei giovani esordienti propone, anche questa volta, sette titoli in competizione in rappresentanza delle più diverse culture.

Il regista John Cassavetes.

C'è il microcosmo femminile dell'Iran odierno ne «L'esame» di Nasser Refaie; c'è il noir europeo del belga Philippe Blasband, «Un onesto commerciante», che porta dietro la macchina da presa lo sceneggiatore di «Une liaison pornographique»; c'è il racconto agreste del giapponese Hidenori Sugimori, «La donna dell'acqua»; e il thailandese «Nel paese dei sogni» di Cheng Wen-Tang. Dagli Usa giunge la tragicomica nottata di un maturo playboy in «Roger Dodger» di Dylan Kidd; mentre si riaffaccia la Russia, con la vita quotidiana di un poliziotto addetto alle condanne a morte in «La coda dell'aquilone» di Aleksej Muradov.

L'evento speciale di quest' anno è la riedizione di «Shadows», folgorante opera prima di John Cassavetes, che verrà probabilmente presentato dal figlio del regista, Nick.

L'Italia pone il suo sigillo su questa XVII edizione della «Settimana» ricordando Cesare Zavattini nel centenario della nascita. Per questo, grazie alla collaborazione della Scuola nazionale di cinema, viene proiettato in copia restaurata il film che segnò l'esordio di Za come sceneggiatore e anche il suo primo incontro con Vittorio De Sica: «Darò un milione» diretto da Mario Camerini nel 1935.

Il film italiano in concorso, «Due amici», è tratto dalla pièce teatrale di atmosfere vagamente beckettiane dello stesso Spiro Scimone, quel «Nunzio» già portato in scena da Carlo Cecchi e che ora si avvale di una partecipazione corale di interpreti come Felice Andreasi, Valerio Binasco, Tano Cimarosa, Roberto Citran, Teresa Saponangelo, oltre agli stessi Sframeli e Scimone. Prodotto dalla Medusa, con la partecipazione di Telepiù e realizzato dalla Sciarlò di Francesco Tornatore, il film racconta i dialoghi, scarni e paradossali, in stretto dialetto messinese, di Pino e Nunzio, abitanti della periferia.

Ode all'amicizia e apologo surreale sulla comunicazione, questo esordio porta alla ribalta due giovani talenti messinesi, classe 1964, che scoprirono il cinema sul set di Giuseppe Tornatore, al tempo de «L'uomo delle stelle», ma portano in dote una robusta carriera teatrale punteggiata di riconoscimenti fin dalla metà degli anni '90.

Per la prima volta, la Settimana internazionale della critica si fregia, inoltre, della collaborazione di un partner particolarmente attivo nel settore dei giovani talenti, come la Fondazione Gan per il Cinema.

## Il Premio Amidei riscopre un regista a parte: Carpi

**GORIZIA** Dieci serate con sedici film, di cui nove in concorso, quindici cortometraggi con l'anteprima nazionale di «Passeranno anche stanotte» del regista goriziano Matteo Oleotto, l'avvio di una collana di studi cinematografici. Il Premio Sergio Amidei 2002 debutta stasera alle 20.45 al Teatro Tenda.

Ospite della serata inaugurale della 21.ma edizione del Festival, organizzato dall'associazione culturale cinematografica «Sergio Amidei» e dal Comune di Gorizia, sarà Alessandro D'Alatri che accompagnerà la proiezione del suo film «Casomai» di cui è regista e, insieme ad Anna Pavignano, sceneggiatore. Oltre a «Casomai», in gara per l'assegnazione del premio alla migliore sceneggiatura realizzata, anche i film «Bloody Sunday» di Paul Greengrass (in proiezione oggi in seconda serata), l'Oscar «No Man's Land» di Danis Tanovic (domani), «Brucio nel vento» di Silvio Soldini (domenica), «Il favoloso mondo di Amelie» di Jean Pierre Jeunet (il 29), «L'ora di religione» di Marco Bellocchio (il 30), «Il più bel giorno della mia vita» di Cristina Comencini (il 31), «A torto a ragione» di Istvan Szabo (l'1 agosto) e «Parla con lei» di Pedro Almodovar, programmato nella serata conclusiva di sabato 3 agosto prima della cerimonia di premiazione. Fuori concorso, «Gosford Park» di Robert Altman, «Sulle mie labbra» di Jacques Audiard, «L'uomo che non c'era» dei fratelli Coen, «Amen» di Costa-Gavras e «Mulholland Drive» di David Lynch.

Tra gli appuntamenti del Premio Amidei, sabato, l'omaggio a Fabio Carpi con la proiezione del suo film «Nobel» e la presentazione del libro «Le incrinature dell'anima. Il cinema di Fabio Carpi» di Giovanni Di Vincenzo, il primo della collana di saggi sul cinema che l'Associazione Amidei realizza per favorire la diffusione della cultura cinematografica.

Classe 1925, poeta, romanziere, saggista e sceneggiatore, Fabio Carpi ha debuttato come regista nel 1972, realizzando negli anni successivi nove film: «L'età della pace», «Quartetto Basileus», «Le ambizioni sbagliate», «I cani di Gerusalemme», «Barbablù Barbablù», «L'amore necessario», «La prossima volta il fuoco», Nel profondo paese straniero» e, appunto, «Nobel».

Consegna del premio alla migliore opera prima, il 2 agosto, a Paolo Sorrentino per «L'uomo in più», storia napoletana ambientata all'inizio degli anni Ottanta. Il riconoscimento è stato assegnato dalla giuria del Premio Amidei, presieduta da Age e quest'anno formata da Francesco Bruni, Ettore Scola, Franco Giraldi, Mario Monicelli, Suso Cecchi D'Amico e Paolo D'Agostini.

**da. vo.**

**RASSEGNA** *Entra nel vivo in piazza Unità la kermesse del «Tim Tour»*

# Apre il villaggio musicale

## *Arrivano Bennato, Prozac+, Fantina e i suoi...*

**TRIESTE** Arriva la quinta tappa del Tim Tour, la manifestazione che convoglierà nelle maggiori piazze della penisola un vero villaggio itinerante caratterizzato da musica, divertimento e contatto con alcune personalità dello scenario musicale del momento. Partecipazione e possibilità di interagire con alcuni dei protagonisti, vecchi e nuovi, del panorama artistico nazionale, sono i tasselli ideati per dare maggiore respiro popolare al circo mediatico che apre i battenti oggi in piazza Unità.

Pare che il palco allestito per l'occasione sia il più grande mai proposto alla visione del pubblico triestino. Sino a sabato l'intenzione è comunque promuovere un coinvolgimento assoluto sulla base di un cartellone corposo di appuntamenti, e non solo a carattere musicale. Il villaggio Tim colorerà parte delle rive e piazza Unità tra animazione, radio, giochi, attività sportive (torneo di calcetto) e naturalmente molta musica.

La tappa triestina del Tim Tour confida molto sulla carta del clan di Saranno Famosi, i 19 virgulti reclutati dalla fortunata trasmissione Mediaset capitanati dal figliol prodigo Dennis Fantina. Il vincitore torna finalmente in patria, ma non da turista, ma per dare un effettivo saggio delle capacità che lo stanno proiettando realmente nel mondo dello spettacolo. Dennis Fantina, a pochi mesi dall'uscita della sua prima fatica discografica prodotta per l'etichetta Sugar, si affaccia sulla ribalta della «sua» Trieste in veste di trionfatore.

È l'occasione quindi per lo scambio atteso: l'arte dal

Dennis Fantina e i suoi colleghi di «Saranno famosi».

vivo del triestino e il tributo della sua città, apparsa a tratti leggermente compassata nei confronti del 25.enne talento naturale. Ma l'attesa è rivolta anche per il resto della truppa di Saranno Famosi giunti nel pomeriggio di ieri. Si è scatenata già la caccia alle sedi alberghiere che ospitano i vari Ermanno, Marianna, Antonio e altri. Non c'è solo voglia di autografi, ma di dialogo e confronti. La possibilità di interagire realmente con chi sta respirando la grande avventura diverte e inquieta.

I messaggi dello spot Tim insomma danno speranze. Trieste sarà uno dei banchi di prova più probanti dell'intero tour. Accanto ai 19 ragazzi sfornati da Saranno Famosi le serate triestine ospitano altro. Mentre le altre piazze della penisola attendono Irene Grandi, Grignani e persino gli Spandau Ballet, il capoluogo accoglie il redivivo Bennato, i Links, i Timoria, i Delta V e i Prozac+. Ampia vetrina soprattutto per chi sogna e aspira.

Domani in piazza Unità, dalle 18.30 alle 21 (in precedenza diretta da Radio Deejay) sarà la volta di Red Ronnie con 45 giovani esordienti della gara «Fatti sentire», selezione che promuoverà altri tre candidati per la finalissima di Palermo a fine estate. Dalle 21 alle 22 ancora animazione sul palco di Radio Deejay e quindi, sino a notte inoltrata, concerto di Brusco, Edoardo Bennato, Prozac+ e i ragazzi di Saranno Famosi. Sabato si replica. Il villaggio Tim si attiva sin dal mattino con uno stuolo di animazioni e nel pomeriggio attua questo menù: 14.30-18.30 sound check degli artisti, seguito (18.30-21) dai gruppi di «Fatti sentire», sino alle 22 animazione Radio Deejay e quindi replica di Dennis Fantina e soci preceduti dai Links, Timoria e Delta V.

**Francesco Cardella**

**IERI SERA**

### Cortés, la danza della pioggia

**TRIESTE Il maltempo ha ostacolato ieri sera in piazza Unità il recital del ballerino Joaquin Cortés. La pioggia e il vento hanno prima ritardato l'inizio, poi interrotto lo show, che comunque, fra uno scroscio d'acqua e l'altro, è stato poi ripreso. Molte le proteste del pubblico - che aveva pagato biglietti non propriamente popolari - per la situazione caotica venutasi a creare. (Foto Tommasini)**

**MITTELFEST** *«Carnezzeria» di Emma Dante ha debuttato a Cividale*

# Come un pugno allo stomaco

## *E Alberti racconta i «Naufragi di Don Chisciotte»*

**CIVIDALE** La «carne da macello» di Emma Dante è un salutare pugno nello stomaco. Sferrato a chi volesse fingere di non vedere le malattie ataviche di cui è affetta la società d'oggi, magari nell'illusione che il progresso riesca miracolosamente a fare piazza pulita dei pregiudizi e delle violenze nascoste nelle pieghe del quotidiano.

«Carnezzeria», che ha debuttato in prima italiana al Mittelfest martedì notte, è spettacolo di grande impatto già nella forma primigenia di studio. La storia fuoriesce dalle viscere di quella Sicilia cui Dante aveva già attinto per l'applaudito «mPalermu», lavoro d'esordio di «Sud Costa Occidentale». Tre fratelli accompagnano la sorella Nina ad un matrimonio che ripari la gravidanza illegittima, vistosamente ingombrante e avvolta dai contorni incerti di morbose relazioni familiari. La scena è nuda, l'atmosfera sanguigna: gli attori si muovono con fisicità invadente e i volti, simili a maschere tragicomiche, affiorano da un passato arcaico e da un eterno presente. Geniali alcune invenzioni: l'arrivo della sposa trasportata a spalle come una bara; la lite tra fratelli a mo' di sfrenata danza tribale; il ballo frenetico dei tre uomini (Gaetano Bruno, Sabino Civilleri, Enzo Di Michele) intorno alla sobbalzante pancia di Nina (Manuela Lo Sicco).

Un altro bel lavoro della nuova scena italiana s'è visto nella stessa serata al Ristori, dove i bravi Gigio Alberti e Mario Sala hanno dato vita e corpo ai «Naufragi di Don Chisciotte» di Massimo Bavastro, per la regia di Lorenzo Loris. Il visionario cavaliere errante e il fido scudiero diventano qui due utenti dei servizi d'igiene mentale in rivolta da un lato contro medicine e psicofarmaci, e dall'altro contro i mostri della psiche, nel tentativo d'assicurarsi una visione del mondo autonoma e diversa. Calato in un «non luogo» metropolitano o forse nei labirinti d'un cervello, il lavoro di Teatro Out Off è coinvolgente con i suoi feroci spunti di critica sociale, il sugoso impasto di lingua popolare e le frequenti aperture al gioco e alla tenerezza dei rapporti umani comunque riscattati.

Interessante prima ieri sera anche per «Odiseja 2001», inedito laboratorio della formazione sloveno-croata Gustl, che ha scelto Omero per un ritorno al futuro in cui un gruppo di nomadi d'oggi sprofonda nell'inconscio d'Ulisse come metafora dell'inconscio collettivo.

Oggi, dalle 18, percorsi di teatro del territorio nella Villa Cargnelli di Cividale, dove alcune tra le più creative compagnie regionali presentano le loro produzioni. Da «In alto mare» di Mrozek con Locomoctavia, a «Schifo» di Robert Schneider con il Teatrino del Rifo, passando per «L'eredità dell'ostetrica» di Maurizio Zacchigna e «Nessuno» di Marcello Chiarenza. Prima assoluta per «Sogno di una notte del '45» dell'Academia de gli Sventati. Musica al castello di Canussio (ore 18) con un concerto su note di Wolf, Berg, Schönberg, Castiglioni e Berio. Alle 21, in piazza Duomo, «Ars Ludi», evento multimediale tra danza, percussioni e action painting.

**Alberto Rochira**

### «Piccola», intima Messa con il Coro di Budapest

Il Coro della città di Budapest, l'altra sera a Cividale.

**CIVIDALE** Il Coro della città di Budapest, ammirato al concerto d'apertura di sabato, si è trattenuto a Cividale per offrire l'indomani ai fedeli raccolti in Duomo la Messa in re minore di Antonin Dvorak. Essendo breve e corredata solo dalla voce dell'organo (al quale c'era Maria Cecilia Farina, apprezzata anche in pagine d'altri autori), la Messa è chiamata «Piccola», ma nella sua semplicità riesce a raggiungere l'intimità ed a commuovere.

Obbedendo al motto di questa edizione, «Sparsi per il mondo, popoli e destini», il Mittelfest ha quindi ripreso a proporre altre peregrinazioni, risalendo in qualche modo il Danubio. Ha anche aperto uno spazio inedito, una saletta dell'elegante Palazzo Creiger ex Canussio per ospitare due giovani viennesi muniti di diploma ottenuto in quell'Accademia, il clarinettista Andras Schablas ed il pianista Klaus Schuster che hanno sfoggiato qualità evidenti e serietà di propositi, il primo già avviato sulla strada del successo professionale rivestendo il ruolo di prima parte presso la «Mahler Chamber Orchestra», il secondo meritevole di ancor più ampie simpatie esercitando quale medico in forza all'ospedale di St. Poelten. Sono bastati i primi due dei «Quattro Pezzi» di Berg per assodare la qualità della pasta timbrica e la gamma espressiva di Schablas, che ha voluto mettere a dura prova la propria resistenza con la «Sequenza IX» di Berio nei suoi cinque leggii consecutivi. Qualche preoccupazione ha incrinato la sfacciataggine di fondo nella Sonata di Francis Poulenc, ma il riscatto è stato pronto nei ficcanti e danzanti Preludi di Lutoslawski.

Molti consensi ed un breve ma spiritosissimo fuori programma anche per il protagonista del recital pianistico serale in San Francesco, il praghese Tomás Visek, di fama internazionale consolidata. Quanto a successi si pone sulle orme degli insuperati connazionali Firkusny e Moravee, meno sull'attenzione al suono ed alla cura del dettaglio, più sul versante della comunicativa. Gestualità sulla tastiera molto accentuata ma ammirevole padronanza e dominio su ogni acrobazia grazie ad una tecnica leggera e volante. Senza sfiorare un solo autore familiare o ricorrere a pagine strappa applausi, ha confezionato un programma in piena adesione e facoltà di trasmetterla, partendo dai «Canti di una notte d'inverno», un linguaggio ancorato all'Ottocento, di Vitezsaly Novak, alla geniale inquietudine degli «Etudy a Polky» di Bohuslav Martinu per chiudere con un omaggio in chiave jazzistica al sempre più rivalutato Erwin Schulhoff, morto neanche cinquantenne in un lager, una vita difficile eppure una creatività impulsiva e gioiosa.

**Claudio Gherbitz**



**APPUNTAMENTI**

*Stasera per «Folkest»*

### Goran Bregovic a Spilimbergo

**TRIESTE** Domani, alle 20, al Giardino di San Michele, il Mediterraneo Folk Club e AnDanDes propongono un concerto di musica tradizionale dell'Isola di Bali con l'Orchestra Cudamani.

**UDINE** Oggi alle 22.30, in piazza Duomo, per Estate in città, Andrea Centazzo presenta l'evento multimediale «Sacred Shadows». Con gli strumentisti di Bali.
Oggi alle 21.15, all'Abbazia di Rosazzo, a Manzano, concerto del trio Luwigana, di Lubiana.

**MONFALCONE** Domani alle 21, a Marina Julia, serata musicale con Giorgeda Band, Edda, Andrea Binetti, Giorgio Argentin.

**CODROIPO** Oggi alle 21, a Villa Manin di Passariano, concerto del violoncellista Michael Flaskman con gli allievi del seminario di violoncello.

**SPILIMBERGO** Oggi alle 21, in piazza Duomo, per Folkest, concerto di Goran Bregovic.

**MUSICA** *Grande jazz a Gorizia con il batterista e i suoi Art of Five*

# Cobham, un ritorno coi fiocchi

**GORIZIA** Jazz delle grandi occasioni al Teatro Tenda in Castello per merito del Circolo Controtempo, lo staff di appassionati per i quali l'estate non è sinonimo di vacanza. In attesa dell'appuntamento di martedì a Cormòns quando proporranno il Dave Douglas New Quintet (ovvero Dave Douglas alla tromba, Chris Potter al sax tenore e clarinetto basso, Uri Caine al piano elettrico, James Genus al contrabbasso e Clarence Penn alla batteria), quelli di Controtempo hanno fatto un altro centro a Gorizia con Billy Cobham in quintetto.

L'asso nella manica, Controtempo, l'aveva calato in febbraio per Gorizia Jazz 2002, portando la magistrale batteria di Cobham in trio con il maestro del contrabbasso Ron Carter e il pianista Kenny Barron. Una lezione di stile con l'Art of Three, molto pubblico rimasto fuori dalla sala e la promessa di ritornare in estate con un nuovo capitolo della personale «enciclopedia» di Cobham, quell'Art of Jazz Series che si legge come un percorso alla scoperta delle relazioni tra i musicisti sul palco e dei mutamenti delle dinamiche e delle potenzialità timbriche al variare delle formazioni.

Un ritorno, dunque, ma questa volta per la serata dell'Art of Five, gruppo che, unendo Cobham ai fiati di Donald Harrison (sax alto) e Guy Barker (tromba), colora di ritmi pulsanti e vivaci una novantina di minuti di musica. In Art of Five, Cobham può liberare un approccio più energico e vitale. Al pianoforte siede Julian Joseph che sostituisce l'annunciato Eric Reed, al contrabbasso c'è Orlando le Fleming, giovane musicista che non delude le aspettative. Un gruppo solido in cui svettano i fiati: una delle trombe della National Youth Orchestra e il sax che è stato per quattro anni nei Jazz Messengers.

La carriera di Cobham, cinquantotto anni, è passata attraverso quasi tutti i generi musicali. Caposcuola indiscusso dei batteristi, Cobham suona anche con quattro bacchette e manda il pubblico in visibilio. Tenda affollatissimo, lunghi applausi per tutto il set del concerto che si apre con la bella «Change partner and dance» e prosegue con brani composti dai musicisti del quintetto. È intensa «How sweet the breeze» di Barker, ma c'è anche una incisiva «Cousin Esther» firmata da Reed. Alla fine, il pubblico richiama Art of Five sul palco e ottiene altra musica.

**d. vod.**

**TEATRI E CINEMA**

**TRIESTE**

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. «Al Cavallino Bianco»** di Ralph Benatzky. Prima rappresentazione venerdì 2 agosto ore **20.30**, repliche: domenica 4 agosto ore **17.30**, mercoledì 7 agosto ore **20.30**, giovedì 8 agosto ore **20.30**, venerdì 9 agosto ore **20.30**, sabato 10 agosto ore **20.30.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19 tel. 040-6722298-299. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Trieste Operetta Estate 2002 - Festival internazionale dell'Operetta. «Scugnizza»** di Mario Costa. Quinta rappresentazione sabato 3 agosto ore **20.30,** replica: martedì 6 agosto ore **20.30.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19, tel. 040/6722298-299. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno 2002.** Diritto di prelazione e richieste nuovi abbonamenti fino al 14 settembre presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario di apertura: 9-12 16-19, tel. 040/6722298-299. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

**TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119.** «Tina Modotti vita e fotografia»: fino al 17 agosto ogni sera (ore 19-23, ingresso 2 euro). Nello spazio bar è in visione «Tiger's Coat» (1920), interpretato da Tina Modotti. Nello spazio video, ore 21 proiezione del documentario: «Tina Modotti, fotografa e rivoluzionaria» (Germ. 1981, 90', vers. orig.) di M. Bardischewsky e U. Jeshel. Venerdì 26, ore 19.30: visita guidata.

1.a VISIONE

**AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424.** In ferie.

**ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222.** Vedi estivi.

**EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300.** Chiuso.

**SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.** Ore **18.30, 21.15:** «Chi lo sa?» di Jacques Rivette, con Jeanne Balibar, Helene de Fourgerolles e Sergio Castellitto. Tratto da «Come tu mi vuoi» di Luigi Pirandello. **Ingresso 5 €.**

**F. FELLINI. Viale XX Settembre 37. Cinema d'essai.** In ferie.

**GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16, 18, 20.10, 22.20:** «Spiderman».

**GIOTTO 2. 17.10, 18.50, 20.40, 22.30:** «Nameless, entità nascosta». Quando la forza del male non ha limiti...

**GIOTTO BAMBINI.** Solo alle **15.30**. Dalla Disney: «Atlantis l'impero perduto». **A soli 3 €.**

**NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Resident Evil» con Milla Jovovich. Dal videogame più famoso un rock'n'horror che è già «cult».

**NAZIONALE 2. 16, 17.35, 19.10, 20.45, 22.20.** Dalla Disney: «Lilo & Stitch».

**NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Verità apparente». Thriller con Cameron Diaz.

**NAZIONALE 4. 16, 18, 20.10, 22.20:** «Windtalkers» con Nicolas Cage.

**SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15:** «Scooby-doo» di Hanna & Barbera con Matthew Lillard, Freddie Prince Jr., Mister Bean e il cane più simpatico del mondo!

2.a VISIONE

**ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 20, 22.10:** «Capitani d'aprile» con Stefano Accorsi.

**CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434.** Oggi chiuso. Da **venerdì:** «Star Wars II» alle **17.30, 19.45, 22.**

ESTIVI

**ARENA ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Oscar... non Oscar.** Ore **21.30** (in caso di maltempo in sala): «Mi chiamo Sam» di Jessie Nelson, con Sean Penn, Michelle Pfeiffer, Dianne Wiest. La lotta di un padre ritardato e della sua avvocatessa contro il tribunale che vorrebbe togliergli la sua bambina. Commovente. Solo oggi. **Domani:** «Gosford Park» di Robert Altman.

**GIARDINO PUBBLICO. 21.15:** «Casomai». Il grande succeso di Alessandro D'Alatri con Stefania Rocca.

**GRADO**

**CRISTALLO.** Ore **20.30, 22.30:** «Tosca» con R. Raimondi.

**MONFALCONE**

**MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO).** Infoline: 0481-712020, www.kinemax.it.

**KINEMAX 1.** «Nameless»: **17.45, 20.10, 22.15.**

**KINEMAX 2.** «Resident Evil»: **17.40, 20, 22.10.**

**KINEMAX 3.** «Lilo & Stich»: **17.30;** «Windtalkers»: **20, 22.30.**

**KINEMAX 4.** «Scooby Doo»: **17.40, 20;** «Impostor»: **22.**

**KINEMAX 5.** Chiuso per lavori.

**CIVIDALE DEL FRIULI**

**MITTELFEST (19-28 luglio).** Oggi: **17** «Percorsi di teatro del territorio». Accademia de Gli Sventati. Sogno di una notte del '45; **18:** «Green card/Per voce di donna», Laura Catrani, soprano Kleva Metolli, pianoforte; **22:** «Teatri a percussione» - Ars Ludi - musiche di Cage, Battistelli, Reich, Sani. Domani: **19.30** «Il Vangelo secondo Matteo», con L. Morlacchi; **20:** Film «Metroplis» di Fritz Lang con accompagnamento musicale dal vivo; **21.30:** «Il dottor Semmelweis» da Céline; **22.30:** «Quoelet Furlan» di Antoni Beline; **23:** «Anno 1602», Cappella Ducale Venetia. Info 0432-701198, biglietteria 701600. Orari: 11-13 16-22.30.

**UDINE**

**CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD).** Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione.** «Resident Evil»: **18.45, 20.40, 22.35,** con Milla Jovovich, Michelle Rodriguez. «Windtalkers»: **19.55, 22.25,** di John Woo, con Nicolas Cage. «Scooby-Doo»: **18.40, 20.35, 22.30,** con Rowan Atkinson. «Spiderman»: **20.10, 22.30,** l'evento dell'anno! «Nameless»: **20, 22.10,** di Jaume Balaguerò. «Lilo & Stitch»: **18.30,** il nuovo capolavoro della Disney! «Verità apparente»: **18.40, 20.35, 22.35,** con Cameron Diaz, Patrick Bergin. «Shaft»: **20, 22.10,** con Samuel L. Jackson. «Samsara»: **20.10, 22.35,** di Pan Nalin. «I Tenenbaum»: **20.10, 22.30** con Gene Hackman; posto unico 5 €. «Casomai»: **20, 22.20,** con Fabio Volo, Stefania Rocca; posto unico 5 €. «Viaggio a Kandahar»: **18.40, 20.25, 22.15;** posto unico 5 €. «Killing me softly»: **20.15, 22.15,** di Chen Kaige; posto unico 5 €.

**GORIZIA**

**CORSO.** Chiusura estiva.

**VITTORIA.** Chiusura estiva.

*Il programma del sabato sera su Raiuno abbinato alla Lotteria*

# Morandi, «Uno di noi»

## *Con lui anche la Cuccarini e Paola Cortellesi*

### Ferilli: «Dobbiamo salvaguardare la fiction, strumento di crescita»

**ROMA** Sabrina Ferilli scende in campo in difesa della fiction con una lettera a Rai, Mediaset e ai rappresentanti di Governo ai quali chiede «ufficialmente di unirsi alla nostra battaglia a tutela della fiction e in generale dei film tv, affinchè tutto il lavoro fatto in questi anni non venga buttato al vento».

«La fiction, e i film Tv, in questi ultimi anni - scrive la Ferilli - si sono trasformati in uno strumento prezioso di comunicazione, se non di educazione, per quello che riguarda la conoscenza della realtà contemporanea, ma anche della grande storia di cui siamo stati e siamo protagonisti».

«Un taglio indiscriminato a un settore così vitale per la nostra cultura - prosegue - non rappresenterebbe solo un grave danno economico, con evidenti ricadute occupazionali su un settore già provato dalla crisi, ma anche un duro colpo alla crescita culturale del Paese e allo sviluppo di una tv che sia fattore di crescita e che tutti vogliamo più intelligente».

Libertà di mercato, concorrenza e regole è quel che chiedono anche produttori, registi e sceneggiatori televisivi per salvare la fiction, ieri al centro di un convegno a Roma. «Non c'é una crisi della produzione di fiction italiana ma della diffusione, dei concessionari» sottolinea Sergio Silva, presidente dell'Apt (Associazione produttori televisivi).

**ROMA** Si chiamerà «Uno di noi» il programma del sabato sera di Raiuno condotto da Gianni Morandi, con Lorella Cuccarini e Paola Cortellesi, e abbinato alla Lotteria Italia, come hanno confermato ieri i Monopoli di Stato. Il cantante emiliano presterà il suo volto per i biglietti che accompagneranno il concorso.

Il titolo «ci è venuto in mente - spiega Giampiero Solari, direttore artistico del programma - fin dalle prime riunioni che abbiamo fatto con Gianni Morandi. Ci ha convinto il suo modo di essere una "persona veramente normale". Lui è proprio così, e lo show sarà fedele a questa sua caratteristica».

«Per quanto riguarda l'assegnazione della lotteria alla Rai - prosegue Solari - non ci ha certo colto di sorpresa. La vera sorpresa sarebbe stata se l'avessero data a Mediaset».

Morandi condivide «in pieno il titolo scelto dagli autori, perchè proprio con questa filosofia affronterò ogni serata. Sarà "uno di noi" a vincere il premio finale della Lotteria Italia, così come sarà "uno di noi" a salire sul prestigioso palcoscenico del sabato sera», sottolinea il cantante, che promette ancora: «Rispetterò la tradizione e il lustro del sabato sera degli italiani».

Soddisfazione anche per Lorella Cuccarini: «Ho già partecipato due volte allo show della Lotteria. Sono passati quattordici anni e sono felice di poter essere protagonista attiva nella promozione del gioco e far sì che lo spettacolo continui ad essere nel cuore di tutti. Spero che il gioco e il concorso rimangano un grande valore aggiunto della trasmissione: e insieme a Gianni speriamo di portare fortuna a tanti italiani che ci seguiranno e che vorranno giocare con noi».

OGGI IN TV

*Stasera nell'ambito di «Tg3 Primo piano»*

## C'era un ragazzo chiamato Carlo

*I film*

Nell'ambito di «Tg3 Primo piano» (Raitre, ore 23.20), verrà presentato stasera in prima visione tv il film di Francesca Comencini **«Carlo Giuliani, ragazzo»** (Italia 2002). Presentato al Festival di Cannes, il film ricostruisce la vita e le ultime drammatiche ore di Carlo Giuliani *(nella foto)*, il ragazzo ucciso dalla polizia a Genova il 20 luglio dell'anno scorso, durante la manifestazione contro il G8. A Genova, per «Tg3 Primo piano» sono tornati Roberto Scardova e Riccardo Chartroux. Il primo per raccogliere testimonianze ed elementi dell'inchiesta sulla morte di Carlo Giuliani, il secondo per ricostruire un episodio determinante delle drammatiche manifestazioni di piazza. In studio, altri due giornalisti che vissero quei giorni: da Genova, Piero Sansonetti dell'Unità, e da Milano Renato Farina, vicedirettore di Libero.

**«Segreti»** (Usa '98), con Jessica Lange e Michelle Pfeiffer, regia di Jocelyn Moorhouse (Raiuno, ore 20.45). L'anziano proprietario di una grande tenuta annuncia di voler dividere la proprietà fra le figlie. La notizia dà luogo a varie incomprensioni.

**«Carabina Quigley»** (Usa '90), con Tom Selleck, regia di Simon Wincer (Raitre, ore 20.50). Un tiratore scelto si reca in Australia per rispondere a un misterioso annuncio di lavoro.

*Gli altri programmi*

*Raitre, ore 10.40*

**C'è ancora la «Dolce vita»?**

La «Dolce vita» esiste ancora? Questo l'argomento affrontato da Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico nel corso della puntata di «Cominciamo bene estate». Ospiti in studio: Francesca Fabbri, nipote di Federico Fellini, padre Angelo Arpa, «confessore» e amico intimo di Fellini, autore del libro: «L'Arpa di Fellini». Marco Di Buono, in diretta dall'Hotel Regina Baglioni di via Veneto, ci mostra un filmato sulle grandi suite.

*La 7, ore 7.15*

**Si parla di salute**

All'interno del contenitore «Omnibus la 7», condotto da Flavia Cercato, Gianluigi De Stefano, Marica Morelli e Carlo Pizzati, andrà in onda uno speciale sulla salute, in occasione della Giornata nazionale della salute.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNO MATTINA ESTATE. Con Sarah Felberbaun e Paolo Giani.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
9.55 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.10 SANSONE CONTRO I PIRATI. Film (avventura '63). Di Amerigo Anton. Con Kirk Morris, Margaret Lee, Daniele Vargas.
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 LE INCHIESTE DI PADRE DOWLING. Telefilm. "Un amaro calice"
12.35 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Gli orfani"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 INCANTESIMO 4. Telenovela.
15.00 WALTER E I SUOI CUGINI. Film (commedia '61). Di Mario Girolami. Con Walter Chiari, Riccardo Billi.
16.55 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "Uno strano affetto"
18.00 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Miscela esplosiva"
18.50 AZZARDO. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPERVARIETA'
20.45 SEGRETI. Film (drammatico '98). Di Jocelyn Moorhouse. Con Michelle Pfeiffer, Jessica Lange.
22.30 TG1
22.35 FESTA DI ACCOGLIENZA DEI GIOVANI AL SANTO PADRE
0.30 TG1 NOTTE
0.55 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.10 RAI EDUCATIONAL - BABELE MAGAZINE
1.40 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
2.10 RAINOTTE
2.15 LUNA E L'ALTRA. Film (fantastico '96). Di Maurizio Nichetti. Con Maurizio Nichetti, Iaia Forte.

### RAIDUE

6.05 UN, DUE E TRE TOGNAZZI
7.00 SPELLBINDER - UNA TERRA, DUE MONDI. Telefilm.
7.25 GO CART MATTINA
9.50 TRIS DI CUORI. Telefilm. "L' anniversario di matrimonio"
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 10.30 - NOTIZIE - METEO 2
10.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.45 TG2 MEDICINA 33
11.00 TG2 MATTINA
11.15 AMICHE NEMICHE. Telefilm. "La visita da Maiorca"
12.05 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm. "All'ultimo respiro"
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm. "L'eredita'"
14.50 L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi.
15.45 DA UN GIORNO ALL'ALTRO. Telefilm. "Il primo capitolo"
16.30 CUORE E BATTICUORE. Telefilm. "Telescopio sul delitto"
17.25 ERNESTO SPARALESTO
17.35 UFO BABY
18.00 TG2 FLASH L.I.S.
18.05 METEO 2
18.10 SERENO VARIABILE
18.30 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 CUORI RUBATI. Telenovela.
19.10 L'INCREDIBILE MICHAEL. Telefilm. "Chi tradisce chi?"
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.55 COPS - SQUADRA SPECIALE. Telefilm. "L'enigma"
22.50 NIKITA. Telefilm. "Tutto come sempre"
23.35 TG2 NOTTE
24.00 NEON LIBRI
0.10 TG PARLAMENTO
0.20 METEO 2
0.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.30 PREMIO LETTERARIO NAZIONALE RAPALLO CARIGE
1.00 LEGAME MORTALE. Film (thriller '95). Di Wesley Strick. Con Daryl Hannah, Keith Carradine, Vincent Spano.

### RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - ALFABETO ITALIANO
9.05 L'AMICO DEL GIAGUARO. Film (commedia '58). Di Giuseppe Bennati. Con Walter Chiari, Mario Carotenuto.
10.40 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
13.10 STARSKY E HUTCH. Telefilm. "Preavviso di morte"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 VELISTI PER CASO. Documenti.
14.40 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.35 CICLISMO: 89. TOUR DE FRANCE
17.30 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 TG3 METEO
18.05 LA SQUADRA PRIMA.... Telefilm.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 CARABINA QUIGLEY. Film (western '90). Di Simon Wincer. Con Tom Selleck, Laura San Giacomo, Alan Rickman.
23.05 TG3
23.10 TG REGIONE
23.20 SPECIALE "TG3 PRIMO PIANO"
1.05 TG3 - TG3 METEO
1.15 RAI EDUCATIONAL - UN LUOGO CHIAMATO CINEMA
1.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.45 VELISTI PER CASO. Documenti.

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.55 ALPI GIULIE (replica)

### CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "Il ricatto di un amico" (seconda parte)
9.00 BLINKER E IL CINETRICICLO. Film tv (commedia). Di Filip Van Neyghem. Con Melissa Gorduyn, Joren Seldeslachts.
11.00 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "Corky testimone"
12.00 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Assassinio sul ghiaccio"
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 GIUDICE AMY. Telefilm. "Il rientro di Greta"
15.10 UNA VITA DI SPERANZA. Film tv (drammatico '97). Di Goldie Hawn. Con Christine Lahti, Jena Malone.
17.10 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "Il ballo di Rory"
18.10 VITA DA STREGA. Telefilm. "La rivale di Samantha" (prima parte)
18.40 IL MEGLIO DI "PASSAPAROLA". Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 VELINE. Con Teo Mammucari e Gabibbo.
21.00 ULTIMO - LA SFIDA. Film tv (drammatico). Di Michele Soavi. Con Raoul Bova, Ricky Memphis.
23.00 I SOPRANO. Telefilm. "Il ritorno di Richie Aprile"
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELINE (R)
2.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
2.30 TG5 (R)
3.00 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm.
3.45 TG5 (R)
4.15 STEFANIE. Telefilm.
5.00 PAPPA E CICCIA. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

### ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.05 SINBAD. Telefilm. "Un villaggio in pericolo"
11.05 HERCULES. Telefilm. "Hercules, re Artu' e Merlino"
12.00 CIAO BELLI
12.25 STUDIO APERTO
13.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Un amore di ragazza"
13.40 ALL'ARREMBAGGIO!
14.05 I CAVALIERI DEL DRAGO
14.30 I SIMPSON
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "Momenti difficili"
16.00 SWEET VALLEY HIGH. Telefilm. "Il sequestro" (seconda parte)
16.25 KISS ME LICIA
16.55 ROBA DA GATTI
17.10 FLINT A SPASSO NEL TEMPO
17.35 XENA, PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e la battuta di caccia"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm. "Sei personaggi in cerca di editore"
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "Lo squalo"
20.00 CANDID CAMERA. Con Giacomo Valenti.
20.45 TUTTA COLPA DI UN ANGELO. Film tv (drammatico). Di George Erschbamer. Con Alan Thicke, Thomas Calabro.
22.35 A LETTO CON L'AMICO. Film (commedia '94). Di Donald Petrie. Con Brad Pitt, Harley Jane Kozak.
0.35 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.50 ONCE A THIEF. Telefilm.
1.50 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
2.50 ANNI RUGGENTI. Film (commedia '62). Di Luigi Zampa. Con Nino Manfredi, Gino Cervi.
4.35 NON E' LA RAI
5.30 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.
6.20 MEGASALVISHOW
6.35 LOVE ME LICIA. Telefilm.

### RETE4

6.00 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
6.40 MILAGROS. Telenovela.
7.25 T.J. HOOKER. Telefilm. "Morte in diretta"
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 LOVE BOAT. Telefilm. "Il sesso non e' tutto"
9.35 SOTTO IL CIELO DELL'AFRICA. Telefilm. "Il ritorno di Alice" (prima parte)
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4 (ALL'INTERNO)
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 LE INFEDELI. Film (drammatico '52). Di Steno Monicelli. Con Gina Lollobrigida, Anna Maria Ferrero.
17.55 MIAMI VICE. Telefilm. "La morte e la signora"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. "Pensionato modello"
20.05 TERRA NOSTRA. Telenovela.
20.55 MISSIONE EROICA - POMPIERI 2. Film (commedia '86). Di Giorgio Capitani Alessandro Metz. Con Massimo Boldi, Christian De Sica.
22.45 IL GRANDE COCOMERO. Film (drammatico '93). Di Francesca Archibugi. Con Sergio Castellitto, Anna Galiena.
0.45 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.10 IL CARO ESTINTO. Film (commedia '65). Di Tony Richardson. Con Robert Morse, John Gielgud.
3.20 LUCREZIA GIOVANE. Film (commedia '74). Di Andre' Colbert. Con Ettore Manni, Simonetta Stefanelli.
4.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.00 100 STELLE
5.30 COME ERAVAMO

### LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.15 OMNIBUS LA7. Con Selena Pellegrini.
9.15 ISOLE. Documenti.
10.15 LINEA MERCATI
10.20 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
11.20 OMNIBUS LA7. Con Monica Setta.
12.00 TG LA7
12.25 LINEA MERCATI
12.35 SISTERS. Telefilm.
13.35 SMAC THE PONY - CANDID CAMERA
13.45 APPUNTAMENTO A LIVERPOOL. Film (drammatico '88). Di Marco Tullio Giordana. Con Isabella Ferrari, Valeria Ciangottini.
15.50 LINEA MERCATI
15.55 MISSION IMPOSSIBLE. Telefilm.
16.55 TREND. Con Tamara Dona'.
17.20 ACAPULCO HEAT. Telefilm.
18.15 LINEA MERCATI
18.20 100%
18.50 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
21.30 WILD WORLD - SERATA NATIONAL GEOGRAPHIC. Documenti.
23.30 VIAGGIATORI DELLE TENEBRE. Telefilm.
24.00 TG LA7
0.20 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
1.15 100%
1.40 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
2.40 FOX NEWS

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

### TELEQUATTRO

7.35 BUONGIORNO
7.40 PRIMA MATTINA. L'ESPERTO RISPONDE
9.00 SENORITA ANDREA. Telenovela.
9.40 VACANZE... ISTRUZIONI PER L'USO
12.00 IL DISPREZZO. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10
13.30 TG STREAM 2002
13.45 EUROVILLAGE - IL MEGLIO D'EUROPA
14.10 MEDICAL CENTER. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10 (R)
17.30 TG STREAM 2002
17.45 IN CONTATTO - TRIESTE TRASPORTI
18.00 VIDA DE MI VIDA. Scenegg.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 ECONOMIA SENZA CONFINI
20.15 IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI. Telefilm.
21.00 WARRIORS - SCONTRO FINALE. Film (avventura '93). Di Shimon Dotan. Con Gary Busey, Michael Pare'.
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.00 FATTI E PROGETTI: CONOSCERE I PROTAGONISTI
23.30 LA CORDA AL COLLO. Scenegg.

### TELEFRIULI

6.35 TELEGIORNALE F.V.G.
7.10 SPORT SERA
7.15 MATCH PRIMA PAGINA
9.45 DON AUGUST. Telefilm.
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.10 TG ORE 13
13.20 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TG ORE 13 (R)
18.00 EVENING SHADE. Telefilm.
18.35 OBIETTIVO SULLO SCAVO ARCHEOLOGICO DI AQUILEIA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.35 SPORT SERA
19.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.55 TG INN
20.15 OBIETTIVO SU SPILIMBERGO
20.30 TEATRI D'ISTAT "FOUR"
22.40 TELEGIORNALE F.V.G.
23.10 SPORT SERA
23.20 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.40 LE PISTOLERE. Film (western '72). Di Christian Jaque. Con Claudia Cardinale, Brigitte Bardot.

### CAPODISTRIA

14.30 ITINERARI. Documenti.
15.00 ALPE ADRIA
15.30 STRADA SENZA USCITA. Film (drammatico '87). Di Gaetano Palmieri. Con Andrea Giordana, Martine Malle.
17.00 VIAGGIO IN GERMANIA: SAVERLAND. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 TOMMY E TRACK
19.50 ECO
20.20 ITINERARI. Documenti.
20.50 LA CORTIGIANA. Film (drammatico '31). Di Robert Z. Leonard. Con Greta Garbo, Clark Gable.
22.05 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA DI LINGUA SLOVENA
23.30 TV TRANSFRONTALIERA

### RETE A

13.00 COMPILATION
14.25 TGA FLASH
14.30 AZZURRO
15.30 CALL CENTER
16.10 MUSIC MEETING
16.30 PLAY.IT
17.30 CHART.US
18.35 TGA FLASH
18.40 INBOX
20.30 CHART.IT
21.30 100% DANCE
22.30 MUSIC LINK
23.30 NIGHT SHIFT

### ANTENNA 3 TS

13.00 PUNTO FRANCO
18.00 FOX KIDS
19.00 AMICI ANIMALI
19.20 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 ECONOMY NEWS
20.15 MISMAS
20.30 SELEZIONE MISS ANTENNA TRE
22.45 AMICI ANIMALI
23.05 PUNTO FRANCO
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.45 PENTHOUSE

### TELEPORDENONE

12.05 LA FRESCA ESTATE
13.30 SPECIALE LIGNANO
14.30 TELEVENDITA
17.30 INCANTESIMI
18.05 SPECIALE LIGNANO
19.00 GLI ARTIGIANI OGGI
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST - 1A EDIZIONE
20.30 L'UNIVERSITA' DI UDINE INFORMA
20.40 SPECIALE BIBIONE
21.00 BLOCK NOTES
21.30 L'ARCOBALENO
22.10 DAL CONSIGLIO PROVINCIALE DI PORDENONE
22.30 TELEGIORNALE DEL NORDEST - 2A EDIZIONE
23.15 L'UNIVERSITA' DI TRIESTE
24.00 FILMATO EROTICO. Film.

### TMC2

14.00 HIT LIST UK
15.00 SUMMER HITS
17.20 FLASH
17.30 VIDEOCLASH
18.30 SLAM DUNK
19.00 TOTAL REQUEST LIVE!
20.00 HIT LIST UK
21.00 DARIA
21.30 CELEBRITY DEATH MATCH
22.00 BEAVIS & BUTTHEAD
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 UNDRESSED. Telefilm.
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW
1.00 MUSIC NON STOP
2.00 MTV NIGHT ZONE

### DIFFUSIONE EUR.

13.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DEL POMERIGGIO
13.15 LISCIO IN TV
14.00 TNE GIORNALE
14.15 ATLANTIDE. Documenti.
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.35 COMING SOON
18.40 RADICI. Telefilm.
19.30 TNE GIORNALE
19.45 EUROVILLAGE
20.15 ATLANTIDE
20.30 TNE GIORNALE - LA TERZA EDIZIONE
20.45 PRESA DIRETTA
22.00 SPRINT
22.45 EUROVILLAGE
23.15 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.30 ATLANTIDE ENAIP
23.45 FILM. Film.

### ITALIA 7

12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 STARZINGER
13.30 ROBOTECH
14.00 TOMMY LA STELLA DEI GIANTS
14.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 ROCKY JOE IL CAMPIONE
20.50 FIAMME SULL'AMAZZONIA. Film (avventura '93). Di Luis Llosa. Con Sandra Bullock, Craig Sheffer.
22.45 TWIN PEAKS. Telefilm.
23.45 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.45 BUON SEGNO
0.55 NEWS LINE
1.10 COMING SOON TELEVISION
1.25 TELEFILM. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

### RETE AZZURRA

16.00 DANCING DAYS. Telenovela.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 SEVEN SHOW
19.00 NOTIZIARIO
19.30 CARTONI ANIMATI
20.50 SOTTO LA PIOGGIA. Film (drammatico '90). Di Gary Winick. Con Bridget Fonda, Michael O'Keefe.
22.40 PRINCIPE DEGLI SCHERZI. Film.

### TELECHIARA

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
8.00 SUMAN 7
8.30 CARTONI ANIMATI
9.15 LE SPIE. Telefilm.
12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 CARTONI ANIMATI
15.00 UN DILUVIO DI DOMANDE
15.30 ROSARIO
16.00 SOCIETA' PER AZIONI
18.00 LE SPIE. Telefilm.
19.00 CARTONI ANIMATI
19.45 TG 2000
20.00 UN DILUVIO DI DOMANDE
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 UNA FATTORIA A NEW YORK. Film (commedia '71). Di Edward Mann. Con Jack Klugman, Norman French.
23.00 NOTIZIE DA NORDEST
23.45 MADE IN ITALY

## RADIO

### Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 6.20: All'ordine del giorno; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.25: GR1 Sport; 8.35: Golem; 8.44: Radiouno Musica; 9.00: GR1 (10.00-11.00); 9.06: Radioanch'io; 10.03: Questione di borsa; 10.19: Il Baco del Millennio; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: Beha a colori; 12.40: Radiouno musica; 13.00: GR1 (14.00-17.00); 13.24: GR1 Sport; 13.27. Parlamento news; 14.03: Medicina e societa'; 14.08: Con parole mie; 15.03: Ho perso il trend; 16.08: Baobab Estate (notizie in corso); 17.05: GR1 Affari; 17.30: GR1 (18.00); 17.32. GR1 Affari; 19.00: GR1 (21.00); 19.23: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.05: Radiouno Music Club; 22.00: GR1 (23.00); 22.33: Uomini e camion; 23.05: GR1 Parlamento; 23.33: Uomini e camion; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

### Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30. GR2 (07 30-08.30-10.30); 7.54: GR Sport; 8.47: Football; 9.00. Il Tropico del Cammello; 11.00: 3131 Costume e Società; 12.00: Sasa che lo sa; 12 30: GR2 (14.19-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00: Detto fatto; 13.40: Quando la televisione è in vacanza; 15.00: Atlantis; 17.00: Caterpillar: L'ultima spiaggia; 19.00: Fuori giri; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20 35: Dispenser Estate; 21 00 Bravo Radio2 22 00 Bravo Radio2 Italia, 1.00: Bravo Radio2 Mediterranea, 2.00: Incipit (R); 2 01 Alle 8 di sera (R), 2.30: Atlantis (R), 4.10 Solo musica

### Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: RadiotreMondo, 7.30: Prima Pagina; 9.01: Mattinotre - seconda parte; 9.45: RadiotreMondo; 10.15: Mattinotre - Diario di un'estate; 11.00: I concerti di Mattinotre; 11.30. Prima Vista; 12.15: Storyville; 13.00: Il giuoco delle parti; 13.45: GR3 (16.45-18.50); 14.00: Cosi' ridevano; 14.15: Buddha Bar; 14.45: Fahrenheit; 15.45: Radiotre Suite - Festival dei Festival; 15.57: Il Cartellone: Bayreuth Festival; 23.00: Il Cartellone: King's Singers; 0.15: Esercizi di memoria, 2.00: Notte Classica.

**Notturno Italiano**
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30. Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06 Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

### Radio Regionale

7.20: Tg3, Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.34: Undicietrenta estate; 12.30 Tg3, Giornale radio del Fvg; 13.34: Pomeridiana estate; 14.06: Pomeridiana estate; 14.50: Accesso; 15 Tg3, Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3, Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
**Programmi in lingua slovena.** *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario; 8.10: Diario di un soldato; segue: Soft music; 9.30. Concerto; 11: Notiziario e rassegna stampa, 11.10. Potpourri; 12: Buon appetito; 12.45: Il vostro juke box; 13: Segnale orario - Gr; 13 20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Musica noster amor; 18.40: Momenti musicali; 19: Segnale orario - Gr; Segue: Programmidomani.

### Radio Punto Zero 101.1 o 101.5 MHz 101.3 MHz / Isdr.

**Ogni giorno:**
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete, alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo, 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25. Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
**Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia»
**Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

### Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20 Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9 05: Disconucleare; 9.15. Gli appuntamenti di Konrad; 9 30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14. Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14 03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18. Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
**Ogni venerdì.** 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
**Ogni martedì e venerdì.** 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
**Ogni sabato.** 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16 Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

### Radio Gemini 99.9 o 106.4 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13 Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

### Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5 30. Rai Il giornale del mattino.*

**«TROFEO TIM»**

Sono stati designati gli arbitri che dirigeranno le tre mini-partite del «Trofeo Tim», in programma mercoledì 31 luglio allo stadio Rocco. Il triangolare vedrà in lizza Juve, Inter e Milan. I direttori di gara saranno i giovani Paolo Bertini di Arezzo, Massimiliano Saccani di Mantova (spareggio Triestina-Sandonà) e Matteo Trefoloni di Siena. Prevendita in Galleria Protti.

**OGGI IN TV**

7.10 Telefriuli: Sport sera
7.54 Radiodue: GR Sport
8.25 Radiouno: GR1 Sport
12.47 Radiodue: GR Sport
13.24 Radiouno: GR1 Sport
15.30 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
15.35 Raitre: Ciclismo: 89. Tour de France
18.30 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.35 Telefriuli: Sport sera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
22.00 Diffusione Eur.: Sprint
23.10 Telefriuli: Sport sera

**NAUFRAGIO DI CONNER**

«Usa - 77», una delle due imbarcazioni fatte preparare da Dennis Conner per la prossima edizione della Coppa America di vela, che si disputerà l'anno prossimo nelle acque della Nuova Zelanda, ha fatto naufragio. Nessuna conseguenza per i quattro uomini di equipaggio, che si sono messi in salvo senza problemi. Il 24 metri è colato a picco martedì a 17 metri di profondità.



# SPORT



**CALCIO SERIE B** Con il probabile ingresso in società (al 50 per cento) del libico Al Saadi Gheddafi jr.

# Una Triestina globalizzata

*Lo stadio «Rocco» e il ritiro di Ampezzo le tappe principali*

**TRIESTE** Un tempo i tifosi li chiamavano i «greghi» ma ora, con l'arrivo di Al Saadi Gheddafi jr, gli alabardati rischiano di diventare i libici o gli arabi. Il soprannome originario deriva dalla prima proprietà della Triestina. Alcuni soci fondatori erano veramente greci che nel vernacolo triestino diventa «greghi». L'Unione, invece, con ogni probabilità sarà una figlia del calcio globalizzato: per metà italiana (del torinese-pordenonese Amilcare Berti) e per metà libica, sempreché la trattativa riesca a compiere tutto il suo percorso cominciato già tre mesi fa.

La visita odierna a Trieste e al ritiro di Ampezzo, se inquadrata in questa ottica, sembra una tappa fondamentale. A volte contano le sensazioni più dei numeri e delle carte firmate. Il presidente Berti e il figlio del Colonnello si sono incontrati già almeno in un paio di occasioni (e si sono piaciuti) dopo svariati negoziati portati avanti da «apripista» e da mediatori di primo piano. La strada è spianata ma questa visita senza dubbio sarà determinante. Se all'Ingegnere piaceranno la città, la sua gente e il suo stadio, dirà sì e acquisterà il 50 per cento della Triestina. Una quota che magari con il tempo potrebbe anche lievitare e diventare più importante ma queste al momento sono soltanto illazioni. E' invece ormai appurato che Al Saadi cerca nuovi agganci e nuovi partner nel mondo occidentale e il calcio (per il quale va pazzo) è sicuramente il veicolo più efficace per raggiungere i suoi obiettivi.

L'approdo migliore Gheddafi Jr finora lo ha trovato alla Juve dove ormai è trattato come uno di famiglia. In questo momento l'Ingegnere, attraverso la Lafico (la finanziaria libica), è il secondo azionista del club bianconero dopo l'Avvocato con il suo 7,5 delle azioni che fra poco salirà fino al 10. Non a caso proprio martedì a Saint Vincent, in occasione della presentazione della Supercoppa italiana che il 25 agosto si trasferirà a Tripoli, la Juve ha annunciato che il figlio del Rais entrerà a ottobre nel consiglio di amministrazione bianconero. Del resto è stato il general manager Luciano Moggi uno dei «sacerdoti» del matrimonio tra Gheddafi jr e la Triestina. C'è quindi uno stretto legame, praticamente un filo invisibile che unisce Unione, Al Saadi e la Juve che ha cercato di dare una mano a Berti dopo il salvataggio della società.

Gheddafi Jr. è interessato a vedere lo stadio «Rocco» e a passare in rassegna la squadra di Rossi. E chissà che sul campo di Ampezzo il trequartista non si esibisca anche in qualche palleggio. Martedì era anche circolata la voce che si era infortunato seriamente lunedì in un'amichevole ad Aosta ma lo avevano scambiato per un altro giocatore.

Se l'affare andrà in porto, la Triestina inevitabilmente cambierà i suoi obiettivi. Il figlio del laeder libico non sa che farsene di una formazione che vivacchia in B. Vuole la A e forse qualcosa di più ma simili ambizioni comportano nuovi interventi sul mercato. Meglio, però, fare un passo alla volta.

**Maurizio Cattaruzza**

Il figlio del Colonnello, Al Saadi Gheddafi, durante una partita di calcio.

Stasera contro una rappresentativa carnica. Le reazioni sulle partite al sabato sera

## Alabarda, primo test a Priuso

**TRIESTE** La Triestina comincia a scaldare i motori stasera a Priuso (poco prima di Ampezzo) alle 20.30 contro una rappresentativa carnica. Un appuntamento ormai tradizionale che serve agli uomini di Rossi per entrare nel clima-partita in maniera soft.

Oggi l'allenatore abbozzerà quindi il primo undici della stagione ma è ancora prematuro parlare di titolari e riserve. Di sicuro farà ruotare tutti i 26 giocatori che ha a disposizione ad Ampezzo. Se n'è andato il difensore sloveno Berko dopo aver firmato il contratto per rispondere alla convocazione della nazionale under 21 del suo Paese ma anche Gubellini è sul piede di partenza per inseguire il suo sogno americano.

Ma sarà una giornata particolarmente intensa quella odierna per gli alabardati. Prima dell'amichevole, sosterranno due duri allenamenti inframmezzati dalla visita in ritiro del futuro azionista della Triestina Al Saadi Gheddafi jr. Per la quieta Ampezzo sarà l'avvenimento del secolo. Un'altra partitella attende domenica pomeriggio gli alabardati: Rossi ha programmato una sfida in famiglia (Triestina A contro Triestina B). La posta in palio dovrebbe essere il solito euro.

L'argomento del giorno è la partenza per gli Stati Uniti di Gubellini, da tempo ventilata ma ora diventata realtà. «Il giocatore mi aveva informato di questa possibilità alcune settimane fa e io non mi sono opposto», afferma Rossi. «Ma mi dispiace perderlo. Mirco mi ha salvato la panchina contro il Sassuolo ed è stato determinante in entrambe le promozioni tuttavia queste sono occasioni che capitano una sola volta nella vita. Potrebbe rivelarsi un'esperienza molto interessante sotto tutti i profili. Una parentesi molto formativa. Gubellini è una persona molto aperta che spazia su vari fronti per cui potrebbe trovarsi bene».

**ORARI.** La partita sulla «B» di sabato forse non è definitivamente chiusa malgrado la decisione presa martedì dal consiglio di Lega di far giocare tutti alle 20.30. I club aspettano un segnale (meglio dire un'offerta) da parte delle pay-tv e della Rai per correggere il tiro. Con la crisi che c'è in giro, hanno bisogno come il pane dei soldi delle televisioni. In questo momento, per esempio, non esistono più neppure l'anticipo del venerdì e il posticipo del lunedì. Scommettiamo che da qui al 31 agosto, data d'inizio del campionato, saranno ripristinati?

Un'altra questione, dettata dal buon senso, la solleva l'avvocato Sergio Campana, presidente del sindacato dei calciatori (Aic). «Sono perplesso, non siamo stati consultati. L'Aic si riserva di intervenire quanto meno per sottoporre alla riflessione della Lega ciò che è accaduto in passato nel periodo più freddo. D'inverno le squadre del Nord devono avere la possibilità di giocare al pomeriggio». È aperto il dibattito.

**Cat.**

Il centrocampista Budel (proveniente dallo Spezia) è uno dei giovani più interessanti dell'Unione.

**LA CRISI DELLA CADETTERIA**

Zamparini deve perfezionare l'acquisto del Palermo. Per la società lagunare tratta con due cordate

## Venezia nel caos in attesa della vendita

*Il presidente intende «trapiantare» in Sicilia metà dell'organico*

**VENEZIA** Bocce ferme per la cessione del Venezia da parte di Maurizio Zamparini che nel frattempo si è dimesso da presidente della società lagunare. Intanto, oggi a Pergine, in provincia di Trento, ci sarà la presentazione della squadra lagunare anche se la metà dei giocatori è in predicato di seguire Zamparini a Palermo.

«Attendo di chiudere con il Palermo, cioè di pagarlo a Sensi - dice Zamparini - e poi vedrò di cedere il Venezia». «Di questa situazione - sottolinea - ho parlato con i due possibili compratori». Dei candidati alla proprietà del Venezia, Zamparini fa solo il nome del trevigiano Franco Dal Cin in cordata con Alberto Ceoldo e Franco Rinaldi, mentre del secondo, con il quale evidentemente di fare affari non se ne parla, non dice neppure il nome.

Per quanto riguarda i giocatori che dal Venezia dovrebbero passare al Palermo, Zamparini non ha dubbi su possibili resistenze. «Quello che posso offrire io economicamente - dice - non possono farlo gli altri quindi se non sono autolesionisti...».

La telenovela sul fronte lagunare - che secondo le dichiarazioni di Zamparini doveva chiudersi finalmente ieri - è destinata perciò a durare ancora. Zamparini deve concludere gli accordi con i giocatori, pagare Sensi e forse solo allora Pippo Maniero e compagni, che oggi saranno probabilmente presentati con la maglia arancio-nero-verde sapranno in realtà che casacca indossare.

**FIORENTINA** «Sto ancora aspettando i soldi necessari per salvare la Fiorentina: finora non sono arrivati. E più passano i giorni più cresce la mia preoccupazione». Così l'amministratore giudiziario Enrico Fazzini al termine dell'ennesima giornata di attesa e di tensione in casa viola.

Per oggi alle 15 nella sede della Cassa di Risparmio di Firenze è prevista l'apertura delle buste con le eventuali offerte per l'acquisizione dei 10/10 dell'aumento di capitale del club (13 milioni e mezzo di euro) equivalente a circa il 52% delle quote azionarie: se queste offerte ci saranno, oggi pomeriggio Cecchi Gori potrebbe non essere più l'azionista di maggioranza della società viola.

Il termine ultimo per la ricapitalizzazione da parte dell'ex senatore (pari a 7/10 e ad una cifra sui 9 milioni e mezzo di euro) scadrà alle 24 di stanotte stando alla diffida presentata due settimane fa dall'amministratore giudiziario. I legali di Cecchi Gori oggi hanno ribadito che il produttore si sta dando da fare per trovare una soluzione anche se «non dipende da lui». Si mormora di contatti serrati con varie banche e anche di un coinvolgimento diretto di personaggi di primo piano.

**MERCATO** Galliani offre un contratto biennale (6,5 milioni di euro a stagione) mentre il laziale Cragnotti alza il prezzo per Nesta

## Il Milan è sempre più vicino al brasiliano Rivaldo

**ROMA** Il Milan ci prova, davvero. Rivaldo è un obiettivo concreto e il tentativo non è soltanto un modo per calmare la piazza scontenta. Ieri Adriano Galliani ha telefonato a Florentino Perez chiedendo e ottenendo il via libera del Real Madrid per il campione del Mondo.

Contemporaneamente il dg Ariedo Braida si è imbarcato per San Paolo insieme al manager Ernesto Bronzetti in modo da parlare direttamente con il giocatore. Ora come ora il Milan è il club favorito: l'unica minaccia concreta, il Real Madrid, sembra defilarsi. Bisognerà vedere se a Rivaldo andranno bene le proposte rossonere: due anni di contratto da sei milioni e mezzo di euro a stagione. Il brasiliano vorrebbe un triennale, ma se davvero Florentino Perez si farà da parte, è difficile ipotizzare per il neo campione del mondo una proposta migliore di quella rossonera. Insomma, siamo allo sprint finale: le prossime ore saranno decisive. In gara per Rivaldo, almeno a sentire il suo presidente Sergio Cragnotti, ci sarebbe la Lazio. Anche ieri a Bolzano, dove ha assistito al triangolare in cui era impegnata la squadra di Mancini, il numero uno biancoceleste ha ribadito l'interessamento per il brasiliano. Di sicuro, la Lazio è stata la prima a muoversi. Ma oggi, fuori dal campionato, avrà la forza di investire così tanti soldi sul fuoriclasse della Selecao? Cragnotti ha spiegato che la situazione è sotto controllo e che attraverso l'aiuto di due banche e la prevista ricapitalizzazione, la Lazio si iscriverà al campionato e che per farlo quindi non sarà costretta a cedere Nesta. «Lo vendo per trentacinque milioni di euro e Zanetti. Rio Ferdinand ha fatto scuola» ha spiegato. Insomma, anziché abbassare le richieste il finanziere alza il prezzo.

Moratti prende tempo e valuta bene le alternative: non soltanto Stam, ma anche il turco Alpay dell'Aston Villa. La Lazio non pensa soltanto a Nesta. In attesa di una decisione sul difensore della Nazionale, potrebbe cedere nei prossimi giorni, forse nelle prossime ore, il fluidificante Giuseppe Favalli alla Juventus. Non in cambio di Alessandro Birindelli, ma di tre milioni e mezzo di euro. La Juve che compra Favalli non riesce a cedere Davids alla Roma. Ieri il presidente giallorosso Franco Sensi ha ribadito la sua offerta per l'olandese: dieci milioni di euro. La metà di quanto chiedono i bianconeri. La Juve è preoccupata perchè senza i soldi di Davids e quelli di Thuram difficilmente può rientrare in gioco per Nesta. Torniamo alla Lazio: per il momento i biancocelesti hanno congelato la discussione con il Chievo per la questione Eriberto-Manfredini. Martedì sera a Bolzano c'è stato un contatto tra i due ds, Cinquini e Sartori, l'argomento verrà affrontato tra qualche giorno, quando la Lazio avrà superato i problemi relativi all'iscrizione al campionato.

Il Milan, invece, concentrato com'è su Rivaldo rischia di farsi sfuggire Cannavaro che forse gli servirebbe più del brasiliano.

Il Milan è sempre più vicino al brasiliano Rivaldo. Galliani offre un ricco biennale a 6,5 milioni di euro ma il giocatore vorrebbe un triennale. L'accordo è comunque vicino.

*La Juve non riesce a vendere Davids e quindi è bloccata*

## Udinese, Jancker promette la Coppa Uefa

**UDINE** Fisico imponente, faccia da legione straniera, orecchino da pirata. A vederlo mette paura, Carlsten Jancker, così come dovrebbe incutere rispetto il suo curriculum: 48 gol in 148 gare di Bundesliga, tutte col Bayern, 9 in 28 partite con la nazionale, 2 finali di Champions League di cui una vinta e una scippata dal Manchester.

Per l'Udinese (che intanto stasera a Gmünd affronta il Middlesborough) è l'ariete che mancava e che Sosa è stato solo a tratti. Tre anni dopo Bierhoff, un altro tedesco per una squadra che affida al nuovo arrivato la maglia numero 9 e un proclama da copertina: «Sono venuto per portare l'Udinese in Coppa Uefa». Al suo predecessore l'impresa riuscì, Jancker arriva a Udine con gli stessi centimetri (192), la stessa età (28, Bierhoff ne aveva 27) e la stessa voglia di rivincita, dopo una brutta stagione in Bundeliga, rimediata solo in parte con 3 presenze e 1 gol al mondiale: «Colpa degli infortuni ha spiegato ieri in conferenza stampa ma ora tutto è passato».

Chi non ha dubbi sull'affare è il diggì dell'Udinese Pierpaolo Marino: «Avrebbe potuto tornare Bierhoff, ma abbiamo preferito Jancker per l'età. Portiamo a Udine un vicecampione del mondo e un autentico gladiatore: è uno dei pochi colpi di questo mercato povero. Lo volevamo già tre anni fa, ma per noi era troppo caro: dobbiamo ringraziare la crisi». L'accordo col Bayern, in effetti, è stato raggiunto su una cifra abbordabile: 2,5 milioni di euro per la comproprietà. Il giocatore, che domani sarà in ritiro, ha firmato 5 anni a 600.000 euro a stagione.

**Riccardo De Toma**

Il presidente della Roma chiarisce i suoi debiti e attacca tutti. Inizio campionato in forse

# Calcio nella bufera, indaga la Finanza

*La procura di Torino apre un'indagine sui meccanismi di finanziamento*

**LA STORIA**

## La bella triestina Ingrid si sposa con Capirossi

Loris Capirossi e Ingrid Tence in una recente immagine.

**MONTECARLO** *Il tre volte campione del mondo di motociclismo Loris Capirossi ha sposato civilmente ieri mattina a Montecarlo Ingrid Tence. La cerimonia, officiata dal sindaco monegasco, è stata rigorosamente privata per volere degli sposi. Ingrid, triestina, è stata accompagnata dai genitori Radislao e Darinka, Loris da papà Giordano e mamma Patrizia Balducci. «Sono molto felice - ha commentato il neo sposo - e, anche se avevamo preso questa decisione da tempo, abbiamo preferito non darne notizia. Penso che sia, se così si può definire, il più bel contratto che abbia mai firmato».*

*«Sono felicissima - gli ha fatto eco Ingrid, ventinovenne come il campione di Borgo Rivola - perchè finalmente s'è realizzato il mio sogno». Perchè una cerimonia solo civile? «A Montecarlo non esiste un accordo tra Chiesa e Stato, le due cerimonie sono indipendenti. Per il momento abbiamo deciso così, più avanti faremo anche l'altro passo». Indiscrezioni sul viaggio di nozze? «Non adesso, non possiamo. Loris - ha detto la sposa - è troppo impegnato col mondiale. Appena finisce il campionato, però, partiremo per un posto caldo, ancora da decidere». Loris e Ingrid s'erano conosciuti in discoteca a Sanremo nel '99. Una casualità. Capirossi era stato squalificato per una giornata, in seguito a un contatto con Tetsuya Harada alla partenza del GP d'Italia, e non potendo correre a Barcellona s'era concesso una vacanza. Visto come è finita la storia è lecito definirla, col senno di poi, una bella e fortunata vacanza.*

**ROMA** «È tutto un bluff e io non ci sto». La bocciatura della Roma - in triste compagnia della Lazio - da parte della Covisoc per tre milioni di euro non versati e che potenzialmente mette a rischio l'iscrizione giallorossa al campionato, l'ha ritenuta una sottile e perversa ripicca della nuova presidenza di Lega firmata Galliani, una «manovra politica» contro il calcio Capitale che merita una dura reazione contro il sistema: «Roma e Lazio sono state unite nella stessa sorte per inadempienza. Se si inizia così, inizia molto male. È un problema all'acqua di rose che il temperamento di chi gestisce la Lega ha fatto divetare serio. Non si possono prendere certi atteggiamenti. Chi ne deve pagare 200 milioni di euro è un conto, chi tre un altro. E noi non siamo una società da tre milioni di euro». Sensi fa presente che l'inadempienza rimproverata riguarda il mancato versamento del 18% degli incassi al botteghino dell'Olimpico destinato alle squadre ospiti (6,3 milioni di euro, di cui, secondo Sensi, 3,3 in eccedenza la quota versata da altri club come Juve e Milan), cifra «intenzionalemte omessa» per chiarimenti sui meccanismi che governano il sistema: «Non capisco perchè io pago tre volte gli abbonati di quanto li pagano a Milano».

Franco Sensi

Adriano Galliani

Colpito nell'onore il presidente della Roma torna così alla carica facendo pesare ancora una volta un interrogativo sull'avvio della Serie A: «Non è detto che si parta a settembre come dice Galliani. Ho parlato con persone che mi riconoscono a capo di una cordata importante sono d'accordo con me a cominciare il primo ottobre quando tutto sarà chiarito». Ma Sensi non si limita solo a lottare per posticipare il torneo: minaccia di chiedere i danni alla Lega per tutti i soldi che «ho versato in più qualora dovessi avere ragione sulle quote versate» e accusa Galliani di bluff («vuole diminuire del 50% il prezzo-giocatori entro l'anno e poi prova a comprare Rivaldo»).

Molto più di una vecchia lira in più deve invece trovare il presidente della Lazio, Sergio Cragnotti, che polemizza sulla Lega: «Che arroganza. Agendo così si influenzano la Borsa». La quale però non si è fatta condizionare dalle decisioni Covisoc: -3% la Lazio, -4,19% la Roma ma a perdere di più ieri è stata a Juve con -4,59%). Il patron biancoceleste garantisce comunque il reperimento dei 27 milioni di euro necessari per risanare il debito e iscriversi al campionato.

E proprio sui meccanismi che finanziano le squadre di serie A sta indagando la Procura di Torino che la scorsa settimana ha chiesto dati alla Lega. Il contenuto del fascicolo è top secret.

Spese pazze fino all'ultimo giorno, ma le casse sono drammaticamente vuote. Adesso si spera in un intervento di salvataggio del governo

# Il Coni alla fame: a rischio anche le Olimpiadi di Torino

**ROMA** Lo sport piange per i bilanci in rosso ma nello stesso giorno in cui si parla ufficialmente di paralisi e di terremoto, viene presentata con larghi sorrisi una squadra-kolossal di 94 elementi (delegazione record) per i prossimi Europei di atletica, in programma ad agosto a Monaco, dove l'Italia le speranze da podio ne ha davvero ben poche. Sembra comunque che siano davvero gli ultimi fuochi prima del buio assoluto.

Il presidente del Coni Gianni Petrucci, nel corso della riunione del Consiglio Nazionale, ha ieri alzato l'ennesima bandiera bianca: l'ente non riesce più a galleggiare e se il Governo non arriva con le scialuppe di salvataggio l'affondamento appare garantito. Si è dovuto ammettere che i contributi alla federazione sono fermi allo scorso mese di marzo, che in cassa ci sono soldi per pagare gli stipendi dei dipendenti soltanto fino ad agosto. Ma per il «numero uno» dello sport il fatto grave è che si sta verificando quanto non era mai accaduto nella storia dello sport italiano: «Qualche federazione potrebbe essere costretta a rinunciare ad eventi agonistici per mancanza di soldi».

Si chiedono dunque al Governo provvedimenti necessari a garantire immediata operatività finanziaria, per ricostituire le disponibilità dell' Ente, attuare le previsioni relative ai trasferimenti alle federazioni sportive nazionali approvati per l'anno in corso permettendo così di realizzare le attività programmate.

**Il presidente Gianni Petrucci: «Abbiamo soldi per pagare gli stipendi fino ad agosto. Poi dovremo cancellare anche gare già in programma»**

«Si rischia che la medicina arrivi quando il malato è già morto» è la sconfortata considerazione di Petrucci che attende ancora il sì del Senato che sancisce la trasformazione del Coni, ma che non sa come far fronte alle esigenze quotidiane: «Le nostre sofferenze devono essere risolte nell'immediato, pena la paralisi». In serio pericolo non c'è soltanto la programmazione per i Giochi di Atene 2004 ma anche l'appuntamento organizzativo con le Olimpiadi invernali di Torino 2006. Per questo il documento si è concluso con l'auspicio che il presidente del Consiglio, Silvio Berslusconi, affronti e risolva la questione.

Al momento il resto, dall' autonomia alla lotta al doping, non conta. In attesa di essere foraggiato, il Coni comunque mantiene fede alle promesse firmando una delibera-ponte (valida fino all'affettiva entrata in vigore della legge Bossi-Fini) per omogeneizzare i comportamenti delle federazioni in merito al contingentamento di atleti e tecnici extracomunitari: fino al primo giugno 2003 sarà consentito l'ingresso massimo di 1.825 sportivi provenienti da paesi esterni alla Ue (557 «nuovi» senza sostituzione, 1.238 previa sostituzione, riservata una aliquota di 30 ingressi per i tecnici).

**Luca Masotto**

### La crisi del CONI

Il Coni è sempre più vicino alla paralisi per mancanza di fondi e chiede un immediato intervento finanziario da parte del Governo. Questo in sintesi l'allarme che il **presidente Gianni Petrucci** ha rinnovato aprendo al Foro Italico la riunione del Consiglio Nazionale dell'ente.

**L'allarme di Petrucci**

«I contributi alle federazioni sono fermi allo scorso mese di marzo e **in cassa ci sono soldi per pagare gli stipendi dei dipendenti soltanto fino ad agosto**. Si sta inoltre verificando quanto non era mai accaduto, che qualche federazione sia costretta a rinunciare ad eventi agonistici per mancanza di soldi»

**Gli ultimi provvedimenti**

Il consiglio ha approvato ieri una delibera ponte, fino alla effettiva entrata in vigore della legge Bossi-Fini, sulla materia degli extracomunitari: fino all'**1/6/2003** sarà consentito l'ingresso di un massimo di **1825** sportivi provenienti da paesi esterni alla Ue, **557** senza sostituzione e **1238** previa sostituzione. **30** gli ingressi previsti per i tecnici.

**Il CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano)**

**Fondazione**
Roma, 9/10 giugno **1914**

**Cos'è**
E' un'articolazione del grande movimento olimpico che fa capo al Comitato Olimpico Internazionale (CIO)

**Gli scopi**
Cura l'organizzazione ed il **potenziamento dello sport nazionale**, in particolare la preparazione degli atleti al fine di partecipare ai **Giochi Olimpici** e a tutte le altre manifestazioni sportive nazionali o internazionali finalizzate alla preparazione olimpica, nonché la **promozione della pratica sportiva.**

**La struttura**
**Sono organi del CONI:**
- Il Consiglio Nazionale
- La Giunta Nazionale
- Il Presidente
- Il Segretario generale
- Il comitato nazionale per lo sport per tutti
- Il collegio dei revisori dei conti

**Le Federazioni**
Sono **42** le Federazioni Sportive riconosciute dal CONI

ANSA-CENTIMETRI

**BASKET** Scende da 220 a 150 il contingente di giocatori extracomunitari che saranno schierabili nei campionati

# Meno stranieri sui parquet italiani

*Ma la Coop Nordest è tranquilla: c'è ancora spazio per un americano*

**TRIESTE** Il mondo del basket dà i numeri. Sembra essere giunta al capolinea (ma c'è chi giura che la «guerra» debba appena cominciare) la telenovela riguardo al numero di extracomunitari «eleggibili» (il termine tecnico per definire i giocatori reclutabili) per la prossima stagione. Il consiglio nazionale del Coni riunitosi ieri ha infatti deciso di ridurre da 220 a 150 il contingente per il campionato 2002-2003. Mettendo di fatto in difficoltà quelle società che, prendendo per buona la delibera della Fip che lo scorso 28 giugno aveva fissato in 5 (più uno) il numero di stranieri tesserabile, si erano già mosse sul mercato.

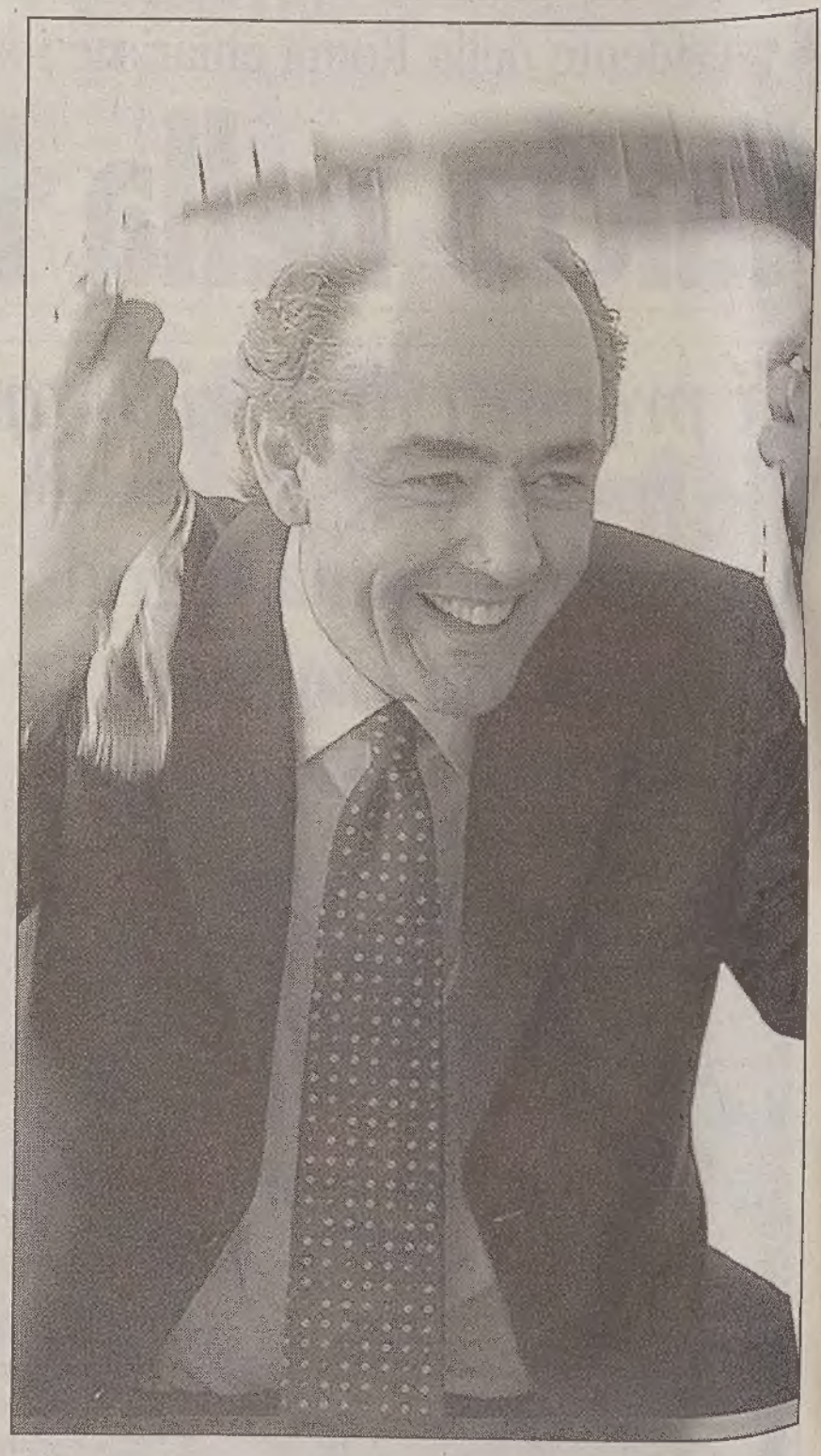
L'ipotesi più probabile, a questo punto, è che il numero di extracomunitari utilizzabile da ogni società di serie A passi a 4. Un numero che, tutto sommato, farebbe al caso della Coop Nordest che sta nascendo.

«Effettivamente – il commento del general manager Mario Ghiacci – saremmo a posto anche con quattro stranieri. In questo momento abbiamo con noi Maric, Kelecevic ed Erdmann. A questi dovremmo aggiungere solamente il secondo americano, quello per intenderci che nel quintetto base andrebbe a occupare il ruolo di ala piccola».

Il problema però è più esteso e coinvolge tutte le società iscritte al prossimo campionato. I dubbi riguardano i giocatori già sotto contratto (rientrano nei 150 fissati dal Coni?) e soprattutto le possibilità di sostituire i giocatori eventualmente infortunati nel corso della stagione.

Perplessità che la lega basket ha espresso in un comunicato. «Le società di basket di serie A – si legge in una nota – chiedono di disputare un campionato che le metta nella medesima condizione di utilizzo dello stesso numero di giocatori extracomunitari. Alcuni club, tra l'altro, hanno già manifestato l'indisponibilità a partecipare a un campionato che non assicuri loro tale requisito. Modificare alla fine del mese di luglio le delibere prese il 28 giugno per la corrente stagione costituisce una decisione che non rispetta minimamente i criteri organizzativi fondamentali di cui necessitano i club professionistici e conduce a situazioni di disparità competitiva che la Lega non vuole creare».

Il caso è aperto, spetta adesso al Coni chiarire se gli stranieri il cui contratto era già stato depositato prima di questa delibera siano da considerare extra contingente e compreso in quel numero di 150 tesserati che rappresenta il limite massimo.

**Lorenzo Gatto**

Il general manager Mario Ghiacci: dopo Erdmann, Maric e Kelecevic, potrà «pescare» ancora nel mercato Usa.

## Abbonamenti a quota 150

**TRIESTE** Buona risposta da parte dei tifosi alla campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003 lanciata lunedì scorso dalla Coop Nordest. Nei primi tre giorni infatti, tra vecchi e nuovi abbonati, sono state staccate oltre 150 tessere. Un dato incoraggiante nonostante una squadra ancora in fase di costruzione. La campagna abbonamenti continua nella sede della società in via del Macelli dal lunedì al venerdì con orario d'ufficio. Fino al 20 agosto i vecchi abbonati potranno far valere il loro diritto di prelazione. Da ricordare l'offerta combinata per gli abbonamenti Triestina-Pallacanestro Trieste. Per i settori curva Furlan-anello superiore, tribuna Grezar-gradinata numerata e tribuna centrale-distinti numerati sul totale verrà applicato uno scontro del 10%.

**TENNIS**

## Petrini supera Casagrande nell'ottavo trofeo «La Bora»

**TRIESTE** Il dominio assoluto di Pierfrancesco Petrini fra i giocatori di III categoria, IV gruppo è stato confermato anche all'ottavo trofeo «La Bora» edizione record con 81 iscritti organizzata in collaborazione con Ina Assitalia. Proveniente dal successo al Tc Aurisina, Petrini si è imposto sui campi del Tc Campi rossi senza perderne nemmeno un set nel corso del torneo, soffrendo solo nella semifinale vinta contro Roberto Sorrentino, cui il tennista del Tc Triestino dopo essere stato in svantaggio per 4-0 nel set d'apertura, doveva annullare un setball al 10. gioco prima di chiudere con il punteggio di 7-5 6-4. Nella parte bassa del tabellone invece dopo un quarto di finale tra Sillani e Montesano durato oltre 3 ore che premiava la resistenza atletica del giocatore di casa, il trentino Alessandro Casagrande superava in semifinale Sillani grazie alla sua propensione al gioco d'attacco. In finale però Casagrande non riusciva a fare breccia nella solidità dell'avversario con Petrini interprete di un tennis molto incisivo nei colpi a rimbalzo e il numero due del tabellone al contrario, mai veramente in partita.

**Risultati. Quarti di finale.** Petrini b. Padoan 6-4 6-0, Sorrentino b. Matossi 6-3 6-1, Sillani b. Montesano 6-7 6-0 7-5, Casagrande b. Miconi 4-6 6-2 6-1; semifinali: Petrini b. Sorrentino 7-5 6-4, Casagrande b. Sillani 6-4 6-3, finale Petrini b. Casagrande 6-0 6-0.

**Sebastiano Franco**

## Giulia De Marchi ritorna ai suoi livelli migliori centrando la finale del torneo «Città del vino»

**TRIESTE** Dopo un periodo piuttosto incerto culminato con il ritiro al torneo della Polisportiva San marco, Giulia De Marchi sembra aver ritrovato la strada giusta per la sua crescita tennistica. La quindicenne promessa del Tc Triestino, guidata quest'anno dal maestro Gabrio Azzopardo, ha centrato la finale al torneo nazionale di terza categoria «Città del vino» di Corno di Rosazzo, arrendendosi alla superiorità della croata Mehic, giocatrice tesserata proprio all'At Corno. La quindicenne tennista croata in semifinale aveva eliminato la favorita piemontese Cristofaro (3-2), mentre dopo il ritiro della Radin, testa di serie numero 2, Giulia De Marchi (4-1) aveva superato la Lorenzut dopo un match molto equilibrato dove aveva brillato la grinta della triestina nel set decisivo. Nel torneo maschile, riservato ai giocatori di quarta categoria, affermazione del friulano Loris Peresson che in finale si è imposto sul giovane pordenonse Pizzolitto.

**Risultati**: singolare femminile semifinali: Mehic b. Cristofaro 6-4 4-6 6-0; De Marchi b. Lorenzut 6-2 3-6 6-3; finale Mehic b. De Marchi 6-1 6-3; singolare maschile semifinali: Pizzolitto b. Margherit 6-1 6-1; Peresson b. Cornialic 6-2 6-2. Finalee: Peresson b. Pizzolitton 6-2 6-3.

**s.f.**

## Marcelo Rios fuori anche dal torneo di Kitzbüehel Rita Grande eliminata dalla Kremer a Palo Alto

**KITZBÜEHEL** Ecco i risultati nella seconda giornata degli Open d'Austria a Kitzbüehel, torneo del circuito Atp con un milione di dollari in premi (teste di serie tra parentesi). Nel singolare, al secondo turno, Jean-Renè Lisnard, Francia, batte Marcelo Rios, Cile (9), 7-5 6-4 mentre Juan Carlos Ferrero, Spagna (2), b. Irakli Labadze, Georgia, 6-4 6-4. Dal canto suo Albert Costa (1)(Spagna) batte Juan Antonio Marin (Costa Rica) 6-1 6-3, Juan Ignacio Chela (1)(Argentina) b. Guillermo Coria (Argentina) 2-6 6-2 7-6 (7-2), Stefan Koubek (11)(Austria) b. Adrian Voinea (Romania) 6-2 6-3 e infine Mariano Zabaleta (12)(Argentina) b. Alberto Martin (Spagna) 6-7 (3-7) 6-3 6-4.

A Palo Alto (Usa) continua il momento-no di Rita Grande: dopo la delusione in Fed Cup, la giocatrice napoletana ha cominciato male il tour statunitense, cedendo in due set (5-7 2-6) alla lussemburghese Anne Kremer nel primo turno del torneo di Palo Alto (California). Al contrario, la russa Anna Kournikova ha colto finalmente un successo, battendo l'israeliana Anna Smashnova (testa di serie n.8) in due partite, col punteggio di 6-3 6-2.

Flavia Pennetta invece è stata eliminata agli ottavi di finale del torneo Open di Polonia di tennis: l'italiana è stata battuta ieri per 6-3, 6-1 dalla russa Vera Zvonareva.

**CICLISMO**

# Tour: Lance Armstrong pronto al poker

**Le classifiche**

| 16ª tappa: ordine d'arrivo | | Classifica generale | |
|---|---|---|---|
| 1) **Michael BOOGERD** (Ola/RAB) km 179,5 in **5h 48' 29"** (media: 30,905 km/h) | | 1) **Lance ARMSTRONG** (USA/USP) in **68h 43' 22"** | |
| 2) Carlos Sastre (Spa) | a 1'25" | 2) Joseba Beloki (Spa) | a 5'06" |
| 3) Lance Armstrong (USA) | 1'25" | 3) Raimondas Rumsas (Lit) | 7'24" |
| 4) Joseba Beloki (Spa) | 2'02" | 4) Jose' Azevedo (Por) | 12'08" |
| 5) Raimondas Rumsas (Lit) | 2'02" | 5) Igor Gonzalez Galdeano (Spa) | 12'12" |
| 6) Levy Leipheimer (USA) | 2'10" | 6) Francisco Mancebo (Spa) | 12'28" |
| 7) **Ivan Basso (Ita)** | **2'14"** | 7) Santiago Botero (Col) | 12'37" |
| 8) Josè Azevedo (Por) | 2'14" | 8) Roberto Heras (Spa) | 12'54" |
| 9) Santiago Botero (Col) | 2'23" | 9) Levy Leipheimer (USA) | 13'58" |
| 10) Roberto Heras (Spa) | 2'25" | 10) **Ivan Basso (Ita)** | **15'04"** |


ANSA-CENTIMETRI

**LA PLAGNE** Da qui a domenica, con il rituale carosello ai Campi Elisi, non cambierà più niente. Il Tour de France è nelle gambe d'acciaio di Lance Armstrong, pronto a festeggiare il quarto successo consecutivo in una corsa che non riesce proprio a trovargli rivali degni di tanta classe. Nella sedicesima tappa, la Les Deux Alpes-La Plagne di 179,5 chilometri, il Cowboy si è limitato ad osservare le lingue penzoloni dei presunti avversari e a esibirsi in uno show personale nelle vicinanze del traguardo alpino. Pura accademia ma sufficiente per staccare il resto della concorrenza e mettere un'altro mattone al suo edificio di certezze. Il successo parziale è andato a Michael Boogerd, olandese della Rabobank dato come non pervenuto negli ultimi tempi dopo il quinto posto alla Grande Boucle del '98 e una Amstel Gold Race in curriculum. Il tulipano, dopo aver spianato le pendenze del Galibier, ha azzeccato lo spunto giusto all'inizio dell' ascesa del Madelaine. In fuga assieme alla maglia a pois del francese Jalabert, al belga Merckx, all'australiano O'Grady e allo spagnolo Martinez, Boogerd ha approfittato dell' incertezza dei suoi compagni d'avventura per perseguire l'impresa del giorno. Il gruppo, ad oltre 7', resta a guardare prima della selezione naturale che avviene salendo verso La Plagne, dietro il biondo Michael si organizzano in sei: O'Grady, Merckx, Jaja, Martinez, il basco Mayo e il francese Turpin.

Ancora da applausi la tappa di Ivan Basso: il capitano della Fassa Bortolo, sempre in maglia bianca come leader dei giovani, ha ceduto qualcosa solo nel finale, piazzandosi settimo a 2'14" da Boogerd e mantenendo così, in graduatoria, la decima piazza. Un risultato di grande prestigio che però non può farci dimenticare che, finora, noi italiani restiamo a bocca asciutta. La speranza è che oggi possa finalmente sventolare il tricolore: le Alpi fanno ancora da sfondo alla Aime-Cluses, frazione di 142 chilometri in cui proprio Ivan Basso potrebbe regalarci la ciliegina sulla torta di una Grande Boucle che lo sta consacrando agli occhi del mondo come uno dei campioni dell'immediato futuro.

**Germano Marchi**

## Beach soccer a Grado e calcio a 5 al Ferrini

**GRADO** Davanti a oltre un migliaio di spettatori, si è conclusa domenica la finale del Primo Trofeo della tappa di Grado del Campionato nazionale di Beach soccer di Prima Divisione vinta dalla squadra gradese del Due Rose.

Il Secondo Trofeo verrà disputato sabato 27 e domenica 28, mentre il terzo il 3 e 4 agosto; è ancora possibile iscriversi gratuitamente contattando l'Associazione Sportiva «Fair Play» al numero 347/2120112. Le vincitrici delle singole manifestazioni accederanno alle finali regionali che si disputeranno a Lignano nel mese di agosto.

L'altro giorno presso la Beach Arena, situata nell'arenile denominato Costa Azzurra, è stato disputato un Torneo integrato a cura del Polo Sportivo Disabili dell'Istituto Magistrale Carducci di Trieste. La manifestazione è patrocinata dal Comune di Grado.

● A Trieste frattanto, nella seconda giornata del Primo trofeo Provincia di Trieste che si disputa sul campo sintetico del Ferrini, il «Re del gelato» batte il Crut per 4-1, la Pizzeria Raffaele batte la Trattoria ex-Bionda per 3-1 e infine il Maramao Network si impone sulla Macelleria Cocolo per 12-0.

**TUFFI**

## Alessia Bremini in «zona europei» resta a casa a causa della burocrazia

**TRIESTE** I campionati italiani assoluti di tuffi hanno visto la presenza a Cosenza di un'unica società regionale: l'Unione Sportiva Triestina Nuoto. La quale ha preso parte alla manifestazione con due atlete, Alessia Bremini e Michela Fiorencis. La prima ha disputato quattro prove, la seconda due. La Bremini si è piazzata quarta nella gara dalla piattaforma, che prevedeva una nuova formula di cinque tuffi liberi. È stata preceduta da Tania Cagnotto del Bolzano, Brenda Spaziani dell'Aek Roma e Valentina Marocchi del Bolzano. Ha distanziato di quaranta lunghezze Anna Paola Tocchio (ottava), reduce dagli europei juniores di Ginevra. L'atleta triestina ha centrato nuovamente il punteggio per gli europei (206.65 il suo bottino), già raggiunto in questa stagione, ma la chiamata da parte della federazione non è arrivata a causa dello stop forzato di un anno per motivi burocratici legati al cambio di società.

Nell'uscita dai tre metri, vinta dalla Cagnotto, la Bremini ha chiuso sempre in quarta posizione, totalizzando 204.75 punti. Quinta e sesta sono giunte Martina Fabiani e Francesca Dallapè, altre due azzurre impegnate nella trasferta svizzera. Nella finale diretta da un metro, con quindici partecipanti, prestazione regolare per Alessia, che si è classificata settima (p. 181.50). Il podio è stato composto dalla Cagnotto, da Maria Marconi delle Fiamme Oro e dalla Marocchi.

Michela Fiorencis era al debutto in una kermesse di questo tipo e ha concludo dodicesima dalla piattaforma. È stata penalizzata da uno sbaglio nel doppio salto mortale mezzo avanti. Nel sincronizzato la coppia Fiorencis-Bremini ha ottenuto il quinto posto. Nel compendio del campionato italiano per società, a chiusura della stagione agonistica, la Triestina è risultata quinta a quota 628.5 – venti i sodalizi nella graduatoria generale – e quarta in campo femminile (467.5). Diciassettesima invece l'Edera con 22 punti, a pari merito con il Bergamo.

**f.d.**

Alessia Bremini in una foto d'archivio.

**VELA**

Oggi ultima regata lunga: domani gli equipaggi arriveranno a Trieste per lo slalom parallelo conclusivo

# Giro d'Italia: Riva del Garda tallona ancora Roma Serono

Lombardia Promelit nell' ultima tappa. (Foto Max Ranchi)

**TRIESTE** A due tappe dalla fine del Giro d'Italia continua la avvincente battaglia in testa alla classifica tra Roma Fondazione Serono, che ieri ha ripreso la maglia rosa, e Riva del Garda, che con un sesto posto di giornata, nel bastone di Rimini, è rimasta al secondo posto. Un Giro a dir poco avvincente, che vede questa mattina il via per l'ultima regata lunga, che porta gli equipaggi, domani, a Trieste, ospitati dal Marina San Giusto, che curerà l'organizzazione della tappa conclusiva, lo slalom parallelo, una formula ideata e realizzata in collaborazione con il direttore sportivo dello Yacht Club San Giusto, Fabio Apollonio e con la Società triestina della vela.

Tornando al duello per la vittoria, mentre Roma ieri ha vinto la prova rimediando alla decima posizione della regata lunga Vasto-Rimini, Molfetta, con Lorenzo Bodini al timone, continua a ottenere ottime posizioni: la vittoria della lunga di ieri l'altro, ha permesso al timoniere triestino di consolidare la propria posizione in classifica generale. Ecco, nel dettaglio, gli arrivi delle ultime due regate e la classifica generale, in attesa dell'arrivo a Trieste delle imbarcazioni.

Ordine d'arrivo 16ª tappa Vasto-Rimini: 1) Molfetta-Superfast Ferries 2) Riva del Garda-Printel 3) Forlì-Nemo 4) Reggio Calabria 5) Lombardia Promelit LG 6) Cagliari 7) Fiamme Gialle 8) Spotorno/Noli-Tnt 9) Grado-Fonderie Fontanini 10) Roma-Fondazione Serono 11) Casamicciola-Crems 12) Milazzo 13) Piombino DNF Carnia-Agemont Ordine d'arrivo 17ª tappa Rimini: 1) Roma-Fondazione Serono 2) Fiamme Gialle 3) Forlì-Nemo 4) Lombardia Promelit LG 5) Reggio Calabria 6) Riva del Garda-Printel 7) Spotorno/Noli-Tnt 8) Cagliari 9) Piombino 10) Molfetta-Superfast Ferries 11) Grado-Fonderie Fontanini 12) Milazzo 13) Casamicciola-Crems DNF Carnia-Agemont. Classifica generale: 1) Roma (188,75) 2)Riva del Garda (186) 3) Forlì (180,25) 4) Lombardia (179,75) 5) Fiamme Gialle (179) 6) Molfetta (167,75) 7) Reggio Calabria (163) 8) Grado (117) 9) Cagliari (116) 10) Spotorno (100) 11) Casamicciola (71) 12) Piombino (63) 13) Milazzo (56) 14) Carnia (20).

**fr. c.**

**TRIS**

## Champion As ci prova a Modena

**MODENA** Con l'ormai doppia penalità che lo vedrà inseguire a 40 metri dallo start, Champion As ritenta stasera nella Tris modenese. L'ottimo trottatore avrà in sulky Pippo Gubellini e chissà che stavolta il colpaccio non gli riesca.

**Premio Autok Mitsubishi**, euro 22.600,00, metri 2060 2100, corsa Tris.

**A metri 2060**: 1) Africano Ranch (G. Quarneti); 2) Zanoby (R. Faticoni); 3) Taylor King (F. Barbieri); 4) Satiro Ferm (R. Palomba); 5) Taxi Driver (M. Legnani); 6) Zona Cesarini (D. Minopoli); 7) Aravis del Ronco (R. Totaro); 8) Zora Vg (S. Minopoli); 9) Tyson (M. Chiarini); 10) Zuma d'Anzola (L. Guzzinati).

**A metri 2080**: 11) Zena Guasimo (M. Pievew); 12) Zimox di Casei (P. Carazza); 13) Uribe Bi (W. Lagorio); 14) Zeldo Noc (G. Nuvoletta); 15) Versiliese d'Apua (A. Pollini); 16) Coz d'Hanover (P. Molari); 17) Ziocarlo Cla (G.P. Minnucci); 18) Utente Wise (M. Fanti).

**A metri 2100**: 19) Champion As (P. Gubellini).

I nostri favoriti. Pronostico base: 19) Champion As. 12) Zimox di Casei. 10) Zuma d'Anzola. Aggiunte sistemistiche: 15) Versiliese d'Apua. 11) Zena Guasimo. 17) Ziocarlo Cla.

Martedì ad Agnano, vittoria di Poschiavo, bene interpretato da Antonello Arbau, e piazze per il top weight Spilbergh e per il seguito Bronzon. Combinazione vincente 8-1-9 azzeccata da 2479 scommettitori ai quali sono spettati 376,15 euro.

**m.g.**